BINGO 2
250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

SETTE GIORNI CINEMA C

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 34

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 7 Febbraio 1985

Tragedia alle 4 a Castellaneta, in provincia di Taranto

CROLLA CASA DI SEI PIANI

SEI MORTI, SETTE FERITI GRAVI ANSIA PER SESSANTA DISPERSI

CASTELLANETA — Sei morti e sette feriti gravi (ma il numero potrebbe aumentare) è il bilancio del crollo di parte di un palazzo di sei piani nella zona residenziale di Castellaneta, un paese della provincia di Taranto, poco dopo le quattro del mattino. Dalle informazioni dei carabinieri e dei vigili del fuoco, prontamente accorsi sul posto, ai crollo sono interessati 18 appartamenti abitati da una cinquantina di persone.

Tutti gli ospedali della zona sono stati messi in stato di allerta. Autoambulanze ed elicotteri sono pronti per trasportare i feriti in altre città, qualora l'ospedale di Castellaneta non fosse più in grado di accoglierne.

I soccorsi continuano a giungere dalle altre province pugliesi. Il comando della ventiduesima zona militare di Bari ha inviato sul posto due ufficiali superiori per coordinare i soccorsi militari: 80 soldati dell'esercito con nove autocarri, quattro mezzi pesanti (ruspe ed escavatori) della terza regione aerea, quattro autocarri ribaltabili del genio della brigata «Pinerolo», un'autoambulanza dell'esercito.

Nelle caserme della zona alliquote di militari sono a disposizione del prefetto di Taranto per ulteriori interventi. Anche la marina ha inviato reparti da Taranto. Sul posto sono impegnati circa 80 vigili del fuoco (giunti anche da Brindisi e da Lecce) con quattro ruspe. Elicotteri dell'aeronautica, dei carabinieri e della guardia di finanza sorvolano la zona.

Il palazzo, costruito nel 1965, è crollato come un castello di carte. Soltanto una piccola parte è rimasta in piedi ed appare come una casa di bambole: è venuta giù la facciata ma le stanze che si vedono dalla strada, dal primo al quarto piano sono in perfetto ordine, con ancora i quadri appesi alle pareti.

Il lavoro dei soccorritori procede senza soste, gli uomini scavano con pale e picconi e trasportano a mano i tufi con i quali era costruito il palazzo ai piedi della montagnola di macerie. Di qui i bulldozer spostano le macerie sugli autocarri. In una stanza dell'unità sanitaria locale si è insediato il comitato di protezione civile, presieduto dal prefetto de Giorgi. Dalla sala operativa è stato chiesto l'invio di una unità cinofila da Bergamo specializzata nella ricerca delle persone; da Napoli giungerà tra breve una squadra munita di apparecchiature elettroniche per l'individuazione di corpi.

I primi ad accorrere sono stati due inquilini di un palazzo vicino, Carlo Semeraro e suo figlio Gabriele. Con una corda ed un piccone si sono arrampicati e hanno salvato il piccolo Nicola Tarquinio di dieci anni.

Nella zona del crollo, davanti alla chiesa del Cuore Immacolato di Maria ed a pochi metri dalla sede dell'Unità sanitaria locale, si è radunata una gran folla, trattenuta a stento dalle forze dell'ordine.

Tra i soccorritori ed i cittadini di Castellaneta circola una voce inquietante: già da tempo, si dice, era stata segnalata la precarietà della stabilità dell'intero palazzo. C'è chi dice addirittura che nelle settimane scorse sarebbe stato compiuto un sopralluogo da parte di una commissione tecnica. Al di là delle transenne che separano il luogo del crollo attendono i parenti delle persone che sono ancora sotto le macerie.

Alcuni dei familiari hanno confermato le voci sulle infiltrazioni che avrebbero indebolito le fondamenta. Luciano Castagnini, un artigiano, ha traslocato dal palazzo crollato appena sabato scorso. La sua bottega è ancora al numero civico otto di via Verdi, al piano terra dell'edificio crollato. Sotto le macerie ci sono cinque suoi congiunti.

Le procedure di allerta della protezione civile sono scattate sin dalle prime ore di stamani. «Purtroppo — ha commentato un funzionario — prevediamo che il bilancio della sciagura sia molto grave. Sono ancora sepolti tra le macerie i componenti di 16-20 famiglie (circa 60 persone). Per tale ragione non vengono adoperate le ruspe e ci servono numerosi uomini per scavare a mano».

«Adesso — prosegue il funzionario della prefettura — abbiamo semmai il problema di limitare l'afflusso dei soccorritori per non creare intasamenti nella zona del crollo. Comunque siamo già in grado di dare un ricambio ai primi soccorritori (per la maggior parte vigili del fuoco e carabinieri) impegnati dalle 4,30 di stamani».

L'ARRESTO DELL'ASSESSORE PSI ROLANDO BLOCCATO AL BAR

TORINO — Un altro scandalo: ieri è stato arrestato il socialista Giuseppe Rolando, ex assessore al Traffico della giunta «rossa», attualmente assessore senza delega nella nuova coalizione laica, incarico da cui ieri si è dimesso. Il giudice istruttore Sorbello lo accusa di concussione e tentata concussione. Dalla Procura della Repubblica sono partite comunicazioni giudiziarie che riguardano altri politici.

Prima di Natale avevano ricevuto l'«avviso di reato» l'ex vicesindaco Enzo Biffi-Gentili; il Gran Maestro della Massoneria Giovanni Savona; l'assessore pci di Chivasso funzionario del Consorzio trasporti torinesi, Luciano Felicetti, e il docente del Politecnico Francesco Donati. Ci sono stati anche due arresti: l'ex capogruppo comunista in Comune Giancarlo Quagliotti e il dirigente delle Cooperative di Reggio Emilia Adorno Sacchetti, accusati di falsa testimonianza e reticenza.

L'inchiesta riguarda due episodi. Nel 1977 Giovanni Biasa avrebbe ricevuto la richiesta di una tangente di 18 milioni per ottenere l'appalto della manutenzione dei vecchi semafori. Più consistente il «colpo» del 1980 quando la bustarella sarebbe stata di 500 milioni. L'avrebbe dovuta pagare, se avesse vinto l'appalto per l'installazione dei semafori «intelligenti», il «pool» di aziende che facevano capo al Consorzio Cooperative di Bologna e di Reggio Emilia.

A PAGINA 2

Giuseppe Rolando

Comincia il Festival numero 35

E STASERA A SANREMO L'ITALIA CANTA...

La «sollista» dei Ricchi e Poveri, Peppino di Capri e Gigliola Cinquetti

SANREMO — Comincia questa sera il tradizionale Festival della canzone; sarà trasmesso in diretta da Raiuno alle 20,30 di questa sera, domani e dopo domani sera.

Ecco i cantanti e le canzoni di questa prima serata:

Franco Simone, «Ritratto»; Matia Bazar, «Souvenir»; Drupi, «Fammi volare»; Gigliola Cinquetti, «Chiamiamolo ancora»; Marco Armani «Tu dimmi un cuore ce l'hai»; New Trolls, «Faccia di cane»; Peppino di Capri, «E mo' e mo'»; Fiordaliso, «Il mio angelo»; Ivan Graziani, «Franca ti amo»; Banco, «Grande Joe»; Riccardo Fogli, «Sulla buona strada»; Anna Oxa, «A fior»; Dario Baldan Bembo, «Una volta ancora»; Zucchero, «Donne»; Mimmo Locasciulli, «Buona fortuna»; Christian, «Notte serena»; Garbo, «Cose veloci»; Eros Ramazzotti, «Una storia importante»; Edoardo de Crescenzo, «Via con me»; Ricchi e Poveri, «Se mi innamoro»; Luis Miguel «Ragazzi di oggi»; Eugenio Finardi, «Vorrei svegliarti».

Ospiti: Sam Harris, Luis Rodriguez, Sade, Spandau Ballet, Talk-Talk, Village People.

A PAGINA 21

Due risposte «proibite» nell'intervista con Biagi

ORA AGCA DISCOLPA I BULGARI

NEW YORK — Secondo quanto ha riferito la rete televisiva americana Abc, Alì Agca avrebbe smentito le tesi sulla cosiddetta «pista bulgara», capovolgendo radicalmente le sue precedenti dichiarazioni sui mandanti del suo attentato al Papa del 1983. Nella stessa occasione l'estremista turco avrebbe tuttavia confermato di essere stato addestrato da agenti bulgari e arabi in Siria e di aver trascorso due mesi in Bulgaria prima della data dell'attentato.

L'Abc ha fornito la notizia nel telegiornale di lunedì sera 4 febbraio, in un servizio da Roma a proposito di un'intervista televisiva che Agca aveva concesso al giornalista Enzo Biagi. Lo stesso Biagi, nel riferire le dichiarazioni di Agca, ne aveva dichiaratamente omesso alcune su invito della magistratura italiana. Sono queste ultime dichiarazioni, censurate in Italia, che la rete televisiva americana ha reso note, spiegando di averle ottenute da fonti bene informate.

«Non ho sparato al Papa per conto di nessun altro», avrebbe detto Agca a Biagi, nel segmento dell'intervista tagliato. L'Abc aveva aperto la notizia affermando: «Abbiamo appreso che Alì Agca ha smentito di essere stato mandato dai bulgari ad uccidere il Papa. Si tratta di un grosso capovolgimento della sua precedente deposizione alle autorità italiane». E ancora: «Benché Agca abbia detto di aver agito da solo, egli ha ammesso di essere stato addestrato da agenti bulgari e arabi in Siria e di aver trascorso due mesi in Bulgaria prima di sparare al Papa». *(agenzia Ansa)*

DE MICHELIS-SCALZONE OGGI A MONTECITORIO

ROMA — Il caso De Michelis-Scalzone torna alla ribalta. Oggi il presidente del Consiglio, Bettino Craxi, parla alla Camera, rispondendo alle interrogazioni parlamentari sui problemi relativi al risorgere del terrorismo in Europa, sui problemi più generali della lotta al terrorismo, sulla questione dei latitanti italiani in Francia e in altri Paesi e, di conseguenza, anche sulle polemiche che hanno riguardato il ministro del Lavoro per il suo incontro occasionale con l'autonomo Oreste Scalzone, avvenuto a Parigi all'inizio di gennaio.

Torna d'attualità, dunque, il caso che nelle settimane scorse ha infuocato il dibattito politico e, soprattutto, ha visto in aperta polemica le due più alte istituzioni dello Stato (la presidenza della Repubblica e Palazzo Chigi), con un nutrito e vivace scambio di lettere e di battute.

Oggi, a quindici giorni di distanza, le acque sono molto meno agitate; la lettera di «chiarimento» del ministro del Lavoro al Capo dello Stato Sandro Pertini, è praticamente servita a spegnere il «caso». E la stessa democrazia cristiana, che pure aveva chiesto un chiarimento al presidente del Consiglio, non sembra intenzionata ad andare oltre. Solo il msi ha nuovamente chiesto apertamente le dimissioni del ministro.

INTERROGANO A NOVARA L'ESTRADATO LOPRETE

NOVARA — Incominceranno oggi pomeriggio, nel carcere di Novara, gli interrogatori di Donato Loprete, 53 anni, considerato il *cervello* dello scandalo dei petroli. L'alto ufficiale della Guardia di Finanza è stato estradato sabato notte dalla Spagna, dove si era rifugiato.

L'ex capo di stato maggiore delle *Fiamme Gialle* dovrà rispondere al fuoco di fila delle domande che gli rivolgeranno i giudici torinesi Aldo Cuva e Mario Vaudano.

L'interrogatorio è considerato di fondamentale importanza dagli inquirenti, che tentano da molti anni di far luce su una intricatissima vicenda costata all'erario centinaia di miliardi.

Fino ad oggi Loprete ha sempre rifiutato ogni collaborazione con i magistrati che riuscirono ad interrogarlo già in Spagna, qualche tempo addietro. Se adesso il *cervello* dello scandalo dei petroli dovesse decidere di collaborare con la giustizia cadrebbero molti dei misteri, che ancora nascondono la verità su uno degli episodi più inquietanti della storia della Repubblica. Gli inquirenti non si fanno però molte illusioni. I giudici Cuva e Vaudano sperano comunque che il generale cambi atteggiamento e decida una volta per tutte di rispondere alle loro domande.

DELITTO POPIELUSZKO SENTENZA A TORUN

TORUN (Polonia) — Dovrebbe essere pronunciato oggi alle 14, esattamente sei settimane dopo l'avvio del dibattimento, il verdetto dei giudici nel processo di Torun contro i quattro ufficiali della polizia segreta polacca accusati di avere rapito e ucciso padre Jerzy Popieluszko.

La giornata di ieri ha avuto al centro un duro attacco del procuratore capo Leszek Pietrasinski nei confronti del sacerdote assassinato. Replicando alle affermazioni fatte dagli avvocati che rappresentavano la famiglia di Popieluszko e l'assistenza del sacerdote, Pietrasinski ha detto che è stato il suo «estremismo» a portare il sacerdote alla morte, e ha accusato la chiesa di indifferenza verso i religiosi che svolgono un ruolo militante di oppositori.

L'udienza è stata caratterizzata inoltre dalle dichiarazioni finali degli imputati. Il capitano Grzegorz Piotrowski, accusato di essere l'esecutore materiale del delitto, ha affermato che non accetterà mai l'imputazione di omicidio premeditato, «nemmeno all'ombra della forca». L'ufficiale, per il quale è stata chiesta la pena di morte, ha aggiunto che le motivazioni che lo spinsero a sequestrare il sacerdote furono complesse. «La morte non era prevista», ha proseguito.

LA BORSA

Ulteriori consistenti rialzi. Centrale in controtendenza. Chiusura: Ital 24,25; Sifos 1340, Ausiliare 7580; Eridania 9770, Cmsigene 20.600; Fidenza vetraria 4600; Cir o. 4448, r. 4556, r. n.c. 3480; Autostrade To-Mi 4229; Montedison 1819; Westinghouse 23.500; Toro 19.950; Ili 7490. Altri prezzi: Fiat o. 2480/2500, p. 2300/2290; Toro o. 19.150; Sifi 3820; Generali 46.000; Sai 13.800; Centrale 2780/2770; Sme 1040; Cga 7300; Mediobanca 82100; Bastogi 194/195; Ifil 6900/6830; Ras 66.500.

ROMA — Dollaro stabile in apertura dei mercati valutari. In Italia la divisa Usa è indicata a 1983,25/1983,75 lire, contro le 1983,05 lire del fixing di ieri.

Per i semafori intelligenti avrebbe chiesto mezzo miliardo

ARRESTATO AL BAR MENTRE BEVE IL CAFFE' L'ASSESSORE SOCIALISTA ROLANDO

Un altro scandalo e un altro arresto «eccellente» a Torino. Nel bar Stadium di corso Vittorio Emanuele, angolo corso Vinzaglio, sotto casa sua, è stato arrestato l'ex assessore socialista Giuseppe Rolando, mentre beveva il caffè con un amico. Il mandato di cattura firmato dal giudice istruttore Sebastiano Sorbello ipotizza i reati di concussione e tentata concussione.

Si tratta di due episodi legati, uno, al 1977 e, l'altro, al 1980 quando la maggioranza in Municipio era composta da comunisti e socialisti e Rolando occupava l'assessorato ai Trasporti. Da tre settimane il «vertice» del Comune è cambiato ed è retto da socialisti, repubblicani e liberali con l'appoggio esterno della dc e del psdi. Nella nuova amministrazione, forse preoccupato dei guai giudiziari che stavano piovendogli addosso e che, in certa misura, si aspettava, Rolando occupava soltanto l'incarico di assessore «senza deleghe».

L'arresto contribuisce ad alimentare voci e sospetti sul modo di governare della passata maggioranza di sinistra ma crea problemi anche per la nuova. Dalla caserma della Guardia di Finanza dove è rinchiuso, Rolando ha firmato le dimissioni da assessore e da consigliere comunale.

Un rappresentante della «Cooperativa generale di automazione» di Torino, Giovanni Susa ha raccontato di aver ricevuto da Rolando la richiesta di una tangente di 15 milioni per ottenere un lavoro di manutenzione di vecchi semafori.

Sarebbe stato più consistente il «colpo» sui progetti per l'installazione dei semafori «intelligenti» che avrebbero dovuto regolare il traffico con l'uso del computer. Si sarebbe trattato di una «stecca» di 500 milioni pari al dieci per cento di un affare da 5 miliardi. Per questo progetto erano in corsa due cordate: il gruppo composto dal Consorzio cooperative di Reggio Emilia e di Bologna, dalla Cooperativa generale automazioni di Torino, dalla Nord Segnali di Milano e dalla Philips si è opposto un secondo «pool» di aziende con il Centro Ricerche Fiat, la Italtel, la Mizar e la Sepa.

Secondo l'accusa la richiesta di una tangente è stata fatta al primo gruppo in caso di vincita d'appalto. In realtà il progetto se lo sono accaparrato gli altri.

L'inchiesta è stata avviata da un esposto al Tribunale amministrativo regionale. A firmare il documento, presentato nel 1981, era stato un rappresentante del «Consorzio cooperative costruzioni di Bologna Mario Viviani (che seguiva i lavori per conto del Consorzio cooperative di Reggio Emilia che non era iscritto all'Albo dei costruttori e che quindi non avrebbe avuto titolo per partecipare alle gare d'appalto). Il ricorso ipotizzava una serie di irregolarità nella procedura adottata dal Comune di Torino. Il Tar ha trasmesso gli atti alla Procura della Repubblica che ha incaricato il giudice istruttore Sebastiano Sorbello di occuparsene.

In questa stessa vicenda giudiziaria sono coinvolti l'ex vice-sindaco socialista Enzo Biffi-Gentili che è alla sbarra anche al processo della «tangenti-story» scoppiato da Adriano Zampini, il Gran Maestro della Massoneria Giovanni Savona, l'ingegner Luciano Feliciotti, assessore comunista di Chivasso e dirigente del Consorzio Trasporti torinesi, l'ingegner Francesco Donati, docente del Politecnico.

Poco prima di Natale il giudice istruttore Sebastiano Sorbello ha arrestato e tenuto in camera di sicurezza per cinque giorni l'ex capogruppo del partito comunista in Comune Giancarlo Quagliotti. Accusa? Falsa testimonianza e reticenza. La settimana scorsa, sempre per falsa testimonianza e reticenza, è stato ammanettato Adorno Sacchetti, iscritto al partito comunista, dirigente della cooperativa di Reggio Emilia.

Altre cinque comunicazioni giudiziarie sono firmate dal giudice istruttore. Una riguarda l'ex amministratore delegato del Centro Ricerche Fiat Lucio Businaro, le altre sarebbero state indirizzate a uomini politici.

L'assessore socialista Giuseppe Rolando, arrestato ieri

Subentra Giorgio Perinetti, vicepresidente dell'azienda elettrica municipale

GIA' IERI MATTINA LE DIMISSIONI MEDICO DELLE MOLINETTE IN SALA ROSSA

Sarà Giorgio Perinetti a subentrare a Giuseppe Rolando. Il futuro consigliere comunale ha 45 anni, di professione chirurgo, esercita alle Molinette. E' iscritto ai psi dal '75. Il partito, in questi anni, lo ha voluto alla presidenza dell'Aica (associazione per il tempo libero) e alla vicepresidenza dell'Azienda elettrica municipale. Ora lascerà il secondo incarico, per incompatibilità con quello di consigliere comunale.

L'avvicendamento avverrà lunedì 18 febbraio, in sala rossa. Il consiglio deve prendere atto delle dimissioni di Rolando. Nel frattempo si deciderà anche chi tra lo stesso Giorgio Perinetti e Giorgio Cavallo, attualmente capogruppo del psi, diventerà assessore.

La giunta deve essere formata dal sindaco e da 16 assessori. I tre partiti psi-pli-psdi, che hanno dato la disponibilità ad assumere incarichi esecutivi diretti (la dc e il psdi appoggiano esternamente il governo), contano complessivamente su 31 consiglieri (3 repubblicani, 5 liberali, 13 socialisti). Il calcolo è matematico: tutti in giunta al difuori di uno.

Il socialista Rolando, che era stato nominato anche capogruppo dopo l'elezione di Cardetti a sindaco, aveva annunciato di essere eletto senza avere deleghe. Ora toccherà, come detto, o a Perinetti o a Cavallo.

Ieri pomeriggio, appresa la notizia dell'arresto di Rolando, la giunta laico e socialista si è riunita, in via straordinaria, a Palazzo Civico. Una riunione preoccupata, alla fine un comunicato per apprezzare *«la sensibilità dimostrata dal consigliere Rolando»* e per confidare che *«venga chiarita al più presto la sua posizione, relativa, per quanto è dato di conoscere, ad alcuni anni orsono»*.

Piccolo giallo ieri mattina nella giunta tripartita nata da pochi giorni in Comune

FAMOSO PER LA RIVOLUZIONE DEL TRAFFICO

Giuseppe Rolando, 42 anni, capogruppo in Consiglio e assessore senza incarichi

Quando nei giorni scorsi ricevette la comunicazione giudiziaria per l'inchiesta sui semafori Giuseppe Rolando ne parlò con il sindaco Giorgio Cardetti e con alcuni colleghi assessori del psi, del suo partito. L'indagine si stava facendo pesante: prima l'arresto dell'ex capogruppo pci Quagliotti, poi quello del dirigente del Copi di Reggio Emilia, Sacchetti.

«Se capita qualcosa del genere a me rientrerei subito dimissionario, da tutto, anche da consigliere comunale», disse Rolando. Così è stato. La lettera con cui lascia Palazzo Civico l'ha firmata, ieri, dopo l'intervento del procuratore capo Scardulla.

Giuseppe Rolando ha 42 anni. Attualmente era assessore e vicesegretario provinciale del psi. Nella nuova giunta pri-pli-psi c'era entrato per forza: glielo aveva chiesto il partito perché, dopo il «no» dei psdi ad incarichi diretti, c'era bisogno di tutti all'interno del governo per poter raggiungere il numero di 16 assessori.

In sala rossa è stato uno dei protagonisti delle giunte di sinistra. Consigliere comunale dal '75 (prima lo era a Brandizzo), assessore ai Trasporti dal '76 è stato apprezzato o criticato per le sue scelte sulla città, non ha conosciuto le vie di mezzo, ma i suoi colleghi lo hanno sempre rispettato per il suo coraggio nel prendere decisioni, anche se impopolari. Dalla rivoluzione del traffico (chiusura di via Cernaia, parcheggi in corso Re Umberto e Ferraris) a quella del trasporto pubblico (rete a griglia) col metrò leggero.

Nell'ambito del partito dà le dimissioni da vicesegretario provinciale. E' un leader di area, fa riferimento a Craxi, su posizioni che maggiormente si avvicinano al ministro De Michelis.

Stamane un'altra seduta di giunta, ma questa nell'ambito di quelle previste ogni settimana. C'è sconforto tra amministratori e politici torinesi. Una nuova inchiesta sta scuotendo questa tornata amministrativa che ha riservato colpi di scena a ripetizione. Nelle sedi di partito si biasimano i nomi di quelli che potrebbero aver ricevuto o ricevere comunicazioni giudiziarie per l'indagine del giudice Sorbello. Tutto ciò a pochi mesi alla conclusione del mandato: il 28 marzo il consiglio comunale si scioglierà in vista del voto del 12 maggio.

oggi & domani

● Per gli «incontri con il medico su argomenti di medicina pratica» organizzati dall'Istituto Lavo di corso Venezia 50, domani sera alle 21 presso la sede del Lavo di Cirié (via Rosselli 4) incontro sul tema «Artrite reumatoide: diagnosi clinica e di laboratorio. Cenni di terapia». Relatore, il dottor Vittorio Modena, assistente alla divisione di reumatologia alle Molinette di Torino. Moderatore il professor Tiziano Poletti, primario al Mauriziano. Al termine della conferenza verrà offerto un rinfresco. L'ingresso è libero a tutti, ma per ragioni organizzative è gradita la prenotazione telefonica al numero 920 88 38.

● E' convocata per domani mattina alle 9,30 presso il salone convegni Iacp di corso Dante 14 l'assemblea annuale dell'Anci-Piemonte. Nell'ambito dell'incontro si svolgerà un convegno sulla finanza locale.

● Continua stasera oggi e domani, alle sale congressi del Park Hotel Concord (via Lagrange 47) il convegno «Produzione e città: quale futuro?» organizzato dall'Unione Culturale Franco Antonicelli e dedicato a discutere il tema della crisi e trasformazione della città e dei modi di riqualificare il tessuto urbano nel quadro del territorio. I temi di oggi sono «Produzione e città», con interventi degli architetti Lorenzo Mattioli (preside della Facoltà di Architettura di Torino) e Paolo Portoghesi (presidente della Biennale di Venezia), dell'ingegner Vincenzo Lodigiani e del dottor Sergio Garavini (della segreteria Cgil), e «Le risorse per il nuovo sviluppo», con Mario Nesi (presidente della Bni), Carlo Odoriso, il sen. Eugenio Peggio e Gianni Zandano (presidente del Banco San Paolo). Presiedono Valentino Castellani e Ruggiero Cominotti. Tema di domani, apertura dei lavori ore 9,30, il tema «Una politica per il sistema città» con Luigi Firpo, i ministri Nicolazzi e Signorile, gli onorevoli Giorgio La Malfa e Guido Bodrato e il senatore Lucio Libertini.

● Si apre oggi, al salone Iacp di corso Dante 14, il XXIII Congresso Provinciale della Fgci torinese. Il congresso, che si chiuderà domenica, ha per titolo «Per cambiare la politica e la società». Sono previsti interventi di Diego Novelli, Piero Fassino, Fausto Bertinotti, Don Luigi Ciotti e Adriano Serafino. Questa sera alle 21,30 relazione di Giorgio Ardenzi, segretario provinciale Fgci. Domenica alle 12 chiuderà i lavori il segretario nazionale Enrico Sassi.

● Il Sindacato Unitario Tabaccai Italiani comunica che da oggi sono in vendita nelle tabaccherie le marche paterà per il 1985. Per mattasi in regola c'è tempo fino al 28 febbraio e le tariffe sono invariate rispetto al 1985: L. 15.000 per la patente B, L. 12.000 per la C e L. 11.000 per la D/E. Le patenti di categoria A e F sono invece esentate dal pagamento della tassa.

RITROVI

AL BACHITALE (ex. Cavoretto): 2): Ore ingresso e consumaz. L. 5000.
ARLECCHINO: ore 15,30 ingr. libero
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Armandino e Raffaella.
FARO: ore 21 I Lords.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero, Iniziazione Armando.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 discoteca, ore 21 liscio. Ingresso libero.
LA PERLA del Valentino: ore 21 danza.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 839 7793): ore 21 I Reporter. Domenica ore 15,30 e 21 (R. S.).
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: ore 15,30 orch. Romy.
TROCADERO: ore 21 The Drops.

CORSO ROMA: ore 21,30-3 attrazioni.
PERSONAL-DISCOTECA - Orbassano: (tel. 908.77.92): grandi serate di Capodanno venerdì 15 ore 21 prima serata, sabato 16 ore 21 seconda serata. Domenica 17 ore 15,30 premiazione.

S. GIORGIO - Ristorante Danza - Valentino: Trio Luciano, canta Albertina.
SPANKER CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 832.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino Discoteca R. S.
WHISKY NOTTE (011.5662): ore 22-3.

GALLERIE E MUSEI

ALLA BELLETTA QUAGLINO: S. Carlo 183. Comprando dall'opera grafica di F. Casorati dal 1909 al 1963.
ARTE CLUB (via Brofferio 3): Bianco e nero, colore: Cremona.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Ouverture. Aperto tutti i giorni escluso i lunedì; orario continuato 9-19. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000; gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 956.15.47.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) Mostra: Centro l'officina di disegni dal 16/1 al 16/3. Ore 10-12; 16-18,30.
DAVICO: Personale Max Pellegrini.
LA ROCCA: Pop art and fine art.

PALAZZO REALE: Mostra Filacanevas. Schizzi disegni e acquerelli, fino al 10 febbraio. Tutti i giorni 9-10; 15-18. Lunedì chiuso.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): viaggio pittorico in Toscana.
PORTICI (885.476): R. Chiara, A. Carbone, C. Fassio, S. Zubiena. Ore 15,30; 19,30.
PROMOTRICE BELLE ARTI: mostra antologica di Antonio Cesare Roch. 50 anni di pittura 1920-1970.
ROSARIA ARTE: Amerida Guastagnini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra mercato.
ARTENCORNICE (via Vanchiglia 11): opere di Giovanni Omiccioli.
BERMAN (via Archivescovado, 9): Piero Annigoni e la sua scuola - Pizzinato, Stefanelli, Paisi e Guarnieri.
CITTADELLA (Bastia 35) Torinese.
GIBBI (p.za Solferino 2, tel. 534.472): arte contemporanei. Ore 10-12; 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 9): Harfung e Vasarely.
LA GIOSTRA - Arti: Giuseppe Agnello.
LE IMMAGINI: Vecchignani.
NARCISO: Ovidio Peruzzi, futurista.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Sabato 9 febbraio ore 17 inaug. Léopold Survage 1879-1968.
PIRRA CERAMICHE: (Lungo Po Cadorna, tel. 677.810): Cimati e Martani.
VIOTTI: pers. Pansera. Nella sala superiori: continua espos. promozionale.

STAMPA SERA

Direttore responsabile: Silvano Toma
Vicedirettore: Carlo Brunasso

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente: Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenoni, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Ferrero - Direttore Generale: Paolo Peloscio

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 EGIL LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

echi di cronaca

Costumi di carnevale per bimbi e adulti
Il più vasto assortimento con i prezzi più convenienti da Baby Club, via Nizza 43. Orario continuato 9,30-19,30.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: feriale 9-12,30; 14,30-18,30; festivi: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; alcune sezioni chiuse.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal mercoledì alla domenica 10-12,30 e 15-17,30. Chiuso il lunedì e martedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da licei).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni festivi: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quiccherini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sala mostre temporanee, luglì i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,50; sabato e domenica 9-12,20; lunedì, martedì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO CARIGNANO dal 19 gennaio al 24 marzo 1985, Carlo Bossoli (1815-1884): Cronache pittoriche del Risorgimento. Orario martedì-sabato: ore 9-19; domenica: ore 9-13. Chiuso lunedì.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.102).

L'ingresso gratuito è previsto per Museo Egizio e Museo di Antichità ed il 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, ed 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

ERGAD
ALTA MODA UOMO-DONNA
Erzegovaz
Via Di Nanni 73, tel. 447.4350
Via Nizza 104, tel. 69.64.101
ULTIMA SETTIMANA
TUTTO SCONTATO al 50%
Aut. Legge 30

Dopo tre mesi di crisi raggiunto ieri l'accordo

GIUNTA PENTAPARTITA A CIRIE' SINDACO DC, VICESINDACO PSI

Per la prima volta sarà un pentapartito a guidare Cirié per i prossimi tre anni dopo la crisi di giunta aperta dal partito socialista un mese fa. Dopo l'intervento delle federazioni provinciali dei partiti, ieri sera in Consiglio comunale, in seguito alle dimissioni del disciolto tripartito, è stata eletta la nuova maggioranza, sulla base di un accordo programmatico raggiunto a poche ore dalla riunione dell'assemblea.

E' Giuseppe Novero, democristiano, il nuovo sindaco di Cirié. Succede a Mario Sasso, primo cittadino dal 1980, per 23 anni assessore ai Lavori pubblici, che resterà in Consiglio nella veste di consigliere. In un primo momento si era parlato del ragionier Guido Bill per questo incarico, ma questi, funzionario della Martini de Rossi e fino all'anno scorso presidente dell'Usl, ha dovuto rinunciare per impegni di lavoro. Sasso si è ritirato per ragioni di salute, la sua rinuncia è stata accolta con dispiacere da tutti, data la stima generale di cui gode.

L'allargamento della giunta, che prima vedeva schierati democrazia cristiana, partito socialista e socialdemocratici, non ha portato grosse novità: liberali e repubblicani, in linea di massima, si sono trovati d'accordo sul programma stilato nell'83. Per quanto riguarda la spartizione degli assessorati, dc e psi ne cedono uno, ma confermano rispettivamente sindaco e vicesindaco (il medico Antonio Nirta). Saranno due gli assessori democristiani, mentre socialisti, socialdemocratici, repubblicani e liberali ne avranno uno a testa.

Sono ancora incerti i nomi degli assessori democristiani, che dovrebbero tuttavia essere scelti fra quelli uscenti, Aurelio Bertoldo, del quale si parlava anche come papabile alla poltrona di primo cittadino, Nino Smeriglio e Aldo Buratto. Nessun dubbio invece, pare, sugli assessori dei partiti «laici»: faranno parte della giunta per i liberali l'impiegato di banca Guido Perona, per il pri Matteo Miotto, già vicesindaco fino al 1983, e per il psdi l'assessore uscente Paolo Longi.

Primo cittadino Giuseppe Novero, succede a Mario Sasso.

L'accordo è stato raggiunto alla vigilia di una convocazione del Consiglio comunale chiesta dal pci e dai suoi alleati nella speranza di interrompere le trattative fra gli altri partiti in corso da tre mesi (la verifica è iniziata a novembre) per rimediare al logoramento della giunta dc-psi-psdi precedentemente in carica. Alla fine è prevalsa la scelta, caldeggiata anche dalle federazioni provinciali, di giungere a un pentapartito identico a quello nazionale, anche perché Cirié è capoluogo di mandamento. E il primo Comune della provincia che rinnova la propria guida amministrativa dopo gli avvenimenti torinesi e non vi si terranno a maggio le elezioni, fissate in una data diversa.

La nuova maggioranza dispone di venti seggi su trenta: la dc ne possiede 12, quattro il psi, due il pli, uno ciascuno pri e psdi. All'opposizione, comunisti e indipendenti di sinistra contano su nove seggi e democrazia proletaria su uno.

Ieri sera l'ingegner Poli (pci) si è dimesso dall'incarico

UN DC NUOVO PRESIDENTE USL

Eletto Salerno, direttore dell'Associazione commercianti

Dopo la bufera che ha investito il Comune, anche l'Usl presenta connotati nuovi. Da ieri l'ing. Giulio Poli, comunista, non è più presidente. A subentrargli è stato eletto il dottor Giovanni Salerno che rappresenta nel Comitato Esecutivo, con Martini e Borgogno, la dc.

Direttore dell'Ascom-Confcommercio di via Massena, Salerno possiede un'ampia conoscenza del settore sanitario in quanto si è occupato per lungo tempo, quale dirigente, della mutua dei commercianti ora disciolta.

L'ingegner Poli aveva dichiarato che non si sarebbe dimesso se non in seguito ad un palese voto di sfiducia. Di qui la presentazione di una mozione democristiana in cui, a nome della nuova maggioranza pentapartita, era stato sottolineato che *«il presidente dell'Usl non è più sostenuto dalle forze politiche presenti in Consiglio quale assemblea dell'Usl 1-23»*.

Messa subito dopo ai voti, questa mozione ha ottenuto dieci sì contro 4 no ed una scheda bianca ottenendo come conseguenza le dimissioni dell'ing. Poli.

Poi, la nomina di Giovanni Salerno. Il quale ha ottenuto otto voti favorevoli contro quattro che hanno designato Poli, due schede bianche ed una al mai.

Preso la parola, il neopresidente ha quindi espresso ufficialmente la sua stima al predecessore, suggerendogli di *«continuare a garantire la Comitato di Gestione la sua preziosa collaborazione»*.

E adesso il lavoro riprenderà. Ha affermato il liberale Demarchi: *«L'augurio di tutti è che il Coreco approvi la delibera in questione il più presto possibile, in modo che sin da mercoledì possiamo occuparci del bilancio che attende un'urgente approvazione»*.

Giovanni Salerno

A To-Esposizioni prende il via la mostra-laboratorio

TORINO PER SEI GIORNI CAPITALE DEL DOLCE DA DOMANI PAGEB '85

Torino, capitale del dolce artigiano, copre di zucchero la piaga aperta dal trasferimento a Milano dei Miad e si rimbocca le maniche. A To-Esposizioni prenderà il via domani Pageb 85, nuova mostra-laboratorio che raduna sotto l'insegna della qualità pasticceria, confetteria, gelateria e caffè-bar. Vi partecipano 121 espositori su 9 mila metri quadrati; l'apertura andrà dalle 14,30 alle 23,30 sino al 13 febbraio sgranandosi tra laboratori-pilota, concorsi, convegni, incontri di categoria; la formula organizzativa si avvale della collaborazione tra Torino-Esposizioni con l'Epat, cui fan capo gli esercizi pubblici associati di Torino, e l'Ascom.

Anticipa Franco Magliola, presidente dell'Epat: «*Lavoriamo a questo debutto ormai da un anno, stimolati da un'indagine da cui è uscito in piena evidenza l'interesse degli operatori interessati rispetto all'appuntamento con la nostra città e la sua tradizione di arte bianca. A differenza del passato, questa volta la rassegna porta la nostra firma: una prova di responsabilità e una dimostrazione che, quando occorre, anche i torinesi sanno muoversi nella direzione giusta*».

Pageb '85 nasce dunque come mostra altamente specializzata, studiata e realizzata «*su misura*» per servire da punto d'incontro, di aggiornamento tecnico-professionale e d'affari per i produttori e gli esercenti che, operando nel settore dolciario, privilegiano la qualità. Di conseguenza, i dilettanti della golosità resteranno tagliati fuori. Anche se non è detta l'ultima parola. Perché, nonostante commenta il presidente Magliola, «*nonostante le ditte produttrici preferiscano una manifestazione rigorosamente professionale, siamo i primi ad augurarci che nelle prossime edizioni almeno per un pomeriggio la rassegna apra i battenti al grande pubblico*».

Sarà il modo migliore per curiosare in un mondo di tentazioni cui noi italiani dedichiamo ogni circa 7 mila miliardi all' anno. E per apprezzare i risultati raggiunti dalla simbiosi tra un antico mestiere artigianale e attrezzature ed impianti di estrema avanguardia. Presentati a Torino-Esposizioni in una cornice dove spiccano un laboratorio di pasticceria ed uno di gelateria che funzioneranno quale supporto per gare e dimostrazioni, accanto ad un banco-bar della Costadoro, ad una birreria ed al training-centre della Lavazza.

Tra le manifestazioni collaterali: un concorso di cocktail, una competizione sul tema della pasticceria salata in abbinamento all'aperitivo, un simposio su «*Il gelato artigianale nell'alimentazione quotidiana*» ed un concorso internazionale dedicato ai torinesissimi gelati al cioccolato gianduja. Incontri che tutti quanti avranno come punto di riferimento l'apposita area gestita direttamente dall'Epat cui si affianca, ed è la classica ciliegina sulla torta, la serie di lezioni tecniche sulla confezione dei dolci artigianali che sarà gestita dal «*Gruppo Donne*», erede delle antiche «*caffarelline*» piemontesi.

Il «caso» di Elettra Cernetti

EX-ASSESSORE A GIUDIZIO PER 5000 LETTERE

Elettra Cernetti, socialista di Novara, ex-assessore all'Assistenza in Regione dovrebbe essere processata oggi nell'aula della sesta sezione penale. L'accusa: peculato, per aver inviato circa cinquemila lettere a compagni di partito ed elettori del suo collegio con carta e francobolli della Regione.

La vicenda è del 29 settembre '82. A denunciarla fu un periodico interno della Cgil «Il foglietto» che pubblicò per intero la lettera dell'esponente socialista insieme ad un commento redazionale. Contemporaneamente alcune interrogazioni portarono il problema in Consiglio.

La Regione decise allora di aprire un'indagine amministrativa. Intanto la Cernetti riceveva anche una comunicazione giudiziaria per il reato di «interesse privato in atti d'ufficio». Nella seduta della Giunta del 2 dicembre '82 l'allora presidente Enrietti dichiarava la piena disponibilità ad affrontare il caso e il 10 dello stesso mese, la Cernetti restituiva la delega, mantenendo però la carica d'assessore. Rinviata a giudizio il 9 gennaio dell'83 si dimetteva da assessore restando in carica nell'assemblea di Palazzo Lascaris.

Elettra Cernetti

Cosa diceva la lettera sotto accusa? «Cari compagni, il 23 agosto scorso il governo ha approvato la legge regionale sui servizi socio-assistenziali, presentata dal mio assessorato...». Proseguiva con la descrizione delle novità della normativa e così testualmente concludeva: «E' una legge che va incontro alle fasce più deboli dei cittadini, per migliorarne la qualità della vita... e, pertanto, è una legge socialista. Vi abbraccio tutti. Elettra Cernetti».

L'iniziativa non piacque ai democristiani che subito la segnalarono. Ma non entusiasmò neppure i redattori del «Foglietto» che immediatamente formularono alcune domande: «E' opportuno che un assessore utilizzi le strutture, i dipendenti, le buste, i francobolli, le fotocopiatrici regionali per rivolgersi ai suoi amici? E poi diciamolo con franchezza, se i suoi amici fossero pochi lo capiremmo, ma quando gli amici raggiungono i 4000, accidenti, assessore Cernetti, non le sembra di esagerare? E chi paga?».

Il «caso» creò clamore, allora. Dopo qualche giorno intervenne la magistratura. L'assessore venne interrogata immediatamente. Elettra Cernetti, intanto, risarciva la Regione dei danni. La vicenda si chiudeva con la levata di scudi di tutti i partiti presenti a palazzo Lascaris. Era il primo dramma, il più piccolo anche, della giunta pel-pal-padi alla guida del Piemonte. Di lì a pochi mesi, il 9 marzo '83, ben altre bufere sarebbero scoppiate con le indagini, gli arresti e gli interrogatori per lo «scandalo delle tangenti».

La giustizia fa il suo corso e oggi, proprio mentre è in corso il processo per la tangentistory, a poche ore di distanza dall'arresto di un assessore socialista coinvolto in un'altra complessa storia della vita della città, la Cernetti deve essere processata. Ma forse, il dibattimento verrà rinviato.

GUERRA SULLA VISENTINI

Una lettera del presidente della Confcommercio. «La Confesercenti ha brillato per la sua assenza ed incapacità»

In merito alle dichiarazioni del segretario della Confesercenti torinese Giustetto, il presidente della Confcommercio regionale Luigi Grandis ci scrive: «Dopo avere brillato per la sua assenza e la sua incapacità propositiva quando si trattava di contrastare con energia il cammino della Visentini Tris, la Confesercenti tenta ora di accreditarsi come la sola che ha saputo tutelare i commercianti. E' quanto sostiene il segretario Giustetto in alcune recenti dichiarazioni ai giornali. Esse contengono un ribaltamento della verità ed una non corretta esposizione del problema.

E' opportuno precisare che solo attraverso l'energica posizione della Confcommercio (definita dal segretario della Confesercenti "battaglia muro contro muro") si è potuto giungere ad una riflessione da parte del governo sui punti più controversi e soprattutto su alcuni elementi qualificanti, quali l'attenzione dell'accertamento induttivo attraverso mere presunzioni, l'impresa familiare, la revisione dei coefficienti per Iva e Irpef.

Solamente per la decisa e coerente presa di posizione assunta dalla Confcommercio il decreto, pur non risultando fra i migliori, è diventato meno punitivo per il lavoro autonomo.

La Confesercenti soffia sul fuoco facendosi portavoce di alcune istanze relative ad una lotta generica contro il provvedimento e dimenticando invece gli obiettivi che noi perseguiamo.

Dopo essersi accodati allo sciopero del 13 dicembre scorso (quando aveva visto l'iniziativa della sola Confcommercio raggiungere l'eccezionale risultato della chiusura del 30 ottobre) ora sembra accreditarsi come la protagonista di una difesa ad oltranza degli interessi dei lavoratori autonomi.

ESPLORANO E STUDIANO LE GROTTE

Domani sera in Galleria Subalpina comincia il 28° corso di speleologia Proiezioni di filmati, note storiche e nozioni di carsismo

Domani sera alle 21 comincia, nella sede del Cai Uget, in galleria Subalpina 30, il 28° corso di speleologia a cura del Gruppo Speleologico Piemontese, diretto da Chiabodo, Giovine e Sconfienza. Il Gsp, che agisce nell'ambito dell'Uget, ha per scopo l'esplorazione e lo studio delle grotte, sia attraverso i suoi componenti, sia offrendo la collaborazione a specialisti.

La prima parte del corso prevede la presentazione dell'argomento, con proiezioni di filmati, note storiche e nozioni di carsismo; in seguito si parlerà di tecnica di progressione su sola corda, biospeleologia, pronto soccorso in grotta, ricerca di cavità. Le uscite pratiche prevedono esercitazioni a Rio Martino, sopra Crissolo, alle Vene, vicino a Viozene (Cuneo) e al Caudano, nei dintorni di Frabosa. Il costo dell'intero corso è di 60 mila lire.

Le lezioni teoriche si terranno ogni venerdì sera presso la sede dell'Uget. Sono previste anche esercitazioni serali obbligatorie alla palestra di roccia del Palazzo a vela. Il corso si concluderà il 12 maggio con l'ultima uscita. In Piemonte gli speleologi che praticano con qualche costanza l'attività sono almeno quattrocento.

Speleologi al lavoro in una grotta

Un carabiniere ricostruisce il drammatico scontro di Corio

«COSI' I BRIGATISTI CI HANNO SPARATO»

Le testimonianze contro venti presunti terroristi

Al processo contro una ventina di giovani accusati di aver fatto parte della banda armata denominata «potere rosso per il comunismo» ha testimoniato Giovanni Bertello, carabiniere di leva, in congedo da pochi mesi. Era di pattuglia, alla periferia di Corio Canavese, quando fu ucciso il brigadiere Benito Atzei. La sua deposizione è lucida e drammatica.

«Era la prima volta che uscivo per il posto di blocco — racconta — Non avevamo particolari sospetti ma quando arrivò la Renault fermammo l'auto. Il comandante si avvicinò al finestrino, salutò e chiese i documenti».

Nell'abitacolo c'erano Antonio Scirocco, espulso dalle Brigate Rosse a Napoli perché gli piaceva troppo bere all'osteria. Ma la rivoluzione proletaria doveva averla nel sangue e, in Piemonte, ha tentato di costruire una sua banda di terroristi. Con lui c'erano Fiore De Mattia e Michele Potenza. Davanti, su un'altra automobile, a fare da staffetta Roberto Tua che si è «pentito».

Quella sera di ottobre il «commando» degli aspiranti terroristi si è fermato all'alt. Probabilmente non avevano intenzione di uccidere ma quando hanno visto gli uomini in divisa hanno preparato le armi. Qualche secondo e poi l'inferno: dalla macchina hanno sparato e hanno ucciso il sottufficiale.

«Io — spiega Bertello — ero dietro l'auto con il mitra imbracciato e ho visto soltanto le fiammate degli spari uscire dal finestrino. Qualcuno dall'auto sparò anche contro di me e mi colpì alla mano. Il brigadiere urlava: "spara... spara..." ma io non potevo».

Il racconto è drammatico, la voce del testimone si incrina di commozione. «Mi sono lasciato cadere — aggiunge — e finalmente sono riuscito a fare partire una raffica di mitra, poi l'arma si è inceppata. Credevo fossero morti ma poi li ho visti scendere dall'auto e allora ho finto di essere morto io. Uno di loro si è avvicinato, mi ha tolto il mitra e ha provato due volte a sparare...»

Chiede il pm Alberto Bernardi: «Ha sparato contro di lei?» Risposta: «Eh! sì e se quello di cui vedevo solo i piedi fosse riuscito a sbloccare il mitra, non sarei qui a raccontare queste cose».

Il brigadiere Atzei

Fiore De Mattia

Giuseppe Potenza

Banditi scatenati: tre colpi ieri

SCIPPI E RAPINE SOLO DUE ARRESTI

Ancora scippi e rapine. E se due giovani, bloccati da una «volante» di passaggio, sono finiti in manette ieri sera in corso Montevecchio subito dopo aver strappato la borsetta ad una donna di 37 anni, altri sei rapinatori sono scappati con i loro reciproci bottini.

I due arrestati sono Fulvio Bertolino, 23 anni, via San Quintino 15, e Catia Pugliatto, 23 anni, corso Traiano 24/12: per scippare agivano in coppia, forse da parecchio tempo, nella zona della Crocetta, ma ieri sera poco dopo le 20 sono stati presi.

Tre giovani sono invece riusciti a fuggire dopo essersi impossessati, armati di pistola e con il viso coperto dal passamontagna, di quindici milioni in contanti all'agenzia di assicurazioni «Ras» di corso Einaudi 18, titolare Giuseppe Caccianese, 33 anni.

La rapina è avvenuta alle 16 e 15 circa, con la solita tecnica: sotto la minaccia delle armi e intimando di «non fare scherzi», i tre hanno immobilizzato titolare e impiegate della «Ras», hanno rovistato nei cassetti e oltre a tutto il denaro liquido in cassa si sono portati via orologi e monili d'oro e d'argento. Nessuno ha visto come e in che direzione siano poi scappati. Le ricerche della polizia, pur intervenuta immediatamente, sono risultate vane.

Nessuna traccia nemmeno dei tre ragazzi mascherati e armati che ieri sera, erano le 19 e 30 circa, hanno rapinato la tabaccheria del signor Raffaele Nadalin, 46 anni, corso Francia 209. Qui il bottino è stato di sei milioni di lire fra denaro contante e valori bollati, oltre all'orologio d'oro del titolare del negozio. E il copione sempre lo stesso: nella rivendita entrano in due, con le pistole spianate e un passamontagna sul volto. Intimano la calma, buttano tutto all'aria, si cacciano in tasca soldi, francobolli e orologio e se ne vanno indisturbati a bordo dell'auto (una Fiat 127 gialla) su cui li attende un complice con il motore acceso.

La polizia, anche in questo caso immediatamente intervenuta, non ha potuto far altro che accertare, tramite il numero di targa preso dal signor Nadalin, che la macchina era stata rubata poco prima.

Sfumato l'accordo, si dimette il presidente

ALLA USL DI CUORGNE' SPIRA VENTO DI CRISI

Rischia nuovamente di saltare la maggioranza all'Unità sociosanitaria 38, che fa capo a Cuorgnè. Il presidente del Comitato di gestione, Albino Bellino, aveva infatti subordinato la sua permanenza nell'incarico ad un accordo politico per la gestione unitaria del consorzio. Tale accordo però non c'è stato ed ora spetterà dunque a Bellino la decisione.

L'attuale maggioranza è retta da democristiani, socialisti e liberali ed è nata dopo la crisi interna alla precedente coalizione, che comprendeva le sinistre, gli indipendenti ed il gruppo misto Alleanza.

Per formarla occorsero però otto mesi, passati tra trattative e polemiche che di fatto hanno rallentato non poco l'attività del consorzio, comprendente 32 Comuni, per una popolazione complessiva di circa 65 mila unità.

Sennonché, stando ai bene informati, la nuova coalizione si regge su equilibri difficili, tanto da consigliare un allargamento della stessa. Il tentativo era quello di coinvolgere tutti i gruppi: ma l'esito è stato totalmente negativo. Il gruppo comunista accusa il psi di aver boicottato l'iniziativa, i socialisti sostengono che l'attuale maggioranza è salda. Ma i democristiani, pur giudicando troppo esose le richieste del gruppo comunista, avevano messo a disposizione la presidenza dell'assemblea. «Soltanto, non potevamo accettare un ribaltamento delle alleanze sulle quali è nato l'accordo per la nuova maggioranza. Ci dispiace sinceramente, ma i comunisti hanno parlato prima di poltrone che di programmi, ponendo una pregiudiziale che ha subito chiuso ogni trattativa». Ora l'ultima parola spetta a Bellino: e non è escluso che il presidente si dimetta.

A tre persone e un club che hanno onorato l'immagine della città

ASSEGNATI I «PINAROLIUM '84»

A Lidia Aimonetto, Giovanni Carena, monsignor Mensa

Nell'ultima seduta il consiglio direttivo della Pro Pinerolo ha deciso di conferire l'ambito premio «Pinarolium 1984» a tre persone e ad un club che hanno contribuito a mantenere alto il nome della città. Ai quattro premiati, ai quali il Pinarolium verrà assegnato ufficialmente con una solenne cerimonia sono state date queste motivazioni. Lidia Aimonetto, scrittrice: «Educatrice e studiosa pinerolese è emersa negli ambienti culturali nazionali per aver svolto intensa attività letteraria con numerose pubblicazioni di carattere narrativo e poetico destinate alla scuola, ai giovani in particolare, ottenendo importanti riconoscimenti, tra cui l'ambito "Premio della cultura" assegnatole dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. La sua sensibilità artistica ha favorevolmente interessato la critica.

Giovanni Carena, pittore e scultore: «Da molti anni figura popolare dell'arte pinerolese, ha saputo infondere ideali di umanità e di bellezza nei suoi giovani alunni, diffondendo così in numerose famiglie la sensibilità e l'amore per l'arte. Artista di cavalletto, nella tematica del paesaggio e della figura, ha ampliato in questi ultimi anni la sua esperienza in vaste composizioni sulle pareti di nuove chiese in Umbria e in Piemonte, alternandole con la creazione scultorea in legno ed in bronzo. Attraverso la sua multiforme opera di artista ha contribuito ad onorare la sua città».

Club Alpino Italiano, sezione di Pinerolo: «Proposta ad importanti servizi di carattere sociale come il soccorso alpino, il servizio valanghe, la protezione dell'ambiente alpino nel Pinerolese, eccetera, si è dedicato anche a spedizioni alpinistiche extraeuropee conquistando importanti vette nel Pakistan, nel Nepal, nella Tanzania, in Perù, e recentemente in Argentina (Aconcagua). Su queste vette ha portato il nome di Pinerolo, dando testimonianza delle virtù sportive ed agonistiche nella gioventù pinerolese. La prestigiosa attività della sezione pinerolese del Club Alpino Italiano ha reso onore nel mondo alla città di origine».

Monsignor Albino Mensa, arcivescovo di Vercelli: «Già previcario generale della diocesi di Buenos Aires, vicario generale di Pinerolo, presidente della Commissione episcopale emigrazioni e turismo, vescovo di Ivrea è nato in Argentina da famiglia pinerolese. Figura eminente di sacerdote e di pastore, ha favorito l'incontro tra gli uomini di nazioni diverse, richiamando i valori della fratellanza, di mutuo soccorso e di pace, sia durante il periodo della Resistenza, sia dopo».

Piero Angela
Alfa & Beta
dall'origine delle stelle
al futuro dell'elettronica
mille risposte sulla scienza
seconda edizione
I libri del quadrifoglio A. Vallardi, 14.000 lire
Garzanti

Salone LA STAMPA
Via Roma 80
Telefoni 517.958
535.834 - 535.113

IN PIEMONTE LOMBARDIA LIGURIA

PRESTITO

COMMERCIANTI E ARTIGIANI DA **5** A

15.000.000 senza garanzie immobiliari

80.000.000 con garanzie immobiliari

Es.: 5 milioni sono rimborsabili in
12 rate da L. 535.000 - Totale 6.426.000
18 rate da L. 390.500 - Totale 7.029.000
24 rate da L. 318.000 - Totale 7.632.000

SCONTO CAMBIALI
derivanti da cessioni di attività commerciali o vendite immobiliari.

CENTROFIDI AZIENDA srl
Tel. (011) 521.1552/3 - 5211553
10122 Torino, Via Botta 10
I residenti fuori Torino possono effettuare la richiesta di finanziamento a mezzo telefono.

VENDITA PROMOZIONALE DI FINE STAGIONE

BORSE - VALIGIE - ARTICOLI REGALO E PELLETTERIA VARIA

Sconti dal **20%** al **50%**

VALCER
Via Duchessa Jolanda 6/a
Torino
tel. 544.709
Mod. Com. Torino

RAITRE

Dalla serie:
"Finché dura la memoria"
di *Francesco Falcone*

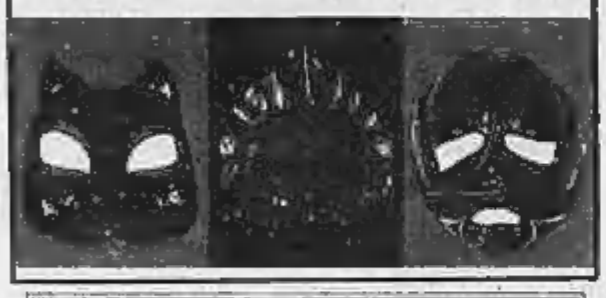
Essere bella
Regia di *Piero Nelli*

Cinque figure di donna italiana dal dopoguerra ad oggi.

Stasera in TV alle 20.30

21 65

GAMES CENTRE
i giochi dei grandi
V. B. Galliari 4 ang. V. Golto (Porta Nuova) - Tel. 659.988
IL CARNEVALE DEGLI ADULTI
NOLEGGIO COSTUMI
IDEE PER MASCHERARSI



itar
Italiano per l'arredamento
Galleria Subalpina
Torino
ULTIMI TRE GIORNI
VENDITA PROMOZIONALE
CON VERI SCONTI
20% 30% 40%
su tutta la merce esposta (cucine - salotti - librerie - divani letti - lampade - letti - armadi - tavolini - ecc.).
Tel. 532.029

TIZMI UOMO
TORINO - Via della Consolata 6
Tel. 011 511.001
PRESENTE «IDEA SPOSA '85»

La cerimonia ieri pomeriggio al Circolo Ufficiali

CROCEROSSINE PREMIATE C'ERA ANCHE ANGIONI

Per il lavoro svolto a fianco del contingente italiano di pace. Medaglie d'argento, di bronzo e diplomi di benemerenza

Il generale Franco Angioni, col prefetto Sparano, alla premiazione delle crocerossine

Nel corso di un'affollata cerimonia, tenutasi nel tardo pomeriggio di ieri al Circolo Ufficiali di Presidio in corso Vinzaglio 3 a Torino, sono state consegnate a ventuno crocerossine piemontesi, del 1° centro di Mobilitazione volontario in Libano, medaglie d'argento e di bronzo e diplomi di benemerenza, per i servizi resi al fianco dei soldati italiani del contingente di pace. Una missione difficile e delicata, durata un anno e mezzo in un Paese tra i più tormentati non solo del Medio oriente, missione che ha riscosso ammirazione e gratitudine tra la popolazione civile, che più di ogni altra ha patito e patisce gli orrori di una interminabile guerra civile.

Erano presenti il prefetto Sparano, il generale Franco Angioni già comandante del contingente libanese, il comandante della regione Militare Nord Ovest generale Ferruccio Schiavi, il generale della Guardia di Finanza Meccariello, il colonnello dei carabinieri Tavormina, il comandante della Brigata Alpina Taurinense, Angelo Becchia, la marchesa Clara Nasi Ferrero di Ventimiglia presidente del Comitato Femminile della Cri piemontese, il prof. Sergio Pettinati, presidente del Comitato Provinciale. E' stato anche proiettato un filmato dal titolo «Crocerossine oggi», con la storia del corpo dalle origini ai giorni nostri.

Le infermiere volontarie che si sono alternate nell'ospedale da campo di Beirut dall'ottobre dell'82 al febbraio '84, sono state circa 150 provenienti da tutta Italia: i turni sono stati di 40 giorni per ogni gruppo di 12. Il lavoro di ambulatorio e in sala operatoria, di prevenzione, è stato enorme, soprattutto nei confronti della popolazione civile libanese, visto che fortunatamente i nostri soldati hanno avuto scarso bisogno di assistenza sanitaria. Il generale Angioni ha ricordato e sottolineato «il grande contributo umano e professionale delle crocerossine , fondamentale per la buona riuscita della missione di pace, e l'esempio che hanno dato a tutti».

Nel corso della cerimonia sono state consegnate medaglie d'argento di benemerenza anche alle vice ispettrici Angiola Trossi e Giuliana Cibrario Simondetti; e riconoscimenti di anzianità a due dipendenti in servizio dal 1955 alla delegazione di Torino di corso Belgio, Calogero Ballanca e Bruno Zappavigna. Tra le numerose ospiti sorella Liliana Marocco ispettrice nazionale e l'ispettrice regionale Carla Ceriana D'Albertasa.

Era ricercato da quasi 5 anni

PRESO IN CASA LATITANTE IMPRUDENTE

Arrestato Franco Camoletto, figlio del sindaco di Chivasso, che lo aveva da tempo diffidato. Aveva organizzato una banda di ladri e ricettatori e un «supermercato» di refurtiva eterogenea in una cascina di Rivarolo.

Franco Camoletto

Era latitante da quasi cinque anni, dopo una pesante condanna per associazione per delinquere e ricettazione: ieri è andato a casa come se niente fosse, per di più sulla sua auto, una «127» amaranto ben nota al maresciallo Bagaglino della squadra «catturandi» della Mobile, che ha subito avvertito il dottor Di Gulda della sezione rapine, e poco dopo, fatta irruzione nell'alloggio, le manette sono scattate ai polsi del bandito, sorpreso e avvilito.

Si tratta di Franco Camoletto, 41 anni, via Pergolesi 21, figlio del sindaco di Chivasso, che non lo vedeva da molto tempo e che, conscio della strada da lui intrapresa, lo aveva diffidato dal farsi vivo con la famiglia.

Con alcuni complici Franco Camoletto aveva organizzato in passato una banda che provvedeva al furto di materiale eterogeneo e subito dopo alla rivendita, ovviamente a prezzi «stracciati». In una sorta di «spaccio» insediato in una cascina di Rivarolo: come al supermercato, vi si potevano acquistare copertoni o ricambi vari d'auto, motori marini, medicinali, partite di vino, strumenti di precisione, calcolatrici, quadri, macchine per scrivere, autoradio, cassette registrate, piastrelle e persino montacarichi.

Interrotta dalla polizia l'attività della banda, Camoletto era stato condannato in contumacia a sei anni di reclusione e tre milioni di multa: a lungo è sfuggito alla cattura, ma ieri la sua imprudenza gli è costata cara. Durante la latitanza aveva fra l'altro portato a termine un «colpo» curioso, su un treno in viaggio fra Genova e Novi Ligure, impossessandosi di 45 piastre di registrazione della National Panasonic per un valore di oltre dieci milioni.

Si è serenamente addormentato nel Signore

Giovanni Baltezzato

Lo annunciano la moglie **Amelia**, il figlio **Pier Luigi** con **Paola**, i nipotini **Davide e Manuela**, sorella, cognato, zia **Maria** e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 dall'abitazione via Lanzo.
— Alpignano, 7 febbraio 1985.

Sindaco, vicesindaco, segretaria generale, amministratori tutti del Comune di Alpignano prendono viva parte al lutto del consigliere Baltezzato per la perdita del padre

Giovanni Baltezzato

— Alpignano, 7 febbraio 1985

I dipendenti del Comune di Alpignano partecipano sentitamente al dolore del collega Piero e famiglia.

Renata, Sergio e Luigi Agrigno partecipano commossi al dolore dell'amico Piero.

Giacinta, Gabriella, Giulia, Maurizio, Cristiana sono affettuosamente vicini ad Amelia, Piero, Paola, Manuela, Davide, per la scomparsa del caro **GIOVANNI**.

La famiglia **Ferro - Ferrarese** partecipa al dolore dei famigliari

La famiglia **Casali** partecipa commossa al dolore dei cugini Baltezzato.

Gli amici dell'**Ardat** partecipano al dolore di Piero:
Ferdinando Alessi
Ennio Bene
Franco Boggiatto
Vittorio Balzanelli
Ezio Bunnin
Sebastiano Bosco
Renato Calcagno
Laura Castagno
Piera Costa
Lionello Coggiola
Pierglueseppe Corna
Gianpietro Crepaldi
Lorenzo Degasperi
Lorenzo Deiro
Giuseppe De Rascale
Marcellino Filoppi
Mario Gandiuzzi
Franco Gili
Mariarosa Grosso
Helma Lugon
Fabrizia Malva
Mariateresa Michela
Roberto Mittel
Giovanna Monaghedalu
Franco Nervo
Elvira Pozzo
Renato Rabbia
Carla Ricciardi
Giuseppe Romano
Pierluigi Rapelo
Cesare Roulet
Giuliano Tabasso

E' mancato improvvisamente
Luigi Manassero (Gino)
anni 58

Lo annunciano angosciati la moglie **Rosa**, i figli **Anna** con **Marco** e **Gianni** con **Cinzia**, la sorella **Giovanna** con **Franco**. I funerali venerdì ore 10,15 Parrocchia Pentecoste via Filadelfia.
— Torino, 6 febbraio 1985

Matilde e Paolo sono vicini ad Anna in questo momento di dolore

Piero Musso
Renato Perotti
Lino Ceregato
con rispettive famiglie, partecipano al dolore della famiglia Manassero.

E' mancato
Edmondo De Amicis

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie **Maria**, i figli **Renzo, Elio, Elisa**, nuora, genero e nipoti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Candiolo, 5 febbraio 1985.

E' mancata
Emilia Molino nata Lisa
di anni 82

Addolorati l'annunciano i figli **Giovanni, Franco, Tomasa**, nuore e nipoti. Funerali giorno 7 corrente mese ore 15 Vallenare d'Asti.
— Vallenare, 5 febbraio 1985.

Improvvisamente è mancato il
dott. Virginio Baldi

Unitamente l'annunciano: la moglie **Adelina**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,15 nella Parrocchia Madonna del Pilone, partendo alle ore 10 dall'Ospedale Nuova Astanteria Martini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1985.

Vittorio, Franco, Mariapia e Gigi Manini con le rispettive famiglie, sono affettuosamente vicini ad Adelina.

I cugini **Remigiodo, Rosalinda, Gianfranco** si uniscono al grande dolore di Adelina per la scomparsa del caro **VIRGINIO**.

I condomini di **strada Villa d'Agliè 33/3** partecipano commossi al dolore della signora Caterina Alessio per l'improvvisa scomparsa del marito
dott. Virginio Baldi
— Torino, 5 febbraio 1985

Antonio ed Ida Fassi piangono con Lina l'AMICO scomparso

Cristina con Marianna e Federico, Pietro con Elisa, piangono la scomparsa del caro zio VIRGINIO.

Teresa e Rina, vicine alla cara Adelina, partecipano commosse al grave lutto.

Maria Guarisco, Giovanna, Giuseppina vicini ad Adelina piangono il caro **VIRGINIO**.

Mariuccia Cravero partecipa commossa.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della famiglia per il decesso del dottor
Virginio Baldi
pensionato dell'Istituto
— Torino, 6 febbraio 1985.

Dopo tanta sofferenza è mancata
Elena Bertone ved. Montersino

A funerali avvenuti ne annunciano con tanta tristezza la figlia **Paolina** col marito **Ernesto Pezzana** e quanti le vollero bene. Si ringraziano per l'amorevole assistenza le signorine Ida, Francesca e Tuccia. La salma riposa a Cerisè nella tomba di famiglia.
— Collegno, 7 febbraio 1985

Famiglie **Giordano - Gagliasso** partecipano con dolore

Paola è affettuosamente vicina a Paolina e Nini.

Adriano e Gianni Finello partecipano al dolore di Paolina e Nini per la perdita della mamma

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Virginia Giuseppina Ricchiardi ved. Ricci
di anni 81

Lo annunciano con dolore il figliastro **Luciano** con **Franca e Carlina**. I funerali avranno luogo nel cimitero generale di Torino giovedì 7 corrente mese alle ore 16. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Santhià, 6 febbraio 1985.

Mundo del cantiere religioso ha concluso la sua vita terrena dedicata alla famiglia ed al lavoro il
dott. Giacomo Rubaudo
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Caterina Rainer**, i figli **Antonio** con la moglie **Vittoria Codecci Pisanelli, Giuseppe** con la moglie **Carla Grassa**, gli adorati nipoti **Giacomo Ketti, Nicola Cecilia**, la sorella **Rita** con il marito **Giulio Rainer**, i parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 7 febbraio alle ore 15 nella Basilica S. Maurizio Imperia.
— Roma, 7 febbraio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Iria Pierazzi in Condorelli
Ne danno il triste annuncio il marito **Antonino**, figlia, genero e nipote. Funerali venerdì 8 ore 9,30 parrocchia San Donato.
— Torino, 6 febbraio 1985.

E' mancato il
DOTTOR
Michelangelo Stragiotti
di anni 71

Lo annunciano la moglie **Norina** con **Adriana, Renzo e Michelangelo**, i parenti tutti. Funerali giovedì 7 ore 15 da via Passalacqua 37.
— Ivrea, 6 febbraio 1985.

Lello e Olga ricordano con affetto il caro **MICHELANGELO**.

E' mancato in Roma il
cav. Giovanni Ferraro

Addolorati lo annunciano la moglie **Giovanna Berra**, la sorella **Renata** vedova **Gotta**, il fratello **Valentino**, cognati, cognati, la nipaccia **Silvia**, nipoti, pronipoti, cugini, parenti e amici tutti. Funerali in Brusasco parrocchia di San Pietro venerdì 8 febbraio alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1985.

Maria Agostinelli
Gorlini Aly Bell Adel
anni 82

A funerali avvenuti l'annunciano il figlio **Giuseppe** con **Daniela Gorlini**. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di San Giorgio Canavese martedì 5 corrente.
— San Giorgio, 6 febbraio 1985.

Amministratori e Dipendenti della Metallbeta Service partecipano al grande dolore del sig. Gorlini per la scomparsa della sua cara **MAMMA**.

Dipendenti e Collaboratori della Metallbeta Org. si uniscono al grande dolore del sig. Gorlini per la perdita della sua cara **MAMMA**.

Crudelmente è mancata
Laura Tomassini ved. Pierucci
anni 69

La ricordano a quanti l'amarono il figlio **Renato** con **Franca, Stefano e Silvia** e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 8 corrente alle ore 10,15 nella parrocchia S. Redentore (piazza Giovanni XXIII, n. 26).
— Volpiano, 6 febbraio 1985.

Direzione, Collaboratori Casa Riposo Volpiano Sga partecipano al cordoglio.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Biglia
Assistente FIAT
anni 75

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Lucia**, i figli con rispettive famiglie, la sorella, il cognato, le cognate, i nipoti **Luigi, Laura e Annamaria**.
— Torino, 7 febbraio 1985.

Augusta e Mario Prato profondamente addolorati partecipano.

Bruno Marchitelli con tutta la famiglia partecipa al grande dolore.

Si unisce al dolore la famiglia **Orsi**.

Renato Ambrosio e famiglia partecipano al dolore di Costanzo.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angiolina Piga n. Demaria
A funerali avvenuti addolorati lo annunciano: i figli **Augusto e Patrizia**, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1985.

E' mancata ai suoi cari
Teresa Bardo ved. Morino
Lo annunciano le figlie **Adelina, Pia Carla** e famiglie, parenti tutti. Funerali in Sala Bisiaca giovedì 7 ore 15,30 con partenza da Torino alle ore 14 da via Charubini 70. Servizio pullman.
— Torino, 7 febbraio 1985.

(Continua a pag. 5)

Attacco della dc a Collegno

SUL MEGAMAGAZZINO SCOPPIA LA PROTESTA

«Preoccupazione per gli effetti stravolgenti che l'ipotesi di insediamento di un punto di grande distribuzione in corso Marche può provocare sul tessuto commerciale e sociale della zona Ovest di Torino; impegno a non consentire su tale area utilizzazioni diverse dalla programmazione prevista dal piano commerciale; invito al sindaci ad avviare immediate consultazioni con comprensorio e Regione per chiarire e respingere tentativi di squilibrare la programmazione commerciale della zona Ovest».

Su questi temi, evidenziati da un ordine del giorno presentato dalla democrazia cristiana di Rivoli e Grugliasco, i rispettivi Consigli comunali hanno puntato l'altra sera la loro attenzione. In discussione, insieme alla revisione del piano commerciale di Rivoli, l'ipotesi che su corso Marche-Borgata Lesna di Grugliasco possa sorgere un mega-centro commerciale di 40 mila metri quadrati, contro gli 8 mila previsti dal piano commerciale della città.

«Alcuni fatti precisi — ha detto il capogruppo democristiano di Grugliasco, Franco De Marco — sostengono questa nostra impressione: la società Euromercato ha acquisito un'area di 210 mila metri quadrati; la sua tipologia normale presenta insediamenti superiori a 30 mila metri quadrati; le stesse dichiarazioni del presidente Orlandini confermano esplicitamente queste intenzioni: c'è infine un precedente viaggio a Lione di un amministratore e alcuni tecnici, su invito di Orlandini, per visitare un mega-centro commerciale».

E in Consiglio comunale a Rivoli il capogruppo dc Antonio Saitta ha aggiunto: «Se passasse un simile progetto, verrebbe vanificato ogni piano commerciale dei comuni della zona Ovest, annullando di colpo la programmazione commerciale e gettando scompiglio nello stesso tessuto sociale dei centri storici cittadini».

Su tali preoccupazioni e sulla mozione, hanno all'unanimità espresso parere favorevole tutti gli altri gruppi consiliari. «Le dimensioni indicate nel piano commerciale — ha assicurato il sindaco di Grugliasco, Franco Lorenzoni — si limitano a 8 mila metri quadrati: questi sono sacri e inviolabili».

Erano stati sospesi dai sindaci del Canavese

RIPRENDONO I LAVORI DELL'ELETTRODOTTO ENEL

Il sindaco di Frassinetto Canavese, Gilberto Craveri, ha autorizzato l'Enel a riprendere i lavori di costruzione del gigantesco elettrodotto italo-francese, da lui stesso sospesi alcune settimane fa: secondo la sua interpretazione, l'autorizzazione del ministero supera ogni altra disposizione in materia. Ed è questo in sostanza il quesito sul quale dovranno esprimersi anche gli altri colleghi di Craveri. I sindaci sono entrati in salone dopo che il pretore di Cuorgnè, dottor Boggio, aveva avviato un'inchiesta sul gigantoschi tralicci dell'elettrodotto, eseguendo diciassette comunicazioni giudiziarie. Il magistrato ipotizzava due tipi diversi di reato: i lavori di costruzione iniziati senza licenza edilizia e la creazione di strade d'accesso senza la preventiva concessione comunale. Nel secondo caso sembra che tale concessione fosse assolutamente necessaria. Nel primo invece i dubbi sono tanti: la normativa che assegna ai sindaci l'ultima parola potrebbe essere scavalcata da una legge del 1933, che dà diritto al ministro di autorizzare lavori di interesse collettivo.

Di fatto i primi cittadini di Ingria, Valprato, Sella Valle Sacra e appunto di Frassinetto avevano quasi immediatamente bloccato i lavori, riservandosi un'ulteriore decisione nelle settimane successive. Craveri è stato il primo a sbloccare la situazione in favore dell'Enel. Ma non senza un'amara considerazione: «A volte ci dicono che non siamo nemmeno in grado di controllare i lavori sul nostro territorio. Ma cosa dobbiamo fare di fronte a leggi che a volte bloccano tutto e tutti ed altre volte finiscono con lo scavalcarci? Non sono contrario ad un'opera di interesse nazionale, per carità».

I danni all'agricoltura piemontese

LA CAMPAGNA «FERITA» DAL GRANDE GELO

Ma le condizioni non sembrano disperate come in Lombardia e nel Veneto. «Una valutazione precisa sarà possibile soltanto in primavera» avverte l'assessore Ferraris. Nessuno dei bollettini arrivati alla Regione parla di disastro

Il gelo siberiano di gennaio ha danneggiato le campagne ma non ha provocato i temuti disastri

La «grande gelata», in Piemonte, non ha ancora un prezzo. *«Non faccio né il pompiere, né l'incendiario. I danni ci sono stati anche qui da noi. Ma soltanto tra un mese o due potremo valutarli con una certa precisione»*. Bruno Ferraris, comunista, assessore, da anni al timone dell'agricoltura regionale, preferisce la prudenza. In Lombardia il freddo polare e la neve hanno, secondo le prime stime, procurato cinquecento miliardi di danni alla gente dei campi, in Veneto non meno di trecento. *«Come si fa a parlare di cifre oggi! La frustata è stata violenta. Certo. Però bisognerà ancora attendere qualche settimana per "pesare" la reale portata della devastazione»*.

Tutti gli ex ipa — gli attuali servizi regionali decentrati per l'agricoltura — sono in allarme e stanno setacciando le province per rispondere alle chiamate. Ma i «bollettini» che quasi giornalmente arrivano negli uffici della Regione di corso Stati Uniti non hanno i toni drammatici usati in altre aree d'Italia. *«Il gelo di questo inizio gennaio* — si legge nel messaggio più recente e completo — *fino al momento non ha provocato danni rilevabili alle colture in atto»*.

Il conto finale del «generale inverno» non sarà però certamente inferiore ai dieci miliardi. *«Non è un buon inizio d'anno* — dice Ferraris —. *Tanto più che, purtroppo, le altre disgrazie o i rischi naturali come la grandine sono sempre in agguato»*. Nell'84 la «fattura-calamità» del Piemonte ha sfiorato i cento miliardi. Quest'anno, dunque, è destinata a salire.

Nei giorni in cui la colonnina di mercurio non riusciva a superare la linea Maginot dello zero, anzi, spesso e volentieri, sprofondava a quota siberiana battendo ogni giorno nuovi record, la paura è stata tanta. E' cresciuta per giorni e giorni. Ad ogni ora, specialmente nei frutteti, ma anche nei vigneti, nei boschi, nei pioppeti si sentivano piccoli scricchiolii, qualche botto. I rumori inusitati del gelo, le «voci» terribili della gigantesca avanzata, dell'attacco che assediava tutto. C'era l'acqua che, infiltratasi nelle cortecce, ghiacciava e apriva crepe colpendo le piante a volte in modo gravissimo.

Gli alberi, infatti, dopo questi «attentati» sono destinati a perdere buona parte dei rami o a morire. Tuttavia — assicurano gli esperti — normalmente hanno reagire efficacemente alle gelate che arrivano in pieno inverno. Ma anche in questo caso i danni potranno essere riscontrati soltanto in primavera. Però non si esclude che le bassissime temperature abbiano aggredito massicciamente il pioppo spaccando molti tronchi.

Nelle campagne si è corsi ai ripari: coprendo con paglia e stracci la parte bassa dei tronchi delle piante giovani, cospargendo il tronco di latte di calce bianca. Ma per la maggior parte delle colture non s'è potuto far nulla. Allora qui è stata, da Cuneo a Novara, da Asti a Vercelli, da Alessandria a Torino la sorte delle «vittime designate» del gelo? *«Impossibile conoscerla con esattezza adesso. Ci sono stati danni non ancora quantificabili»*. Ma la «resa dei conti» della primavera non dovrebbe illuminare un disastro. Non si tratta di pura speranza o di un augurio. Gli esperti nei «giorni del gelo» hanno misurato, registrato, controllato percorrendo centinaia di chilometri per poter rispondere a tutte le chiamate. Qua e là stati di preallarme, nessuna tragedia. Ecco il primo inventario dell'agricoltura '85 del Piemonte.

Dieci miliardi di danni per il grande freddo. «Ma le grandine peggio...» dicono gli esperti

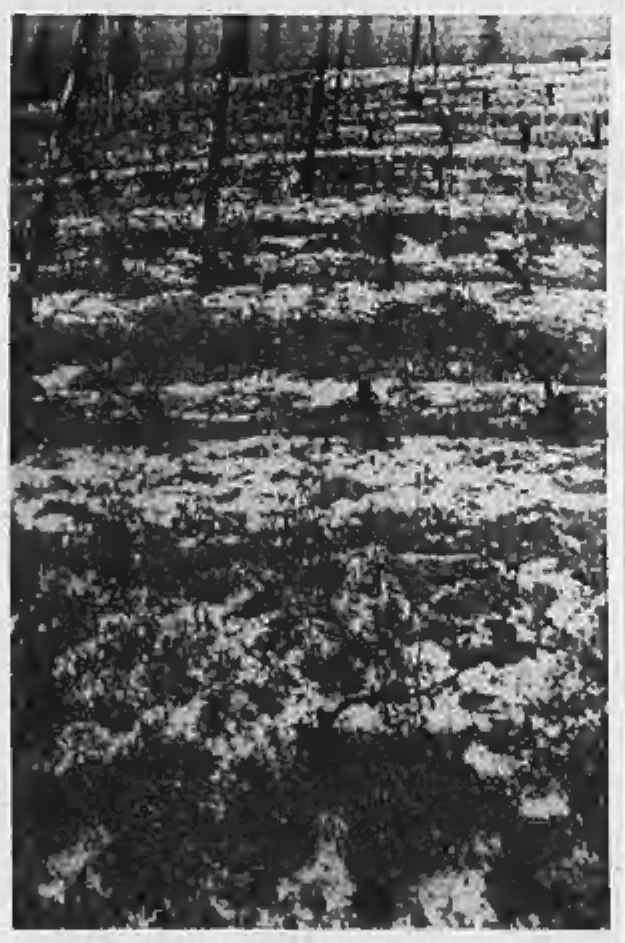
Confermano i responsabili della Regione: *«I cereali vernini, cioè grano ed orzo, si presentavano prima della neve con la punta delle foglie arrossata ed in parte pelata. Questo però non sta ancora ad indicare che vi possano essere conseguenze negative nel corso del ciclo vegetativo, fino alla maturazione. Eventuali danni si potranno rilevare soltanto tra qualche tempo»*. Stesso discorso per le «foraggere». Nessun grido di dolore invece per le «colture orticole in serra» ed in tunnel di plastica. Eventuali disgrazie soltanto dove sono scoppiate le tubature degli impianti di riscaldamento. Nessuna via di scampo, naturalmente, per le verdure coltivate a cielo aperto. Il freddo le ha bruciate subito.

La «vite» al momento dovrebbe aver resistito abbastanza bene all'offensiva. E' una pianta che si riparano anche a quindici-venti gradi sotto zero. Non denuncia disastri alle gemme e al legno anche se la lignificazione, in alcune zone, può essere stata irregolare per il cattivo andamento stagionale del 1984: gelo di maggio e pioggia in autunno. Nessuno, tuttavia, azzarda previsioni. Tutti preferiscono attendere la primavera per fissare i contorni del volto del gelo. Restano le preoccupazioni e i timori.

Per gli «alberi da frutto» soprattutto: peschi, ciliegi, albicocchi. Sono i più esposti alle bizze del tempo e delle stagioni. *«Ma finora non ci sono stati segnalati danni di rilievo alle piante»*. Qualche riserva invece per il destino dell'actinidia, una pianta pochissimo resistente al gelo. *«La superficie destinata a questo tipo di coltivazione* — precisa l'assessore — *è comunque modesta in Piemonte e in genere sono ristrutture le aziende agricole che coltivano soltanto actinidia. Comunque non ci è ancora possibile fornire un quadro definitivo della situazione»*.

Resta il capitolo dei fiori. Il Piemonte non ne produce moltissimi. Tuttavia il ghiaccio potrebbe aver seriamente condizionato il destino delle rosee e quello di qualche altra pianta in pieno campo.

Fin qui il «bollettino del gelo». Ma dal quattordici gennaio in poi al freddo siberiano si sono affiancate le nevicate, abbondanti come non accadeva da tempo. E così l'elenco dei danni si è allungato ancora. Soprattutto a causa dei crolli. Le zone più colpite sono state quelle dell'Alessandrino, dell'Astigiano e soprattutto del Novarese con crolli di capannoni e tetti sfondati dal carico nevoso.



Nella provincia più colpita dal maltempo i danni alle colture superano il miliardo

IL NOVARESE DICHIARATO «ZONA DISASTRATA»?

Duecento miliardi stanziati per tutta l'Italia. Una «fetta» al Piemonte

Gelo e neve non sono che l'inizio. Non hanno però provocato disastri. Certo non sono mancati i disagi e i disservizi soprattutto sul fronte che guarda la Lombardia. Al conto dell'agricoltura va aggiunto quello dei maggiori oneri sostenuti. E' ovviamente di miliardi: consiste nella spesa complessiva per l'ingaggio di migliaia di spalatori, per lavori di manutenzione, per gli appalti dei servizi ad imprese private, per il maggior consumo di gasolio da riscaldamento, gas metano, energia elettrica.

Ma torniamo ai danni dell'azienda agricola piemontese. Come sempre il futuro delle colture è in balia del clima. E dietro l'angolo ci sono le grandinate che sicuramente flagelleranno qualche zona del Piemonte. E' una triste certezza. Poi le calamità impreviste: inondazioni, smottamenti, siccità.

Tuttavia la neve caduta in grandi quantità dovrebbe aver già attenuato, in molti casi, gli effetti malefici del ghiaccio. *«Certo siamo partiti male. Molto male»*, ammettono negli uffici regionali dell'agricoltura. Infatti nell'84 la Regione ha contato circa 100 miliardi di danni. E' una cifra enorme ma va confrontata con quella della produzione lorda vendibile dell'agricoltura piemontese che lo scorso anno ha raggiunto i 3500 miliardi. Le intemperie hanno dunque divorato negli ultimi dodici mesi circa il tre per cento dei prodotti dei campi da Cuneo a Novara.

Cosa fa la Regione in questi casi? Si limita a calcolare dettagliatamente i danni? *«Certamente no. Possiamo far leva* — conferma l'assessore Ferraris — *su due canali d'intervento: uno ordinario, l'altro straordinario. Il primo si richiama alla legge statale 590 nata per gli interventi in casi di calamità. Finora è servita soprattutto per limitare i disagi e i disastri provocati dalle grandinate»*. Prevede diverse forme di finanziamento. Per il ripristino delle strutture distrutte consente contributi in conto capitale fino al 60-70 per cento delle opere da eseguire. Per i frutti pendenti bruciati dal gelo o danneggiati in modo letale da altre calamità sono previste tre forme d'azione: un contributo fino ad un milione e mezzo, piccoli prestiti per cinque anni a tassi agevolati da restituire soltanto per il sessanta per cento, prestiti cospicui a tassi agevolati da restituire interamente. Attraverso queste «vie» lo scorso anno la Regione ha distribuito, come s'è detto, un centinaio di miliardi ricevuti dallo Stato. In molti casi però l'amministrazione regionale ha anticipato finanziamenti che sta ancora attendendo dal Governo. La burocrazia rischia, insomma, di stroncare l'effetto degli aiuti che la legge concede a chi, lavorando nei campi, s'imbatte, spessissimo, nelle avversità atmosferiche. *«Lo Stato ci deve ancora ripartire i danni relativi al periodo luglio-dicembre '84»*.

Ora dopo l'ondata del maltempo che ha coinvolto e sconvolto tutta l'Italia, bloccando città e paesi, il Parlamento ha approvato una legge straordinaria che stanzia duecento miliardi. Quanti raggiungeranno il Piemonte? *«Adesso* — afferma l'assessore — *stiamo delimitando le zone maggiormente colpite. Da tutte le province sono giunte segnalazioni e richieste di accertamenti. La situazione più grave è quella del Novarese dove i danni a colture e strutture superano sicuramente il miliardo. In questo caso chiederemo la delimitazione della zona disastrata e faremo così scattare la provvidenza di legge»*. Duecento miliardi per tutta l'Italia è una cifra quasi irrisoria. La maggior parte dei fondi finirà nelle regioni più colpite dal maltempo dove il gelo prima, la neve poi, hanno distrutto raccolti interi. Ma una «fetta» piccolissima della somma arriverà anche in Piemonte.

Servizi di
Gian Mario Ricciardi

(Segue da pagina 4)

«Non si perdono mai colore che si amano, perché possiamo amarli in Colui che non si può perdere».
(Sant'Agostino)

Francesco Rusinà
anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie **Barbara Oste**, i figli **Mino** con la moglie **Maria Truglia** nel e figlia **Franca** con **Piero**; **Angelo** con la moglie **Carmela D'Orsi** e figli **Franca, Renata e Luciano**; **Angiolina** con il marito **Adelino Chiadò**; la sorella **Maria** vedova **Abrate** e famiglia; cognata, cognato, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali in Cirié giovedì 7 corrente alle ore 14,30 dalla propria abitazione, via Stazione 29, ed in parrocchia San Giovanni ore 14,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cirié**, 6 febbraio 1985.

La consuocera **Anna** con **Vittorio** e **Bruna Chiadò** ricordano il caro **FRANCESCO** e sono teneramente vicini ai familiari.

Giovanni si stringe con tanto affetto a madrina e padrino in questo triste momento.

Si uniscono al grande dolore la sorella **Maria** e la cognata **Luigia**.

I nipoti **Domenico** e **Antonia Rusinà**, **Margherita** e **Angelina Abbate** con le rispettive famiglie partecipano al grande dolore.

Piero e **Giorgio Rolando** partecipano al grande dolore della famiglia Rusinà e Chiadò.

Alfonso e **Maddalena** sono particolarmente vicini ad Angiolina e Adelmo in questo doloroso momento.

I **Dipendenti** della **Società Mecca & Chiadò s.r.l.** prendono parte al dolore della signora Angiolina e famiglia per la perdita del **PAPÀ**.

I **Dipendenti** della **G.I.P. s.r.l.** partecipano teneramente al dolore della famiglia Rusinà e Chiadò.

Dipendenti, Collaboratori delle **Società La Preca, Fides e La Croce Nera** partecipano al dolore della famiglia Rusinà e Chiadò

La famiglia **Pasta** partecipano al lutto.

Si associano al dolore della famiglia Rusinà e Chiadò gli amici
Giuseppina Caviglietto
Tina, Oscar Gungiorno con mamma
Mariuccia, Francesco Fausone
Mariuccia, Ernesto, Domenico ed **Adele**
Lella e Mario
Maria, Vincenzo Perino
Anna Balma e famiglia
Sandra e Gianni Negro
Adele e Giordanetto Flora

Pino Maria e famiglia si uniscono al dolore di Angiolina e famiglia.

Prendono parte al lutto di Angiolina e Adelmo Chiadò:
Alfredo, Enzo Alarino
Pierfranco Berlotelli
Gianni, Celli Nicola
Maria, Marisa Boggio
Aldo Corino
Agostino Deorsola
Luciano Donzel
Roberto Fabian
Primo Gambarotto
Aldo Giverzi
Elly Giordano
Nanda, Nerina Longo
Giannina Luino
Nicola Margaroli
Giorgio Paschetta
Giorgio Perrone
Angela Peroni
Romana Peroni
Giuseppe, Tiziana Pocchiolone
Biagio Reggio
Giuliana Viale
Enzo Zunguri
Ruggero Zerbi

Fratelli **Grappolo** e famiglia partecipano al dolore di Angiolina e Adelmo.

Partecipano al dolore di Angiolina, Adelmo e della famiglia Rusinà le famiglie
Giacchino Grisio
Giuseppe Randazzo
Cesare Bolo
Walter Bolo

Antonio Rassarottino e figli sono affettuosamente vicini ad Angiolina, Adelmo e famiglia per la perdita del **PADRE**.

Grisina, mamma, per quello che ci hai donato: unita al Signore ti sentiamo ancora più vicina
Anna Allanda Busso
anni 84

La ricordano i figli **Lena**, don **Giuseppe**, **Gianna** ved. Dotani, suor **Anna**, **Carla** col marito **Antonio Pecorari**, le tanto amate nipoti **Silvia** e **Elena**, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Orbassano giovedì 7 febbraio ore 14,30 chiesa parrocchiale. La salma giungerà a Cavallermaggiore alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale della Pieve, dopo proseguirà per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— **Orbassano**, 5 febbraio 1985.

Il **Consiglio pastorale parrocchiale** e i **Catechisti** partecipano teneramente al dolore di don Giuseppe Allanda e dei suoi famigliari per la scomparsa della loro amata mamma
Anna Allanda Busso
— **Orbassano**, 5 febbraio 1985.

E' mancata
Giuseppina Gaminiani
anni 82

Ne danno l'annuncio il fratello Augusto e famiglia. Funerali in Carignano giovedì 7 ore 10 dalla chiesa parrocchiale.
— **Castelnuovo**, 6 febbraio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Reno Girardino

Ne danno il mesto annuncio la figlia **Wanda** ved. **Lagorelli**, la nipote **Franca** con il marito **Enzo Gianni**, la nipote **Laura Grilla-Poli** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al nipote dr. Mario Lupetta per le sollecitose cure prodigate ed alla signora Nada Bersano che lo ha premurosamente assistito. Le esequie saranno fatte a Cossato nella chiesa di S. Maria del Pino oggi 7 c. ore 15.
— **Torino**, 7 febbraio 1985.

E' mancata
Anna Maria Granaglia

Addolorati lo annunciano la sorella **Francesca**, la nipote **Laura** con **Ernesto** e la bisnipotina **Patrizia**, nipoti. Un ringraziamento ai dott. Cristaldi per l'assistenza. Benedizione oggi ore 13,15 cimitero Generale Ivrea.
— **Torino**, 7 febbraio 1985.

Ha raggiunto in cielo il suo Casimo il
dott. Antonio Prudenzano

Lo piangono con immenso dolore la moglie **Teralla Guasco di Bisio**, il figlio **Giovanni**, il fratello **Pasquale**, nipoti e parenti. Funerali giovedì 7 ore 14,30 parrocchia Gran Madre di Dio partendo da via Sommacampagna 11.
— **Torino**, 5 febbraio 1985.

Dirigenti e Collaboratori tutti della **FIAT Auto S.p.A.** — **Direzione Produzione Carrozzerie** — prendono viva parte al lutto dell'ing. Giovanni Prudenzano per la scomparsa del padre
dott. Antonio Prudenzano
— **Torino**, 7 febbraio 1985.

Partecipano al dolore dell'ing. Giovanni Prudenzano i **Colleghi** e **Collaboratori** tutti della **Qualità Direzione Produzione Carrozzerie** per la scomparsa del padre
dott. Antonio Prudenzano
— **Torino**, 7 febbraio 1985.

Peppino e **Lucia**, **Egidio Rita Nicola** e **Reri** piangono il carissimo **ZIO**.

Dianuccissima Tiziana con mamma, sorella e famiglia è vicina a Giovanni e alla sua mamma.

Cordialmente è mancata
Marianna Bernini
vedova Alberto

A funerali avvenuti danno il triste annuncio la figlia **Wilberta**, il figlio **Alfredo** con **Alberta Fulvia**, **Mariagabriella**, **Corrado**.
— **Torino**, 7 febbraio 1985.

Franca e **Nino** con **Giorgio** e **Alberto** partecipano al grande dolore di Alfredo e Wilma.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Silvana Leone in Moucka

Addolorati lo annunciano il marito **Zdenek** ed il figlio **Roberto**. Funerali giovedì ore 16 nella parrocchia di Masino, partendo da Torino regadeo Mauriziano ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 febbraio 1985.

Gli amici **Eugenia** e **Paolo Garigilo** e famiglia sono vicini a Zdenek e Roberto

Collaboratori e **Maestranze** della Ditta **A.D.A.** partecipano con vivo cordoglio al lutto dell'amministratore signor Zdenek Moucka per la prematura scomparsa della moglie
Silvana Leone in Moucka
— **Torino**, 5 febbraio 1985.

La **G.E.CA.M.** e la **G.G. Mecc.** sono partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Silvana Leone in Moucka
— **Torino**, 6 febbraio 1985.

Walter Padula e famiglia partecipano al dolore della famiglia Moucka

Pierpaolo e **Franco Zullani** partecipano al dolore della famiglia.

E' scomparsa serenamente
Paola Massimino
vedova Valtorta

Lo annunciano i cugini e nipoti. Un particolare ringraziamento alla signora Carmela, a suor Giuseppina e suor Giovanna. I funerali avranno luogo venerdì 8 febbraio alle ore 8,30 nella parrocchia di S. Rita.
— **Torino**, 6 febbraio 1985.

E' mancata
Giuseppina Maffei
ved. Mancardi

A funerali avvenuti lo annunciano i figli, la nuora, il nipote.
— **Susa**, 6 febbraio 1985.

E' mancata
Maria Maddalena Costa
ved. Rabino

Lo annunciano le sorelle Luigia e nipoti **Maria, Domenica, Carla, Giorgio, Michele** e l'adorata **Lisa**, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 7 corrente ore 14, partendo dal Consolazione-rario della Crocetta, via Cassini 14, per la parrocchia di Cisterna d'Asti alle ore 15,30
— **Torino**, 5 febbraio 1985.

Famiglia **Rocca** ricordano la mamma di Grazia.

E' mancata
Anna Maria Argan
Mazzucchelli

Dando la triste notizia il marito **Giulio Carlo**, la figlia **Paola**, il nipotino **Andrea** e tutti i parenti. I funerali avranno luogo il 7 febbraio 1985, alle ore 10, partendo da «Villa Flaminia» via Luigi Bodio 58.
— **Roma**, 5 febbraio 1985.

Andrea ricorda la sua **NONNA**.

Valeria e **Domenico Peluso**, **Mimmi** e **Ugo Mestorino** con i figli, partecipano al dolore per la morte della cara **ANNA**.

Anita alivanta piange l'inconsolabile perdita della sorella
MAG. DOTT.
Emma Perona
di anni 86

spentasi dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana fortezza. I funerali avranno luogo a Trecate (No) giovedì 7 c.m., alle ore 10,30, partendo da via Adua 14
— **Milano**, 6 febbraio 1985.

Improvvisamente è mancato
Aldo Berta
(Dino)
anni 70

Lo piangono la moglie **Annamaria** ed i figli **Cristina, Carla** con **Franco** e **Silvia**, sorella **Maria**, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 7, ore 14,30, abitazione via Moglia 84 (cascina Pista).
— **Settimo Torinese**, 7 febbraio 1985.

Commissione amministratrice, Direzione, Personale e **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Acquedotto Municipale di Torino**, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa della dipendente
Agnese Festa
— **Torino**, 6 febbraio 1985.

Gli **Amici bocciofili** di Viù partecipano al lutto della famiglia per la morte del
cav. Antonio Bersano
— **Viù**, 5 febbraio 1985.

Direzione e **colleghi** della filiale di **Briga Novarese** per l'istituto **Bancario San Paolo di Torino** unitamente commossi sono vicini alla collega Gabriella per l'improvvisa scomparsa del marito signor
Giovanni Di Domenico
— **Briga Novarese**, 6 febbraio 1985.

Condomini, inquilini, amministrazione via Stellanone 16, Ulivieusi 2-5 partecipano la scomparsa della signora
Maddalena Grana
in Civallero
— **Torino**, 5 febbraio 1985.

L'A.N.F.I.A. - Associazione Nazionale Fra Industrie Automobilistiche, unitamente profonda costernazione per l'improvvisa, immatura scomparsa dell'ing.
Aurelio Bertocchi
ricordandone la lunga attiva partecipazione alla vita associativa.
— **Torino**, 7 febbraio 1985.

Amano per la dolorosa scomparsa del caro
Piero Nabot
si stringono in un commosso abbraccio ai suoi cari gli amici
Marco Stoppani
Paolo Bona
Elgio Fresia
Giancarlo Peretti
Giuseppe Calcoa
Giovanni Barchietti
Giovan Battista Bono
Guido Cres Giacone
Emilio Delmastro Rivosa
Mario Gilli
Piero Coppo
Sergio Zitta
Angelo Rivoli
— **Castellamonte**, 7 febbraio 1985.

Franca, Andrea ed **Emilio Bosio**, con mamma partecipano al dolore del figlio Raoul e i familiari tutti per la scomparsa di
Lola Hahn Bosio
— **Torino**, 7 febbraio 1985.

Maria Petruzzo e famiglia si associano al gravissimo lutto per la scomparsa di
G. Battista Milanesio
ricordandone le grandi doti umane.
— **Torino**, 7 febbraio 1985.

RINGRAZIAMENTI

La figlia e famiglia ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato alla grande dimostrazione d'affetto e stima nella dolorosa circostanza per la perdita di
Giovanni Porta
— **Verbania**, 6 febbraio 1985.

La famiglia del compianto
Roberto Colombino
Rosa Maria
Parodi Colombino
quanti si sono adoperati in quella tragica circostanza per agevolare il compianto della cara Salma, quanti con fiori, scritti, opere di bene ed impegnando al funerale vollero onorare la memoria del caro estinto.
— **Savona**, 7 febbraio 1985.

ANNIVERSARI

1963 1985
Corrado De Fanti
Amato e ricordato sempre

1980 1981
Andrea Minasso
Sempre vivo il tuo ricordo

«Signore, Dio della pietà, abbi compassione dei nostri cuori feriti»
A due anni dalla tragica dipartita la famiglia **Chierici** ricorda a quanti le amarono gli indimenticabili
Ina e Roby

«Messa anniversaria domenica 10, ore 10, parrocchia S. Vincenzo de Paoli, via Sospello 123.
— **Torino**, 3 febbraio 1985.

1984 1985
Angelina Balocco
ved. Gambarara
Ricordandoti sempre

1983 1985
Walter Köhler
Sempre amato e rimpianto

1979 8-2 1985
Tosca Callabioni
in Casalone
Un anno è trascorso, ma qualcuno è ancora qui per ricordarti.

1984 1985
Cesare Rossotto
Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

1973 1985
Antonio Griffone
Sempre ricordato

«Farò arrivare in voi il mio spirito e vivrete» (Ez. 37, 12 b - 14)
1961 1985
Agostino Ardingo Rabezzana
1908
Rosa Rabezzana Siccardi
con il Signore unir alla vostra Luciana, parenti, amici.

1984 1985
Nel primo anniversario di
Cesare Onesti
la moglie Rina e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto. S. Messa il 7 febbraio, ore 11, da Angeli Custodi, via B. Buniva.

1971 1985
Arturo Barutta
Rivive ogni giorno nell'infinito amore della sua **Gisla (Pina Francese)**, nell'affettuosissimo ricordo della zia **Rina Lunelli**, la Perella e degli amici.

1973 1985
Giovanni Lavagna
Sempre nel ricordo

1978 1985
dottor Tommaso Bellino
Rinnovano il ricordo con immutato rimpianto i suoi cari. S. Messa 9 febbraio, ore 18,30, parrocchia Santa Rosa.

11-2-'84 11-2-'85
Massimo Enrietto
Sempre nel cuore di coloro che lo hanno amato. Da Messe parrocchia S. Pellegrino 9 febbraio ore 18 e 11 febbraio ore 7, Pragelato 10 febbraio ore 17,30

Ricordiamo e preghiamo per
1898 1985
Giacomo Negri
nostro «nuovo» indimenticato pieno d'amore, a noi
1901 1982
Gina Rossetti Baroni
che ne lasciarono tanto sola

1978 1985
Luigi Silvestro
Le sorelle, **Emma** e **Rosina**, lo ricordano con immutato affetto.

Vivi nuovamente con tutto
1978 1985
in ricordo del
comm. Mario Pigila
la moglie Rosetta e figli.

1873 1985
Antonio Giovanni Cavaglia
Ti ricordiamo sempre

1898 1985
COMMENDATORE
Carlo Turello
Carla con **Dida, Fabio** e **Nana** ricordano e rimpiangono l'adorato nonno.

1970 1985
Ferdinando Gillio
1972 1985
Domenico Gillio
con noi ogni giorno. Messa anniversaria oggi, ore 8, parrocchia Nuova Collegiale Rivoli.

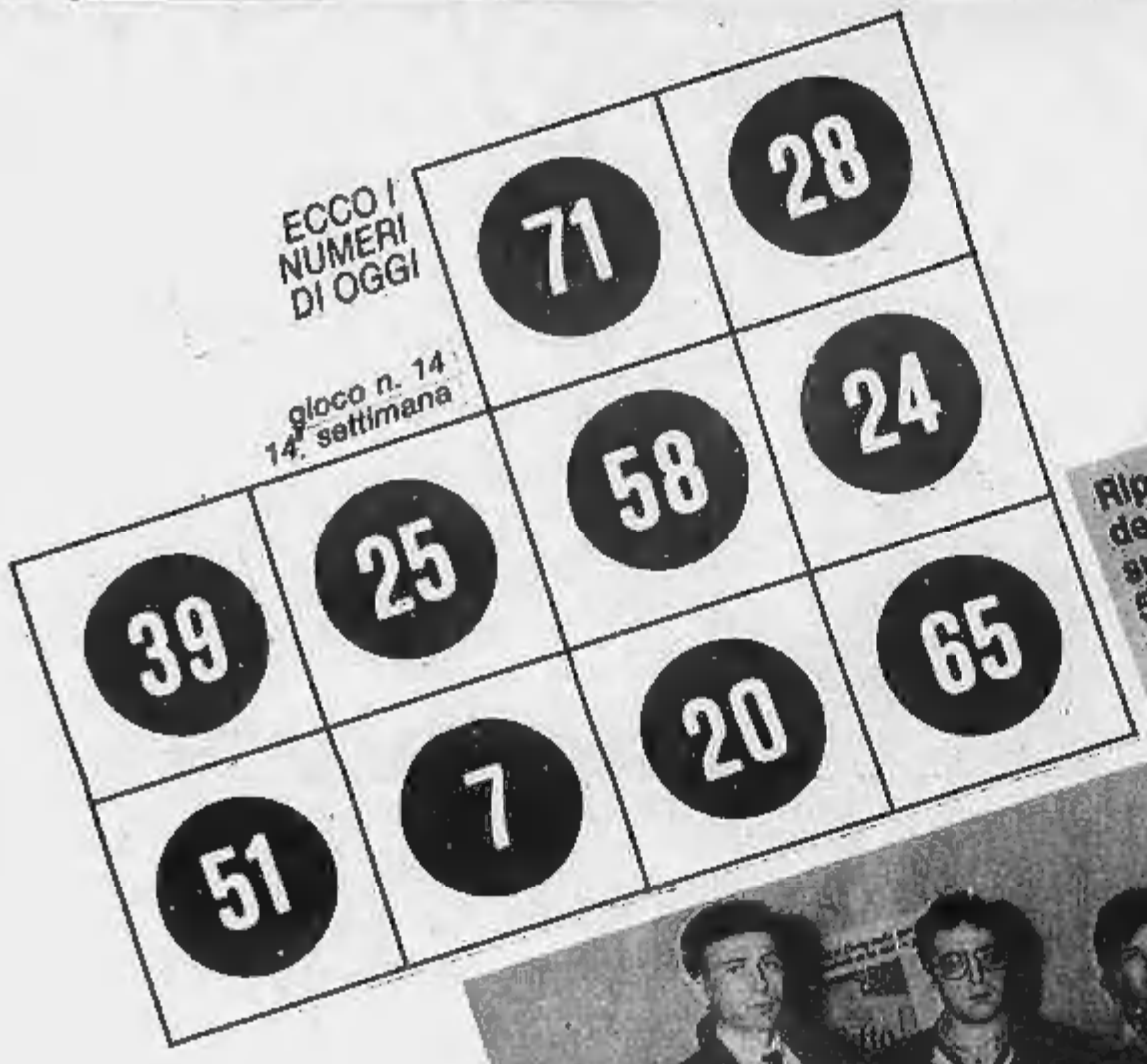
Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA - Via Roma, 80**
ore 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA - Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

BINGO 2
STAMPA SERA

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA



Ripubblichiamo i numeri del Bingo di ieri, già usciti su Stampa Sera di martedì 5 febbraio:
12 - 67 - 33 - 17 - 53
78 - 29 - 64 - 72 - 11

I vincitori del Bingo

COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 30 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco. «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco delle settimane (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 87 numeri sui 90 totali del gioco.

4) Controllate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale.

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) entro e non oltre le ore 20 del sabato corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se il Bingo realizzato dovesse essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) **In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».**

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

... e se avete qualche dubbio telefonate allo 011 / 6965272

La situazione nell'Alessandrino

OMBRE (MOLTE) E LUCI SULL'INDUSTRIA

E' fallita la Cuniolo di Tortona, mentre è stata ammessa al concordato preventivo la Machind di Pontecurone. Buone prospettive per la Liebig (ancora di Tortona) e per le fabbriche della Pirelli di Quattordio

L'ingresso di una fabbrica: molte industrie dell'Alessandrino sono in situazione difficile

ALESSANDRIA — Notizie buone e negative per l'industria in provincia. Il tribunale civile di Tortona ha dichiarato il fallimento della concessionaria di zona della Fiat, la ditta Cuniolo di Ferrari Cuniolo & C, deciso dalla riunione dei creditori. Non è stato infatti concesso il concordato preventivo richiesto mancando la somma di mezzo miliardo.

Ad un attivo di 2 miliardi 677 milioni ha fatto riscontro un passivo di 5 miliardi. Nella concessionaria erano occupati venticinque dipendenti.

Altra notizia negativa giunge dalla Machind di Pontecurone, un'azienda produttrice di macchinari per la saldatura di metalli e materie plastiche in amministrazione controllata dal luglio 1983.

La società ha chiesto il concordato preventivo al tribunale che lo ha accolto: si parla di un attivo di un miliardo 646 milioni contro un passivo di due miliardi 438 milioni. Giudice delegato il dottor Salvatore Spanu, commissario giudiziale il dottor Pietro Ratti.

Più confortanti le notizie che provengono dalla Liebig pure di Tortona dove si dovrebbe andare verso una schiarita.

Infatti, i rappresentanti dell'azienda hanno assicurato i sindacati sulla continuità dell'attività produttiva e sull'allargamento delle vendite. La Liebig aveva chiesto tempo fa 20 prepensionamenti e undici settimane di cassa integrazione; l'aspetto più preoccupante della vicenda stava però nella progressiva perdita di settori di mercato. Negli ultimi giorni si sono forse aperte nuove prospettive. I sindacati chiedono perciò che le promesse vengano siglate da un minicontratto mentre non possono essere sciolte le preoccupazioni su un'organizzazione del lavoro giudicata disordinata e gli impianti da rinnovare. L'azienda però ha detto di voler mettere in funzione un nuovo impiantino per la commercializzazione del riso e ha fatto intendere di voler trasferire in Italia la produzione della maionese.

Infine Quattordio si avvia a diventare un polo europeo del rame smaltato: è in atto una diversificazione produttiva alla Alfacavi, l'azienda di Quattordio di proprietà Pirelli che occupa 430 dipendenti.

E' entrata in funzione la prima linea di produzione Carne, cioè conduttori per avvolgimenti di macchine elettriche. Alla produzione Invex, leader del settore in Italia, aggiungendo l'Alfacavi, si arriverà ad un complesso di circa 15.000 tonnellate. Non va dimenticato che lo smalto usato è, per il 70, sfornato dalla multinazionale Ivi, che lì trova pure a Quattordio. Il rame smaltato riveste notevole importanza per l'economia internazionale: è assorbito in massima parte dai costruttori di motori elettrici e trasformatori. La nuova produzione non comporterà mutamenti di organico.

Emma Camagna

• VOGHERA — *(s. g.)* E' destinato a sfumare l'accordo per il passaggio di proprietà delle fornaci di Casalbuono, Casei Gerola, Cervesina e Voghera del Gruppo Pedretti in amministrazione controllata, da parte di una società costituita dalla Sifi di Piacenza e da alcuni industriali di Voghera.

Gli imprenditori vogheresi avrebbero deciso di ritirarsi dalla società. E' rimasta in lizza soltanto la Rdb, la quale si sarebbe dichiarata disposta a rilevare un solo stabilimento del Gruppo Pedretti: quello di Casei Gerola, mentre rinuncerebbe agli altri tre. La Fic però non darà il suo consenso alla richiesta dello stato di crisi del settore se non saranno assorbiti i lavoratori che potranno essere licenziati in seguito alla chiusura delle tre fabbriche della Pedretti.

Il Biellese senza collegamenti ferroviari con i grossi centri

PROTESTE DEI PENDOLARI PER I NUOVI ORARI DEI TRENI

BIELLA — Tensione e preoccupazione in tutto il Biellese a causa dell'entrata in vigore dei nuovi orari ferroviari. Se non saranno apportate delle variazioni l'intera zona corre il rischio dell'isolamento per la mancanza di collegamenti sia con Torino sia con Milano.

Migliaia di pendolari, in gran parte studenti o lavoratori, sarebbero nell'impossibilità di raggiungere i capoluoghi regionali di Piemonte e Lombardia, perché verrebbero soppressi gli attuali treni diretti Biella-Milano e Biella-Torino.

Impossibili diventerebbero le coincidenza a Novara, sulla linea per Milano, e a Santhià (la cui fermata pare debba essere soppressa) sulla linea per Torino.

Il tutto per fare posto ai futuri treni «Intercity» che con orari cadenzati collegheranno dal prossimo 2 giugno i grandi centri.

Ma il fatto ancora più grave è che da indiscrezioni raccolte sembra che il compartimento regionale delle Ferrovie sia intenzionato nei prossimi dieci anni ad accentrare sempre più i collegamenti, abbandonando le linee secondarie.

Non ci sarebbero infatti programmi di investimenti nel futuro delle linee ferroviarie del Biellese, in aperto contrasto con quanto invece è stato previsto dal piano di sviluppo comprensoriale, che ha fatto delle ferrovie l'asse portante dello sviluppo della zona.

Il problema, scoppiato in tutta la sua gravità, è stato portato all'attenzione dell'assessore regionale ai Trasporti Giuseppe Cerutti, dall'assessore comprensoriale Bruno Strukel.

L'assessore Cerutti ha assicurato il massimo interessamento e sta già facendo pressioni al compartimento regionale delle Ferrovie per conoscere ufficialmente nei dettagli i programmi degli orari cadenzati.

Cerutti sabato prossimo avrà un incontro a Biella ancora con i responsabili del comprensorio e con i comitati di coordinamento dei pendolari per una ulteriore valutazione della situazione che si è venuta a creare.

I pendolari, infatti, dal canto loro, sono decisi a far valere le loro ragioni anche con manifestazioni di protesta plateali.

Come è già accaduto alcune settimane fa, i lavoratori e gli studenti potrebbero nuovamente bloccare le linee per Milano e per Torino.

L'assessore comprensoriale Strukel ha commentato: «Per il momento non si intravedono spiragli per la soluzione del problema. Siamo tra l'altro molto preoccupati perché non riusciamo a parlare con i responsabili del compartimento regionale delle Ferrovie.

«E questo fatto acuisce in noi la sensazione che se i pendolari non avessero inviato qua e là alcune indiscrezioni sui piani delle Ferrovie, ci saremmo trovati di fronte al fatto compiuto. Siamo quindi più che mai decisi a far sentire la voce del comprensorio a tutela del Biellese e dei suoi piani di sviluppo».

Maurizio Alfisi

Un nuovo modo per venire incontro agli anziani e toglierli dall'emarginazione

ALESSANDRIA, STA PER PRENDERE L'AVVIO L'INIZIATIVA DEGLI «ORTI PER I NONNI»

ALESSANDRIA — *(e. c.)* Nei nostri centri urbani i problemi legati alla qualità della vita, all'impiego del tempo libero, alla possibilità di incontro e socializzazione, sono ogni giorno più pressanti. Questo è particolarmente vero per gli anziani che spesso vivono in situazioni di emarginazione. In riferimento a ciò gli assessorati comunali all'agricoltura, lavoro, decentramento e assistenza hanno deciso di assegnare agli anziani alessandrini lotti di terreno di 50 mq da adibire ad orto nella convinzione che l'impegno diretto in attività occupazionali, oltre ad essere utile di per sé, contribuisca a sviluppare momenti di incontro e di vita collettiva.

La realizzazione di un primo lotto di orti sarà assegnare in gestione ai Consigli di circoscrizione Centro, Galimberti, Orti, era stato approvato a suo tempo dal Consiglio comunale dopo una serie di polemiche e traversie; ora gli assessorati competenti fanno sapere che gli interessati all'iniziativa possono presentare domanda in Comune o alle sedi dei tre Consigli di Circoscrizione.

Sono necessari alcuni requisiti e precisamente aver compiuto 55 anni; essere pensionato o pensionata; non possedere terreni nel Comune di Alessandria. Le domande devono pervenire entro il 28 febbraio.

Gli orti per i nonni stanno dunque per diventare una realtà, essendo ormai avviata la fase esecutiva del progetto. Gli anziani potranno anche usufruire di alcuni ricoveri per custodire le attrezzature, certo occorrerà mantenere le costruzioni in buono stato e perfetta efficienza, altrimenti rischiano di diventare delle bidonville alla periferia della città. E sarebbe uno spettacolo assai poco edificante.

LOTTERIA CONTRO IL CANCRO

La si potrebbe abbinare al Festival

LA PROPOSTA DA SANREMO

SANREMO — Il festival di Sanremo potrà essere abbinato, in futuro, ad una lotteria per racimolare fondi da destinare alla lotta contro il cancro e alla fame nel mondo? La proposta è stata fatta da Emilio Soraci, presidente dell'Associazione Piccoli Proprietari di Case, che l'ha ufficialmente presentata al sindaco e al presidente dell'Azienda di Soggiorno di Sanremo e al presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo di Imperia.

Spiega Soraci: «La lotteria dovrebbe essere abbinata alle canzoni in gara o, in alternativa, ai carri fioriti, dell'annuale concorso. Il ricavato dovrebbe andare, in parti uguali, alla Lega Nazionale per la lotta contro il cancro e al comitato per la lotta contro la fame nel mondo».

Emilio Soraci è sicuro che l'iniziativa, con i suoi scopi puramente umanitari, «incontrerebbe il favore di tutti: tanto più che, purtroppo, non c'è famiglia, ormai, che non abbia avuto o abbia un parente, un amico, un compagno di lavoro colpito da questo terribile male».

Il ricavato sarebbe devoluto agli enti che lottano contro il «male del secolo» e contro la fame nel mondo. Si potrebbero anche organizzare due convegni

Le spese di gestione, a parere del presidente dell'Appc, dovrebbero essere minime, «dato che la lotteria verrebbe abbinata a manifestazioni annualmente finanziate indipendentemente da questa nuova iniziativa».

Alla consegna delle somme ai rappresentanti dei suddetti enti, aggiunge Emilio Soraci, «si potrebbero organizzare due congressi mondiali, invitando, per il primo i maggiori ricercatori sul cancro del mondo e, per il secondo, i maggiori rappresentanti del mondo che si battono per i Paesi sottosviluppati, come la Fao e l'Onu: e, per Sanremo, sarebbe un grande flusso di turisti, con lavoro per casinò, alberghi, ristoranti e negozi».

Conclude Soraci: «Sarebbe l'occasione per dimostrare all'Italia e all'estero che Sanremo non è soltanto la città del casinò, del Festival della Canzone e dei fiori, ma anche una località umana, che vuol mettere le sue strutture a disposizione dell'umanità, dando un contributo tangibile per combattere i due mali del secolo: il cancro e la fame».

s. de.

Casteggio, rassegna cineamatori

PREMIO A CHI FILMA LE VETTE PIU' BELLE

CASTEGGIO — Casteggio, centro dell'Oltrepò Pavese ad una decina di chilometri da Voghera noto per le sue aziende vinicole e per le sue attività artigianali, ha legato il suo nome non solo alla tradizionale annuale rassegna dei vini oltre padani ma anche al concorso nazionale del film amatoriale.

Promossa dal gruppo di Casteggio dell'Associazione nazionale alpini con il patrocinio dell'amministrazione comunale la manifestazione è giunta quest'anno all'ottava edizione consolidando con il passare del tempo la sua importanza come punto di riferimento per il cinema amatoriale italiano.

I partecipanti alla prossima edizione dovranno far pervenire i loro film entro sabato 9 febbraio alla sede della segreteria della manifestazione in via Emilia 5 a Casteggio.

Saranno assegnati il sesto Oscar d'oro nazionale e l'ottavo trofeo del gruppo Ana di Casteggio. All'assegnazione dell'Oscar d'oro del trofeo Ana potranno concorrere film da 8 mm, super 8 e single 8 in bianco e nero e a colori sonorizzati con pista magnetica.

Una giuria selezionerà le opere migliori che saranno proiettate sabato 16 marzo nel salone della Certosa Cantù

Quelli ammessi all'assegnazione dell'Oscar d'oro dovranno avere conseguito un primo premio in concorsi nazionali durante il biennio 1983-84. Per il trofeo Ana il regolamento prevede la partecipazione di documentari e film a soggetto a carattere alpino ed in montagna.

e. g.

Ad Alessandria

UN CENTRO D'INCONTRO PER GIOVANI

ALESSANDRIA — *(e. c.)* Il parroco della chiesa di San Pietro a Novi, don Pino Viano, vorrebbe aprire un Centro per i giovani essendo la città carente di spazi a loro destinati. La parrocchia ha acquistato un'ala dell'ex filanda tra via Roma, via Gagliuffi e via San Martino della Battaglia dove il centro potrebbe essere ospitato.

La spesa necessaria è di 200 milioni; perché l'opera possa essere portata a compimento occorre l'aiuto dei fedeli e dei cittadini. Il progetto è stato affidato ad un'impresa locale. Il centro sarà composto da un salone per convegni e dibattiti capace di ospitare cento persone. Sarà costruita anche una sala di incontro, un circolo per adulti, un locale adibito a bar, un salone attrezzato per il tempo libero con giochi e biblioteca.

La parrocchia è frequentata da 600 giovani fra i 14 e i 25 anni, è quindi molto sentita l'esigenza di realizzare questo punto d'incontro.

Vogherese, un morto

CONTADINO SCHIACCIATO DA TRAVE

VOGHERA — *(e. g.)* Una trave, staccatasi dal tetto di un porticato, ha schiacciato l'agricoltore Mario Corrada, di 52 anni, abitante a Val di Nizza, in frazione Paravello. L'uomo stava riparando una copertura della sua abitazione, quando si è verificato il cedimento di un grosso pezzo di legno che lo ha travolto procurandogli delle gravissime lesioni.

Trasportato all'ospedale di Varzi, il contadino è stato sottoposto ad un difficilissimo intervento chirurgico: i medici gli hanno asportato la milza, un rene e parte del fegato. Per donargli il sangue sono accorsi da Val di Nizza numerosi abitanti.

Purtroppo la gara di generosità non è valsa a salvare l'agricoltore. Trasferito in seguito al reparto rianimazione del Policlinico di Pavia, Mario Corrada non è riuscito a sopravvivere. Ieri, a pochi giorni dalla disgrazia, le sue condizioni sono peggiorate ed ha cessato di vivere.

IL TAR DA' TORTO A MARESCIALLO

SANTHIA' — *(a. r.)* Il ricorso per un errore di forma, presentato il giorno dopo le elezioni amministrative del 26 e 27 giugno '83 dalla moglie dell'ex vicesindaco socialista di Santhià, Francesco Zagaria (ricandidatosi per quel rinnovo) è stato in pratica ratificato in questi giorni anche dal Consiglio di Stato.

A quest'organo superiore si era appellato l'altro consigliere coinvolto nella questione, Carmine Barbieri, dal pari, maresciallo, comandante la locale polizia ferroviaria.

Eletto consigliere comunale al posto di Zagaria, primo degli esclusi della lista dei pal santhiatese, Barbieri era stato poi detronizzato dal suo ruolo dal Tar cui la moglie di Zagaria era ricorsa.

Ad entrambi i candidati erano andati 199 voti. Vista la parità dei suffragi ottenuti, l'elezione del rappresentante socialista era avvenuta per ordine alfabetico.

Il vizio di forma segnalato nel ricorso è valso in pratica a por fine alla vertenza che si trascinava da tempo. Francesco Zagaria continuerà a reggere il suo mandato.

Macabra scoperta l'altro ieri in un fosso, sulla strada Alba-Gallo-Grinzane

A SAN CASSIANO CADAVERE DI UN IGNOTO ERA SOTTO LA NEVE COL CRANIO SFONDATO

ALBA — *(g. f.)* Le indagini e la ricerche condotte a ritmo serrato non hanno ancora consentito d'identificare il cadavere dell'uomo trovato alla periferia di Alba e che era probabilmente sepolto sotto la neve dai primi di gennaio. Il macabro rinvenimento è avvenuto ieri in località San Cassiano, in un fosso fiancheggiante la strada provinciale Alba-Gallo Grinzane, a poca distanza dal bivio per Roddi. Si tratta di un uomo sui cinquant'anni, di cui non si conosce ancora il nome. Non aveva con sé alcun documento. Finora nessuno l'ha riconosciuto, mentre in questo periodo non è giunta segnalazione di persona scomparsa.

Al momento del ritrovamento l'uomo era piuttosto malvestito (giacca, parecchie maglie, forse per ripararsi dal freddo) e presentava segni di gravi ferite al capo. Secondo le prime indicazioni, la morte potrebbe essere attribuita allo sfondamento della tase cranica. Per stabilire con certezza le cause del decesso, la Procura della Repubblica di Alba ha ordinato l'autopsia, prontamente eseguita dal perito legale, prof. Carlo Torre, dell'Istituto di medicina legale di Torino, che farà pervenire al magistrato le sue conclusioni.

La vittima dimostra cinquant'anni e non ha documenti. Forse è stato investito da un'automobilista pirata che non gli ha prestato soccorso

Una delle ipotesi più probabili, secondo gli inquirenti, è quella che l'uomo sia stato investito mentre percorreva la provinciale, a piedi o in bicicletta, da un automobilista o camionista «pirata» che, dopo averlo travolto e scaraventato nel fosso, non gli ha prestato soccorso. Non si tralascia, tuttavia, d'indagare in altre direzioni.

Il decesso si farebbe risalire ad alcune settimane fa, ai primi di gennaio, proprio quando nella zona si ebbe un'abbondante nevicata. Lo strato di neve ha pietosamente coperto il cadavere, riaffiorato solo ora che la neve si sta sciogliendo. I numerosi automobilisti che ogni giorno transitano sulla provinciale non si sono mai accorti di nulla.

Solo alcuni passanti hanno ora fatto la macabra scoperta e dato l'allarme. Ma di chi si tratta? Finora non è stato possibile dare una risposta. Potrebbe essere una persona che viveva sola o di cui nessuno ha notato la scomparsa, oppure l'uomo era solo di passaggio nella zona. Per il momento nulla di preciso è stato appurato.

Gli inquirenti sperano nella collaborazione della popolazione e di poter venire in possesso di elementi che consentano di dare un nome allo sconosciuto e, possibilmente, di ricostruire le circostanze nelle quali ha perso la vita.

Regolari le procedure del Comune di Voghera

ASSUNZIONI TEMPORANEE ASSOLTO L'EX SINDACO

VOGHERA — E' finita in pretura la vicenda delle assunzioni temporanee effettuate dall'Amministrazione comunale di Voghera tra il 1980 e il 1983, riguardanti gli anziani per la sorveglianza dei parchi-gioco, e di altri collaboratori a termine come gli insegnanti delle scuole serali, della scuola di musica, dei corsi di nuoto e di educazione fisica.

Nella veste di imputato, davanti al pretore Delia Beiré, è comparso l'ex sindaco Italo Betto, comunista, quale rappresentante e responsabile della passata amministrazione. Il procedimento penale è stato originato da una denuncia dell'Inps di Pavia che aveva contestato al Comune di Voghera i contratti di prestazione d'opera a tempo determinato, sostenendo che gli incarichi affidati ai pensionati e agli altri collaboratori si configuravano come rapporto di lavoro dipendente, per cui il Comune avrebbe dovuto pagare i contributi anche per questi lavoratori.

Inoltre, sempre secondo l'Inps, tali assunzioni dovevano essere effettuate tramite l'Ufficio di collocamento. Al contrario dell'Inps, nessuna violazione alla legge in vigore aveva invece riscontrato il Co.Re.Co che approvava le relative delibere, considerando quindi l'operato dell'Amministrazione comunale. Anche il pretore ha riconosciuto la regolarità delle procedure seguite dal Comune di Voghera ed ha assolto l'ex sindaco perché il fatto non costituisce reato.

Il procedimento penale originato da una denuncia dell'Inps di Pavia che aveva contestato i contratti di prestazione d'opera a tempo determinato ai pensionati

e. g.

BORGO D'ALE PORTA ALICE RICOSTRUITA

BORGO D'ALE — (a.r.) *La giunta comunale, riunitasi per fare il punto dopo il crollo della settecentesca porta Alice, avvenuto giovedì scorso in seguito alle sbandate di un autopullman, ne ha deciso la ricostruzione. Si attende ora il definitivo consenso del Consiglio comunale che si riunirà nei primi giorni di febbraio.*

Il monumento sarà ricostruito non appena saranno state espletate tutte le formalità burocratiche e a conclusione dei vari accordi con la Soprintendenza alle Belle Arti.

E' certo comunque che il Comune di Borgo d'Ale farà richiesta di risarcimento danni all'agenzia ciglianese proprietaria del pullman. La valutazione dei danni si presenta difficile trattandosi di un immobile di valore storico ed affettivo per la gente di Borgo d'Ale.

Inoltre si dovranno aggiungere le spese sostenute dal Comune per garantire stabilità alla parte del manufatto rimasta in piedi onde tutelare l'incolumità dei cittadini e ripristinare la viabilità.

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 17/85 R.E.S.
n. 35394/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 14-6-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

DI BENEDETTO Ruggero nato a Serbone il 7-12-1946, res. in Torino, via Vigone n. 42

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 8-8-1983, 8-8-1983, 8-8-1983, 7-8-1983, 7-8-1983 emesso sulla Banca d'America e d'Italia assegni bancari di L. 500.000, 250.000, 250.000, 500.000, 400.000, senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso. Ipotesi grave per il rilevante importo complessivo delle emissioni.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 400.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera». Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale
Torino, il 30-1-85
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 22/85 R.E.S.
n. 447566 C.P.-R.G. 7057/84

Il Pretore di Torino, in data 3-4-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

GALIZIA Domenico nato a S. Ilario dello Jonio (Rc) il 15-8-1953, res. in Torino, via Casella n. 2, per avere in Torino il 4-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30-1-85
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione [redacted]
n. 25/85 R.E.S.
n. 447461 C.P.-R.G. [redacted]

Il Pretore di Torino, in data 2-4-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

PROVENZANO Antonio nato a Sambiase (Lamezia Terme) il 25-7-1935, res. in Torino, via Tripoli n. 10 int. 29, per avere in Torino il 4-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidiva ex art. 99 C.P.

[redacted]

condanna il suddetto alla pena di L. 250.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «[redacted] Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30-1-85
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 24/85 R.E.S.
n. 447450 C.P.-R.G. [redacted]

Il Pretore di Torino, in [redacted] 20-4-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

MASI Giovanni nato a Torino il 10-10-1951, res. in Torino, via Berthollet n. 3, per avere in Torino il 22-3-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidiva ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 400.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30-1-85
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 20/85 R.E.S.
n. 7041/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 2-8-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

GRASSO Antonio nato a Catania il 9-8-1947, dom. in Torino, via Santa Giulia n. 40, per avere in Torino il 7-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

[redacted]

condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il [redacted]
Il Direttore di [redacted]
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 14/85 R.E.S.
n. 26186/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 14-6-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

GORDONI Sandro nato a Terni Collestatte il 22-2-1949, res. in Terni Collestatte, via A. Costi n. 2

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736, per avere in Torino il 29-12-1982, emesso sulla Banca Banco di Santo Spirito assegno bancario di L. 22.000.000, senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per l'importo dell'assegno.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 1.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera». Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30-1-85
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 11/85 R.E.S.
n. 447630 C.P.-R.G. 58144/83

Il Pretore di Torino, in data 24-1-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

MANTOVANI Ornella nata a Copparo (Fe) il 9-5-1946, res. in Torino, via Luini n. 45, per avere in Torino il 14-10-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo delle carte in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna la suddetta alla pena di L. 80.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento — Non Menzione — ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30-1-85
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 29/85 R.E.S.
n. 446210 C.P.-R.G. 10783/84

Il Pretore di Torino, in data 19-6-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

VICARI Nunzio nato a Tunisi (Tunisia) il 16-10-1940, dom. in Moncalieri (Torino), via S. G. Bosco n. 18, per avere in Torino il 7-1-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 400.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30-1-85
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 21/85 R.E.S.
n. 53400/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 3-10-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

GUERCIO Lorenzo nato a Venaria il 19-3-1961, res. in None, via Santa Pola n. 53

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 25-10-1983, 20-10-1983 emesso sulla Cassa di Risparmio di Torino assegni bancari di L. 1.000.000 e 4.000.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ciò con un medesimo disegno criminoso. Ipotesi grave per l'elevato importo complessivo dei titoli. Recidiva ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 800.000 di multa, oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera». Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30-1-85
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 28/85 R.E.S.
n. 58242/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in [redacted] 19-2-1983 ha pronunciato la seguente [redacted], confermata dal Tribunale di Torino in data 7-6-1984

CONTRO

PIPIA Luca nato a Leonforte il 5-12-1924, dom. in Torino, corso Trapani n. 187, per avere in Torino il 23-4 e 30-5-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Rec. art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera». - Confisca.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30-1-85
Il [redacted] di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 72/85 R.E.S.
n. 15878/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 17-11-1983, ha pronunciato la seguente sentenza, confermata dal Tribunale di Torino con sentenza in data 14-6-1984

CONTRO

SPERANZA Oreste nato a Termoli (CB) il 29-4-1948, res. a Torino, via Tasso 8, per avere in Torino il 26-2-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Gazzetta del Popolo» - Visto l'impedimento al pubblicarsi sul giornale «Stampa Sera». - Torino 4-1-1985 Firmato: dr. Anna Maria Ranchetta.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30-1-85
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 13/85 R.E.S.
n. 60541 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 29-11-1982 ha pronunciato la seguente sentenza riformata con sentenza del Tribunale di Torino in data 3-1-84

CONTRO

CAVALIERI D'ORO Alberto nato a Comacchio (Fe) il 25-6-1938, dom. in Torino, via Casteldelfino n. 12, per avere in Torino il 26-9-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidiva reiterata e specifica.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30-1-85
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 18/85 R.E.S.
n. 33150/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 8-10-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

DI GIACOMO Giovanni nato a Taranto il 9-10-1946, res. in Torino, via Envie n. 7

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 30-5-1983 emesso sulla Banca Popolare di Novara assegno bancario di L. 2.850.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per il rilevante importo del titolo e per i precedenti penali specifici dell'imputato. Recidiva ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera». Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30-1-85
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 26/85 R.E.S.
n. 47886/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 12-1-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

PLACIDO Carmela nata a Cinquefrondi (Rc) il 4-6-1956, dom. in Torino, via G. Rossini n. 3

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 17-7-1982, emesso sulla Banca Popolare di Milano assegno bancario di L. 3.000.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per l'elevato importo dell'assegno.

OMISSIS

condanna la suddetta alla pena di giorni 15 reclusione e L. 300.000 di multa, oltre le spese di procedimento. Sospensione condizionale della pena. Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera». Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30-1-85
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 23/85 R.E.S.
n. 50744/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 11-7-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

MECCHIA Iole nata a Trieste il 4-3-1933, dom. in Torino, via Bligny n. 5

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 29-7-82 emesso sul Credito Italiano assegno bancario di L. 12.200.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per l'importo dell'assegno. Recidiva ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna la suddetta alla pena di L. 400.000 di multa, oltre le spese di procedimento, sospensione condizionale. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30-1-85
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 27/85 R.E.S.
n. 38156/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 7-6-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

PROCOPIO Maria Rosa nata a Catanzaro il 15-7-1957, res. in Torino, via Cottolengo n. 101

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 30-4-1982 emesso sulla Banca Commerciale Italiana assegno bancario di L. 3.900.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per l'elevato importo del titolo.

OMISSIS

condanna la suddetta alla pena di giorni 15 di reclusione e L. 300.000 di multa, oltre le spese di procedimento. Sospensione condizionale della pena. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30-1-85
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 19/85 R.E.S.
n. 50142/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 20-9-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

FRANCO Marcellino nato a Canegg Ligure il 1-3-1924, res. in Genova, via Coppino n. 11

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 13-12-1983, 4-1-1983, 21-1-1983, emesso sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino (1° e 2°) e Banca Popolare di Novara (3°) assegni bancari di L. 1.383.400, 7.500.000, 730.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ciò in esecuzione di un medesimo disegno criminoso. Recidiva ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di un mese di reclusione e L. 400.000 di multa, oltre le spese di procedimento. Sospensione condizionale della pena. Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera». Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30-1-85
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 12/85 R.E.S.
n. 447429 C.P.-R.G. 7081/84

Il Pretore di Torino, in [redacted] 28-3-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

FRANCHINA Sebastiano nato a Ucria (Me) il 20-4-1943, res. in Torino, via Casteldelfino n. 47, per avere in Torino il 4-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco [redacted] delle roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidiva ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 230.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30-1-85
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 9/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lanusei 53; FIRENZE, viale Matteotti 24; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mentana 8; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 15; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47;** oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3000 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati L. 1850, tecnici L. 2100 dirigenti L. 2500. **Rubrica 8 e 11** (domande) L. 1650. Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà conteggiato un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere **Publikompass n... 10100 Torino**». L'importo del nolo cassetta è di L. 900 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. **La Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **656.3166** (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Master propone Sansicario

Sansicario, un vero e proprio paradiso per chi ama lo sci, è nata dalla mano sapiente dell'urbanista Laurent Chappis.
Situata nell'Alta Val di Susa, a meno di 100 chilometri da Torino, è ormai la stazione invernale più moderna ed attrezzata di tutto l'arco alpino.
Un luogo ideale dove trascorrere le vacanze, al centro della Gran Galassia, un comprensorio sciistico che può contare su più di 1000 chilometri di piste.
Con lo Ski Passport si può inoltre accedere anche ad impianti situati in territorio francese.
A Sansicario vi proponiamo di acquistare una casa per le vacanze in un complesso destinato alla multiproprietà, dotato di tutti i servizi e di ampi spazi comuni, sapendo quanto ciò sia importante per una vacanza in montagna.

In multiproprietà

Gli appartamenti, arredati e corredati, sono in vendita con la formula Master, che vi permette di acquistare una casa per le vacanze, con rogito notarile, solo per il periodo (tre decadi nell'arco dell'anno) che vi interessa.

I prezzi partono da £. 11.500.000:

2.300.000 alla prenotazione e poi 383.000 al mese per 24 mesi.
Chi desiderasse saperne di più può telefonarci o scrivere alla nostra sede di Milano.

Spett.le MASTER SPA
20121 Milano Galleria del Corso 2
Desidero ricevere informazioni sulla vostra iniziativa di Sansicario
Nome
Via
Città
Tel.

Master SpA, del gruppo Nuova Edificatrice ed Europea, è a Milano, Galleria del Corso 2, telefono (02) 780.504. I telefoni degli uffici vendita sono: a Bari (080) 216.670, a Bologna (051) 279.430, a Firenze (055) 215.151, a Punta Ala (0564) 920.789, a Sansicario (0122) 811.212.

MASTER

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTER
748.6203 - 779.636, corso Francia 18.

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria, si informi. Chi risolverà i suoi problemi? Fepsi via Garibaldi 69. Tel. 516.730 - 538.422.

A. MANIERO BROKER vi propone le operazioni più convenienti prestiti fiduciari in 48 ore massimo L. 20 milioni anche senza garanzie. Tel. 276.877.

A. SOCIETA' finanziaria con caratteri riservatezza serietà finanzia tutti telefonando al 596.247. Aperto il sabato.

A bassi tassi S.FIN.GE. finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani, commercianti, piccole medie industrie. Via S. Teresa 22, tel. 530.026.

CENTRALFIN vi offre prestiti convenientissimi massimo L. 7 milioni senza cambiali. Tel. 748.722.

CON formula risparmio S.FIN.GE. ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al n. 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

FAIT finanziamenti su automezzi o immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COSFIM
corso Re Umberto 23, tel. 519.668 - 516.047 Torino.

FINANZIAMENTI fiduciari, mutui, leasing risolviamo il vostro problema in 24 ore.
FINITALIA
via Po 48 (piazza Vittorio). Tel. 837.568.

FINANZIAMO rapidamente a norma di legge con cessione 5° stipendio ospedalieri comunali ferrovieri ditta privata. Telefonare 011 443.187.

LISECO Finanziaria concede in 2 giorni finanziamenti personali e autoconvenzioni. Cordialità e serietà a bassi tassi d'interesse. Interpellateci senza impegno per qualunque necessità al n. 756.100 - 758.227.

SFIMA presta i soldi primat. Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 749.6421.

S.FIN.GE. convenientissimi prestiti in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

3 Aziende, negozi

A. ABAMEC 511.501 cessione rilievo negozi. Visita in loco per valutazioni commerciali senza spese.

ABAMEC 511.501 cede quote sal di industria tipografica con sede nella prima cintura di Torino, ottimo utile, idonea introduzione mercato.

AFFARE merceria abbigliamento ottima posizione intenso traffico vendesi. Tel. 380.610.

AFFARE vendesi bar per motivi di famiglia a L. 40 milioni Borgata Parella e minimo contanti. Tel. 383.296.

ARTICOLI regalo casalinghi ottima posizione giro d'affari L. 700 milioni annui vendesi. Tel. 380.610.

BAR alcolico centrale vendesi consumo caffè 28 kg settimanali dimostrabili, pagamento facilitato. Tel. 657.0106.

BAR su corso intenso traffico zona commerciale uffici mercato prezzo interessante incasso 1 milione al giorno chiusura serale pagamento agevolato. Tel. 383.296.

BAR super cibi cotti fronte mercato L. 500 mila giornaliere cedo anticipando L. 40 milioni. Tel. 537.213 - 517.260.

BAR super Crocetta orario corto incasso L. 1 milione giorno cedo anticipando L. 80 milioni. Telefonare 548.231.

BAR super orario corto incasso L. 500 mila giorno zona centralissima cedo dilazionando affare. Tel. 548.231.

BAR super S. Rita orario corto incasso L. 400 mila giorno più Totocalcio cedo minimo anticipo. Tel. 548.231.

BAR super zona S. Donato incasso L. 400 mila al dì chiuso sera domenica L. 140 milioni dilazionabili. Motta 511.090.

BAR tabacchi zona Stadio orario corto incasso L. 420 mila giorno bar più levata settimanale L. 10 milioni cedo dilazioni, buone condizioni. Tel. 548.231.

BAR trattoria su statale per Susa con alloggio ottimo incasso L. 40 milioni contanti più dilazioni. Motta 511.090.

CARTOLIBRI profumi varie licenze zona commerciale Nord netti L. 30 milioni annui, cede Franis tel. 511.090.

CAVIT 596.992 cede abbigliamento zona S. Paolo ottimo giro affari richiesta L. 40 milioni più merce.

CAVIT 596.992 cede cartoleria zona Crocetta giro affari oltre L. 130 milioni anno L. 82 milioni dilazioni.

CAVIT 596.992 cede bar chiusura serale zona centro incasso L. 400 mila al dì minimo anticipo e dilazioni.

COSTITUENDO campeggio in Toscana panoramico vicino mare per roulotte bungalow società cerca soci aderenti iniziativa. Telefonare 378.610.

CRAIM 445.496 cerca attività commerciali per propria [redacted] assicurandovi massima discrezione nella vendita.

CRAIM 445.496 cede latteria zona commerciale L. 300 mila al dì anticipo L. 15 milioni, comode dilazioni, affarone.

CRAIM 445.496 cede gastronomia enoteca prodotti meridionali forti utili minimo anticipo comode dilazioni. Affare.

CRAIM 445.496 cede birreria in Torino incasso L. 8 milioni mensili, anticipo L. 30 milioni comode dilazioni, affare.

CRAIM 445.406 cede avviata azienda vinicola attrezzatura completa fatturato L. 360 milioni. Facilitazioni pagamento.

DI SALVATORE 587.635 corso Turati 13 D cede centralissima boutique uomo mq 100 tabelle IX X XIV rilevante giro affari dimostrabile. Equa richiesta.

DI SALVATORE 587.153 587.635 corso Turati 13 D cede profumeria elegante zona forte passaggio concessionaria nota casa marca valutissima equa richiesta.

EDICOLA cartoleria zona commerciale ottimo giro d'affari dimostrabile. Vende per trasferimento. Tel. 380.610.

FINCI 505.691 vende centrale ottima posizione muri negozio 60 mq ristrutturato e arredato con licenza tabella X.

LATTERIA su corso zona commerciale punto di forte passaggio incasso L. 600 mila al giorno vendesi. Tel. 380.610.

LATTERIA zona di forte passaggio ottimo incasso vendesi. Tel. 760.4403.

MACELLERIA affare borgo S. Pietro incasso incrementabile cedesi L. 20 milioni. Tel. 741.3125.

NEGOZIO calzature centro ottimo reddito facile conduzione cedo prezzo realizzo motivi familiari. Tel. 648.251.

NUCLEO familiare pratico cerca bar o ristorante in gerenza. Tel. 543.330.

PANIFICIO pasticceria moderno vecchia gestione zona Crocetta cede anticipando L. 60 milioni. Franis 511.090.

PASTIFICIO in zona S. Rita completamente attrezzato medio incasso buon affare. Tel. 511.226.

PIAZZA Carlo Felice cedo negozio tabelle X - XI - XIV mq 25 più ammezzato mq 30. Tel. 544.958.

RE! cede bar super incasso 400 mila al dì posizione angolare orario corto chiusura festiva sufficienti 50 milioni più ampie dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RE! cede fast food birreria posizione commerciale arredamenti nuovi incasso 1 milione al dì ottimo affare per competenti. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RE! cede pizzeria ristorante incasso ottimo adatto nucleo famigliare minimo contanti ampie dilazioni. Via Lamarmora 27, Tel. 548.503.

RE! cede super zona centrale incasso 250 mila al dì minimo contante più dilazioni. Via Lamarmora 27, Tel. 548.503.

SETTIMO attività commerciale tabelle I II VI XIV con muri negozio ampie vetrine. De Giovanni tel. 800.0830.

TABACCHI centrale incasso annuo 375 milioni incrementabili cede 120 milioni trattabili. Franis 511.090.

TABACCHI forte vendita minuterie zona centro prestigiosa forte incasso. Cede Franis 511.090 - 545.129.

TABACCHI minuterie moderno levata 7.200.000 incasso annuo 500 milioni cede Franis 511.090 - 545.129.

TABACCHI profumi zona signorile due vetrine incasso 900 milioni annui cede Franis 511.090 - 545.129.

TABACCHI zona S. Rita moderno levata 9 milioni 500 mila. Buon utile incrementabile ampio retro. Cede Franis 511.090.

TECNOKASA 545.662 cede attività ingrosso alimentari prodotti esclusivi introdotti grande distribuzione.

TECNOKASA 548.713 cede agenzia pratiche auto e assicurazioni alto fatturato adiacente corso Duca degli Abruzzi.

VIA Roma adiacenze cedesi negozio con possibilità di trasferire altre licenze di mq 40. Finci 505.691 503.316.

4 Terreni

TERRENO lotti da 1000 a 2000 mq a Borgaro vendo L. 12 mila al mq. Telefonare 0124 31.206 ore pasti.

VENDESI terreni industriali artigianali in zona Vadò Moncalieri mq di coperto 1400, 700, 350, a partire da L. 100 mila al mq coperto. Tel. 011 640.7152.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 88.84 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

GABETTI per l'impresa 5767 ricerca in Torino bassi fabbricati in acquisto e/o locazione mq 800-1000 altezza 4-6 metri con passo carraio.

offerte

A L. 1000 mq affittasi magazzini uso deposito a partire da mq 300 a 7000 in Casale Monferrato. Tel. 802.518.

AFFITTANSI locali uso ufficio o negozio piano terra mq 75 via Canova angolo via Muratori. Tel. 441.144.

AFFITTANSI 6 locali e servizi mq 180 piano terra uso uffici studio professionale via Monte Albergian angolo via Frejus. Tel. 441.144.

AFFITTASI o vendesi locali industriali mq 3200 più palazzina uffici mq 800 con tutti i servizi compresi 4 carri ponte Torino Sud. Tel. ore ufficio 650.2667.

AFFITTO ufficio mq 180 adatto molteplici usi, signorile costruzione richiesta L. 800 mila mese. Telefonare 597.048.

CAPANNONE industriale recente libero Autoporto Pescarito mq 1200 più cortile prezzo interessante. Tel. 364.401.

CAPANNONE 350 mq fronte strada Castello S. Maurizio vendo L. 70 milioni. Telefonare 0124 31.206 ore pasti.

CAPANNONI con uffici corso Allamano zona Borlone vendonsi 5 lotti a partire da 300 a 1900 mq possibili abbinamenti piazzali e ingressi indipendenti, consegna fine '85. Sevini & C. 307.486.

CAPANNONI varie metrature da 900 a 3600 mq con carro ponte ampi piazzali vendiamo Torino Nord-Cebrosa. Tel. Meccasa 546.438 - 533.035.

CENTRALE libero palazzo recente, negozio 145 mq, corso Regina, prezzo affare. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.6808.

CENTRALISSIMI via S. Anselmo 11 vendo liberi 2 box ingresso apertura radiocomandata. Tel. 774.777 - 774.748.

COMFAI vende libero zona Sabotino adatto ufficio/magazzino piano rialzato 315 mq oltre seminterrato mq 300. Prezzo interessante. Tel. 548.123.

CONSULEDILE 533.322 vende piazza Crispi muri negozio casalinghi mq 58 circa L. 42 milioni. Dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 vende corso F. Oddone muri negozio mq 58 circa adibito tabaccheria L. 40 milioni. Dilazioni.

CORSO Casale affittasi capannone di mq 500 L. 1 milione 500 mila mensili. Tel. 538.662.

CORSO Unione Sovietica via Castello Rocca nuovi box L. 18 milioni 500 mila cadauno. Ausia 596.907 - 597.774.

CORSO Vercelli locale angolare libero ristrutturato uso negozio-esposizione 5 vetrine, 300 mq più basso fabbricato L. 600 mila al mq. Tel. 587.6958.

COGLIANI centro piazza Umberto vendo liberi muri ex ristorante adatti anche a ristrutturazione in più alloggi per complessivi 480 mq. Avelia 532.182.

GABETTI per l'impresa 5767 vende Torino corso Ciriè capannone mq 1800 h 8 m con uffici mq 400 su due piani.

GABETTI per l'impresa 5767 affitta via Migliaro negozio con 5 vetrine con interrato di mq 450 collegato con montacarichi canone annuo L. 19 milioni.

IPI 611.322 affitta locale industriale su due piani con accessi carrai di circa mq 1400. Canone interessante.

L. 1.000.000
di anticipo per acquistare autorimesse private box singoli per auto roulotte camper rimanenza in rate mensili senza interessi fino a 4 anni. E' come pagare un affitto e i locali sono vostri. Settimo Torinese via Don Gnocchi 8. Visite anche sabato e domenica. Quadrifoglio 533.080.

LIBERO box o magazzino corso Vittorio Emanuele 36 - Lux Casa. Telefono 546.475.

(continua)

AVVISO STRAORDINARIO

ULTIMISSIMI GIORNI

LA PELLICCERIA ramello

PER CAMBIAMENTO DI SOCIETA'

METTE IN VENDITA TUTTA LA COLLEZIONE 84 • 85 A PREZZI DI PURO REALIZZO

ramello
LE PELLICCE

Via S. Tommaso, 18
(ang. v. Bertola)
Torino - Tel. 544.219

TUTTI I CAPI SONO FIRMATI RAMELLO
Orario: 9-12,15; 15-19,15

autorizzazione concessa

1) INCHIESTA: la «ritirata» del tessile

C'ERA UNA VOLTA IL VALLESUSA... DAL «BOOM» ALLA CRISI

Operaie che discutono davanti allo stabilimento di Rivarolo (foto del 1971). Il marchio Vallesusa, ai tempi della proprietà svizzera contava dodicimila dipendenti e venti stabilimenti

Una potenza quella del Cotonificio «Vallesusa», una vera ricchezza per intere vallate, e anche una valida alternativa alla monocoltura dell'auto. Ai tempi della proprietà svizzera quel prestigioso marchio si estendeva in Piemonte in venti stabilimenti dove trovavano lavoro almeno dodicimila persone.

Verso la metà degli Anni Cinquanta alla guida del colosso tessile subentrò la famiglia Riva. Tutto sembrava procedere a gonfie vele, ma certe carenze manageriali, non ultima l'incapacità di andare al passo con le innovazioni tecnologiche, e anche l'allegra finanza del figlio Felicino — qualcuno parla di «*gestione piratesca*», altri, come il segretario dei tessili della Cisl, Giurlanda, sottolineano anche i problemi di liquidità legati all'acquisto della materia prima — si sconteranno più tardi, nel '66, con il fallimento del prestigioso Cotonificio dalle ancora numerose bracciа: una decina di fabbriche sparse nella provincia di Torino (a S. Antonino, Borgone, San Giorgio, Lanzo, Mathi, Perosa, Susa, Rivarolo, Strambino, Collegno), sei mila dipendenti, in maggioranza donne, una tradizione ereditata di madre in figlia. «*Un modo di affrancarsi da una condizione di subalternità*», dice un'ex operaia.

«*Avevano una professionalità che si tramandavano con orgoglio di generazione in generazione. Ci vuole una grossa esperienza e abilità nel maneggiare il filato: basta che cambi la temperatura, che ci sia un po' più di umidità ed il filato si comporta e reagisce in modo differente*», ricorda Vittorio Buscaglione, lunghi anni di sindacalismo e anche segretario provinciale dei tessili Cgil tra il 1970 e il '75. Buscaglione scava nella memoria, riandando indietro fino agli Anni Sessanta, quando nelle fabbriche di Riva si anticiparono certe battaglie sindacali sull'ambiente, sui carichi di produzione; quando l'orario di lavoro era di 48 ore e qualcuno si era anche provato a calcolare quanti chilometri percorreva in un giorno un'operaia attorno al filatoio, e quante erano le malattie professionali legate al rumore, all'umidità, ai coloranti e agli additivi chimici.

«*Il fallimento liquidò anche questa consapevolezza*», dice Buscaglione. E soprattutto spazzò la certezza della sicurezza del lavoro, della propria professionalità. La reazione delle maestranze fu rabbiosa: occupazione di fabbriche (quella di S. Antonino durò mesi), strade e treni bloccati, intere vallate coinvolte in scioperi generali e anche tragiche «code» di arresti e condanne (almeno quattro).

IL CORTEO CON IL VESCOVO — C'è chi ricorda ancora un corteo con in testa il vescovo Bettazzi e anche i primi scioperi della fame. Una tensione comprensibile. Il fallimento fece tacere i cotonifici per due anni: intere famiglie sul lastrico, intere zone impoverite.

Le fabbriche del CVS (un gruppo cosiddetto «verticale», comprendente filatura, tessitura, tintoria) riapriranno i cancelli con il passaggio di proprietà a un pool di aziende — tra cui figurano anche Snia e Montefibre — che agisce sotto l'etichetta di Ente Tessile Italiano. Un cambio di guardia non indolore. Il gruppo perderà tre stabilimenti: quello di S. Antonino (poi riconvertito dal tessile al meccanico), il Borgone (la filatura verrà rilevata più tardi da una società privata) e San Giorgio. Quello di Mathi, acquistato da un industriale lombardo, dopo pochi anni chiuderà definitivamente i battenti e i suoi impianti sono ormai arrugginiti. Gli altri riaprono, ma non tutto torna come prima:

Monsignor Bettazzi

«*Ci fu una selezione durissima, discriminatoria, con i quadri sindacali lasciati fuori*», dice Buscaglione. Da dodicimila le maestranze scendono a poco più di cinquemila. Un «esercito» che si assottiglierà man mano che passano gli anni: nel '72 si contano 4593 dipendenti, 3130 nel '75.

LA RISTRUTTURAZIONE — Sono gli anni della ristrutturazione: il settore tessile sconta un momento difficile di divisione dei mercati, di dura concorrenza tra produttori. Si fa strada anche una novità minacciosa: la produzione dei Paesi del Terzo Mondo.

Alcune fabbriche «razionalizzano» mezzi e uomini dando il via all'automazione, come, ad esempio, la Lidonnini, di Milano, che nel '73 può già essere considerata una filatura «open-hand»: dall'inizio alla fine del ciclo lavorativo ci sono appena cinque passaggi, e questo significa che può funzionare con un decimo del personale necessario in una filatura normale. In quegli anni, nel Cotonificio Vallesusa riprese la contrattazione aziendale (da non dimenticare che nel '70 era stato approvato lo Statuto dei lavoratori): portò, come ricorda Buscaglione, l'autoriduzione dei carichi di lavoro e il loro controllo paritetico tra sindacati e direzione. Nello stabilimento di Strambino fu siglato il primo accordo, in provincia di Torino, sulla riduzione di orario: 36 ore pagate 40, il cosiddetto 6 X 6.

Dal 1970 il CVS è ormai sotto l'ala protettiva della Montefibre, consociata della Montedison, rimasta sola dopo il ritiro delle altre aziende del «pool». «*Un evento considerato allora positivamente*», rammenta Buscaglione. «*Essere in una azienda a partecipazione pubblica dava una grande sicurezza*», dice ora Lella Zandonai, allora impiegata nello stabilimento CVS di Rivarolo, dove vi era approdata dopo 3 lavori persi per chiusure o fallimenti di aziende del Canavese. E' molto duro il commento attuale di Jolanda Patti, attuale segretaria torinese dei tessili Cgil e per molti anni responsabile dell'export e vendita di filati nell'area francofila dello stabilimento CVS di Rivarolo: «*La parabola Montedison è stata mortale: ha usato il Vallesusa come laboratorio per le sue fibre*». Secondo il segretario torinese Cisl dei tessili, Giurlanda, il ruolo delle Partecipazioni Statali nel settore tessile in questi ultimi anni è stato quello di «*salvare certe aziende private a spumbrare il campo dalla concorrenza*». Sono accuse pesanti rivolte soprattutto alla Montedison di Cefis, certamente più sensibile ai giochi della finanza che alla produzione tessile.

SPENTE LE ILLUSIONI — La doccia fredda che spense ottimismi e illusioni sulle reali intenzioni della Montedison, arrivò nel '75. Alberto Grandi, amministratore delegato del gruppo di Foro Bonaparte, annunciò a Torino (e, ironia della sorte, in una conferenza sull'occupazione organizzata dalla Regione Piemonte) «*la non vocazione tessile della Montedison*». Come dire, per i cotonifici Valle Susa è arrivato il momento di chiudere. Incomincia il balletto delle cifre. Grandi parla di un passivo accumulato in cinque anni di trenta miliardi (ma i sindacati gli rammentano che solo 13 mesi prima gli stessi vertici aziendali parlavano di pareggio). E anche di 17 miliardi profusi per mettere in atto un piano di ammodernamento serviti, taglia corto Grandi, poco o nulla «per cui non è più possibile individuare validi prospettive». Una visione contestata dai sindacati. Nella sua relazione alla conferenza l'allora segretario della Fulta Peralo affermò: «*E' inesatta e strumentale l'oggettività della crisi tessile ed il fatale ridimensionamento del settore. Esso ha e continuerà ad avere un ruolo importante nella nostra economia*». E i tempi gli hanno dato ragione.

«*E' triste pensare che la Montedison ha ricevuto tanti miliardi di soldi pubblici per licenziare*», dice l'ex impiegata del CVS di Rivarolo Lella Zandonai.

LOTTE DURE — Per i tremila lavoratori del «Vallesusa» incomincia un'altra stagione di lotte dure per difendere il posto. «*Io allora lavoravo al meccanografico di Rivarolo. Tutti, operai, impiegati e anche molti dirigenti, erano convinti che la fabbrica non fosse da buttare. E che avessimo ragione lo dimostra il fatto che ancora 5/6 anni dopo lo smantellamento del gruppo, arrivavano dall'estero ordini per miliardi di lire. Nel campo della camiceria il CVS era considerato uno dei migliori produttori europei*», ricorda Lella Zandonai, con una nota che tradisce la rabbia e la delusione di chi ha vissuto quegli anni. «*E'una storia ancora troppo vicina per poterne parlare con distacco. Non è facile partire in 1300 e tornare in fabbrica in 350 con la testa bassa. Non è facile dimenticare uomini e donne in pianto per aver ricevuto la lettera che li mandava a casa in cassa integrazione a zero ore*», dice un'ex operaia dello stabilimento di Rivarolo, che preferisce rimanere anonima. «*La mia esperienza è quella di tanti altri*», si giustifica.

«*Abbiamo fatto delle lotte senza sapere che alcune decisioni erano già state prese*», dice con amarezza Jolanda Patti. «*Abbiamo capito tardi che la nostra era una battaglia perdente. Ce ne siamo resi conto dopo che ad ogni riunione al ministero dell'Industria la Montedison ti sbatteva nuovi licenziamenti, con il ricatto di salvare la Montefibre*», aggiunge Lella Zandonai, una lunga esperienza di delegata sindacale.

Si poteva evitare tutto questo? «*Vendere il CVS a imprenditori tessili veri prima di finire in mano alla Montedison*», afferma drasticamente Iolanda Patti. E' quello che è avvenuto dopo la liquidazione del gruppo cotoniero del febbraio '78. E' la storia attuale.

Stefanella Campana

(1 - continua)

Curiosità e primati della nostra agricoltura

SIAMO POCO GOLOSI DI MARMELLATE L'EXPORT «TIRA» E PUO' AUMENTARE

Chi frequenta gli alberghi, potrebbe essere indotto a credere, consumando la prima colazione, che l'Italia sia al primo posto nell'importazione delle marmellate. E questo con un'occhiata superficiale alle etichette dei barattoli che si trova davanti agli occhi. In realtà, seppure importiamo qualcosa, esportiamo molto di più com'è naturale per il nostro Paese caratteristicamente ortofrutticolo.

Il nostro consumo (un consumo che non considera le giacenze) tocca i 250 mila quintali l'anno ed è costituito da una produzione di circa 500 mila quintali ai quali si debbono aggiungere (il dato risale al 1983) i 15.000 quintali importati; 15.600 quintali che vanno però detratti da una esportazione che tocca i 277.000 quintali.

Al lume di questi dati è chiaro che il settore delle confetture e delle marmellate di frutta non può definirsi un pilastro della nostra trasformazione. Per quanto riguarda il consumo anni il nostro Paese è all'ultimo posto nella statistica europea dei consumatori di marmellate: situazione dovuta in parte, com'è ovvio, alla preferenza che l'italiano manifesta verso il prodotto fresco.

C'è poi l'aspetto che concerne i cosiddetti prodotti alternativi. «L'aumentato successo di questi prodotti», ha osservato un tecnico del settore, «rispetto alle marmellate come, per fare degli esempi, le merendine e le creme spalmabili hanno condotto a conseguenze che appariranno sempre più negative al mercato delle confetture». Accanto al settore industriale che lavora circa 240 mila quintali di prodotti l'anno esiste una certa quantità di confetture ancora fatte in casa secondo il buon tempo antico e ciò soprattutto nelle regioni del Sud. Naturalmente è impossibile, per quanto riguarda questa produzione, fornire cifre o valutare la sua incidenza nella produzione ortofrutticola generale. Si può invece stabilire una graduatoria dei gusti più appetiti: albicocca 24,32%; ciliegia 24,18%; pesca 15,80%; fragola 8,90%; amarena 3,17%; arancia 3,39%; altra frutta 18,36%; mista 1,78%.

Le confezioni si possono distinguere anche in percentuale in: vasi di vetro 74,86%; lattine 9,6%; confezioni per alberghi 14,99%; altre confezioni 0,99%. Quelle in commercio si distinguono in confetture extra con un minimo del 45% di frutta fresca in pezzi; confetture con un minimo del 35% di purea di frutta e marmellate che sono costituite, o dovrebbero essere costituite, da semplici agrumi.

Quali sono quelle più commerciali? Le confetture extra. Stando così le cose si direbbe che il miglior modo per l'utilizzazione dei nostri prodotti ortofrutticoli (dei quali trasformiamo soltanto il 16%) dovrebbe essere quella di aumentare le esportazioni. Purtroppo la strada non è semplice e nonostante il gran discorrere che se ne fa si tratta di una questione generale comune a tutto il nostro comparto agro-alimentare.

Gianni Stornello

TUTTE LE DITTE DEL PIEMONTE

Per toccare il polso alla situazione del settore nella nostra Regione ci siamo rivolti al dottor Ernesto Alfone, presidente dell'importante industria alimentare di Tarantasca (i cui unici azionisti sono la Fin-Piemonte e il Piemonte Asprofrut) il quale, alla nostra domanda verso quali Paesi i prodotti piemontesi sono esportati, ha così risposto: «*E' praticamente impossibile avere dei prezzi, per il motivo che sotto la voce "marmellate" vengono comprese voci diverse, come puree di frutta (che sono dei semilavorati indirizzati all'industria), paste di frutta, gelatine e marmellate. Certamente è noto a tutti gli operatori che l'Italia, pur essendo storicamente il più grande produttore di frutta della Cee per quantità e varietà, non è un esportatore di marmellate all'altezza della produzione agricola che gli sta a monte. Ciò non per colpa imprenditoriali ed agricola, ma semplicemente perché il prezzo della marmellata, che ha una percentuale di zucchero contenuta che va dal 30% al 60%, è direttamente dipendente dal prezzo dello zucchero che nei nostri Paese è altissimo, rispetto agli altri Paesi della Cee, e ciò a mio avviso, blocca sul nascere qualsiasi iniziativa di esportazione*».

— **Ma qual è la situazione piemontese in fatto di consumi?**

«*Il Piemonte, regione di tradizione agricola per eccellenza, non ha consumo significativo di marmellata. Ciò sia perché, come è stato detto, esiste una forte tradizione di confezionare la marmellata in casa, sia perché proprio non esiste l'abitudine di consumare la marmellata come alimento durante la giornata. E' più considerata un dessert che un alimento*».

— **Esistono delle aziende produttrici di marmellata?**

«*Certo forse sono più indirizzate sulla qualità che sulla quantità, e mi spiego questo per le nostre abitudini, come ho detto prima. Cito a memoria, perché le conosco personalmente, ad esempio l'azienda Agrimontana di Borgo San Dalmazzo, la Ditta Giuso di Acqui Terme, la Candy e Sacher di Novello, la Gentile di Cortemilia per le nocciole in particolare, per non citare l'Alver di Novara*».

E. S.

GHEMME: IL VINO SCOPRE IL BASKET PER CONQUISTARE NUOVI MERCATI

GHEMME — Che cosa non si fa per vendere vino e liquori. Cultura, sport e spettacolo vanno a braccetto per dare una mano all'azione promozionale in questo settore. Già su queste colonne lo scorso anno abbiamo dato notizia dell'«Università del Bere», creata a Ghemme dai fratelli Francoli, distillatori scesi dalla Valle Spluga diventati vignaioli in una zona posta all'imbocco della Valsesia, di confine tra Novara e Vercelli, al centro della micro-regione vitivinicola di Gattinara, Lessona, Ghemme e Bizzarro.

Un centro per la valorizzazione dei vini, un vero archivio del vino e della civiltà del bere; un centro propulsore di iniziative culturali sorto accanto allo stabilimento ove si producono vini Doc (Ghemme e Gattinara), vini piemontesi da tavola, grappe, liquori fra i quali il recentissimo «Venetian Cream» «*un composto di panna e brandy molto gradito nei Paesi anglosassoni*».

Dalla cultura allo sport e allo spettacolo il passo è breve. E' la nuova azione promozionale del 1985, lanciata al centro di Ghemme nei giorni scorsi, con la partecipazione di alcuni prestigiosi nomi dello sport quali l'olimpionico Berruti, Cereser, Zilioli e Cucuruddu. Scopo dell'incontro l'inserimento dell'azienda nel mondo dello sport, e specificatamente nel campo motociclistico e in quello del basket.

L'etichetta sponsorizzatrice è quella del «Venetian Cream» «*una bevanda che per le sue caratteristiche di poca alcolicità e di grande contenuto energetico è particolarmente adatta al mondo giovane e sportivo*». Per quanto concerne la sponsorizzazione motociclistica la scelta è caduta sul tartufesse Maurizio Dolce, un pilota da sempre beniamino del pubblico e fresco vincitore di tre titoli nazionali nonché reduce da un campionato mondiale nella classe 250 cc. che l'ha visto in classifica come mai nessuno altro pilota italiano in tale cilindrata.

L'altra iniziativa riguarda l'istituzione del Venetian Cream Grand Prix, che coinvolge attori, pubblico e piloti nelle dodici prove dei campionati serenes di motocross nelle classi 125, 250 e 500 cc. Tra i premi figurano anche tante e tante bottiglie di brut de brut messe in palio dall'azienda.

Valter Nazi

telerent
noleggia ciò che vedi.

E regala ciò che non vedi...

...La comodità. Telerent si occupa di ogni cosa: dall'installazione e messa a punto dell'apparecchio alla revisione e ai controlli periodici. **Tutto compreso nel prezzo del noleggio.**

...La sicurezza. In caso di guasto improvviso e di qualsiasi problema, un tecnico Telerent è sempre pronto ad intervenire per effettuare entro 48 ore qualsiasi riparazione. Se necessario sostituirà il televisore, la telecamera o il videoregistratore. **Sempre senza pagare nemmeno una lira.**

...La novità. A vostra scelta, e in ogni momento, Telerent garantisce la sostituzione del vostro apparecchio a noleggio con il modello più recente e tecnologicamente avanzato della gamma. **Anche questo diritto è compreso nel prezzo.**

...La telerent card. Agli abbonati Telerent, e solo a loro, viene consegnata la Telerent Card che consente di ottenere tutta una serie di vantaggi esclusivi: concorsi a premi, sconti speciali, particolari condizioni d'acquisto di beni e servizi, viaggi.

Tanti vantaggi esclusivi che premiano chi sceglie Telerent.

FILIALI TELERENT
TORINO Via XX Settembre, 71/b Tel. 538.467 MILANO Via Torino, 64 Tel. 874.585 Via Paolo Sarpi, 1 Tel. 341-689 GENOVA Via Cesarea, 103/R Tel. 586.203 PADOVA Via S. Lucia, 8 Tel. 656.067
BOLOGNA Via Riva di Reno, 1 Tel. 552.603 FIRENZE Via Benedetto Da 90/96 Tel. 43.60.523 ROMA Via Merulana, 41 Tel. 737.206 NAPOLI Via Minghetti, 31/a Tel. 365.477

PUNTI ASSOCIATI TELERENT
COMO JOSTER S.d.f. di BRENNA ENRICO e C. Via Bellinzona, 147 Tel. 55.74.12 LAVENO SCAPOLO (VA) Via Labiena, 23 Tel. 0332/66.70.72 PUNTA ALA ELETTRA DI MAESTRINI Centro Commerciale Tel. 0564/92.22.45

telerent
sceglie il meglio e lo noleggia

SOLO UNA TREGUA

Il vertice tra i cinque segretari di governo ha consentito un «chiarimento di massima» ma le divergenze sono rimaste irrisolte
Le elezioni imminenti evitano la crisi

TRA 7 GIORNI NUOVO SUMMIT

ROMA — Clima disteso, chiarimento di massima, decisioni rinviate. L'ultimo vertice fra i cinque segretari della maggioranza ha confermato la volontà di consentire alla coalizione un cammino più tranquillo nei prossimi tre mesi. A cercare, come ha detto Craxi, «una maggior compattezza, convergenza e solidarietà soprattutto dove si sono verificate le disarticolazioni e le dissociazioni più evidenti». In realtà si è trattato soltanto di una tregua: le divergenze sono notevoli e, se non ci fosse a breve scadenza l'appuntamento delle elezioni amministrative, si sarebbe già levata la bufera della crisi.

A conferma che non tutto va così liscio come si vorrebbe far intendere c'è stato un aggiornamento del *summit* tra una settimana, allargato ai presidenti dei gruppi parlamentari: dato che l'attività dell'esecutivo trova il suo momento di sbocco (o di blocco) proprio nelle aule di Camera e Senato.

LIRA. Pieno appoggio alla linea perseguita dalle autorità monetarie è venuto dal consulto sullo stato della lira e del livello dei tassi di interesse che si è tenuto nella tarda serata di martedì tra Craxi e il governatore della Banca d'Italia Ciampi. In un comunicato viene confermato che «la posizione espressa dalle autorità monetarie ha avuto il pieno consenso del presidente del consiglio». Quale sia la linea della Banca d'Italia era stato già chiarito ieri mattina da una nota in cui si sottolineava che «è completamente fuori luogo parlare di politica di svalutazione» nelle attuali condizioni di «persistente ascesa del dollaro».

CASA. Il Consiglio dei ministri ha approvato un nuovo decreto legge che sospende l'esecuzione degli sfratti nelle aree ad alta intensità abitativa fino al 30 giugno '85, fissandone poi un calendario di graduazione. Sempre al 30 giugno 1985 sono stati prorogati i contratti delle locazioni commerciali consentendo al locatore di chiedere un aumento del canone fino al 25 per cento. Per quanto riguarda la parte fiscale, l'imposta di registro, l'ipotecaria e l'Iva per l'acquisto della prima casa (quale che sia il venditore) sono state portate al 2 per cento fino al 31 dicembre 1985. Sempre fino a questa data l'Invim a carico dei venditori è stata ridotta al 50 per cento. L'aumento dell'imponibile per le case non locate è stato limitato al 300 per cento.

CONDONO. L'assemblea di Montecitorio ha approvato 17 dei 52 articoli del condono edilizio (il 18 non è stato votato perché identico a quello approvato dal Senato). L'esame del disegno di legge è stato sospeso e riprenderà fra una diecina di giorni.

LAVORO. Ulteriori puntualizzazioni e approfondimenti in tema di mercato del lavoro; risposte più precise in tema di disoccupazione giovanile; problemi delle eccedenze di personale e della ristrutturazione produttiva, da collegare alla riduzione di orario: su questi tre filoni governo e sindacati si rivedranno nei prossimi giorni, per poi tirare le somme in una riunione collegiale entro metà febbraio.

Sono state prorogate di fatto le agevolazioni fiscali previste dalla legge Formica per l'acquisto della prima casa

Bettino Craxi

Riserve sul testo al comitato ristretto della Camera

RIFORMA DELLE PENSIONI SCONTRI IN COMMISSIONE

Le rivalutazioni del «tetto» pensionabile e le discriminazioni fra vecchi e nuovi iscritti sono i due maggiori nodi da risolvere

ROMA — La fondamentale discriminazione fra coloro ai quali le nuove norme dovranno essere applicate e coloro che dovrebbero continuare invece ad essere assoggettati alla normativa attuale, e l'entità delle rivalutazioni annuali del «tetto» delle retribuzioni pensionabili, sono i due punti di maggior contrasto ancora esistenti fra i vari gruppi politici per la definizione del testo unificato di riforma delle pensioni.

Tali contrasti sono venuti a galla nelle ultime ore durante la riunione del comitato ristretto della Commissione speciale della Camera per la riforma previdenziale. Su gran parte degli articoli del progetto della riforma sono state avanzate riserve da alcuni raggruppamenti politici.

Ariosto

Per quanto riguarda il «tetto» pensionabile, democristiani, socialdemocratici e liberali sono sostanzialmente d'accordo sulla proposta di portarlo a 32 milioni e 500 mila lire annue lorde dal 1° gennaio 1984 e a più di 34 milioni dal 1° gennaio 1985. Pci e pci vorrebbero invece fissarlo alla prima cifra ma solo dal 1° gennaio 1985.

I repubblicani sono invece ancora incerti, ma vorrebbero che parallelamente venissero rivalutate le pensioni «d'annata», perché, come ha detto ieri Ariosto «*i più penalizzati sono stati negli ultimi anni proprio i trattamenti medi e medio-elevati*».

La decisione scaturita ieri nel corso di un incontro della maggioranza

PER LA RIFORMA DELLA SCUOLA SUPERIORE IL SENATO CHIEDE UN NUOVO RINVIO

ROMA — La legge di riforma della scuola secondaria superiore statale all'esame del Senato, subirà un nuovo rinvio. I rappresentanti dei gruppi parlamentari della maggioranza di Palazzo Madama che si sono riuniti ieri hanno concordato sulla opportunità di chiedere oggi una sospensione del dibattito per almeno una settimana. Ufficialmente il rinvio sarebbe dovuto agli impegni che il ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci, ha in questi giorni con i suoi colleghi della Cee.

C'è anche chi vorrebbe un rinvio alla commissione per affrontare nuovamente tutti i punti di contrasto. Come si ricorderà, nei giorni scorsi il segretario del pli, Valerio Zanone, dichiarò che la sua parte politica, se il testo di riforma non fosse stato radicalmente cambiato, avrebbe votato contro la legge. In realtà, le divergenze coinvolgono tutti i gruppi sia di maggioranza che di opposizione. Il punto di maggior contrasto è quello delle «*troppe ampie deleghe*» concesse al governo che — secondo molti — potrebbero tradursi in eccessivi vincoli per la libertà di insegnamento.

Perplessità e critiche sono venute dal socialista Covatta che ha insistito sulla questione dell'elevazione dell'obbligo scolastico, ricordando che l'Italia è attualmente in coda nella graduatoria degli altri Paesi europei, con soli otto anni di scuola obbligatoria e dal liberale Salvatore Valitutti, presidente della commissione istruzione, che non ha nascosto «*il vivo disagio ad opporsi ad una legge sostenuta dalle altre forze politiche di maggioranza*». Nel suo intervento ha criticato in particolare il rischio che l'abolizione delle scuole secondarie superiori esistenti possa ridurre l'area di scolarizzazione e si è detto in disaccordo con l'autonomia amministrativa degli istituti prevista dal provvedimento.

Oggi vertice

INDESIT INCONTRO A ROMA CON IL MINISTRO

TORINO — Incontro a Roma al ministero del Lavoro, oggi, per la Indesit. La situazione del gruppo è sempre critica; e la settimana scorsa i lavoratori hanno cumulato tre giornate di sciopero.

Sostiene Renato Lattes, segretario regionale Fim: «*Siamo di fronte ad una azienda che non finisce di stupirci per le incertezze e la contraddittorietà dei comportamenti. Questo non può che preoccuparci. Non si capisce dove la Indesit voglia andare dal punto di vista industriale e quali rapporti voglia intrattenere col sindacato*».

«*Nei giorni scorsi* — sostiene ancora Lattes — *si era raggiunta una ipotesi di intesa di transizione sulla gestione della occupazione per i prossimi mesi, poi clamorosamente smentita dall'azienda. Dopo gli scioperi, l'Indesit ha fatto sentire nuovamente una sua forte disponibilità a trattare. Ma l'ultimo incontro è stato un'operazione verità: l'impresa non è stata in grado di presentare alcuna ipotesi di intesa per problemi non sciolti all'interno del gruppo dirigente*».

Conclude Lattes: «*Il sindacato intende tuttavia trattare la Indesit sui problemi concreti, dai criteri della cassa ai problemi di organici, dall'ambiente ai regimi di orario. Ma è necessario, anche una grande iniziativa per una nuova occupazione nella zona del pinerolese, dove comunque l'andamento della situazione produrrà dei gravi problemi occupazionali*».

E' quanto si discuterà oggi al ministero del Lavoro. Il sindacato spera di rientrare con alcune risposte concrete.

Più del previsto

ENTRATE FISCALI RECORD

ROMA — Il gettito tributario italiano del 1984 ha sostanzialmente rispettato le previsioni del ministero delle Finanze.

Le entrate complessive sono state pari a 159.740 miliardi (+ 12,8 per cento rispetto al 1983), solo 271 miliardi (0,2 per cento) meno del previsto.

Non va dimenticato, tuttavia, che questi dati sono ancora provvisori e quindi, avverte il comunicato ufficiale delle Finanze, «*è da ritenere che alcune rettifiche porteranno i dati definitivi a superare leggermente la previsione*».

Nel solo mese di dicembre le entrate tributarie sono state pari a 20.204 miliardi, con un aumento dell'8 per cento sul dicembre 1983.

Intanto, nessuna sorpresa per il pacchetto Visentini. La Commissione di Palazzo Madama ha dato il suo sì.

13.600 lire in più

FEBBRAIO DUE PUNTI DI «SCALA»

ROMA — Nella busta paga di febbraio ci saranno tredicimila e seicento lire lorde in più.

Sono infatti scattati, relativamente al trimestre novembre 1984-gennaio 1985, due punti di contingenza.

Lo ha calcolato l'apposita commissione Istat che si è riunita l'altro ieri.

A gennaio l'indice ha fatto registrare un aumento dell'1 per cento, uguale a quello dei prezzi al consumo.

L'indice trimestrale è risultato quindi pari a 126,69, contro 124,11 del trimestre precedente: la differenza ha determinato uno scatto di due punti, con un numero di 0,78 decimali che assommati agli 11 già accantonati non ha consentito di raggiungere un ulteriore punto di contingenza.

La questione dei decimali si ripresenterà probabilmente al prossimo scatto di maggio.

Scendono al 13,1

I BOT RENDONO MENO

ROMA — Elevatissimo riparto anche per i CCT settennali, nella misura del 25 per cento, conseguente aumento dell'importo inizialmente offerto di 5 mila miliardi di altri 500 per consentire alla Banca d'Italia di poter operare più agevolmente nell'ambito delle attività di ripartizione, e proseguimento della politica dei piccoli passi nella diminuzione dei rendimenti dei Bot: queste decisioni sono state adottate dal ministro del Tesoro, Giovanni Goria.

Il riparto dei CCT a sette anni interessa le sottoscrizioni effettuate successivamente alla prima giornata, cioè quelle richieste che si sono dirette su questo titolo dopo la chiusura anticipata dell'emissione di CCT a dieci anni.

Le domande presentate entro il primo febbraio sono state invece integralmente accolte.

Sì del Senato

UNA LEGGE CONTRO I PIRATI TV

ROMA — Il Senato ha approvato il disegno di legge, presentato dal ministro Lagorio di concerto con Martinazzoli, che prevede severe sanzioni penali (reclusione da tre mesi a tre anni e multa fino a sei milioni) nei confronti della pirateria cinematografica e televisiva.

Il disegno di legge che ora passa all'esame della Camera «*pone riparo* — sostiene un comunicato del ministero — *ad una grave disparità di trattamento del settore cinematografico e televisivo nei confronti di quello discografico per il quale il Parlamento ha già varato una legge nel 1981, e viene incontro alle vive aspettative delle forze imprenditoriali, i cui piani di investimento sono oggi gravemente compromessi dalla duplicazione, riproduzione e commercio abusivi delle opere cinematografiche e televisive*».

Operazione della Guardia di finanza nello Jonio

BLOCCATI 17 CONTRABBANDIERI SEQUESTRATO UN PESCHERECCIO

CROTONE — Operazione della Guardia di finanza al largo della costa di Guardavalle. I mezzi navali della Guardia di finanza di Crotone hanno intercettato un motopeschereccio contrabbandiere e sequestrato cinque tonnellate di sigarette estere.

Sono state arrestate 17 persone, sei tra gli uomini di equipaggio del motopeschereccio Primula, iscritto al compartimento marittimo di Cagliari e undici persone facenti parte dell'organizzazione contrabbandiera a terra, che aspettavano di ricevere il carico.

La Guardia di finanza ha intercettato il Primula davanti all'abitato di Guardavalle, traendo in arresto, a bordo della imbarcazione, cinque persone: Vito Da Leo, 39 anni; Andrea Giacalone, 48 anni, Giuseppe Di Stefano, 35 anni, Giuseppe Messina, 39 anni, Nicolò Bono, 41 anni, tutti originari di Mazara Del Vallo, un sesto membro dell'equipaggio Antonio Filiberti, 39 anni, è stato arrestato mentre si trovava a terra.

Sono state sequestrate cinque tonnellate di sigarette straniere. Il peschereccio è stato intercettato al largo di Guardavalle

Le altre undici persone arrestate sono: i napoletani Vincenzo Capozzo, 25 anni, Bruno Cristo, 32 anni, due persone residenti a Cirò, Salvatore Benavento, 29 anni, e Giuseppe Romano, pure di 29 anni; di Guardavalle è il 42enne Giovanni Geracitano; di Santa Caterina sullo Jonio: Salvatore Trombetta, 34 anni, Giuseppe Costa, 25 anni, Giuseppe Giannini, 24 anni; di Palermo è il 39 enne Paolo Massa, Nicola e Vito Pacifico, rispettivamente di 32 e 33 anni, di Ostuni.

SESSAME — Polemiche in paese per lo spostamento della discarica. Prima era in strada San Rocco, e la si poteva raggiungere anche con una breve passeggiata a piedi. Da qualche giorno però le cose sono cambiate: la discarica infatti è diventata inutilizzabile perché carente di tutti i requisiti richiesti dalla legge.

Così lo stesso proprietario del terreno, che per anni aveva accettato che i compaesani scaricassero il sacchetti di immondizie, ha posto dei divieti.

Unione culturale / Convegno

PRODUZIONE E CITTA'
Quale futuro?

Torino 7/8/9 Febbraio 1985
Centro Congressi Hotel Concord, via Lagrange 47
in collaborazione con: Città di Torino, Assessorato all'Edilizia pubblica e privata, Assessorato al Turismo, Collegio dei Costruttori di Torino, Lega Nazionale delle Cooperative, comitato regionale piemontese, CMC - Cooperativa muratori e cementisti

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
Milano Milano Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85 68
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66 711
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341/26 361
16121 Genova Via Cesarea 1/14 - Tel. (010) 59 25 60/59 66 33
17100 Savona Via Assarpo 1/1 - Tel. (019) 26 319/26 84 26
18100 Imperia Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27 33 71
13039 Salussola Via Galileo 42 - Tel. (0164) 56 46 46/56 46 40

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS

La disgrazia è avvenuta martedì sera a Ceva

PARTE UN COLPO DALLA PISTOLA CARABINIERE UCCIDE FIDANZATA

CEVA — Una tremenda disgrazia ha stroncato la vita di una ragazza di 20 anni. La vittima si chiamava Marida Parodi, abitante a Pietra Ligure.

La tragedia è accaduta martedì sera in un piccolo appartamento di via Monbasiglia, una stradina alla periferia di Ceva, lungo la statale che porta a Viola St. Grèe. La giovane si era trasferita nell'alloggio da pochi mesi, da quando aveva deciso di lasciare Pietra Ligure per seguire il fidanzato, il carabiniere Marco Favetto, di 21 anni, anche lui originario di Pietra Ligure, assegnato alla caserma di Saliceto, in val Bormida.

Marida aveva voluto non lasciare solo il suo futuro marito. La fatalità ha stroncato il sogno della giovane coppia. Martedì, verso le 18,30, i condomini dello stabile di via Monbasiglio hanno sentito un'esplosione. Dalla pistola d'ordinanza del Favetto è partito accidentalmente un colpo che ha raggiunto la fidanzata alla guancia e si è conficcato nel polmone.

I soccorsi sono stati vani. La Parodi è morta in pochi minuti caricata su un'autoambulanza che a tutta velocità ha raggiunto l'ospedale di Ceva. Ma al pronto soccorso i medici non hanno potuto che scuotere il capo sconsolati. Per Marida Parodi non c'era più nulla da fare. La ragazza è morta pochi istanti dopo essere stata caricata sulla barella.

Marida Parodi

Il militare in stato di choc si è abbandonato alla disperazione e i sanitari hanno dovuto somministrargli alcuni calmanti. Più tardi il Favetto è stato trasferito nella caserma dei carabinieri di Mondovì a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il procuratore della Repubblica, Giancarlo Allegri lo interrogherà, probabilmente, già oggi pomeriggio.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti la morte della Parodi sarebbe stata una disgrazia. Il colpo di pistola, che ha stroncato la vita della giovane donna sarebbe partito accidentalmente. Marco Favetto aveva trascorso il pomeriggio con la fidanzata, approfittando di un breve periodo di riposo.

La coppia aveva cenato insieme nell'alloggetto, poi nel tardo pomeriggio il Favetto si era preparato per tornare in caserma. Verso le 18 aveva chiamato un taxi per raggiungere Saliceto. Nell'attesa il carabiniere aveva deciso di pulire la rivoltella d'ordinanza mentre la fidanzata stava ristemando la cucina. All'improvviso l'esplosione. Il proiettile ha raggiunto la Parodi dall'alto verso il basso, trapassando il polmone e ledendo la colonna vertebrale.

Il corpo della giovane è stato composto nella camera mortuaria dell'ospedale di Ceva e oggi il giudice, deciderà, probabilmente, di sottoporlo ad autopsia. La notizia della disgrazia ha raggiunto in poco tempo Pietra Ligure, paese natale dei fidanzati. Marida Parodi lascia il padre, Mario, idraulico e la madre Delfina Chicchero, che abitano in via Regina 11.

La notizia della tragica fine della figlia ha gettato nella disperazione più profonda i genitori. Marida, appena terminata la scuola media, si era iscritta all'istituto alberghiero, mai poi aveva abbandonato gli studi. Aveva conosciuto Marco Favetto, si era fidanzata e i due avevano preso la decisione di sposarsi.

La tesi della disgrazia è stata confermata ufficialmente anche se l'ultima parola spetta al magistrato. La disperazione del carabiniere e l'alloggio trovato in perfetto ordine contribuirebbero in vario modo ad escludere qualsiasi altra ipotesi.

Guerre stellari, Ginevra, spese militari

GLI USA SECONDO REAGAN

L'ANNUALE DISCORSO SULLO STATO DELL'UNIONE

WASHINGTON — Gli Stati Uniti sono più che mai impegnati nella creazione di un mondo che sia più sicuro, più [illegible] e più [illegible] non possono rimanere inerti quando la libertà [illegible] messa in pericolo. E' questo uno dei passi salienti del discorso sullo stato dell'Unione, il quarto da quando è arrivato alla Casa Bianca, pronunciato questa notte a Washington da parte del presidente [illegible] degli Stati Uniti [illegible] Reagan.

L'intervento, che è venuto a coincidere con il 74° compleanno del capo dell'esecutivo americano, non contiene novità politiche e di principio [illegible] ed è perfettamente in linea con tutto quanto l'amministrazione [illegible] ha fatto nei quattro anni del precedente mandato presidenziale.

Lo spazio composto ai vari problemi di politica interna, soprattutto a quelli di ordine fiscale, non ha impedito al presidente di tornare a soffermarsi sul problema del disarmo ed in particolare sui prossimi colloqui di Ginevra tra Stati Uniti ed Unione Sovietica.

Ancora una volta Reagan ha [illegible] nel difendere il suo programma S.D.I. (Iniziativa di difesa strategica), meglio conosciuto ormai come «guerre stellari», sottolineando la situazione di squilibrio che nel settore delle armi strategiche esisterebbe oggi a vantaggio dell'Unione Sovietica.

«I sovietici dispongono già di difese strategiche che superano le nostre, di un sistema di difesa civile che noi non abbiamo e di un programma di ricerca che investe grosso modo gli stessi settori tecnologici che noi stiamo esplorando», ha sostenuto Reagan.

Rispondendo poi a quanti ritengono che il miglior deterrente contro lo scatenarsi di una eventuale guerra mondiale sia la certezza reciproca che entrambe le parti andrebbero [illegible] la incontro [illegible] distruzione atomica, il presidente ha detto: «Beno, ritengo che ci [illegible] modo migliore [illegible] eliminare la minaccia [illegible] guerra nucleare; questo modo (un sistema di difesa spaziale) potrebbe salvare milioni [illegible] vite, addirittura la stessa umanità».

Il presidente ha ribadito punto per punto le linee della politica interna e internazionale da lui seguita in quattro anni: il governo americano deve continuare ad essere il gendarme del mondo

«Ed è stata proprio la nostra determinazione a mantenere una forte difesa ad indurre l'Unione Sovietica a [illegible] al tavolo della trattativa», ha aggiunto Reagan riferendosi al negoziato che inizierà il mese prossimo a Ginevra, sulla riduzione delle armi strategiche, i missili di teatro e sulla smilitarizzazione dello spazio.

«Gli Stati Uniti sono più che mai impegnati a creare un mondo più sicuro, più libero, più pacifico ma non possono rimanere passivi quando la libertà è sotto d'assedio. Fin dal 1982 ci siamo impegnati per accordi equi e verificabili che [illegible] capaci di attenuare il [illegible] guerra e di ridurre le dimensioni degli arsenali atomici».

«Ora la nostra ferma volontà di mantenere una difesa forte ha fatto in modo che l'Unione Sovietica [illegible] al tavolo della trattativa. I nostri negoziatori debbono poter andare a quel tavolo contando sull'appoggio di tutto il popolo americano».

«Non possiamo giocare a fare gli innocenti in un mondo che [illegible] è innocente e possiamo rimanere passivi quando la libertà è minacciata». «Senza ricorso la diplomazia [illegible] è in grado di spuntarla. I nostri programmi di assistenza in tema di sicurezza aiutano i governi amici a difendersi; danno ad [illegible] fiducia inducendoli ad adoperarsi per la pace. Il Congresso [illegible] renderà conto che i dollari spesi in questa assistenza contribuiscono, al pari del nostro [illegible] per la difesa, [illegible] sicurezza [illegible] mondo».

Proteste di senatori americani

«L'EUROPA SPENDA DI PIU' PER LE ARMI»

WASHINGTON — Le polemiche sorte [illegible] Congresso americano intorno al bilancio [illegible] preventivo degli Stati Uniti per [illegible] hanno risollevato a Washington il problema [illegible] contributo che i Paesi dell'Europa occidentale danno per la propria [illegible].

Di fronte all'alto preventivo [illegible] spese militari previste per il 1986 (313 [illegible] di dollari), presentato dalla Casa Bianca e [illegible] Pentagono, due autorevoli senatori — il democratico [illegible] Nunn e il repubblicano [illegible] Cohen — hanno avvertito che in base agli impegni presi gli alleati europei della Nato devono contribuire maggiormente alla loro difesa, altrimenti è possibile una diminuzione della [illegible] militare americana in Europa.

«Perché mai dovremmo spendere di più, quando i nostri alleati non rispettano i loro impegni?», ha domandato il senatore Nunn prendendo la parola ad un'udienza dei comitati [illegible] che si occupa delle [illegible].

Intervenendo alla stessa udienza, il [illegible] Cohen ha [illegible] che gli [illegible] Uniti [illegible] aprire negoziati con gli alleati europei per studiare il da farsi. Già l'anno scorso il senatore Nunn aveva proposto al Congresso di ritirare almeno una parte dei 316 mila [illegible] americani stazionati in Europa, come reazione all'atteggiamento dei [illegible] euro-occidentali di fronte ai problemi [illegible] difesa.

Durante l'udienza congressuale, il [illegible] Cohen ha rimarcato che complessa è la situazione strategica nel vecchio continente: a [illegible] dire, gli arsenali nucleari sono necessari in Europa come sostituto [illegible] una difesa imperniata su armi convenzionali che sarebbe molto più [illegible]. D'altra parte, [illegible] un adeguato dispositivo militare convenzionale non fa che aumentare i rischi [illegible] guerra nucleare.

NELLE BALENE IMPRIGIONATE NEL GHIACCIO

MOSCA — Un potente rompighiaccio è stato mobilitato dalle autorità [illegible] per aprire un [illegible] nella banchisa a oltre mille balene bianche rimaste intrappolate nella zona dello stretto di [illegible]ring, tra l'Urss e l'Alaska.

Nel riferire la notizia, l'organo del governo sovietico «Izvestia» spiega che le balene, che misurano fino a sei metri di lunghezza, [illegible] state circondate dai [illegible] dopo essersi dirette a Sud [illegible] stretto all'inseguimento di un branco di pesci.

Il rompighiaccio «Moskva» [illegible] ricevuto ordine di [illegible] spendere le sue normali operazioni per liberare le balene dalla loro prigione di ghiaccio.

L'arsenico contenuto nel terreno li ucciderebbe

«NON FATE GIOCARE I BIMBI AMBURGO E' AVVELENATA»

BONN — La periferia Est di Amburgo è inquinata da residui di arsenico accumulati dal vento e ormai arrivati a un tale grado di concentrazione che in alcuni punti [illegible] quantità di veleno presente in un cucchiaino di terra [illegible] trebbe uccidere un bambino.

Questa notizia, pubblicata ieri dal quotidiano «Die Tageszeitung» di Berlino Ovest, ha trovato oggi conferma e l'assessore all'Ambiente di Amburgo, Wolfgang Curilla (Spd), [illegible] invitato i bambini della [illegible] Est a [illegible] giocare con la terra.

In 14 punti della periferia Est, [illegible] corrispondenza [illegible] un impianto per la lavorazione del rame e di centrali elettriche a carbone, sono stati piantati cartelli che avvertono del pericolo.

La zona Est di Amburgo è quella dei quartieri Georgwerder e Veddel, gli stessi dove negli scorsi anni in alcune di[illegible] pubbliche furono [illegible] concentrazioni pericolose di diossina.

Le rivelazioni della «Taz», secondo quanto si è appreso oggi, sono basate su una pila di documenti portati in redazione da una «persona poco appariscente» in quale nei consegnarli avrebbe detto «forse vi interessano». Si trattava dei verbali di una riunione ufficiale avvenuta il 16 dicembre [illegible] e nella quale erano riferiti le percentuali di arsenico in alcuni campioni prelevati ad Amburgo.

UN MISSILE NUCLEARE DISARMATO

WASHINGTON — Un missile balistico intercontinentale disarmato, un «Minuteman II», lanciato dall'aeronautica Usa, è stato distrutto durante [illegible] collaudo perché difettoso. I frammenti [illegible] ricaduti nel [illegible].

[illegible] natura del difetto [illegible] è segreto [illegible]. «La [illegible] distruzione di questo [illegible] resterà completamente classificata», ha dichiarato un portavoce dell'aeronautica.

Il missile, del valore di 2,5 milioni di dollari (quasi 7 miliardi di lire), [illegible] stato lanciato dalla [illegible] aeronautica di Warren, nel Wyoming, verso [illegible] obiettivo situato sull'atollo di Kwajalein, a [illegible] di [illegible] chilometri.

I governativi hanno [illegible] al suolo un villaggio

UFFICIALMENTE 11 GIORNALISTI MA SONO I RAZZIATI

PESHAWAR (PAKISTAN) — Oltre 120 [illegible] afghani, fra cui donne e bambini, sono stati «massacrati» dalle truppe sovieto-afghane durante un recente «attacco senza pietà» contro un villaggio della provincia di Nangharhar (situata nella parte orientale del Paese). Lo ha annunciato ieri l'agenzia di stampa di Islamabad «App».

Secondo l'agenzia ufficiale pakistana, nell'attacco, sferrato da [illegible] con l'appoggio di 120 carri armati e 30 elicotteri, sono andati distrutti un migliaio di abitazioni e negozi del villaggio di Bailey. Il quale è stato pressochè interamente raso al suolo.

Dell'attacco — ha precisato l'agenzia — [illegible] un professore di una [illegible] secondaria della provincia di Nangharhar, Hayat Khan, giunto recentemente in Pakistan.

L'agenzia [illegible] rivela tuttavia né la data [illegible] il motivo per cui è stato condotto l'attacco.

Secondo Hayat Khan, citato dall'agenzia [illegible], le truppe sovieto-afghane [illegible] no aperto il fuoco «indiscriminatamente, massacrando bambini innocenti e indifesi, donne e uomini anziani».

I soldati — ha precisato ancora la fonte — hanno inoltre appiccato il fuoco ad una [illegible] in cui vivevano tre minorati mentali, che [illegible] morti bruciati vivi.

NEW YORK TRIBUNALI SPECIALI CONTRO LA DROGA

NEW YORK — Il sindaco di New York [illegible] Koch ha lanciato nei giorni [illegible] idea di istituire tribunali speciali nelle maggiori stazioni della metropolitana di New York, in grado di giudicare sul posto i responsabili di atti criminali consumati nelle aree del metrò. L'idea sembra tuttavia [illegible] molto [illegible].

I tribunali [illegible] dovuti funzionare 24 ore su 24 giudicando nel più breve tempo possibile i responsabili dei crimini della metropolitana.

«La polizia» aveva dichiarato il sindaco, «potrebbe portare i presunti criminali direttamente dal [illegible] in tribunale e poi ritornare in servizio».

[illegible] è reato l'ingresso ai turchi

BONN — mettere all'ingresso di una birreria un cartello [illegible] su scritto «ingresso vietato ai turchi» non è reato, secondo una sentenza [illegible] tribunale di [illegible] forte pubblicata oggi.

Il tribunale regionale di Francoforte ha deciso così nel processo di appello contro una sentenza di un tribunale di Darmstadt che aveva inflitto 4500 marchi di multa (tre milioni di lire) al gestore di una birreria nell'Odenwald, in Assia, per avere esposto il cartello contro i clienti turchi.

Jackson in ospedale per broncopolmonite

NEW YORK — Il reverendo Jesse Jackson, il leader negro [illegible] diritti civili che l'anno scorso concorse per la candidatura del partito democratico alla presidenza degli Stati Uniti, è stato ricoverato in un ospedale di Washington [illegible] una grave forma di broncopolmonite.

Jackson, 42 anni, ha do[illegible] interrompere il [illegible] di incontri politici [illegible]o aveva nella capitale federale. «Adesso è in buone condizioni — ha detto un portavoce dell' ospedale — ma quando è arrivato qui ieri sera aveva problemi [illegible] respirazione oltre alla [illegible] alta».

Indi armati di archi occupano transamazzonica

BRASILIA — Gli indi «Apinajes», da alcuni giorni sul piede di guerra per rivendicare 150 mila ettari di terra in Brasile, hanno deciso oggi di occupare la strada transamazzonica.

Armati di carabine, frecce ed archi [illegible] indi che abitano nella regione di Tocantinopolis, nel Brasile centrale, hanno annunciato: «Se qualcuno [illegible] da queste parti lo uccidiamo. Noi [illegible] abbiamo paura di una guerra».

Della vicenda [illegible] stanno occupando i ministri brasiliani dell'interno [illegible] [illegible] e del settore fondiario, Danilo Venturini.

Gli agricoltori della zona rifiutano di [illegible] [illegible] indi la proprietà del terreno conteso ed uno di loro, nei giorni scorsi, ha sparato e ferito un soldato della po[illegible] militare.

[illegible] in Uruguay del [illegible] Parlamento

MONTEVIDEO — Il presidente militare dell'Uruguay, generale Gregorio Alvarez, rinuncerà martedì prossimo al [illegible] incarico, [illegible] giorni prima [illegible] del nuovo Parlamento che avverrà il 15 febbraio.

Nello stesso giorno, poi, la principale centrale [illegible] ha indetto uno sciopero generale [illegible] scopo di [illegible]mare la democrazia».

Enrique Tarigo, che nella sua qualità di vicepresidente della Repubblica presiederà il Parlamento, ha in[illegible]to i futuri senatori e deputati che il 12 febbraio si riunirà l'attuale consiglio della nazione per dichiarare la cessazione del regime militare che governa il Paese dal 1973.

Un panda [illegible] operato di cateratta

PECHINO — Un panda gigante è stato operato con successo di cateratta ad un occhio, nella Cina sudoccidentale, e si nutrono buone speranze che l'animale possa tornare a vedere. Lo riferisce l'agenzia di stampa «Nuova Cina».

Una femmina di panda di dodici anni, uno dei mille esemplari ancora viventi sulle montagne della Sichuan, fu trovata tre mesi fa quasi morta di fame e praticamente cieca, avendo perso l'occhio destro e con il sinistro offuscato dalla cateratta.

Dopo un periodo di cure in una [illegible] per panda, la femmina è aumentata di 14 chilogrammi, raggiungendo i 66 chili, e lunedì scorso è stata giudicata in grado di sopportare l'operazione.

I panda sono in difficoltà per la carestia che ha distrutto il loro principale alimento, il bambù.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

LIBERO via Cristoforo Colombo locali uso negozio o ufficio ristrutturati condizionatori indipendenti mq 70, piazza urbana L. 35 milioni stagionali. Bar auto libera L. 20 milioni. Tel. 657.6858.

MAGAZZINI in Moncenisio affittasi mq [illegible] L. 200 mila mq 65 L. 350 mila. Telefonare 630.560.

MAGAZZINO con uffici e vendita fronte via Aosta di mq 600 locali. Immobiliare Mediterranea vende Tel. 530.693.

MAGAZZINO libero corso Re Umberto possibilità 4 posti auto o box L. 10 milioni rateizzabili. Tel. 810.921

MONCALIERI centralissimo modernissimo negozio grandi vetrine vendesi mura valorizzazione. Tel. 642.701.

MURI negozio ideale vendesi via Medici adiacente corso Lecce mq 64 con mq 40 di seminterrato cantina. I.9 L. 145.433

VIA Galliani (S. Salvario) muri negozio 3 vetrine 80 mq oltre cantina chiavi Medichini Busca AD 535.211 632.711

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A.A. ALTO guadagno a ragazze/i per lavoro facile anche se 1° impiego. Via Barolo 6/D interno via Fossa.

A. 8/E ancora senza occupazione? Sei alla ricerca di un lavoro? Elabora noi ti offriamo un facile lavoro ambientato solo se ambosessi giovani. Per informazioni rivolgersi via Saccarelli 54 B.

CERCASI esperti nuova in servizio macchine utensili conoscenza P.L.C. anche artigiani Tel. 901.5116.

Impiegati

AZIENDAL MARKET società del Gruppo Casalengo ricerca addetta/o vendita acquisizione. Si richiede specifica attitudine ai rapporti interpersonali, buona cultura, bella presenza, età 25-30 anni. Si offre inquadramento di legge, sito inoltre retribuzione commisurata capacità. Presentarsi ore ufficio corso Moncalieri d'Azeglio 21 Torino.

CAPOREPARTO attrezzaggio e manutenzione meccanica su macchine elettromeccaniche e pneumatiche, con esperienza comprovabile e conoscenza professionale adeguate, personalità curriculum ed idonea conduzione dipendenti, cercasi per società industriale con sede di lavoro Torino, inquadramento immediato commisurato a professionalità. Scrivere «Pubblicompresa 177 — 10100 Torino».

STUDIO cerca collaboratore/trice esperto/a acquisizione vendita immobiliare. Per appuntamento telefonare 534 749

8 Rappresentanti

A.A. 8/E || settore in cui operi non ti offre gli grandi soddisfazioni sperate se desideri incrementare i tuoi guadagni possiamo almeno un incarico nel settore finanziario-bancario. Per appuntamento telefonare allo 830 736

A società commerciale necessitiamo 4 giovani automuniti residenti per le province di Cuneo Vercelli Novara Asti Torino diversi corso formazione verranno possibilità guadagno iniziale L. 1 milione 500 mila Enasarco. Solo se interessati tel. per fissare colloquio allo (011) 548 7055.

AZIENDA leader mercato prefabbricati cemento armato cerca sue organizzazione di vendita. Si prevedi dopo breve periodo di addestramento ottimo premio vera data mandato con inquadramento Enasarco, trattamento economico previ-gliorante ai livelli più alti, sempre agenzia valida, portafoglio clienti. Si richiede disponibilità immediata, auto propria, età 23-45 anni Per appuntamento tel. 209 0340.

CONCESSIONARIA auto cerca venditori esclusivamente per vendita settore. Richiediamo capacità di organizzazione personale, costanza e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi. Inquadramento Enasarco - provvigioni. Inviare presentazione scritta i requisiti richiesti e la volontà di operare sempre all'interno della Concessionaria. Telefonare per appuntamento a 266 588

DI GIOVANNI IMMOBILIARE per propri brillanti vendita ricerca responsabile di agenzia e funzionarie di vendita, inquadramento Enasarco alle previgenze Per appuntamento tel. al 491 250

PRIMARIA società commerciale ricerca agenti già inseriti nella sua organizzazione di vendita. Si prevedi dopo breve periodo di addestramento stesso premio verrà dato mandato con inquadramento Enasarco, trattamento economico previgilante ai livelli più alti, sempre agenzia valida, portafoglio clienti. Si richiede disponibilità immediata, auto propria, età 23-45 anni Per appuntamento tel. 209 0340.

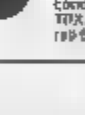
15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione e accessori. Il massimo contanti presso Maxwell (3 isolato corso Grosseto. Tel. 739 2384.

AUDI coupé GLSu metallizzato 1982 pelle gli accessori unico proprietario fornisco in garanzia vendo Pinerolo, corso Torino 130

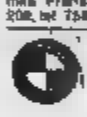
AUTOBRUNO acquisti Golf GTD Porsche 924 Alpine 130 Bmw Audi 80 Coupé Chevrolet Argenta Fiat Uno Regata A112 permute garantite. Telefonare 606.7760 via Torino 7 - Grugliasco.

AUTOFORTUNA acquista vetture di ogni tipo anche estremo massima valutazione Corso Torino 8, tel. 871 543.



BMW 535 i 1980 metallizzato condizionatore. Bmw 528 i 1982 metallizzato ABS condizionatore computer TDX. Italcar Spa corso Torino 93, tel 506 352.

BMW 728 bella perfetta metallizzata aria condizionata garanzia Eurocasion L. 6 milioni 500 mila Franco, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.283.



BMW 728 i 1981 metallizzato condizionatore, garantita. Italcar Spa corso Torino 93, telefono 506 352

BMW 745 i A 1983 metallizzato condizionatore ABS interni pelle garantita. Italcar S.p.A. corso Torino 93, telefono 506 352.

DS 2400 CTI garantita «Eurocasion» in perfette condizioni tutti gli accessori possibili. Franco, c. V. Emanuele 208, tel. 758.283.

(continua)

Nunzio Filogamo

Il 13 febbraio per gli amici dell'Unitre-Torino

FILOGAMO E GALLINO LA RAI DEGLI «ANNI EROICI»

Incontro d'eccezione, il 13 febbraio prossimo, [illegible] iscritti all'Università della Terza Età di Torino: il direttore della Rai-Tv di Torino, Emilio Pozzi, porta sul palco del Teatro Colosseo (la sede solita dell'appuntamento mensile Unitrè) Nunzio Filogamo e il maestro Cesare Gallino.

Obiettivo: raccontare la radio dei «tempi eroici», gli inizi d'una avventura che ha compiuto proprio ora i [illegible] t'anni, ma che vive oggi la sua seconda giovinezza.

Una occasione interessante che appassionerà i più anziani. Quelli che hanno vissuto, forse, giorno per giorno gli estri della nostra emittente radiofonica prima e [illegible] quella televisiva poi; quelli che ricordano i *Quattro Moschettieri* [illegible] e Morbelli, *La Bisarca*, *Il microfono è vostro* ancora con Filogamo, *Botta e risposta* con [illegible] Gigli.

[illegible] sarà un appuntamento che piacerà anche agli studenti più giovani. Filogamo e Gallino ricorderanno [illegible] anni in cui orchestre, cantanti e attori lavoravano in diretta: gli ascoltatori sentivano ancora [illegible] la galena e i rari [illegible] parecchi a reazione fischia[illegible] come treni.

«*Lavoravamo da mattina fino a notte* — spiega il maestro Gallino — [illegible] *mangiavo un panino e via. Si rientrava ad* [illegible] *a casa verso le un*[illegible] *mezzanotte. Non avevamo riposo settimanale* [illegible] *mutua né* [illegible].

E agli amici dell'Unitrè, ricorderà [illegible] quando saliva su [illegible] una sedia, annunciava, poi, via di corsa al pianoforte. Altri tempi, appunto.

A tu per tu con... Osvaldo Amerio

SETTANTA ANNI DI LAVORO MA LE AUTO

Ottantatré anni di vita, settanta di lavoro! Forse, un record da *Guinness dei primati*. Specie [illegible] questa società [illegible] pensionati-baby a [illegible] cinquantenni che, volenti o nolenti, sono invitati a lasciare il loro posto.

Osvaldo Amerio, classe 1891, da Agliano d'Asti, è uno [illegible] gli artigiani più anziani di Torino. «*Penso* [illegible] *il più vecchio autoriparatore della città*», scherza.

Certo, uno dei più fe[illegible]: agosto a Torino, nella sua officina. «*C'è sempre qualcuno che ha bisogno di un aiuto; specie in quei giorni*», diceva.

Ha lasciato il lavoro qualche mese fa; un po' a malincuore. «*Per ora, faccio il pensionato*», dice sorridendo. E lascia capire [illegible] che, se ascoltasse solo la volontà, qualche [illegible] di aiuto a chi [illegible] gestisce la sua bottega proprio non la negherebbe.

Ha cominciato dodicenne a fare il meccanic[illegible]. Papà era rimasto paralizzato quando lui ne aveva solo [illegible]. Non poteva certo privare la famiglia del suo contributo. Aveva frequentato la sesta elementare [illegible] quando pieni voti.

A vent'anni era già un apprezzato tecnico dell'auto. Ricorda i viaggi a Vienna [illegible] l'Ansaldo; [illegible] partecipazione al Salone dell'automobile [illegible] Londra; la trattativa a Roma con la delegazione commerciale russa mentre il nostro governo non riconosceva quello sovietico nato dalla rivoluzione. In qualità di rappresentante del consiglio di fabbrica della Spa, tentava di vendere veicoli industriali all'Est, per limitare il massiccio li[illegible]-ziamento di operai annunciato dalla azienda.

Nella vita politica e sindacale è entrato giovanissimo. A 17 anni, segretario del Circolo giovanile socialista di [illegible] San Paolo: a 18 leader dei giovani pel torinesi. Poi, sono venuti gli anni del fascismo (gli arresti, le ammonizioni, la perdita del posto di lavoro). Dopo la Liberazione, [illegible] [illegible] giudice popolare e consigliere comunale di Torino sino al '51, nelle [illegible] [illegible] partito socialista.

La sua attività di artigiano è cominciata nel '22. Non aveva voluto venir meno ai suoi ideali, aveva rifiutato la tessera del fascio e, come ammonito politico, [illegible] poteva entrare in un'altra fabbrica. Ha messo [illegible] fare auto come operaio, si è messo in proprio: quella piccola officina [illegible] riparazioni auto, cedutà solo lo scorso anno.

E' diventato il [illegible] dei motori. Ha 'ausiliato' e 'guarito' oltre [illegible] tomila automobili. Ha insegnato il mestiere ad almeno cinquanta giovani torinesi; e quasi tutti hanno oggi una officina [illegible] proprio.

Vi sembra poca cosa?

Osvaldo Amerio con la moglie Celestina: 70 anni [illegible] [illegible] 0 di [illegible]

Lotto

ANCHE IL 16 DI CAGLIARI SI PREPARA AD USCIRE NEL «CLUB DEI CONTRARI»

Nessuna novità in testa alla graduatoria del ritardo, dove il capolista 36 di Napoli è salito a 117 settimane d'assenza e il suo «vice», 70 di Firenze, è a 101.

Una novità ci sarà sabato prossimo a Cagliari, dove 16 dovrebbe approdare a «quota 100». E se non ce la farà, anche questo sarà degno di cronaca.

Sabato [illegible] nessun numero ha ripetuto l'uscita della settimana precedente.

Nei giochi delle combinazioni segnaliamo due coppie di Gemelli — a Cagliari (44-77) e a Genova (22-44) — e un solo terno, nelle Figure a Genova (26-71-44).

[illegible] NEL DARE [illegible] TUTTE LE [illegible]

	[illegible]	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	[illegible]	TO
GEMELLI	1	→	49	—	22	37	2	9	23	39	
VERTIBILI	38	27	1	38	15	29	5	51	12	8	
CADENZE	4 43	9 33	7 42	3 43	2 38	8 22	8 29	4 29	9 36	7 27	
FIGURE	8 31	7 25	5 27	3 56	2 20	4 21	4 18	6 40	1 11	7 22	
DECINE	6 29	6 42	2 25	0 87	3 71	6 40	9 34	6 [illegible]	1 [illegible]	6 [illegible]	

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BARI	24 54 32 5 57 85 65 40 58 89 68 56 62 46 [illegible] 44 42 30 [illegible] 37
CAGLIARI	16 4 5 1 66 3 34 2 21 53 90 88 67 64 57 55 53 47 47 45
FIRENZE	70 80 81 [illegible] 17 48 60 2 20 64 101 84 70 77 76 66 60 58 52 49
GENOVA	38 80 41 63 3 30 14 34 12 62 61 73 60 57 53 49 44 44 41 40
MILANO	54 25 52 88 31 10 85 17 47 46 65 87 73 [illegible] 50 50 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
NAPOLI	34 45 82 90 18 75 22 61 98 85 117 73 72 71 66 65 47 43 40 41
PALERMO	36 70 67 10 60 11 38 66 12 47 67 67 65 58 58 58 40 39 38 37
[illegible]	23 31 81 35 24 10 48 2 43 87 80 66 66 64 61 56 51 49 47 46
TORINO	74 14 33 4 48 53 25 48 10 79 69 58 67 55 40 47 44 42 42 41
[illegible]	28 1 57 20 78 48 51 55 6 32 79 68 59 58 47 41 40 40 35 33

In [illegible] è indicato il numero, in [illegible] la settimana di assenza

UNA SPESA DA [illegible].. COMPLICA IL COMPUTO

«Il lotto è un gioco fantastico, che offre innumerevoli possibilità», dice Dario Ricca, impiegato, di 49 anni, che fa la sua puntata tutte le settimane senza saltarne una, neppure d'estate, in tempo di vacanze. E, a quanto pare, vince. Ha un suo sistema particolare? «*Direi di sì o no, perché non è un vero e proprio sistema il mio*», spiega. «*Opero in un certo modo, abbastanza semplicemente, e qui sta il mio piccolo segreto, per individuare o un numero "iniziale" o un numero "terminale" Ad esempio i numeri che cominciano per 6, come 52, 63... Oppure quelli che finiscono con un altro numero. Poi preparo le mie combinazioni e le gioco per tre o quattro ruote*».

Vince spesso? Il signor Ricca salta: «*Una volta al mese in media, ma anche più frequentemente. Ultimamente mio figlio mi aiuta col suo computer e insieme ricaviamo i numeri da giocare*». Vediamo che sta incassando una vincita, circa 200 mila lire. Come ha vinto? «*Ho scelto i numeri con la ruota di Cagliari, ma è uscito solo l'84 e il 54 per Firenze, l'84 e il 44 per Genova, l'84 per Milano, il 74 per Napoli e così per altre ruote. Soprattutto ho azzeccato l'ambo, 84 e 74 per Venezia. Non posso davvero lamentarmi*».

[illegible] FITO

Per il concorso numero 6 del 6-3-1983 proponiamo questo due colonne, elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote

BARI	2	x
CAGLIARI	2	1
[illegible]RENZE	x	1
[illegible]	x	1
MILANO	[illegible]	x
NAPOLI	2	1
PALE[illegible]	2	1
ROMA	x	2
TORINO	1	x
VENEZIA	x	[illegible]
NAPOLI 2ª	x	1
ROMA 2ª	2	1

SE AVETE SOGNATO BACI TRADITORI

Bacchetta da comando	18
• da calze	4
• da maternassaio	39
• pena militare	10
Bacchettare	24
• frutta	35
• ghianda	16
• pigne	9
• fanciulli	[illegible]
• soldati	12
• panni	23
• tappeti	53
• carcerati	19
Bacchetta-te (colpo)	[illegible]
• Bacchetti	6
Bacchettona-na	67
Bacchettone-ni	83
Bacchettonismo	65
Bacherozzo-zi	37
Baci	51
• paterni	18
• materni	38
• amorosi	64
• traditori	[illegible]
Baciamano	[illegible]
Baciamento-ti	38
• di donne	[illegible]
• d'amanti	68
• d'amici	[illegible]
• di fratelli	17
• di fanciulli	28
• di vecchi	35
• di vecchie	71
• di tradit. per ing.	24
Baciare	7
• effige	60
• la mano	35
• la donna	6
• uomo	58
• la veste	48
• l'anello	33
• la fronte	3
• il piede	1
• santi	57
• Cristo o Maria	47
• amici	54
• parenti	76
• morti	15
• nemici	30
• il boia	23
• soldati	61
• religiosi	60
• la terra	15
• animali	75
• figli	[illegible]
• fanciulli	45
• la bocca	[illegible]
• amante	[illegible]
• il padre	4
• la madre	35
• immagini	60
• ritratto-ti	73
• cosa q.	39
• il muro	28
• sorella o fratello	[illegible]
Bacile-li	76
• di frutta	69
• di dolci	54
• di fiori	17
• d'oro	37
• d'argento	36
• d'ottone	45
• di piekfond	[illegible]
• di rame	[illegible]
• di creta	[illegible]

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti

i sette giorni

● **UNIVERSITA' TERZA ETA' VALLI DI** [illegible] Giovedì 14 febbraio, nella sede di Buttigliera (presso la Comunità Montana Bassa [illegible] di Susa e Canischia, via Traforo 62), l'ingegner Marco Tamagno tiene [illegible] conferenza con proiezione di diapositive sul tema «*La Sacra* [illegible] *San* [illegible].

● **UNIVERSITA' TERZA ETA' ALTO CANAVESE.** Oggi, «*Educazione sanitaria*», coordinatore Bruno Treves. Lunedì 21 febbraio, «*Letteratura italiana*», [illegible] Gianni Solari (temi e motivi dei *Promessi Sposi*). Giovedì 24 febbraio, «*Gente, luoghi e fatti del Canavese*», coordinatore Angelo Pavicla. Relatore Giuseppe Peretti, sul tema: «*L'Alto Canavese durante la rivoluzione francese e il periodo napoleonico*». Gli incontri si svolgono presso l'Istituto Salesiano di Ouorgnè, dalle 15,30.

● **PRESENZA AMICA.** [illegible] Corso Dante 102, Torino, presso l'Ugat (Unione gruppi anziani Fiat). Ogni lunedì, dalle 15 alle 17, corso di psicologia a cura del dottor Bergerone [illegible] tema «Conoscersi meglio». Per gli incontri di formazione e aggiornamento, la signora Elisey tratta il tema «*Prime nozioni di pronto soccorso. L'anamalato in casa*». Il 19 febbraio e il 19 marzo, dalle ore 15 alle 17. Proseguono gli incontri curati dal professor Ghiglia, sul tema delle letture dantesche. Domenica 17 febbraio, Carnevale dei nipotini. Proseguono, inoltre, gli incontri del venerdì mattina, i corsi di francese e il servizio di biblioteca.

● **RAGAZZE DI IERI.** Il gruppo ha sede in via Cernaia 38 a Torino. Tel. 011/ 83.72.38.

● **PER GLI ANZIANI MALATI.** Il *Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti* (via Artisti 34, Torino; tel. 011/ 83.12.79) è disponibile ad ascoltare le segnalazioni di malati e familiari che ritengono di essere oggetto di abusi da parte dei servizi sociali e sanitari.

Dibattito sulle indicazioni del rapporto Censis

SE IL NONNO E' BABY-SITTER

[illegible] per un fenomeno [illegible]

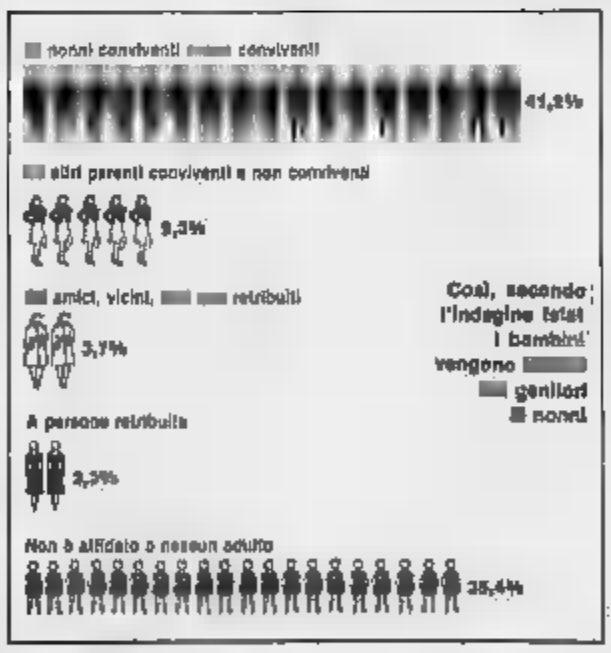
Lo sapete che quasi la [illegible] dei nonni si occupa direttamente [illegible] nipoti nelle ore in cui i genitori non possono farlo? Ve lo dice l'Istat, che ha studiato il fenomeno attraverso una sua inchiesta; ve lo ricorda il Censis nel suo ultimo «*Rapporto sulla situazione sociale del Paese*».

E non pensate che lo facciano solo i nonni conviventi. Anzi, in questi casi, la percentuale di casi rappresenta [illegible] l'8 [illegible] [illegible] [illegible] totale. Invece, fra quanti vivono in alloggi o [illegible] separate, la percentuale [illegible] si 33 per cento. In totale, dunque, ben quarantun nonni su cento si occupano [illegible] nipoti quando questi tornano da scuola e i genitori sono al lavoro.

Commenta il Censis, che ha dedicato un paragrafo della relazione di quest'anno al «*protagonismo dell'età anziana*»: «*Soprattutto nel caso dei* [illegible] *conviventi, e quindi nella maggioranza delle situazioni,* [illegible] *può trattarsi solo di con*[illegible] *passivo ad esigenze imposte dai genitori che non ri*[illegible] [illegible] *accedere* [illegible] *servizi pubblici, notoriamente insufficienti. E' certamente presente* [illegible] *ulteriore e più consistente componente, data* [illegible] *da parte* [illegible] *nonni* [illegible] *recuperare* [illegible] *ruolo attivo* [illegible] [illegible] *educazione ed* [illegible] *cura dei nipoti*».

«Ciò costituisce — conclude il *Censis* — *una ulteriore, sia* [illegible] *particolare, prova* [illegible] *una volontà* [illegible] *non esclusione* [illegible] *la vita e dal suo corso, per quanto attiene in questo caso al mondo degli affetti*».

[illegible] In generale, il *Censis* sottolinea come diventi sempre meno possibile associare alla terza età condizioni di dequalificazione e [illegible] emarginazione. Da un'altra indagine, [illegible] resto, è emerso che quasi la metà degli intervistati vedono nella pensione non un momento traumatico che allontana in modo brusco da ciò che per tanti anni ha rappresentato una realtà importante della vita, ma un periodo di maggiore libertà.



le notizie

UN QUARTIERE PER GLI ANZIANI. Con il titolo «*Ammalarsi ad una* [illegible] *età*», il Comitato [illegible] quartiere Vanchiglia-Vanchiglietta di Torino ha promosso una campagna di sensibilizzazione sui problemi e sui diritti degli anziani cronici non autosufficienti.

«*Il problema degli anziani diventa sempre più consistente* — è scritto in un volantino distribuito a tutti gli ab[illegible]ti —; *chi è anziano oggi, se si ammala, è esposto a rischi sempre più gravi di cure inadeguate. Uno di questi è di diventare un «cronico» e di essere dimesso anche se non completamente guarito, addirittura con piaghe da decubito ancora aperte. Se poi si tratta di ammalati cronici non autosufficienti, questi non restano negli ospedali e vengono inviati in cronicari dove sovente manca l'assi*[illegible] *medica e infermieristi*[illegible] [illegible] *dove trovano per* [illegible]*mpegni solo persone nelle loro condizioni, se non peggiori, pagando per tutto ciò cette salatissime*». [illegible] volantino è allegato un opuscolo informativo.

dalle unitre

● [illegible] **MONDOVI'.** La locale Università della terza età è oramai al suo terzo anno [illegible] Gli iscritti sono oltre cento. Le lezioni hanno una cadenza bisettimanale.

● [illegible] Il diretta[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Fossano, che dell'educazione permanente, [illegible] formazione e della promozione culturale ha fatto il punto centrale della sua politica a livello [illegible] territoriale, ha promosso per sei serate definite «*I venerdì della musica*». Si tratta di lezioni-concerto, [illegible] si svolgono nel salone Burgos (sala [illegible] [illegible] Civico Istituto Musicale, via Bava San Paolo, 48, Fossano. Primo appuntamento, l'8 febbraio prossimo, alle ore 21: «*La vocalità nel periodo barocco e nel classicismo*».

● **DIECI** [illegible] **DI A**[illegible] **CRAZIONISMO.** L'Associa[illegible] che raggruppa le [illegible]è in Italia pubblica — con la collaborazione di Giovanni Arpino, [illegible] [illegible] Argan, Norberto Bobbio e Primo Levi — un volume con tutte le notizie che riguardano le sinpole sedi delle Università della terza età.

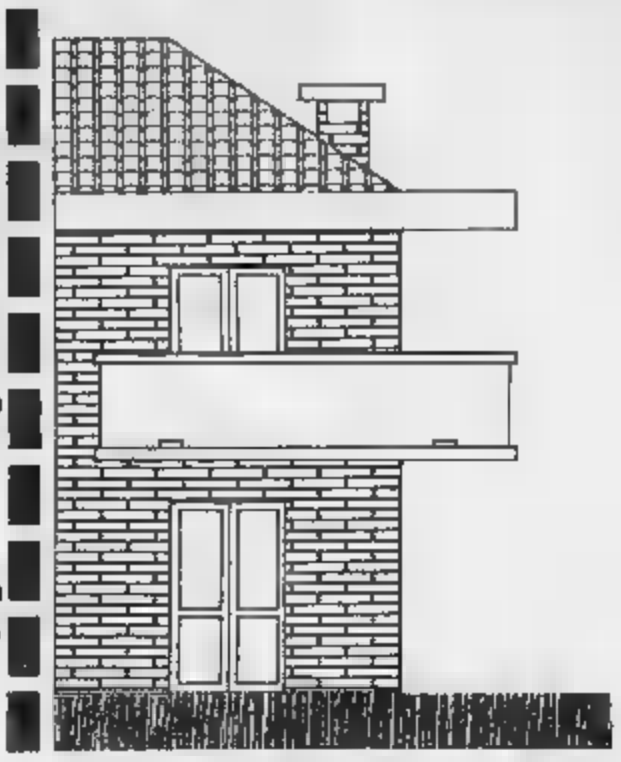
I libri

● **GERONTOLOGIA E PSICOLOGIA.** Maria Antonietta Avanzi Casucci, Silvano Burgalassi e Calogero [illegible] Naro hanno scritto per l'editore Claire di Milano il volume «*Gerontologia e psicologia*» (lire 38 mila, con sconti per gruppi di anziani). L'opera è suddivisa in nove parti e raccoglie studi [illegible] noti specialisti che affrontano — sotto il profilo psicologico, biologico e [illegible] — un po' tutti i problemi della terza età: dal cervello dell'anziano e dl[illegible] disturbi [illegible] sonno, [illegible] malattie, alla sessualità, alla creatività, al pensionamento, [illegible] posizione nella società, eccetera.

● **UNA RIVISTA.** [illegible] iniziativa [illegible] può offrire spunti [illegible] idee ad altri gruppi è rappresentata da «*L'anziano*», il periodico di informazione e di collegamento fra gli an[illegible] della diocesi di Vicenza, a cura del Gruppo «*Il Ritrovo*» di Carpenedo. Per ricevere la pubblicazione, scrivere a «*Il Ritrovo*», via del [illegible] 14, Me[illegible] (Venezia). Per altre informazioni: telefono 041/ 96.12.92.

le lettere

IL TRENO PER VENEZIA. Un gruppo di lettori torinesi, per lo più pensionati e anziani, scrive: «*Abbiamo appreso con preoccupazione la notizia secondo cui dal 2 giugno prossimo* [illegible] [illegible] *Stato hanno intenzione* [illegible] *collegare Torino e* [illegible] *con i treni Intercity. Altri hanno già avuto modo di sottolineare* [illegible] [illegible] *negativa* [illegible] *nuovi orari* [illegible] *delle* [illegible] *linee sulla coincidenza e sui pressi. Noi vorremmo parlare l'attenzione su* [illegible] *altro aspetto del problema: si ridurrà drasticamente* [illegible] *numero di treni che collegherà direttamente Torino a Venezia. Ciò comporterà un* [illegible] *Milano,* [illegible] *tutti i disagi* [illegible] *ciò comporta. Chi ha assunto la decisione che dal 2 giugno riguarderà migliaia di persone, è mai salito su questi treni per vedere a quali classi di età appartengono molti viaggiatori? Se lo facesse, scoprirebbe che sono numerosi gli anziani diretti nel Veneto, carichi di bagagli; non sarà certo facile, per questi, il trasbordo milanese su altri treni. Siamo ancora in tempo per pensarci*».



Per farti la casa la legge ti offre un'occasione unica. 50 milioni di mutuo agevolato. Lo sapevi?

Bando regionale — contributi individuali per la casa — art. 9 L. 25/80 ■ art. 2 L. 94/82.

L'agevolazione consiste nell'applicare un tasso di interesse di minima entità — dal 5,50% ■ seconda del reddito familiare — molto inferiore ai tassi correnti ■ tale da consentire rate di rimborso inferiori ad un affitto.
Per accedere all'acquisto è sufficiente — oltre al mutuo — una quota minima di contanti.

Se rientri nelle [illegible] previste dalla legge puoi ottenere il mutuo per acquistare l'appartamento adatto alle tue esigenze — costruito ■ in costruzione in edilizia convenzionata nell'ambito delle varie iniziative del Consorzio CEDI.

■ il [illegible] buono per decidere.
Pensaci ma [illegible] troppo. Il [illegible] dei mutui ■ disposizione è limitato.

Se vuoi saperne di più vieni ■ trovarci [illegible] impegno.

Rivolgiti direttamente all'Edilcase
Settore edilizia convenzionata (coordinamento mutui agevolati)
nell'ambito delle iniziative del Consorzio CEDI.

ORARIO CONTINUATO LUNEDÌ / SABATO ORE 9-19

EDILCASE Settore edilizia convenz[illegible]
Corso Matteotti, [illegible] Torino
tel. [illegible] 54.81.54

ECONOMICI

15 Autovetture

CX 2500 DIESEL
Vendesi 83 ore condizionata perfetta come nuova gennaio Europeisen Francofor, c. Vittorio Emanuele 202, tel. 758.282.

GIANNI, 127, 128, Ra, Simca 1307, Zas, R16, Kadett, Ascona, Manta, Rekord, via Cigna 2.

FIAT 127 CL colore metallizzato, filmo diesel 81/82, 131 Panorama 2500 82, 126 Td vendo permuto causa Spagna 20, tel. 835.784 Via Lancia 120, tel. 335.8041 - 377.833.

GIULIETTA 1.8 tbi metallizzata 82 full gli accessori alla concessionaria perfetta vendo Fiorucci corso Turati 13.

DTD Mercedes 190 diesel, Alfa 33 perfetta consegna vetture d'occasione Fiorio 1850, Rivoli 0, Panda, 127, Uno 45 e grandi modici pagamenti rateizzato senza cambiali Autosalone Di Franco, corso S. Maurizio 65, tel. 837.373.

JAGUAR coupé XJS 5.3 da concessionaria Corso Spezia ■, [illegible] 835.784 - 831.981.

LANCIA Delta 1300 82 - 1500 82 ultimi esemplari vendo permuta corso Spezia 20 tel. 835.784 - 831.981. Via Lancia 120 tel. 335 8041 - 377.833

LANCIA Prisma 1600 perfetta consegna corso Spezia 20, tel. 835.784 - 831.981. Via Lancia 120, tel. 335 8041 - 377.833

LANCIA Trevi 1600 metallizzata giugno 83 con 13 mila km privato vendo Tel. 445.417.

LE PROFOTE
Ferrari Mondial 4 valvole 83, Volkswagen Golf GTI pelle sportive 83, Rolls-Royce camarque 79, Ferrari 88 512 BB, Bmw 323 iscrizione alla concessionaria 87, Autobianchi A112 Lx 83, Audi 100 CD turbo 81, Bmw 633 CSI 78, più altre prestigiose opportunità vi propone Volvo Bertesa in v.le Per Carlo Boggio 66, tel. 338 907.

MASERATI BITURBO
agosto 84 3000 km garanzia ufficiale stabilimento nuova Fiamacar, corso Vittorio Emanuele 209, tel. 758 282.

MERCEDES 190 E, 190 D, Golf Gtd 5-8 porte consegna soluzioni corso Spezia 20, tel. 835.784 - 831.981. Via Lancia 120, tel. 335 8041 - 377.833.

MERCEDES 300 D verde 1984 pochi km vera occasione. Corso [illegible] 30, tel. 835.784 - 831 981

RANGE Rover diesel 1981 km 41 mila garanzi[illegible] corso Spezia 20, tel. 835.784 - 831 981.

RAS 500 T 6P bianco TV unicoproprietario pochi km imballo in garanzia vendo Fiorucci corso Turati 13 D

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 656 001

16 Motocicli

APE portata 5-7 q.li consegna pronta tutti i modelli Piaggio Ditera autorizzato riparazioni di meccanica e carrozzeria Motori corso U. Bovienza 109 Torino, Tel. 357.997.

BMW cross Suzuki e Guzzi liberty vasto assortimento ciclo. Borgaretto via Cavour 2.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI da privato 1-2 camere cucina servizi libero pagabili pagamento in contanti. Tel. 541 418

A. CASETTA o villetta in [illegible] anche vecchia costruzione Torino o vicinanze cerco in acquisto. Tel. 694 727.

ACQUISTASI casa unifamiliare con magazzino in Torino o immediata cintura. Telefonare 749 5087

ACQUISTASI in pontarli libera camera ingr. cucinino bagno possibilmente zona S. Rita Tel. 650 4048.

ACQUISTASI 2 camere ingr. cucinino con lumi | servizi casa decorosa Tel. 632 429

ACQUISTIAMO appartamento libero in Torino camere ingr. cucina servizi, zona massimo, 40 milioni Tel. 441.5308

ACQUISTIAMO

Invisi stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano: spese mediche, piena rivalutazione, pagamento contanti, assistenza. Fiduciaria Immobiliare telefono 567.6856.

ACQUISTO alloggio libero a Torino 2 camere ingr. cucinino servizi, piano centrale, no agenzie Tel. 950 2317.

ACQUISTO libero in Torino camere ingr. cucinino accesso casa bella esposizione veloce. Tel. 473 0118.

ACQUISTO solo da privato alloggio signorile in Torino di 2-3 camere servizi terrazzo ascensore Tel 788 041

BANCARIO cerca urgentemente alloggio in Torino pagamo pagamento in contanti a Tel 656.5408 pasti.

CERCASI da privato 2 camere ingresso cucina in Torino, spesa limite L. 36 milioni. Telefonare 756 053

CERCO appartamento signorile zona Crocetta preferibile di palazzina 3-4 camere cucina servizi. Gabetti 3767 int. 24.

COMMERCIALISTA acquista uso abitazione alloggio 3/4 vani + servizi. Tel. ufficio 553 688 ab. ric. 308.486.

DOCENTE cerca zona centrale o precollina alloggio libero da 100-180 mq in casa decorosa per coniugi. Tel. 871 605.

ESCLUSIVAMENTE da privato compro alloggio signorile Torino 110/150 mq con 2 servizi Tel. 761 262 - 774 042

GABETTI 6767 attuario numerosa richiesta d'acquisto di case ville in Torino e dintorni pagamento contanti.

IMMIM ricerca in Torino e provincia alcune centinaia di vari alloggi anche occupati Tel. 816 283

MONOCAMERA libera in Torino appartamento con ascensore 2° piano pagamento veloce Tel. 539 181.

PIED-A-TERRE in casa media signorile acquisto per coniuge solo in Torino zona semicentrale Tel. 631.114.

PRIVATO vorrei acquistare libero Barriera Milano o dintorni camera cucina L. 38 milioni. Tel 473 0118.

PRIVATI a Torino cerco urgentemente alloggio 2 camere cucina bagno massimo L. 30 milioni. Tel. 857 9370 ore 13-14,30.

SOCIETA' ricerca per selezionato clientela alloggi in stabili d'epoca, trattative riservate Tel. 360.731.

19 Vendita alloggi

A.A. ALTAMENTE signorile ristrutturato corso Ale[illegible]-cuclivi salone 3 camere cucina 2 servizi 2 balconi terrazzo soffitte cantina volendo box. Tel. 504 349

A.A. FIDALCASE 606.806 libero subito unico corso Trapani soggiorno 2 camere cucina servizi con stupendo terrazzo completamente ristrutturato L. 60 milioni.

A. CORSO Genova via Vigliani ottimo cielo ristrutturato 1-2 camere bagno cucina cantina nuove condizioni Tel. 504 249

A. EDILITALIA libero pressi corso Peschiera recente signorile 3 camere cucina ingresso 3 servizi Tel. 446.971.

A. EDILITALIA libero via Principi d'Acaja signorile salone 4 camere cucina ingresso doppio bagno Tel. 447.5758.

A.T. precollina libero salone 2 camere cucina servizi Tel. 346 884.

A.T. B. Pozzo libero camere pranzo cucinino servizio L. 38 milioni. Tel. 849.864.

A.T. via Cumiana signorile soggiorno 3 camere cucina servizi L. 140 milioni. Tel. 346.884

A.T. via De Sanctis libero ottime condizioni 2 camere cucina servizi. Tel. 346 884.

ADIACENTE corso Trapani libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo soffitto L. 78 milioni più mutuo Sefim 473.0387.

ADIACENTE Largo Tirreno libero ristrutturato 2 camere pranzo cucina ingresso bagno Tel. 687 834.

ADIACENTE piazza Statuto libero camere cucina bagno soffitto L. 7 milioni più mutuo Sefim 473 0387.

ADIACENTE piazza B. Rita libero 3 camere tinello cucinino ottimo accesso Nord immobili 80 Tel. 749 5000.

ADIACENTE piazza S. Maria libero ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzo accettabile L. 57 milioni. Tel. 530.163.

ADIACENTE via Montalcone cedesi tinello cucinino servizi terrazzo ascensore Nord immobili 80. Tel. 740.270.

ADIACENTE via Trilussa libero camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 65 milioni più mutuo Tel. 741 3125.

ADIACENTE via G. Peyron libero recente camere tinello cucinino L. 72 milioni più mutuo Sefim 497.741.

ADIACENZE corso G. Cesare libero 3 salone servizio con doccia L. 8 milioni di lavori. Sabatelli Immobili 855.368.

ADIACENZE Valentino via Calandra ristrutturatissimi libera subito pagamento rateale Sefim 497.741.

AFFARE 518 864 vende libero spazioso angolare corso Trapani piano alto 2 camere cucina tinello bagno terrazzo ascensore.

AFFARE 518 988 libero centralissimo via dei Mille stabile con ascensore 2 camere cucina servizi L. 38 milioni

AFFARE libero L. 38 milioni camere ingresso bagno ingresso via Savigliano, ottimo. Tel. 447.1679.

AFFARE libero S. Rita ultimo piano salone 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 65 milioni, facilitazioni pagamento, permuta Tel 518 001 ufficio.

ALASKA via Cagliari libero ingresso 3 camere tinello cucinino servizi box in palazzina signorile. Tel. 822.5838.

ALLOGGIO splendido via Madama Cristina libero 2 camere cucina bagno L. 34 milioni Tel. 641.3135.

ALLOGGIO corso Francia libero signorile 2 camere tinello [illegible] bagno terrazzo L. Tel. 740 5987.

ALLOGGIO libero signorile (piazza Bengasi) 3 camere tinello servizi 4° piano, L. 40 milioni. Capello 460 809

ALLOGGIO S. Rita (via Gallieri) camera cucina terrazzo bagno L. 17 milioni ristrutturato. Sabatelli Immobili 855.368.

ALLOGGIO signorile 1984 (presso corso Marconi) salone 2 camere cucina bagno piano alto Tel. 346.479.

ALLOGGIO via Cimila - Marconi splendida camera cucina servizio vuoto L. 58 milioni Aurea 506.807 - 597.774.

ALLOGGIO via Cavaglià 4 camere ingresso servizio piano alto. Tel. 537.048 - 636.074.

ALLOGGIO via Pinelli, piazza Barcellona piano 8°, 2 camere cucina bagno vuoto L. 58 milioni Aurea 506.807 - 597.774.

AMPIO Madonna Sud libero recente 2 camere tinello cucinino Nord immobili 80 Tel. 740.270.

APPARTAMENTO via Massena piano 2° salone 2 camere cucina mq 140 vuoto L. 110 milioni. Aurea 506 807 - 597.774.

ASTI nuovo grande L. 130 milioni 20% contanti 40% mutuo trentennale 1 milione 270 mila mensili Tel. 011 611.373.

ATTICO via Nizza-Raffaello soggiorno 2 camere cucina terrazzo vuoto L. 128 milioni. Aurea 506 807 - 597 774.

AVETTA vende presti Palazzo del Lavoro splendido alloggio 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni ristrutturabile Tel. 532.558 - 532.192.

AVETTA vende presti corso Vittorio ufficio 70 mq prezzo interessante. Tel. 532 558 - 532.192.

AVETTA vende alloggio signorile centralissimo su corso storico Tel. 532.558 - 532.192.

BORGARO occasione alloggio libero recente 3 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo disponibile Tel. 920 0070.

CARIGNANO appartamento libero di 120 mq composti [illegible] mutuo a disposizione. Via Ospizio [illegible] 871.6877.

CASAMERCATO A 55.86 libero corso Siracusa ingresso 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Spazioso ben disimpegnato Prezzo trattabile.

CASAMERCATO A 55.86 libero via Pio Foà (8, Salvo) ingresso 3 camere cucina servizi terrazzo cantina. Completamente ristrutturato. Ottimo prezzo trattabile.

CASAMERCATO 55.86 libero via Principe Amedeo (centro) camera cucina abitabile servizi disimpegno ascensore

CASAMERCATO 55.86 libero via Cavaleri (Rosario) 2 camere cucinetta servizi Completamente ristrutturato

CASAMERCATO 55.86 libero corso Chieri camera tinello cucinetta abitabile servizi zona Vanchiglietta Ottimo.

CASAMERCATO 55.86 libero via Pinerolo (Grado) 2 camere cucina abitabile servizi. Ottimo prezzo trattabile.

CASAMERCATO 55.86 libero via Ormea (2. Secondo) soggiorno camera cucinetta servizi. Ampia disponibilità pagamento.

CASAMERCATO 55.86 libero corso Spezia (Nizza) soggiorno living 3 camere servizi, ristrutturato. Ottimo prezzo

CASAMERCATO 55.86 libero corso Sebastopoli (6. Pisa) 2 ingressi 3 camere salone cucina 3 servizi 2 ascensori.

CASAMERCATO 55.86 libero via Cumiana (6. Piano) soggiorno 3 camere cucina servizi. Buon prezzo trattabile

CASAMERCATO 55.86 libero Belmonte via De Nicola (Nizza) cucinino servizi. Piano alto. Ottimi.

CASAMERCATO 55.86 libero Collegno via Portanova soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box ascensore Ottimi.

CASAMERCATO 65.86 libero Grugliasco via Tripoli 3 camere tinello cucinino servizi ventilato ristrutturato Piano Nuovo.

CASAMERCATO 55.86 libero via Nole (Campidoglio) camera cucina angolo cottura servizi. Piano alto Ottimi.

CASAMERCATO 55.86 libero corso Francia camera cucina servizi, molto mezzo Agevolazioni di pagamento.

CASAMERCATO 55.86 libero via Mogadiscio (Parella) camere tinello cucinino servizi. Ristrutturato Ottimi.

CASAMERCATO 55.86 libero via Madama Cristina (Valentino) 3 camere cucina 2 servizi. Ben ristrutturato Nuovo.

CASAMERCATO 55.86 libero corso Vittorio Emanuele 3 camere cucina servizi adiacente a 50 mq. Ampio disponi

CASAMERCATO 55.86 libero via Marco Polo (Crocetta) 3 camere cucinino servizi. Prezzo affare ampiamente rateizzato

CASAMERCATO 55.86 libero corso Vittorio Emanuele (Valentino) 2 camere tinello angolo cottura servizi Ristrutturato.

CASAMERCATO 55.86 libero via Borgaro (Madonna Campagna) unico 3 camere cucina servizi terrazzo di 280 mq.

CASAMERCATO 55.86 libero via Ostiglia (Madonna Campagna) camera cucina servizi. Ottimo prezzo rateizzato.

CASAMERCATO 55.86 libero Venaria via Salvemini in villetta quadrifamiliare salone 3 camere cucina 2 servizi.

CASAMERCATO 55.86 libero Monteleone corso Trieste camera tinello cucinino servizi. Panoramico. Ottimi.

CASAMERCATO 55.86 libero Collegno v. Alfieri salone 2 camere cucina disimpegno 2 servizi angolo cottura Mutuo.

CASAMERCATO 55.86 libero via Madonna di Campagna (Piazza Statuto) camera tinello cucinino servizi. Luminoso Ottimi.

CASAMERCATO 55.86 libero via Cernaia (centro) 2 camere cucina servizi ascensore. Ottimo prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 55.86 libero via De Sanctis (Pozzo Strada) camera tinello cucinino servizi Angolare Ristrutturato.

CASAMERCATO 55.86 libero via Pylati (Campidoglio) salone 4 camere angolo cottura servizi. Ristrutturato. Mutuo.

CASAMERCATO 55.86 libero corso Tassoni (Lucento) 2 camere cucina servizi. Angolare box disimpegnato. Ristrutturato.

CASAMERCATO 55.86 libero corso Grosseto (6. Pisa) 2 camere tinello cucinino servizi. Ottimo prezzo rateizzato.

CASAMERCATO 55.86 libero via Bruna (Lucento) 2 camere cucina servizi. Angolare box disimpegnato. Ristrutturato.

CASCINE Vica casetta in 2 piani con corte e 5 locali magazzino box a L. 80 milioni M. vende. Tel. 539 093.

CASETTA libera zona Parella 3 camere tinello cucinino servizi tassa fabbricato giardino corte lavanderia posto carrello. Tel. 749.6987.

CENTRALISSIMA casa signorile vendesi bellissimo alloggio mq 200, ulteriori più grande. Tel. 542.101.

CENTRALISSIMA signorilissima casa ogni confort moderno giardino garage mono-bilocali arredati. Tel. 542.101.

CENTRALISSIMO adiacente via Roma recente libero soggiorno 3 camere cucinetta servizi mutuo. Tel. 531 005.

CENTRO libero splendido appartamento da ristrutt. 4 camere cucina, servizi L. 168 milioni Grimaldi 506 484.

CENTRO appartamento libero camere tinello cucinino posto auto ottimo di palazzetto. Da Ciro geni 542.5916.

CITTADELLA via Fabro libero luminoso salone cucinino 2 camere servizi canone L. 85 mensili. Gabetti 3767.

COLLEGNO adiacente corso Francia libera salone 3 camere cucinetta servizi terrazzo cantina. Banca Dati 500 200.

COLLEGNO corso Antony libero ottime condizioni splendidi camera tinello cucinino bagno veranda. Holding 741 3131.

COLLEGNO Tetracasa in villa salone 2 camere cucina 2 servizi terrazza 2 posti auto giardino privato. Tel. 955 7832.

COLLEGNO (Ferrovia) libera casetta indipendente 3 camere cucina servizi 2 box giardino. Esaro 853 4307.

COMPAI A fronte corso Massimo d'Azeglio libertà prestigioso appartamento adatto studi professionali ottima rappresentanza superfici da mq 100 a 470. Ottimi. Tel. 548.123.

COMPAI libero Borgo S. Pietro piano alto [illegible] camere cucina bagno [illegible] ristrutturatissimo Tel. 548.123.

(continua)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 15/85 R.E.S.
n. 31521/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 2-8-1984 ha pronunciato la seguente [illegible]

SUSATO Roberto nato a Novara Vicenzina il 30-3-1947, res. Casal d'Arzano, via Verdi

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736, per avere in Bambellasca il 30-7-1982 e Torino il 30-4-1982, emesso sulla Banca Popolare di Vicenza assegni bancari di L. 6.985.250 e [illegible] 23.000.000, senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. In esecuzione di un medesimo disegno criminoso. Ipotesi grave per l'importo degli [illegible]. Recidivo.

[illegible] il [illegible] alla pena di mesi 1 e gg. 15 reclusione e L. 600.000 di multa, oltre le spese di procedimento. Sospensione condizionale della pena. Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera». Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.
Per [illegible] conforme all'originale.
[illegible], li 30-1-85
Il Cancelliere di Sezione
Carlo Bandi

[illegible] DI TORINO
Sezione Esecuzione [illegible]
n. 16/86 R.E.S.
n. 38109/82 R.G.

Il [illegible]re di Torino, in data 8-2-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

DECISI [illegible] nato a Torino il 15-4-1955, res. [illegible] Torino, [illegible] Piagore n. 6

IMPUTATO

del reato di cui [illegible], 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino in data 30-4-1982, 30-4-1982, 30-4-1982, emesso sulla Banca Bregnano S.p.A. assegni bancari di L. 2.500.000, 2.500.000, 4.100.000, senza che al prenotato Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Con [illegible] azioni esecutive del medesimo disegno criminoso. [illegible] il numero ed il rilevante importo delle emissioni. Recidiva ex art. 99 C.P.

ONERIS

condanna l'suddetto alla pena di giorni 20 reclusione e L. 700.000 di multa, oltre le spese di procedimento. Sospensione condizionale della pena. Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera». Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 30-1-85
Il [illegible] di Sezione
Carlo [illegible]

Vittoria della Peugeot 205 al Rally di Montecarlo

DEDICATA AL PRINCIPE RANIERI DI MONACO

È a tutti gli sportivi da sempre estimatori della tecnologia superiore Peugeot 205 turbo 16. Il [illegible] di Montecarlo riconferma straordinaria capacità e prestazioni di una vettura [illegible] ha [illegible] fatto parlare di sè nella passata edizione del campionato mondiale rally: 1° al Rally dei Mille Laghi - Finlandia, 1° al Rally di Sanremo, 1° al R.A.C. Rally d'Inghilterra. Peugeot [illegible] turbo 16 la punta di diamante di una nuova generazione di automobili sintesi di una tecnologia vincente. La stessa che ha portato tutta la gamma Peugeot 205 ai grandi successi di pubblico e di mercato, tanto da farne la francese più esportata. Peugeot 205. Che numero!

ORDINE DI ARRIVO
RALLY DI MONTECARLO 1985

1° VATANEN-HARRYMAN
Peugeot 205 turbo 16 in 10h 20' 49"
2° ROHRL-GEISTDORFER
Audi Quattro Sport a 5' 17"
3° SALONEN-HARJANNE
Peugeot 205 turbo 16 a 10' 05"
4° BLOMQVIST-CEDERBERG
Audi Quattro Sport a 19' 22"
5° SABY-FAUCHILLE
Peugeot 205 turbo 16 a 19' 56"

PEUGEOT TALBOT. CONTINUANO I SUCCESSI

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI
Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati
PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 179 Borgaro T.se
Tel. (011) 470.2982 / 3 / 4

La gara di Dublino è stata comunque utile per le difficoltà ambientali

E' UN'ITALIA CHE CRESCE, MA ORA CI VUOLE QUALCHE ESAME PIU' ATTENDIBILE

DAL NOSTRO INVIATO

DUBLINO — La partita di Dublino era presentata come il primo autentico gli altipiani di Città Messico. In effetti l'Italia ha messo insieme il risultato utile consecutivo e può menarne giusto vanto. Ma ha dovuto rinunciare a certe precise risposte che, nella circostanza, richiedeva. Passati in vantaggio su un calcio di rigore segnato da Paolo Rossi e portisi su un piedistallo di quasi assoluta sicurezza dopo il secondo che porta la spettacolare firma di Altobelli, gli azzurri non hanno sostenuto successivamente tecnicamente attendibile. Il «falso», ci passi l'espressione, è rappresentato dalle demotivazioni che sono dalla folgorante doppietta. Il calciatore italiano, si è speculatore per natura. Se riesce a capitalizzare e subito, poi si rilassa. Per cui secondo tempo si è assistito una partita completadiversa, tutto, e questo è l'altro elemento fa meditare sull'opportunità di certi esami, gli irlandesi non parevano irresistibili, potendo contare sulla misurata e «pigra» sapienza di Brady, sul dinamismo di Sheedy e sulla «cattiva» vitalità di Waddock (che sarà l'autore del gol del riavvicinamento). Il resto truppa irlandese tanta buona volontà e tecnica piuttosto approssimativa. C'erano difensori che spazzolavano l'area rigore con manifesto che ricordano certe partite giovanili su campi provincia. Probabilmente, gli azzurri si sono sentiti ancora più demotivati hanno tirato il freno.

Senonché gli irlandesi, che appartengono ad una delle etnie più orgogliose dei cinque continenti, racimolando ogni risorsa atletica e temperamentale, hanno cominciato a fossero impegnati in di mezzofondo olimpico. E gli azzurri si sono via via ammosciati. E l'agonismo irlandese è stato loro servito un piatto da sagra paesana veramente lodevole è stata l'onestà del simpatico Brady, che ha tirato le orecchie alla sua Federazione, un'organizzazione che Liam ha definito vergognosa). un sconosciuto vi fosse passato sopra un aratro e stretto come il Rubicone; il tutto incorniciato da un pubblico (esemplare per verità, salvo qualche monetina scagliata via nell'aria chissà da dove) che ha ricevuto il permesso dalle autorità di sedersi ai bordi del campo. Davvero inaudito! Se si pensa che nel calcio basta una provocazione perché si accenda la miccia c'è da venire i brividi.

Gli azzurri segnano subito due gol; poi si adagiano, subiscono una rete e l'iniziativa di avversari non molto validi tecnicamente ma irriducibili. Ottima la risposta dei nostri sul piano del carattere su un terreno sconnesso stretto.

Per fortuna (ripetiamo) gli irlandesi sono orgogliosi, altrimenti qui a parlare solo inopportunità questa amichevole. mini di Hand, dunque, hanno messo alla frusta il nostro centrocampo, costringendo di conseguenza la difesa a costruire un bunker impenetrabile. E poiché l'aggressività soprattutto di McCarthy a Waddock si è espressa quasi sempre limiti del regolamento, se i nostri reagito con brutte maniere a provocazioni sarebbe successa il finimondo. Sotto questo profilo, la Nazionale di Enzo Bearzot è stata plare. è battuta con coraggio, ma eccedere. Questione di maturità, un segno che le porte a speranze ben fondate.

Rossi ha segnato in nazionale 19 reti, eguagliando Bettega.

Parlavamo delle opportunità di queste amichevoli. Se azzurri concordano (compreso c.t.) nel definire impossibili e difficili le condizioni ambientali (campo stretto e terreno pessimo), al punto l'emozione che è scaturito risulta soltanto relativo, c'è chiederai se in futuro convenga dirottare le scelte su nazionali (oltre che più forti tecnicamente e tatticamente) più organizzate. Di da questa annotazione, c'è però un'altra (più piacevole e utile) faccia della medaglia: ora as che gruppo dalla biennale saremature è venuta fuori una squadra che ha pure carattere, che sa adeguarsi a situazioni difficili come quelle incontrate tedì sera, e può maturità esperienza sufficienti per affrontare l'ultimo ciclo premondiale con buone possibilità di perfezionamento. 12 gli azzurri giocheranno ad Atene e vedrete che andranno incontro una situazione ambientale analoga a quella vissuta a Dublino (i campi ellenici sono spelacchiati e scontrosi e l'aggressività dei giocatori è proverbiale). Il programma è ormai tracciato ed immodificabile; c'è sperare che ai severi test Città del Messico (tre partite della tournée di primavera) costituiti da Germania, Inghilterra e Messico ne seguano altri ugualmente validi. Oggi Bearzot non teme più del resto di bruciare i giovani. I baby hanno denti e morsi-re.

Al commissario tecnico va ancora una volta riconosciuto il grosso merito di aver assemblato molto bene giovani e vecchi e di aver creato attorno alla famiglia azzurra una atmosfera distesa e cui ogni componente è disposto a vendere l'anima per difendere qualsiasi collega. piano dei singoli buone conferme da Tancredi, nonostante i «massaggi» cui è stato sottoposto sui palloni alti dal armato McCarthy quando rovinava sui calci d'angolo. Molto bravo Vierchowod, in netta ripresa Scirea, normale , «congelato» da nuvola irlandesi che (chissà perché) ope nella sua zona. Molto bene Bergomi che ha annullato Byrne, volitivo Bagni (che ha imparato a frenare le proprie reazioni), benissimo a comandare, con al fianco Di Gennaro che si è comportato con diligenza ed quale poteva chiedere , date le circostanze Conti non è entrato nel clima, acre della partita ed è non rilevante al settore centrocampo come è solito fare: ha però il merito aver suggerito molti buoni palloni come quello che ha scatenato Altobelli nell'azione del gol. «Spillo» è ormai integrato in questa Nazionale in cui giustamente può ritenersi un punto fermo. Paolo ha segnato sua 19ª rete , dopo un anno di astinenza, ed ha promesso di ridare presto tifosi vera immagi-. Martedì è stato anch'egli sottoposto un «trat- da parte di McCarthy. Con una squadra accorciata dalle circostanze non sappiamo se potesse dare di più. Diciamo che non è ancora uscito da una certa atmosfera di stallo. Dossena ha giocato poco ma è subito nell'atmosfera della partita. Anche per Serena spiccioli di partita: oscuro, in al collettivo. Una Nazionale, per concludere, che risultati e che merita considerazione.

Angelo Caroli

Bianconeri nuovo insi dopo Algeri e Dublino

«TRAP» E' CONFERMATO ALLA JUVE GLI AUGURI DI HENRY KISSINGER

Stamane la Juventus torna a riunirsi sotto la guida di Trapattoni (riconfermato per un'altra stagione, com'è stato annunciato dallo stesso presidente Boniperti) dopo l'inizio di settimana che aveva trascorso soddisfacente in due tronconi: quello principale, che si è svolto ad Algeri contro la Nazionale del Paese africano dalla quale è stata sconfitta per 3-1 e l'altro, rappresentato dal drappello dei quattro azzurri (Scirea, Tardelli, Cabrini e reduci dalla vittoriosa partita di Dublino.

Ad Algeri i campioni d'Italia, che all'aeroporto di Caselle avevano ricevuto auguri d'occasione, formulati da Henry Kissinger (nella foto l'ex Segretario di Stato americano con l'avvocato Gianni Agnelli e Boniperti), hanno offerto una prestazione valida anche sotto il profilo agonistico, entusiasmando i 50 mila spettatori presenti. I bianconeri sono stati sconfitti dopo aver segnato con Bonini e Prandelli ma soltanto perché un segnalinee ha annullato per fantomatico fuorigioco un secondo gol del palacco.

Di Gennaro è diventato u tafortuna: tre partite perdere

BEARZOT LO HA PROMOSSO «E' INTELLIGENTE SONO SODDISFATTO»

DAL NOSTRO INVIATO

DUBLINO — Antonio Di Gennaro, a Dublino, era alla «prova del tre»: dopo l'esordio in Nazionale a Losanna con la Svizzera (1-1) e quello casalingo di Pescara con la Polonia (2-0), coronato dal suo primo gol azzurro, doveva dimostrare, sull'infido campo del Dalymount Park, di meritare la fiducia di Bearzot. L'Italia ha vinto per 2-1 ed il regista del Verona, pur non entusiasmando, è stato elogiato dal commissario tecnico dopo la battaglia con l'Eire di Liam Brady, suo diretto avversario.

«Ho reso in rapporto alle necessità del momento — ha spiegato Bearzot —. Ha effettuato passaggi efficaci, anche in profondità. E' stato intelligente, lì ho soddisfatto».

La critica però è divisa: c'è chi concorda con lui e chi ritiene d'aver visto un Di Gennaro svolgere il compitisenza assumere l'iniziativa con autorità. Gli alcuna personalità internazionale?

«Intanto nel giudicare il singolo si deve coinvolgere tutto il reparto. Tardelli, che s'è battuto da gladiatore, ha assunto una posizione troppo arretrata "tua sponte", non su mio ordine. Ha sbagliato. Quanto ai passaggi indietro di Di Gennaro, c'è da sottolineare che se si è attaccati non si può dribblare. Il pressing andava fatto dieci metri più avanti per evitare di essere messi al muro dalle martellanti offensive dell'Eire che, perso per perso, non avevano altra scelta nella ripresa, quando eravamo meno freschi. Il dissetato non permetteva palleggi raffinati ed alla miglior tecnica, aggiunta all'agilità, di prevalere sul calcio atletico».

Bearzot, dunque, promuove Di Gennaro diventato anche una sorta di «mascotte portafortuna» degli azzurri con lui hanno infilato tre risultati positivi, ed intende riproporre la stessa formazione ad Atene con la Grecia il 13 . Antonio ritiene d'aver superato l'esame. *«Da quelle parti soffrono tutti: solo l'Argentina Maradona, autore gol la Germania e l'Olanda, erano riuscite battere l'Eire casa, impresa riuscita anche all'Italia nel lontano 1971»*, osserva Di Gennaro. Martedì sera gli azzurri hanno bissato con lo stesso punteggio e il regista ne va fiero.

«Non era facile e la squadra ha saputo piazzare l'uno-due che ha messo al sicuro il successo, poi ha subito la loro reazione ma non era un assalto ragionato; a parte il gol di Waddock, irlandesi hanno effettuato altri tiri pericolosi nello specchio della porta», aggiunge Di Gennaro. Analizzando la sua prova ritiene non aver commesso errori tattici sebbene Brady, che nella prima frazione entrato poco nel vivo del gioco, abbia progressivamente assunto il comando delle operazioni, rifornendo i compagni di palloni che poi non hanno avuto sulle anche per la gagliarda partita della difesa.

«La retroguardia ha tutto e un po' di merito spetta anche a centrocampisti — puntualizza Di —. *Ho fatto tutto e l'importante non perdere la testa. Era impossibile giocare di fioretto quel campo stretto, con tutta quella gente attorno. Brady bravo mi sembra abbia effettuato cose eccezionali. Anche lui non facile domare il pallone. Il mio bilancio è positivo in questo primo trittico: di più non potevo pretendere. Adesso penso al campionato. Il mio Verona deve imitare l'Italia a Udine per strappare un risultato utile, anche un pareggio e tenere la testa. Nella prossima cinque giornate ci basterebbero 5 punti, poi si va in discesa».*

Bernardi

Maradona e Bruscolotti «minacciano» i granata

IL NAPOLI, OFFESO, VUOLE LA VENDETTA «A TORINO CI INSULTARONO»

I partenopei ricordano la partita disputata (e persa) al Comunale. Spiega Bertoni: «Giocammo male, loro ebbero l'arbitro a favore. Domenica devono dimostrare di essere davvero forti»

NAPOLI — *«Se è davvero forte questo Torino, lo vedremo a Napoli»*. Sibillina frase di Bertoni. Forte delle ultime prestazioni fornite dalla sua squadra, Daniel fa il verso a Maradona e lancia la sfida ai granata: *«All'andata accadde... beh, meglio lasciar perdere. Più che parole contano i fatti. Quindi riparliamone dopo la partita»*, giura l'argentino.

Gli azzurri, al di là 3-0 subito all'andata, non hanno dimenticato sfottò e provocazioni. Bagni, negli spogliatoi del Comunale, disse che Corradini aveva tentato di... morderegli una gamba. Il massaggiatore Carmando riferì una frase partita, sul punteggio di 3-0, dalla panchina granata: *«Andate squadra di miliardari?»*.

hanno dimenticato. Chiare alcune allusioni di : *«Comunale il Torino fece la sua partita. Giocò con grandissima determinazione. Al San Paolo lo ripeteremo gli uguali mostri»*. Alla pronostico, el nido ha avuto : *«Abbiamo dimostrato che Verona non è una mangiasquadre, abbiamo lottato da pari a pari contro la Samp. Per il Torino al San Paolo non ci sarà scampo»*.

Bertoni è d'accordo con il più famoso connazionale: *«A Torino giocammo male, una delle più brutte prestazioni del Napoli. Però loro ebbero anche un po' a favore. Domenica, ripeto, vedremo se sono forti, se meritano l'attuale classifica»*.

— Il Torino alla seudetto, male zona Uefa. Ed il Napoli?

«L'autobus per agganciare posto in zona Uefa non è ancora perso. Ne riparleremo dopo la vittoria sul Toro!».

— Per rientrare nel giro c'è anche la Coppa Italia.

«Già, con il abbiamo un conto aper Quel macroscopico rigore regalatoci da Agnolin al S. Paolo grida vendetta. Sarà difficile, ma sono fiducioso: potremo il turno».

fiducia nel futuro Napoli condivisa Bruscolotti, capitano parte un allettante invito compagni. Dice: *«Stiamo a qualche gara fa abbiamo dovuto lottare per evitare retrocessione. Ora dovremo provare a conquistare un posto in zona Uefa, un traguardo più idoneo al valore del Napoli. Abbiamo i per centrare l'obiettivo. Basterà continuare a giocare con lo stesso no, l'identico »*.

— E' in arrivo un Torino

«Splendente: la ditta Napoli non fa più regali. Ora il morale è diverso. Tutto ci riesce più facile».

Vittorio Italo

A «Casa Italia», tra discussioni e brindisi, si parla anche di sci

LA CRISI DELLA QUARIO E GLI ERRORI DI MAIR SI DIMENTICANO CON UN COCKTAIL

DAL NOSTRO INVIATO

BORMIO — *«Anche se ha firmato quella benedetta dichiarazione rimane austriaco e non lussemburghese»* — si sente ripetere da chi ostinatamente sembra non voler capire lo sport dell'era moderna e lo sci in particolare — *lui è nato in Austria e l'Austria suo padre possiede un albergo in cui vive tutta la famiglia: questo della cittadinanza lussemburghese è tutto bello e buono».* I commenti alla «vicenda Girardelli» s'intrecciano con quelli non troppi teneri sulle prestazioni della squadra azzurra («Zini e Quario è che è a casa, *la Magoni è un'isterica,* i giovani *devono ancora dimostrare di essere capaci a sciare»*).

Valutazioni a volte superficiali, che svalutano per Bormio in queste ore clou dei Mondiali '85, espresse, tra l'altro, da «addetti ai lavori», visto che si tratta quasi sempre di persone che bene o male svolgono incarichi ufficiali o quasi nella federazione. C'è un'attenuante, però: ci sono alcune centinaia di giornalisti, radio e telecronisti, fotografi, «osservatori tecnici», dirigenti di industrie sportive e di Federazioni, accompagnatori e abusivi che, in questi giorni a Bormio c'è veramente tregua.

Instancabile colonna sonora dalle prime luci dell'alba fino a notte alta e lo scampolo della tifoseria svizzera esaltata dal «Zurbriggen-Show», cui si aggiungono estemporanee improvvisazioni di «minoranze» tipo quella jugoslava (messa dozzina di persone completamente coperte di pelli e ricoperta di cinturoni da cui pendono cinque o sei campanacci sbatacchiati con colpi d'anca degni della Bella Otero), ed è che il ristoratore del giusto subisce un primo fiero colpo.

Ma l'ora più impegnativa per alcuni privilegiati è quella del cosiddetto aperitivo. Dalle 18 alle 20 si concedono una sosta d'impegni non

Ninna Quario, momento delicato della sua carriera

indifferenti, incredibile. L'industria offre un cocktail insieme con quella di prodotti farmaceutici; quella di automobili invita «ad un drink» insieme a quella che produce champagne; quello articoli sportivi presenta ogni sera una rassegna di vini italiani divisi per zone geografiche.

A questo punto la lucidità (con la necessaria «diplomazia») di analisi sui motivi tecnici per cui la Stevenin non rende come potrebbe, Quario e Magoni non vincono più, Mair continua a commettere inspiegabili errori, incomincia a perdersi per strada. Ed il colpo è grande: l'appuntamento con «Casa Italia».

E' posta in un angolo dell'albergo Baita dei Pini in cui, in poche parole, si dà da mangiare e da bere gratis a qualsiasi ora fra le otto del mattino e l'una di notte a tutti gli «amici dell'Italia». L'iniziativa — nata anche merito di altri promotori fin dal '74 di St-Moritz — è patrocinata quest'anno da due fra le più importanti ditte produttrici di sci e scarponi, ma vi aderiscono anche l'Ente nazionale industrie turistiche, l'Alitalia e le Camere di commercio di Sondrio e di Modena.

Il successo è ogni anno maggiore. Con i coperti a disposizione si riescono a distribuire fino a mille pasti al giorno. Per entrarvi occorre tessera, ma gli espedienti per ovviare la sorveglianza alla porta sbocciano come i ranuncoli a primavera. Appendici [illegible]. *«E' facile piacere al pubblico quando si dà mangiare bene e gratis* — afferma con la consueta burbera vena polemica di toscano Gaetano Coppi, azzurro degli Anni 50-60, direttore delle vendite dell'industria sciistica che fa da sponsor principale e "anima" di [illegible] — *Il vero successo lo vedremo nel riscontro pubblicitario che avrà nei prodotti presentati qui».*

Giorgio Destefanis

BOCCE, SI RICOMINCIA A VAL DELLA TORRE TRE «BIG» MONDIALI

Si gioca sabato e domenica per il trofeo Montelera. Sedici quadrette sul rinnovato bocciodromo al coperto

Sabato (ore 14) e domenica si disputerà il bocciodromo di Val della Torre il trofeo Montelera, posto a sedici quadrette (A-A-B-C) organizzate dalla società omonima. Alla sua quarta edizione, l'ambito premio richiamerà «a valle» i più quotati big della stagione, tra i quali figureranno i tre campioni del mondo (davvero tutti piemontesi) Aghem, Amerio P. e Riviera. Un torneo di lusso, quindi, che culminerà con la partecipazione di Umberto Granaglia, presenza carismatica in tutti i bocciodromi.

I precedenti edizioni, seppur limitate a otto formazioni, avevano già stabilito un buon indice di gradimento tanto da suggerire agli stessi organizzatori l'idea di raddoppiare il numero dei partecipanti (16 quadrette). Un risultato positivo che nell'arco d'un biennio ha consentito, anche ai numerosi giocatori di categoria inferiore, di prendervi parte.

Sedici formazioni (64 giocatori), dunque, si daranno battaglia nel rinnovato bocciodromo coperto, animate tutte dal medesimo scopo: giungere alla conclusione finale.

Con una vigilia così densa di previsioni, non manca l'occasione di segnalare qualche formazione che, per i suoi atleti tecnici, è da ritenersi tra le favorite del torneo.

La Orivetti-Decorazioni, ad esempio, si opporrà con Amerio P., Briatto, Mandrino, Orivetti; la Selci con Lusano, Bisarello, Suppo, Trivioletti; la Caudera-Bocce con Guini, Caudera A., Quaglino, Garena; la De.Li Aghem, Riviera, Campione, Baroncini; l'Ornitologia Sangillese con Dallorno, Trucco, Botto V., Forti e la Styl-Forte con Granaglia, Busai, Marinoni, Calanca. Una passerella, quindi, di autentici campioni, che ancora una volta si prodigherà nell'offrire uno spettacolo di bel gioco sia nel bersaglio, sia nell'accosto.

E, per concludere, non dovrebbero essere proprio quest'ultime a ricoprire un ruolo determinante, magari cancellando ogni speranza ad un «poker» di talento.

c. a.

Autorizzazioni n. 20/21/22 della Ripartizione Commercio
Città di Torino, rilasciate il 5/1/84

SCONTATISSIMA

ULTIMISSIMI GIORNI!

La grande, esclusiva e irripetibile

LIQUIDAZIONE
CHIUSURA DEFINITIVA

LENZUOLA, TRAPUNTE, COPERTE, COPRILETTO, PIUMONI, SPUGNE, TOVAGLIERIE, TAPPETI, TENDAGGI, [illegible] ESTIVA

di tutte le migliori marche a

PREZZI SBALORDITIVI

E... CON L'ESTATE IN REGALO!

Per L. 150.000 di spesa UN ASCIUGAMANO SPUGNA IN REGALO!
Per L. 300.000 di spesa UN TELO MARE SPUGNA IN [illegible]
Per L. 450.000 di spesa UN ACCAPPATOIO SPUGNA [illegible] REGALO!

MAGAZZINI
CAROSELLO
TORINO
V. GORIZIA, 52 - V. GENOVA, 81 - V. [illegible], 15

la lingua inglese
S'IMPARA ANCHE A FEBBRAIO
Invia giolitti,55 tel. [illegible]
THE BRITISH SCHOOL OF TURIN
nuova iscrizione da oggi a tutti i nostri corsi

Maroso spiega il pari con la sosta del campionato

DOPO LA BRUTTA FIGURA DI DOMENICA IL NOVARA PROMETTE RISCATTO

«A Venezia — promettono i giocatori — faremo risultato anche per farci perdonare dai tifosi, rimasti delusi dal nostro passo falso commesso in casa contro il Montebelluna. Non ripeteremo più un errore del genere».

NOVARA — Proprio domenica la tifoseria, dopo anni di assenteismo, si è decisa a tornare in massa allo stadio (oltre 8 mila spettatori il Comunale di Novara non si [illegible] tempi immemorabili, la squadra ha sfoderato una delle più scriteriate prestazioni lasciandosi imporre lo 0-0 dal modesto Montebelluna.

Lasciarsi imporre il nulla di fatto è però [illegible] modo per dire che, nella fattispecie, non rende giustizia ai veneti. Gli effetti gli ospiti hanno provato tutti i modi ad aggiudicarsi la gara e se non ci sono riusciti è stato perché il portiere novarese ha fatto miracoli e in alcune occasioni la dea bendata ha decisamente indossato la maglia azzurra.

Sì, davanti ai solmila sostenitori, il Novara ha fatto una figuraccia ed è stato costretto a [illegible] lo 0-0 dagli attacchi veloci e ben organizzati della squadra ospite. Il primo della classe ha subito la pressione della formazione che occupa il terzultimo posto e che, al contrario dei novaresi, non pensa alla 0-1 quanto alla salvezza.

E c'è di più: buona parte della ripresa il Montebelluna l'ha giocata in inferiorità numerica per l'espulsione dell'attaccante Osellame. Anche in questa condizione ha fatto meglio e di più dei Novara, apparso inconsistente a centrocampo ed evanescente in attacco. Solo la difesa ha retto ed è stato grazie a questo reparto se non è arrivata la terza sconfitta stagionale.

Con Cuccureddu nel ruolo di [illegible] in sostituzione dello squalificato Volpi e con Pioletti e Berami in grande evidenza, la retroguardia azzurra ha fronteggiato le pericolose puntate avversarie salvando barocco e burattini.

Lo stesso Maroso, deluso quanto i 8 mila sugli spalti, ha parlato di «punto guadagnato» più che perduto perché, ha aggiunto [illegible] «ci stavamo avvicinando a quella che domenica c'era una squadra che meritava il successo questa non era certamente la sua.

Per spiegare la malinconica prestazione il trainer tira in ballo la sospensione del campionato. «La mia è una squadra che deve stare sotto pressione. Parecchi giocatori hanno perso la concentrazione necessaria anche perché nel corso dei 15 giorni di stasi non è stato possibile allestire una partitella a causa [illegible] neve».

[illegible] sostiene che quella col Montebelluna deve essere considerata giornata «no», ed è certo che già da domenica a Venezia la squadra ritornerà a giocare con impegno e concentrazione.

Certo è che questo Montebelluna si è dimostrato la «bestia nera» degli azzurri. Nella gara d'andata vinse col pesante punteggio di 3-0. Nel ritorno, quando tutti si aspettavano la vendetta novarese, c'è mancato poco che i veneti non ripetessero quel successo.

Mugi i giocatori che Maroso sta strigliando a dovere per riportarli alla condizione ottimale. Tutti giurano che una prestazione come quella di domenica [illegible] si ripeterà più. «A Venezia faremo risultato anche per farci perdonare dai fantasmi tifosi [illegible] delusi.

Marcello Sanzo

Il tecnico Volpi: «Ha danneggiato la squadra»

L'ASTI RACCOGLIE PUNTI IN TRASFERTA MA SE LA PRENDE CON L'ARBITRO

La ripresa del campionato dopo la sospensione per consentire alla nazionale di Serie C1 offrire gioco e spettacolo nella tournée in India, si è rivelata complessivamente propizia per le formazioni piemontesi, anche se nessuna ha raggranellato l'intera posta. L'Omegna a «andata» in C1 e Mestre.

In C1 una prestazione è stata fornita dall'Asti che nello scontro-spareggio di Firenze ha finalmente rotto il maleficio trasferta conquistando uno 0-0 che muove la classifica dopo la lunga serie di sconfitte in esterno.

Ancora una volta l'Asti ha avuto dalla sua la fortuna.

Sul terreno di una diretta alla salvezza, i galletti sono stati nuovamente danneggiati da un'incerta direzione di gara: l'arbitro ha infatti annullato a Spigoni un gol regolare e la decisione ha scatenato le ire di mister Volpi. Dice il tecnico dei bianchi-rossi: *«Ancora una volta si è verificata una circostanza contraria. Sono troppe le reti che per un motivo o per l'altro non ci vengono convalidate: è un trattamento che non meritiamo e che può pregiudicarci la corsa alla salvezza».*

Non sono andate al di là del pareggio senza reti le due capolista dei gironi A e B di C2, Derthona e Novara, ma mentre la prima ha «osservato» la media inglese, la non è riuscita a perforare l'attenta difesa del Montebelluna, rischiando addirittura qualcosa nel finale di partita. I veneti si sono riconfermati bestia nera degli azzurri (alla prima di campionato in trasferta erano imposti un secco 3-0) ed hanno nuovamente fermato il campanello d'allarme per la squadra di Maroso.

Il mister novarese sostiene che si è trattato di un piccolo capitombolo; sta di fatto, però, che nelle ultime due uscite la capolista ha incamerato un solo punticino.

Di diverso valore è il pari conquistato a Civitavecchia dal Derthona, sempre più formazione-sorpresa del torneo. I leoncelli milanesi a credere che la promozione in C1 non sia un miraggio e quindi al [illegible] un'impronta nettamente utilitaristica rinunciando a un pizzico di spettacolo in favore di una maggiore copertura in difesa. Così si spiega l'attenta impostazione tattica sul terreno del fanalino Civitavecchia e la soddisfazione palesata dai dirigenti tortonesi per il risultato ottenuto.

Sempre nel girone A di C2 il Pontedera ha definitivamente riposto in un cassetto i suoi sogni di gloria l'Alessandria, che contro il Pontedera, pur disputando un encomiabile incontro per impegno e carica agonistica, non è andata al di là dell'1-1.

Identico punteggio ha ottenuto la sempre più sorprendente Pro Vercelli grazie allo strepitoso parata del portiere Bidese ha lasciato imbattuta l'ostica rampa della Pievigina. Passo dopo passo le «bianche casacche» si stanno avvicinando ai vertici della graduatoria e chissà che non riescano ad intrufolarsi nel giro-promozione.

Avrebbe meritato miglior fortuna l'Omegna a Mestre e il punteggio di 0-1 non legittima la bella prova dei rossoneri, che stanno ritrovandosi.

Roberto Eynard

BERLONI, L'OBIETTIVO E' BATTERE LA STEFANEL TRIESTE

L'appuntamento stasera (20,30) al Palasport. Di scena tra gli ospiti il «play» più piccolo del campionato. Guerrieri vuole un Caglieris «formato turbo».

Caglieris

Questa sera, nell'ultimo turno infrasettimanale della «regular season», la Berloni basket scende in campo (palasport di P... Ruffini ore 20,30), ... l'imperativo categorico ... doppiare la Stefanel Trieste, con la quale vanta per ora ... 11-5 nella storia dei confronti ... retti.

Se, infatti, paiono fuori portata Banco Roma (pur ... prese con l'insidiosa trasferta di Pesaro) e Simac (ben ... i torinesi possono attendersi, ... la forma travolgente dei milanesi, dalla doppia trasferta di questi ultimi su campi scottanti ... Livorno e Reggio Emilia), presso da vicino la Ciao ... a ... volta in viaggio ... campo ... quello di Napoli, ove solo la squadra capitolina ... passata indenne.

... domenica prossima la situazione si ribalterà con i ... impegnati a Livo... ed i varesini in casa contro la ... Australian. Cagliete ... o compagni devono riscattare subito ... passo falso di Caserta ed allungare ... passo sugli inseguitori.

La Stefanel sarà tuttavia ... duro da rodare, ... sempre progressivamente cresciuta di forma (fra i suoi acquisti vi è proprio la ... ria in quella Caserta ..., domenica, alla Berloni tanto da intrupparsi in ottava posizione di ...lica, in ... al plotone ... caccia di ... spazio play-off.

Si tratta del resto di forma... molto ben assortita ... assemblata dal «maghetto» De Sisti, le cui alchimie tattiche hanno spesso recato disturbo ... torinesi, anche ... altre panchine.

... il rilievo statistico di annoverare tra le proprie file, rispettivamente, il «play» più piccolo del campionato, Vischetto (1,73) ed uno fra i centri più alti e leggeri, Lanza (2,12), la squadra triestina p... davvero ... sulla bravura del suo regista tascabile, specialista nelle bom... ... tre punti, ma anche ... precisione balistica del vecchio ex azzurro Bertolotti (tante volte spietato con i torinesi quando vestiva la ... gila della Virtus), sulla rivale... lone Vites (che non ha per ... patito il salto triplo del... serie ... e su una coppia americana di tutto rispetto ... in tutto degna ... quella super di Guerrieri.

Ben Coleman, autentica statua d'ebano, realizza grossi bottini, viaggiando alla media di 24,7 punti a part... ma, soprattutto, spolvera i tabelloni alla grandissima (quasi 11 ...ali per incontro) e si ... ... campo e coi compagni ... un senso del collettivo e con un mestiere certo superiori alla sua esperienza ... (ireneo ... universitario).

Dillon, ... di nome e soprannominato «The ...», lo completa ... perfe... essendo ... un ...iolatore preciso ... dalla distanza, positivo e ... ... ogni specialità cestistica: domenica, ad esempio, ha siglato ... punti, col 100% dalla lunetta e nel tiro ... tre punti, e l'8... ... quello da «due», con sei rimbalzi ... altrettanti recuperi.

Per sfatare un avversario così scatenato, Guerrieri conta soprattutto ... ritrovare il ... turbo Caglieris per spingere la Berloni su ritmi vincenti da formula 1.

Enrico Izmardi

Eccezionale impresa di due sportivi valdostani

SFIORARE IN ALIANTE LA QUOTA-NOVEMILA

Paolo Crepaldi e Aldo Garzotto sulla verticale del Grand Combin ... 8890 metri. «Stavamo immobili con 35 gradi sotto zero»

AOSTA — Due valdostani dell'Aereo Club Valle d'Aosta, Paolo Crepaldi, 33 anni, e Aldo Garzotto, 35 anni, hanno stabilito il nuovo record italiano di salita con aliante, raggiungendo 8890 metri di altezza. L'impresa è stata realizzata con un biposto Janus il 1° febbraio scorso, approfittando delle particolari condizioni atmosferiche, sulla verticale ... Combin.

La notizia dell'impresa ... è stata divulgata immediatamente per attendere le ... verifiche e il controllo degli altimetri, del ...grafo (uno ... ...) sul diagramma le variazioni della pressione atmosferica (in funzione del tempo) e confrontare i dati in possesso degli esperti della stazione meteorologica sulle condizioni atmosferiche in quota al momento dell'impresa, perché il record possa essere omologato.

Benché ... ancora l'omologazione ufficiale, è certo che i ... valdostani hanno battuto il precedente ... stabilito ... poco meno di 8000 metri l'11 ... 1965 da altri ... valdostani: ... Balbis e Venanzio Grande. «*Ci sono voluti due ...* — ... Aldo Garzotto, ... ciante di professione e pilota per *hobby* — *per raggiungere la quota che ci ha permesso di stabilire il ... record italiano. Iniziata la preparazione dell'aliante alle 12,30, dopo dieci minuti dal decollo avevamo alle 14,45 a 3400 metri di quota ... stavo agganciati dall'aereo che ... trainava e abbiamo iniziato a cercare le correnti ascensionali. Superati i 2000 metri* — prosegue Garzotto, che ha al suo attivo ... ... ore di volo con l'aliante — *...no usciti da una zona ... aria turbolenta sulla verticale ... Valpelline e abbiamo trovato un'onda di quota lunghe molto forte che ci faceva salire in certi punti di oltre 10-12 metri al secondo fino a portarci agli ... metri di quota*».

I due piloti avrebbero potuto, sfruttando le forti correnti ascensionali, salire ancor più ma le bombole d'ossigeno iniziavano ad esaurirsi costringendo i due a iniziare la planata verso Aosta.

Crepaldi e Garzotto hanno dedicato il loro record al collega e amico Giordano Patuzzi, tragicamente scomparso in seguito ad un incidente aereo mentre rientrava al campo ... trainato un aliante ... Patuzzi, Crepaldi aveva già stabilito qualche anno ... il record italiano di «guadagno quota» (dislivello che intercorre dall'altezza in cui avviene lo sganciamento dell'aliante alla massima quota raggiunta).

Le maggiori difficoltà incontrate ... due valdostani, che erano decollati ... pensare ... stabilire il ... record, ... state: ... freddo che all'interno dell'aliante ha toccato i 35 sotto ... e l'assoluta immobilità che i due dovevano mantenere per variare l'assetto dell'aliante. Il nuovo record è stato ... con l'assistenza tecnica ... ... fornita via radio ... comandante dell'aeroporto, Marco Tidi ... dal ... rio sportivo ... Pavani. «*Bisogna provare ...* — ha detto Crepaldi, addetto alla manutenzione ... velivoli dell'Aereo ... ... oltre 700 ore di volo al ... attivo — *è una ... il vedere i jet dei reattori passare ad un tiro ... schioppo e noi essere lì, senza motore, grazie solo alle forze della natura, immersi nell'assoluto silenzio ... l'azzurro del cielo tutto attorno e sotto di noi la Francia, la Svizzera, ... Piemonte e ... Valle d'Aosta dove lo stesso Monte Bianco con i suoi 4810 metri perde la sua maestosa imponenza che ci ammira ...*».

Un record, quello dei due valdostani, ottenuto grazie a una eccezionale prestazione sportiva e che rappresenta il ... riconoscimento di ...riti poco conosciuti ma alcu... ... grande rilievo.

Piero Minuzzo

Conclusi i campionati assoluti regionali

SPADA, SONO DUE VERCELLESI I PIU' BRAVI DEL PIEMONTE

Marco Falcone ha preceduto il concittadino Randazzo. Weekend per i più giovani a Villa Glicini

Doppietta vercellese sulla pedana di casa nei campionati piemontesi assoluti di spada: come da pronostico Marco Falcone ... vertice incalzato da M. Randazzo. Alle loro spalle il torinese del Club Schermo Mazzoli, l'unico che è riuscito a forzare la morsa dei locali, precedendo i giovani F. Andreoli, Isola, A. Taiasinari. L'azzurro è avvezzato nella lotta in famiglia, ... fermando quelle doti che, senza qualche lacuna ... teriale agonistica, gli avrebbero permesso ... ulteriore salto di qualità.

Alcuni dei contendenti ... no reduci dalla prima delle tre ... dei campionati ... zionali ... 20» a Genova, dove la coppia milanese della «Mangiarotti» Resegotti-Rauly ha rinnovato le pugnaci velleità del catanese Di Bella e ... trevigiano Cenedese, ... quali si è aggiunto (6°) la ... di Ivrea, il sedicenne Mario Bovis, tricolore «cadetti» e «giovanetti» a Poggia; più lontani i vercellesi Fenoglio (9°), Zenga (11°) e il torinese Chicco Rosai (14°). Quest'ultimo è stato l'unico finalista del Piemonte nelle altre armi (ottavo nel ... to, vinto dal detentore della Coppa del Mondo jr. Vitalesta dinanzi a Resegotti) mentre nel femminile e nella sciabola si sono imposti i favoriti, l'azzurra romana Traversa (soltanto ... Zalaffi) e il torinese Cusaluse.

A Torino, intanto, nel «piemontesi» Juniores (15 anni) successo di Emanuela Chiari sulla novarese Pinto; accoppiata di Pani del Micheiin nel fioretto e nella sciabola precedendo Crova (Chivasso) e il locale Cortona.

Affollamento di speranze del fioretto sabato e domenica a Villa Glicini con in palio il 3° Trofeo Tuttosport organ... dal Club subalpino per «bambine-maschietti» (10-11 anni), «giovanissime/i» (12-13), «allieve/i» (14-15), manifestazione ... adesione ... internazionale di Coppa del Mondo ... tutte le armi: il «Città di Como» per i fiorettisti «under 20»; l'seniores della spada a Parigi per il ... «Monal»; le donne a Goeppingen; i polisportivi delle «Fiamme Oro», tricolori della sciabola a Budapest per la Coppa Europa a squadre e l'«Ungaria» individuale.

c. f.

Terzo (alle spalle di Saronni)

L'...EMIGRATO CAVALLO FA FORTUNA IN SPAGNA

Domenico Cavallo

GUADIX — Beppe Saronni si è imposto ieri nella terza tappa della «Vuta del Sol» che si sta correndo sulle strade spagnole e il successo è servito a rinfrancare l'ex campione del mondo che dal 18 agosto (una tappa del Giro di Norvegia) non riusciva più a vincere una corsa. «Ci voleso proprio — ha esclamato il campione lombardo appena sceso di bicicletta — *mi ritrovo uomo vincente e spero di essere definitivamente uscito dalla crisi che mi ha colpito l'anno scorso*».

Sempre in margine alla corsa iberica si è registrata un'altra lieta sorpresa: ne è stato protagonista il piemontese Domenico Cavallo, il quale era stato costretto a emigrare per trovar posto in una squadra. L'attuale portacolori della Zor, una formazione guidata da Minguez, si sentiva in grande giornata e ha tentato l'attacco decisivo ma è stato costretto a fare i conti con il ritrovato Saronni, più che mai intenzionato a ritrovare la strada del successo.

LOUIS ROBERT ITALIA

ASTA ANTIQUARIATO

Sono compresi:
— Mobili d'alta epoca dal XVII al XIX secolo
— Dipinti e stampe antiche
— Tappeti persiani ed orientali
— Argenteria e sheffields inglesi
— Arredamento ed oggettistica
Tutti i lotti saranno aggiudicati a libera offerta senza prezzo base.

Programma:
Giovedì 7 febbraio ore 21,00
Venerdì 8 febbraio ore 21,00
Sabato 9 febbraio ore 16,00 ed ore 21...

Domenica 10 febbraio
ultima tornata con inizio ore 16,00

L'importante vendita sarà effettuata presso
HOTEL EUROPA
corso Cavallotti - NOVARA
Telefono 0321 30.240

VOLPE SPORT
Piazza E... Piazza della Repubblica 5 - Tel. 545.649
SALDI
... DAL 20% al 50% su tutti gli articoli
— *Scarponi sci, scarponi alpinismo, materiale alpinistico, attrezzature invernali*
— *Racchette tennis, abbigliamento invernale*
Aut. n. 214 legge n. 49

CASA DEL SALOTTO
pradotto
... corso Giulio Cesare, ... -
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
... 40-50%
... i salotti esposti
(com. art. legge 502)

IL PILOTA
E
SALDI
SO...
Aut. Legge n. 41

IN CANOA DA CARDE' A CARIGNANO (UNA GITA, MALGRADO IL FREDDO)

Nonostante il clima ancora decisamente invernale i canoisti sono già in piena attività: non solo gli atleti, che non hanno praticamente mai interrotto i loro allenamenti in mezzo alla bruma ... Po, ma anche i turisti. Proprio per i turisti è in programma domenica ... prima uscita della stagione, organizzata dall'Associazione Piemontese Canoa. Si tratta di una discesa sul Po da Cardè a Carignano: venticinque ... ... fiume senza ... di rilievo, tanto per carburare i muscoli dopo la lunga sosta.

«... *nostra manifestazione è aperta a ...* — spiega Emanuele Genovese, presidente dell'Associazione Piemontese Canoa —; ci sono ... *a coloro che sono non sono. Si tratta della prima di una serie di discese turistiche che verranno effettuate a ritmo mensile, con difficoltà sempre maggiori, in modo da portare tutti a poter affrontare a fine stagione percorsi di 3° grado*».

Domenica l'appuntamento ... fissato per ... ore 8 al Murazzi del Po.

Qui ci sarà un camion che caricherà le canoe dei partecipanti per portarle a Cardè. Altri canoisti si daranno invece appuntamento direttamente alla località di partenza, verso le 9,30.

... ... canoe, la guida ... manifestazione spiegherà ai presenti le ...iche del tratto di fiume da percorrere, ... consigli e suggerimenti utili alla discesa. La partenza avrà luogo verso le 10.

A questa prima uscita ne seguirà un'altra, sempre sul Po, il 10 marzo nel tratto Chivasso-Crescentino. L'8 aprile i canoisti si trasferiranno sul Tanaro, tra Nelvo ed Asti, affrontando difficoltà di 3° grado superiore. Nessuna uscita è invece prevista per maggio dal momento che l'Associazione Piemontese canoa organizza, in questo mese, il quinto «Raduno internazionale per canoisti e campeggiatori» sulle acque della Stura di Lanzo. Ancora il Tanaro sarà la meta delle discese del 9 giugno (a Bastia Mondovì) e del 14 luglio (da Cherasco ad Alba, con alcuni passaggi di terzo grado). Ultima gita in programma il 15 settembre, da Cuneo a Fossano, sulla Stura di Demonte, anche qui con difficoltà di terzo grado.

«*Per coloro che ancora non sanno andare in canoa abbiamo in cantiere anche tutta una serie di corsi di canoa della durata di 24 ore ciascuno* — spiega Genovese —. *Per dar modo a tutti di partecipare, offriamo due soluzioni: corsi week-end, il sabato e la domenica, o corsi infrasettimanali, la sera. Il nostro obiettivo è quello di estendere l'amore per la canoa ad un pubblico sempre più vasto*».

Per ulteriori informazioni sulla discesa e sui corsi, la segreteria dell'Associazione Piemontese Canoa è aperta il martedì, giovedì e sabato tra le 15 e le 19 al numero 51 dei Murazzi del Po.

m. zan.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CONSULEDILE A 533.333 via Assunzione 8/2 ultima occasione bene rifinito in stabile recente cantina. Ingresso cucinino ingresso bagno, L. 30 milioni.

CONSULEDILE A 533.320 via Fratelli 17-19 cadauno molto adatiori 1-2-3-4-5 camere cucina bagno da L. 31 milioni a L. 68 milioni possibilità bassi mutui

CONSULEDILE 533.322 c. P. Oddone 48 2 camere cucina servizio L. 22 milioni, 4 camere cucina bagno L. 39 milioni

CONSULEDILE 533.322 libero via Bosco 17 vicino moderne 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 35 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Nizza Villetta casa d'epoca 3 camere cucina ingresso servizi L. 32 milioni. Occasione

CONSULEDILE 533.322 libero via Principi d'Acaja adatto uffici 2 camere cucina servizi L. 26 milioni

CONSULEDILE 533.322 corso U. Biancamano 66 moderni confortevolissimi camere tinello cucinino bagno da L. 28 milioni

CONSULEDILE 533.322 piazza S. Rita in stabile moderno 2 camere cucina ingresso bagno L. 40 milioni. Ottimi

CONSULEDILE 533.322 libero via Cagliari (corso Moncalieri) 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio bagno L. 27 milioni 500 mila.

CORSO Francia Cascine Vica libero 2 camere ingresso cucinino servizi prezzo modico interessante. Tel. 364.491.

CORSO Francia (Collegno) libero camere tinello cucinino bagno recente L. 35 milioni 000 mila affare. Tel. 380 231.

CORSO Giambone libero ampio 3 camere cucina servizi piano alto posto auto L. 73 milioni. Studio RD 535.211

CORSO Chieri libero ascensore camere tinello cucinino bagno ottimo esposizione giardino Casamiracolo 752.668

CORSO Montecucco adiacente 1-2 camere cucina bagno occupati da L. 10 milioni stessa casa Tel. 531.082.

CORSO Re Umberto alloggio piano rialzato ampio ottimo mq 120 Tel. (0121) 71 274

CORSO Sommeiller via Sacchi appartamento in stabile d'epoca signorile mq 330 terrazzo coperto L. 180 milioni mutuo agevolato all'11% vendo. Tel. 539.842.

CORSO Tassoni libero ampio ingresso 2 camere cucina servizi piano alto. Studio RD 539 211 532.711.

CORSO Trieste adiacenze ampio alloggio camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo D.R. L. immobiliare 320.524.

CORSO Vercelli libera camera cucina bagno terrazzino L. 30 milioni difficoltà. Tel. 380 321

CROCETTA corso Duca Abruzzi libero bellissimo alloggio ingresso 2 camere cucina bagno mq 75. Prezzi 505.501.

CROCETTA libero adiacenze corso Einaudi in stabile signorile salone 4 camere cucina bagni vari. Banca Dati 500.200

CROCETTA libero via Marco Polo 2 camere cucina servizi L. 58 milioni trattabili Casamiracolo 752.668

CROCETTA libero 2 camere tinello angolo cottura ingresso servizi ristrutturato ristrutturato. Banca [redacted] 200

CROCETTA su corso bellissimo piano alto 200/350 mq. Tel. 50 91 518.725 - 537 048 - 531.420

CROCETTA via Cuneo, 4° piano 2 camere cucina servizi ascen. L. 35 milioni. Aulda 508.807 - 587.774

DAVIDIMMOBILIARE vendesi libero piazza Statuto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 779 012.

DAVIDIMMOBILIARE vendesi libero via Genova 3 camere cucina servizi piano alto. Tel. 779 013

EDILIZIA CONVENZIONATA
Alcuni ultimi alloggi soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box L. 102 milioni completo mutuo agevolato 42 milioni al 9,5% e restante 22 milioni Tel. G.S.I. 513.009

EMME libero Venchiglia panoramico recente camera tinello cucinino servizi Tel. 512.012.

EMME Madonna Campagna libero ottimo stabile 1-2-3 camere cucina servizi mutuo agevolato Tel. 512.012.

EMME S. Rita libero ad occupati casa recente 1-2-3 camere cucina servizi dilazioni permute Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero via Belfiore (Cit Turin) adiacenze camera cucina servizi vendo bene, cassa agricola di 10 anni pagamento rateizzato.

EUROCASE B 513.725 libero adiacente corso Svizzera Palazzo 3 camere tinello 2 servizi L. 40 milioni dilazionabili

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero zona via Capodistria piano alto fermo ascensore 2 camere tinello cucinino (bagno mq 6) per ristrutt. L. 53 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 adiacenze Regina Margherita Collegno splendido alloggio signorile recentissimo mq. 73 con mansarda mq 40 L. 71 milioni

FIMINTER adiacenze corso Montevecchio complesso Viberti libero signorile 3 camere servizi Tel. 597.0021/2/3/4/5

FIMINTER adiacenze corso Duca Abruzzi libero 80 mq da ristrutturare L. 33 milioni fermo ascensore Tel. 357.0022

FIMINTER Crimea libero splendida signorile 2 camere cucina tinello servizi. Express. Tel. 597 0021/2/3/4/5

FIMINTER Crocetta libero in stabile signorile luminoso salone 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 597.0021/2/3/4/5

FIMINTER piazza Valdo libero salone 4 camere ascensore posto auto L. 200 milioni Tel 597 0021/2/3/4/5.

FIMINTER via Carlo Alberto libero signorile monocamera mansardato ristrutturato, ascensore Tel 597 0021/2/3/4/5

FIMMTER via Madama Cristina angolo corso Dante libero piano mansarda ristrutturata da L. 12 milioni affitto da reddito Tel 597 0021/2/3/4/5.

FIMM A piazza Rivoli vicinanze spaziosi alloggi liberi e occupati 1-2 camere cucine bagno anche abitazione da L. 16 milioni. Feldmanda 581 759.

FIMM libero presso via G. Fiochi piano alto panoramico camera tinello cucinino servizi volendo box. Tel. 201 870.

FIMM libero via Rubino (Centro Europa) recente signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Tel. 598 333.

FIMM libero Crocetta recente signorile salone 2 camere cantinetta cucina biservizi posto auto.

FIMM libero via F. Bianchi (Parella) semi ristrutturato camera cucina servizi L. 38 milioni dilazionabili Tel. 501 960

FIMM libero grande corso Regina ampio luminoso 3 camere cucina servizi posto auto L. 45 milioni. Tel. 601 978.

FIMM ottimo via Cassiodorio vero affare 6 camere cucina servizi L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 595.902.

FRUTTERIANO centralissimi grande casa Via Cernaia Verde (via XX Settembre) 2/3 camere cucine servizi interno da L. 8 milioni, resto senza interessi per un anno. Sabbadini Immobili 655.350.

GARETTI vende 5767 libero Crimea via Sidoli zona panoramico ottimi 2 camere cucina bagno terrazzo

GARETTI 5767 vende libero Balbis Mauro corso Palermo stabile d'epoca ristrutturato camera cucina bagno.

GARETTI 5767 vende libero Crocetta 2° piano camere cucina servizi cantina L. 24 milioni dilazionabili

GARETTI 5767 vende libero via Bonaiuto angolo piazza Valdo 2 saloni 2 camere cucina doppi servizi posto auto

GARETTI 5767 vende libero Borgo Vittoria via Giachino camere cucina servizi L. 13 milioni dilazionabili

GARETTI 5767 vende adiacenze piazza Peyron via Clemente signorile 3 camere cucina bagno L. 84 milioni.

GARETTI 5767 vende libero lungo Dora Napoli in stabile ristrutturato camere cucina bagno L. 32 milioni

GARETTI 5767 vende Borgata Lesna via De Sanctis libero camera tinello cucinino bagno in casa recente.

GRUGLIASCO viale Stura centrale recente spazioso 2 camere libero servizi Grugliasco Rivoli 952.3632.

HOLDING 741.3131 via Servais libero signorile panoramico salone 3 camere 2 nello cucinino biservizi cantina mutuo.

HOLDING 741.3131 via Frejus (piazza Adriano) libero signorile soggiorno 3 camere tinello bagno L. 130 milioni.

IPI 511.382 adiacenze via Frejus ingresso camera tinello cucinino bagno L. 21 milioni Mutuo.

IPI 511.382 adiacenze piazza Bernini. Ingresso 2 camere cucina bagno. Piazzo intensissimo. Mutuo 60%.

IPI 511.382 libero Bartolomeo di Milano splendido ingresso camera cucina bagno. Piazzo intensissimo. Mutuo

IPI 511.382 libero centro via Cavour completamente ristrutturato: ingresso salone 2 camere cucina 3 bagni. Mutuo

IPI 511.382 libero Vanchiglia in casa d'epoca: ingresso 3 camere cucina bagno. Mutuo.

IVA 3%
costruzione recente, corso San Maurizio angolo via Cava 16, salendo 2 camere cucina bagno terrazzo L. 41 milioni più minimo condiviso. Tel. 557.4954.

LA GINEVRA 447.5651 libero via Genova camera tinello cucinino ingresso bagno L. 32 milioni, facilitazioni.

LA GINEVRA 447.5651 libero a Settimo salone 2 camere cucina cucinino box auto L. 58 milioni, facilitazioni.

LA GINEVRA 447.5651 libero in Mirafiori camere tinello cucinino bagno 2 arie, facilitazioni di pagamento.

LA GINEVRA 447.5651 libero zona S. Paolo 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo L. 58 milioni.

LARGO Toscana libero recente 2 camere cucina servizi terzo ascensore dilazioni. Casamiracolo 752.668.

LIBERI piazza case zona Gran Madre mansarda ristrutturata mono-bilocali da L. 30 milioni. Mediocasa 366.183.

LIBERI via Balbis 31, ascensore riscaldamento camera cucina ingresso bagno L. 24 milioni contanti più mutuo; disponibile locale piano terreno adatto ufficio, studio medico o laboratorio. Fiduciaria Immobiliare, tel 557 6968.

LIBERI via Nizza/Lingotto Bianchi 4°-5° piano camera tinello cucinino terzo bagno. Luv Casa vendita. Tel. 344.167

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi case abbastanza recenti semicentrali, ottimo prezzo, dilazioni. Casamiracolo 66.66.

LIBERO adiacenze corso Cairoli 1° piano stabile epoca 2 camere tinello cucinino servizi box. Banca Dati 500.200

LIBERO adiacenze via Nizza da ristrutturare su 2 piani 45 mq ingresso grande camera cucina. Banca Dati 500.200.

LIBERO alloggio via Sansovino terzo ascensore 2 camere tinello cucinino servizi L. 49 milioni. Grimaldi 506.464.

LIBERO corso Telesio signorile soggiorno living camera tinello cucinetta servizi terzo ascensore. Tel. 447 4844.

LIBERO corso Regina signorile 2 camere tinello cucinino bagno piano alto vendo box. Tel. Comital 348.173.

LIBERO Mirafiori Sud recente ingresso 3 camere cucina 2 servizi terzo ascensore box L. 67 milioni. Tel. 447.4844.

LIBERO Pozzo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terzo camera 2 arie camino dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO piazza Vittorio ufficio ingresso salone 3 vani terzo ascensore solo L. 65 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO piazza Castello ufficiosa servizi in stabile interamente ristrutturato L. 45 milioni. Tel. 510.501 ufficio.

LIBERO piazza Rebaudengo 1° piano camere tinello cucinino bagno. Studio Unovendo dilazioni. Tel. (011) 540.947.

LIBERO presso via Borgaro ristrutturato camera cucina ingresso bagno, occasione, Esmeralda. Tel. 447.671.

LIBERO prezzo affare largo Giachino 164, posizione interessante uso ufficio 2 camere bagni riscaldamento centrale. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6956.

LIBERO recente mansardato ingresso camera cucina bagno terzo ascensore L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844.

LIBERO S. Paolo 2 camere tinello cucina servizi piano alto terrazzo terzo ascensore L. 60 milioni Tel. 741 3172.

LIBERO urge vendere Francia prima casa 1 camera o 2 camere tinello bagno terzo. Sbarra 543.176 543.976

LIBERO urge vendere S. Paolo ottima casa 1 camera o 2 camere tinello bagno terzo. Sbarra 547 976 543.176

LIBERO via vendere Moncalieri bella casa 1 camera o 2 camere tinello bagno terzo. Sbarra 542 976 543.176

LIBERO via Cernaia in stabile prestigioso salone 3 camere cucina biservizi mq 200. Banca Dati 500 200

LIBERO via Goiteri, splendido, tempo autonomo, nuova ristrutturazione, ingresso 2 camere cucina bagno posto auto 15 milioni compresi + mutuo condizioni. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.6956.

LIBERO via Mantovani 6° piano camera tinello cucinino servizi cantina solitria L. 48 milioni. Grimaldi 506.464.

LIBERO via Pietro Micca signorile soggiorno 4 camere cucina doppi servizi permuta Mediocasa tel 366.183.

LIBERO via Valperga Caluso ingresso 2 camere cucina bagno terzo ascensore L. 64 milioni dilazioni Tel. 447.4844

LIBERO zona Parella ampio recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 45 milioni dilazioni. Mediocasa 366.183.

MANSARDA adiacenze Università ottimi vendesi L. 8 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 749.5587.

MANSARDA con bagno completo stabile corso S. Maurizio L. 11 milioni dilazionabili vendo Selim 467.741

MEDIOCASE 366.183 S. Paolo (via Pollenzo 17) appartamenti liberi/occupati 2 camere cucina servizi da L. 27 milioni. Visite su appunto

MILLEFONTI (via Bianchi) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. C.R.I. L'Immobiliare 320 0421.

MINIALLOGGI via Borgaro camera cucinetta nuovi L. 27 milioni, stessa casa camera tinello cucinetta occupati L. 27 milioni, Aulda 508 807 - 587.774.

MIRAFIORI libero 4 camere cucina bagno box auto L. 60 milioni dilazioni. Telefonare 774 084.

MIRAFIORI libero piano alto ingresso 3 camere cucina bagno cantina mutuo 0 R. E. L'Immobiliare 320.524.

MONOLOCALE corso Vittorio libero con servizio interno L. 10 milioni più rateizz. Tel. 741 3125.

MICHELINO Pedi vende libero subito 3 camere servizi recente riscaldamento autonomo L. 53 milioni. Tel. 508 0288.

PIANEZZA libero tetto/mansarda 2 camere tinello cucinino servizi, prezzo interessante Elam 950 8459.

PIAZZA CASTELLO
in stabile prestigioso appartamento signorile 4 camere cucina bagno cantina mq 175 L. 180 milioni. Tel. 505.481.

PIAZZA Chieri adiacenze via Madama libero grazioso ingresso cantina cucina bagno L. 30 milioni. Finci 506 691.

PIAZZA Vittorio bellissima posizione panoramica signorile appartamento 3 camere cucina servizi Finci 506.691.

POIRINO appartamento libero di 3 camere cucina salone box auto prezzo interessante Dei Giovanni tel. 942.5819.

PRECOLLINA piazza Adua grazioso appartamento su 3 piani mq 330 interessi giugno-agosto Tel. 506.331.

PRECOLLINA Pino/Chieri attiguo 3° piano mq 120 mansarda collegata mq 45 ingressi servizi doppi ingressi box Tel. 506.331.

PRENOTIONE
nuovissimo in palazzo d'epoca nel cuore della Torino bianca nuova ristrutturazione accurata minima splendida vista cortile primo investimento 1992 diretto da L. 1 milione 850 mila al mq Tel. 500 598.

PRESTO attiguo via Cuneo 24 Nichelino, 2 camere cucina ingresso L. 20 milioni condizioni più inutile fondiario, disponibile box auto grande Tel 557.4959.

PRIVATO vende attico libero S. Paolo 3 camere cucina bagno ottimo ascensore L. 52 milioni Tel 337 930

RIVAROLO libero nuovo subito 3 camere cucina balconi box mutuo agevolato 5%. Tel. 539 837 - 591 980.

RIVOLI alloggio libero 2 camere cucina bagno cantina vero affare L. 28 milioni Tel. 937 7082 ore 15,30-18.

RIVOLI libera le nuove costruzioni adiacenze 2 camere cucina servizi terrazzate ampie finiture mutuo. Elam 950 1525.

ROBASSOMERO appartamento libero 3 camere cucina bagni servizi cantina box giardino. De Giovanni 924 6041

ROBASSOMERO corso Italia in palazzina alloggi nuovi 2-3-4 vani servizi box terreno autonomo. Case-Nove 950 5421

ROBASSOMERO vicino lungo La Mandria alloggio recente 7 camere soggiorno cucina bagno box giardino T. 920.6948.

S. MAURO appartamento panoramico in residence mq 200 con mansarda box auto doppio. De Giovanni 800 pista.

S. PAOLO Parella camera tinello cucinino e servizi 1.87 vendo. Telefonare 839.093.

S. PAOLO via Pesaro vendiamo splendido camera tinello servizi libera L. 33 milioni. Tel. 545 430

S. RITA liberi vendiamo ultimi 2 alloggi 2 camere cucina e ufficio di 3 camere cucina. Tel Mercurio 548.433

S. RITA libero vendesi 1 camera cucina terzo bagno piano 2° prezzo interessante Tel. 801 061.

SETTIMO centrale alloggio di camere tinello cucinino servizi L. 36 milioni. De Giovanni tel. 800 9830.

SETTIMO Torinese corso Agnelli libero recente 6° piano splendido 3 camere cucina bagno L. 63 milioni Gabetti 3787.

STUDIO DATA vende libera casa decorosa 2 camere sole c. Tassoni S. Donato recente L. 10 milioni Tel. 510.057.

TAIT 506.891 libero Borgata Vittoria signorile camere soggiorno cucinino ingresso bagno 5° piano ottimi mutui.

TAIT 506 891 libero borgo cittadella S. Anna (corso Sparia) 2 camere cucina ingresso bagno L. 35 milioni 200 mila.

TAIT 506 891 libero adiacenze via Cigna camere cucina ingresso servizi terzo ascensore L. 26 milioni 800 mila.

TAIT 506 891 libero in S. Rita (via Tripoli) ottimo 2 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore.

TAIT 506.091 libero zona Gerbera Nord signorile cpl 1072. 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 8° piano

TECHNIKASA 545 662 libero J. Pesaro ingresso salone/no 2 camere cucina bagno cantina terzo ascensore L. 38 milioni.

UTIP 518.985 libero adiacenze corso Grosseto piano alto camera tinello cucinino bagno ascensore facilitazioni.

UTIP 518 985 libero splendido via Modena Cinema grandi piano 2/3 camere cucina bagno 2 camere angolo cottura terzo bagno.

UTIP 318 988 libero corso Sebastopoli 2 camere tinello terzo bagno ascensore L. 55 milioni mano mutuo e dilazioni.

UTIP 547 028 libero recente Carmagnola via Montebello ottima occasione camera tinello L. 28 milioni dilazionabili.

UTIP 547.028 libero corso Francia adiacenze piazza Bernini salone 2 camere tinello servizi terzo ascensore.

UTIP 547 028 vende liberi via S. Paolo alloggio 2 camere tinello cucinino servizi stesso piano anche abitazione.

VANCHIGLIA libero via Nizza/Lingotto prestigioso salone 3 camere cucina biservizi piscina. Casamiracolo 752.668

VENARIA appartamento libero 2 camere camera cucina ingresso servizi divisioni De Giovanni tel. 924 6041.

VIA Belfiore locale uffici/abitazione di mq 120 RAI vende a L. 95 milioni. Tel. 539 093

VIA De Sanctis angolo via Chambery vendesi occasione alloggio 1 camera tinello servizi. Rit. tel. 441.144

VIA De Sanctis 56, vendesi libero alloggio 1 camera, tinello, servizi. Rit. telefono 441.144

VIA Orta vendesi occasione alloggio 2 camere cucina servizi mq 55 rit. tel. 441.144.

(continua)

La Fiera Internazionale di Milano ringrazia il suo vecchio marchio

Ai simboli ci si affeziona. Ma anche i simboli invecchiano, come tutte le cose.
Quando fu adottato questo marchio, Fiera di Milano significava Fiera Campionaria.
Oggi, significa Campionaria più 80 mostre specializzate nell'arco dell'anno più centro mondiale di promozione attiva degli affari più luogo privilegiato di scambio tecnologico più...
La Fiera di Milano è cambiata ■ continua ■ cambiare.
E' giusto che cambi anche la sua immagine.
Resta l'affetto per il vecchio marchio, simbolo di tanti successi.
Dargli un erede attraverso un grande concorso internazionale sembra il modo migliore ■ rendergli omaggio.

Gianni Roggini

Termine ■ consegna: 31 Maggio 1985

Spedire a:
E.A. Fiera Milano
Concorso Nuovo Marchio
Largo Domodossola, 1
20145 Milano

ST
Desidero ricevere il bando di concorso per il nuovo marchio della Fiera ■ Milano e la relativa documentazione
NOME
VIA
CAP CITTA' PROVINCIA

TUTTA LA CITTA' ■ PARLA

la CANADIAN FUR srl
TORINO - VIA ROMA 242 (piazza CLN)

ANNUNCIA

che con il consenso delle competenti autorità comunali (aut. n. 1577)

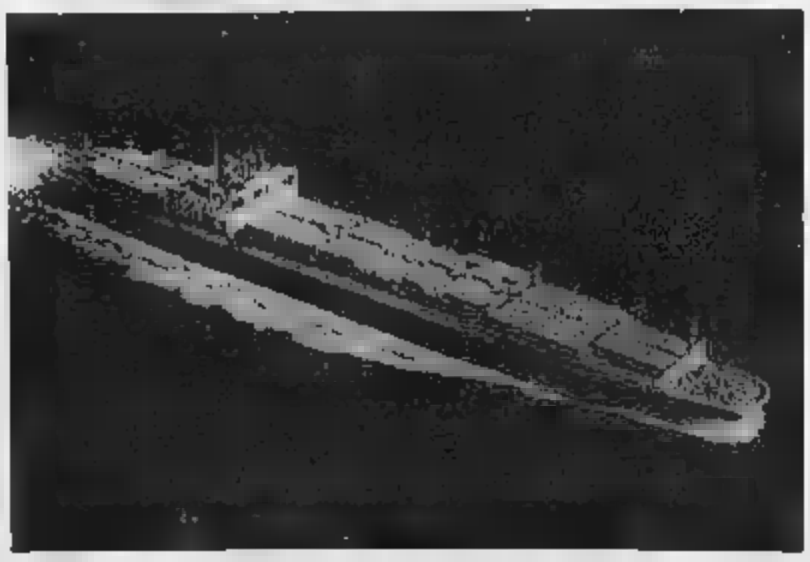
SVUOTA I MAGAZZINI A PREZZI PAZZESCHI
CON SCONTI REALI FINO AL 50%

OSSERVATE LE NOSTRE VETRINE ■ VI RENDERETE CONTO CHE E' TUTTA VERITA'

Alcuni esempi:	valore	realizzo
Giacca Agnello Groenlandia	700.000	350.000
Giacca Peraiano Russo	1.200.000	600.000
Giacca Volpe Sciumaka	800.000	[redacted]
Giacca Castorino Selvaggio	1.500.000	750.000
Giacca Visone Canadese	3.800.000	2.400.000
Giacca Lupo	900.000	450.000
Giacca Opossum	1.500.000	850.000

NEI MODELLI '84/'85 CON [redacted]

Scegliete un nome.



ZÜST AMBROSETTI
Specialisti di trasporto sulle ■ vie del mondo

Filiali:
TORINO, MILANO, ARENA PO, ARLUNO, BARI, BOLOGNA-Sala Bolognese, BOLZANO, BUSTO A., COMO, FIRENZE-Sesto Fiorentino, GENOVA, LIVORNO, MODENA, NAPOLI, ROMA, SAVONA, S. ELPIDIO A MARE-Ascoli P., VANZAGO, VERCELLI, VICENZA.

Uffici e società all'estero:
HONG KONG, DJAKARTA, LONDON, LYON, MARSEILLE, NEW YORK N.Y., PARIS, SIDNEY, SINGAPORE.

Corrispondenti in ■ il mondo.

La donna cura di più se stessa e il proprio corpo

ECCO I COSMETICI NATURALI DA USARE SENZA PAURA

«Meglio ancora della classica pelliccia o di un guardaroba firmato, oggi per la donna l'incarnato luminoso e compatto o il corpo [illegible] levigato [illegible] sostituiscono accessori indispensabili, garanzie preziose per sicurezza e benessere. L'interesse per il proprio fisico e più in generale per l'aspetto personale è all'ordine del giorno. Assecondato [illegible] una produzione cosmetica che procede a grandi tappe, sulla spinta di un problema [illegible] immagine trasformato ormai in esigenza primaria e accompagnato da significati che sarebbe ingiusto e riduttivo definire superficiali».

[illegible] Reynaldi, giovane farmacista torinese, di questa realtà è convinta sia dai tempi della tesi ispirata [illegible] alla [illegible] dei prodotti cosmetici. E [illegible] lavora su ogni giorno [illegible] il suo laboratorio e il negozio dove, all'unisono con tante altre [illegible] del settore, offre [illegible] notati nuovi e [illegible] d'avanguardia all'antica [illegible] torinese [illegible] [illegible] all'insegna [illegible] natura.

La composizione dei prodotti è facilmente attestabile. Novità per lui: tramonta il dopobarba alcolico

Precisa: «Non si tratta di un fenomeno legato alla moda o a velleità positive ma di assai di più. Nasce dalla diffusione [illegible] una [illegible] maturità culturale in base a cui il cosmetico vale soprattutto come prodotto [illegible] igiene personale la cui scelta implica educazione e discernimento». Anche in questo campo, finalmente, [illegible] cominciano a tradizionare i bluff per quello che valgono: penne [illegible] pavone che, nel caso migliore, lasciano il tempo che trovano».

Lo dimostra la sempre maggior attenzione in proposito dimostrata dagli uomini, spesso accusati di una civetteria ancor tutta da dimostrare. Mentre così, il più delle volte, non è: «Se il dopobarba alcolico sta tramontando, se l'uomo comincia a rendersi conto [illegible] un'emulsione fluida, non grassa, magari con un po' di collagene può servirgli meglio e che i punti neri e i comedoni [illegible] sono affatto [illegible] simbolo [illegible] virilità, questo non è un peccato ma un piccolo progresso che non merita né critiche né [illegible] ami».

Ma come utilizzare al meglio i nuovi cosmetici naturali, oggi di gran lunga preferiti per la loro dermofilinità a quelli classici, realizzati con materie prime di origine minerale oppure di sintesi?

Secondo Maria Grazia Reyneri, la ricetta non è difficile anche se merita una precisazione di massima: «La cosmesi più attuale utilizza sempre più, accanto ai fitocosmetici di origine vegetale, moltissimi estratti biologici [illegible] origine animale simili alle sostanze che caratterizzano la pelle umana. Ma non pensiamo a speculazioni cannibalesche e alla tratta [illegible] feti che qualche [illegible] ha di recente pubblicizzato, per carità. Questo sono mostruosità inammissibili. Tutti gli estratti placentari usati per [illegible] cosmesi, ad esempio, sono categoricamente derivati di placenta bovine. Per una ragione, prima ancora di etica, [illegible] economia».

[illegible] ecco il vademecum [illegible] signora che [illegible] ne intenda e [illegible] pertanto al primo posto una corretta detergenza. Per [illegible] sarà d'obbligo un'attenta pulizia al [illegible] [illegible] un latte detergente, magari all'olio di avocado, prima massaggiato con le mani su viso, collo, [illegible] e seno e poi sciacquato con abbondante acqua tiepida. Accantonando una volta [illegible] tutte le tradizionali spugnette che, su qualsiasi lavandino umido e ad una temperatura sui 24 gradi, inevitabilmente si trasformano in trigliante terreno di coltura per qualsiasi tipo di batteri.

Dr.ssa Reynaldi

LABORATORIO DI COSMESI NATURALE

L'OLIO DI AVOCADO, LA CERA D'API, IL COLLAGENE, L'ORTICA, LA SALVIA, IL LICHENE, IL MALLO DI NOCE, LA RESINA D'ABETE, IL GERME DI GRANO, IL FIOR DI MELO E MILLE ALTRI PRODOTTI DELLA NATURA DIVENTANO SOTTO I VOSTRI OCCHI SHAMPOO, BAGNI SCHIUMA, CREME, TONICI, LOZIONI. RICETTE NATURALI PER CHI VIVE IN SINTONIA CON LA NATURA.

V. C. Fossati 5 - 10141 Torino

Tel. 372044

Ingredienti semplici o preziosi

BETULLA E SANDALO O CAROTE I MIEI

È [illegible] questo punto il tonico, del tipo idratante al collagene [illegible] oppure rinfrescante alla calendula, cui spetta il compito di completare [illegible] detersione tonificando nello stesso tempo l'epidermide. [illegible] completar l'opera interverrà infine la crema oppure, [illegible] il tipo di pelle, l'emulsione fluida. Entrambe preferibilmente a base di estratti biologici quali il collagene, vale a dire «i mattoni» che costituiscono l'impalcatura della [illegible] pelle umana; quasi [illegible] specie [illegible] [illegible] che purtroppo [illegible] sfalda [illegible] [illegible] giovinezza e che, rimpiazzata in questo modo, aiuterà a [illegible] la [illegible] della [illegible] [illegible] vita» alleviate dall'andar degli anni. Oppure, in alternativa, l'elastina o il fattore idratante naturale che, [illegible] utilizzati in [illegible] tandem, contribuiranno a mantenere i [illegible] idratati, elastici e luminosi. Tanto più se a questi trattamenti di base si aggiungerà l'impiego di una maschera di pulizia settimanale o più frequente ancora per chi [illegible]re di abbondante secrezione [illegible] basea e si trova a combattere con i punti neri.

Ammonisce l'esperta: «In proposito c'è da sottolineare che i punti neri non si eliminano ma si prevengono con un'adeguata detersione. Ciò che non è affatto rinsanimo di interventi troppo drastici, in quanto la pelle non è assolutamente un pavimento da disincrostare o da pulire sempre più a fondo. Significa invece, esattamente come per il bucato dei capi più delicati, l'abitudine quotidiana a prodotti adeguati ad [illegible] singolo problema, in grado di detergere senza alterare la costituzione del mantello [illegible] lipidico che protegge [illegible] rughe e invecchiamenti pre[illegible] e che, se integro nei suoi costituenti, costituisce [illegible] miglior [illegible] naturale contro le insidie dell'ambiente esterno».

Lo stesso traguardo assicurato, questa volta per [illegible] emulsioni fluide [illegible] collagene e all'elastoina, shampi-doccia alla menta oppure alla betulla o [illegible] sandalo, [illegible] solari alla carota, [illegible] malto di noce e all'ippocastano oppure creme colorate al collagene che, impiegate come dopobarba, aiutano tra l'altro a fissare l'abbronzatura. Mentre altri cosmetici intesi quali prodotti di igiene personale coprono ormai [illegible]esigenze di ogni età: [illegible] pasta lenitiva [illegible] miele per i bebè al sapone liquido [illegible] propoli e alla [illegible] dermatrofica alla crusca contro i foruncoletti dell'adolescenza. Mentre a chi ha superato i trent'anni provvederanno creme all'estratto di seppia e di salice i cui filtri naturali UVA [illegible]tarattino le insidie della troppa luce.

E per chi si sveglia pieno di rughe che si vorrebbero [illegible]a[illegible] [illegible] colpo di [illegible]bacchetta magica? Risponde la [illegible] Reynaldi: «Purtroppo rughe e smagliature [illegible] [illegible] e i cosmetici ben fatti riescono soltanto a prevenirle. La soluzione, in questo caso, starà quindi nell'adozione immediata di cosmetici particolarmente ricchi di sostanze naturali biologiche o meglio [illegible] preparati "su misura". Senza demoralizzarci ma [illegible] illuderci di miracoli che non esistono». E intanto, me[illegible] cominciare ad approfondire l'argomento. «Imparando, ad esempio, che un buon bagno schiuma non deve scandalosamente [illegible] o alterare la pelle e che, nella sua formulazione, qual[illegible] [illegible]traggi naturale serve poco o nulla se le sostanze schiumogene cui è abbinato risultano troppo aggressive».

Perché la regola base è semplice, ma categorica: «Un valido [illegible]tico naturale deve offrire alla pelle [illegible] che lei già conosce, mantenere in buono stato il mantello idroscido lipidico, tener liberi i pori da sostanze non sebopimili, rivelare insomma il più possibile simile alla costituzione del mantello [illegible]. Offrendo in più precise garanzie di igiene dato che, se non adeguatamente protetta, proprio la sua genuinità può trasformarsi [illegible] pericoloso terreno di coltura per batteri, lieviti e funghi».

Loisella Re

LA DISPENSA

10129 Torino - corso Rosselli 81 - Tel. 596.767

ॐ

Centro Yoga Ashram

ॐ

(1982) Lauro d'Oro Accademico per insegnamento trentennale
(1983) Membro Onorario del Tibetan Medical Institute
(1983) Premio Esculapio d'Oro (Medicina) per Guida - dell'U.L.O. del C.I. presso le Nazioni Unite e gli Istituti specializzati dell'O.N.U.

ISTITUTO INTERNAZIONALE D'INSEGNAMENTO YOGA

Fondato e diretto dal Maestro Acc. prof. Felice Isella M.P.Y. Thubten Gyatso - «Yoga e [illegible] Parma» Gemma dello Yoga e della Conoscenza. Insegnante e Guida del Yoga International Institute [illegible] Psycho-Physical Therapy di New Delhi, della «The World Jnana Sadhak Society» di Jaipalguri (Himalaya). Tantra Yoga, Branch: «Bera [illegible] University» [illegible] [illegible] University of Therapeutics» of India.

YOGA

Antico sistema indo-tibetano che bonifica perfezione e armonia psico-fisica, emotiva, mentale e spirituale ai principianti e ai progrediti. Corsi approfonditi e formativi per insegnanti e Guide.
Via Ricasoli 3 - Tel. 011 348.427 - [illegible].813 - 10136 [illegible]

india भारत

RICERCA YOGA [illegible]

RICERCHE E LEZIONI DI: [illegible]
MAESTRI INDIANI
biblioteca specializzata
psicologia pratica
rilassamento + meditazione
EDIZIONI SAVITRI
Hatha Pradipika - Hatha Yoga
Sai Baba
Sì ciò che sei - Gioia senza oggetto
In preparazione:
T. Ramachandra: Vita sana in consapevolezza cosmica
1° [illegible]ute e longevità [illegible] il giusto modo di nutrirsi.
2° Curarsi [illegible] [illegible] l'acqua e l'aria: Automassaggio per la salute. (Ramachandra è un ottantaseienne Maestro, già assistente [illegible] Mahatma Gandhi).
Associazione Culturale Indo-Indiana
10121 TORINO - Via Bellini 6
Tel. 011 538.003 - 540.041

KI

NOVITA'
LA MERENDINA INTEGRALE
NATU[illegible] KI

SENZA ZUCCHERO
SENZA SALE AGGIUNTO

DOLCIFICATE CON ESTRATTO di STEVIA FOGLIA

NEI NEGOZI SPECIALIZZATI
NELLE MIGLIORI ERBORISTERIE
NELLE FARMACIE

KI s.n.c. - Via Albenga 66 - RIVOLI (TO)
Tel. [illegible] 959.4756

L'ALIMENTO NATURALE

PRODOTTI di REGIME
DAL 1934

FIORINA

DIETE DIMAGRANTI
ALIMENTI [illegible] SPORTIVI
SPECIALITA'
DIETOTERAPEUTICHE PER:

- diabetici
- cardiopatici
- epatici
- gastroulcerosi
- colitici
- nefritici
- obesi
- alimenti per bambini

[illegible] TORINO
[illegible] 1 - Tel. 011 [illegible]
[illegible] Monginevro [illegible] - Tel. 011 [illegible]

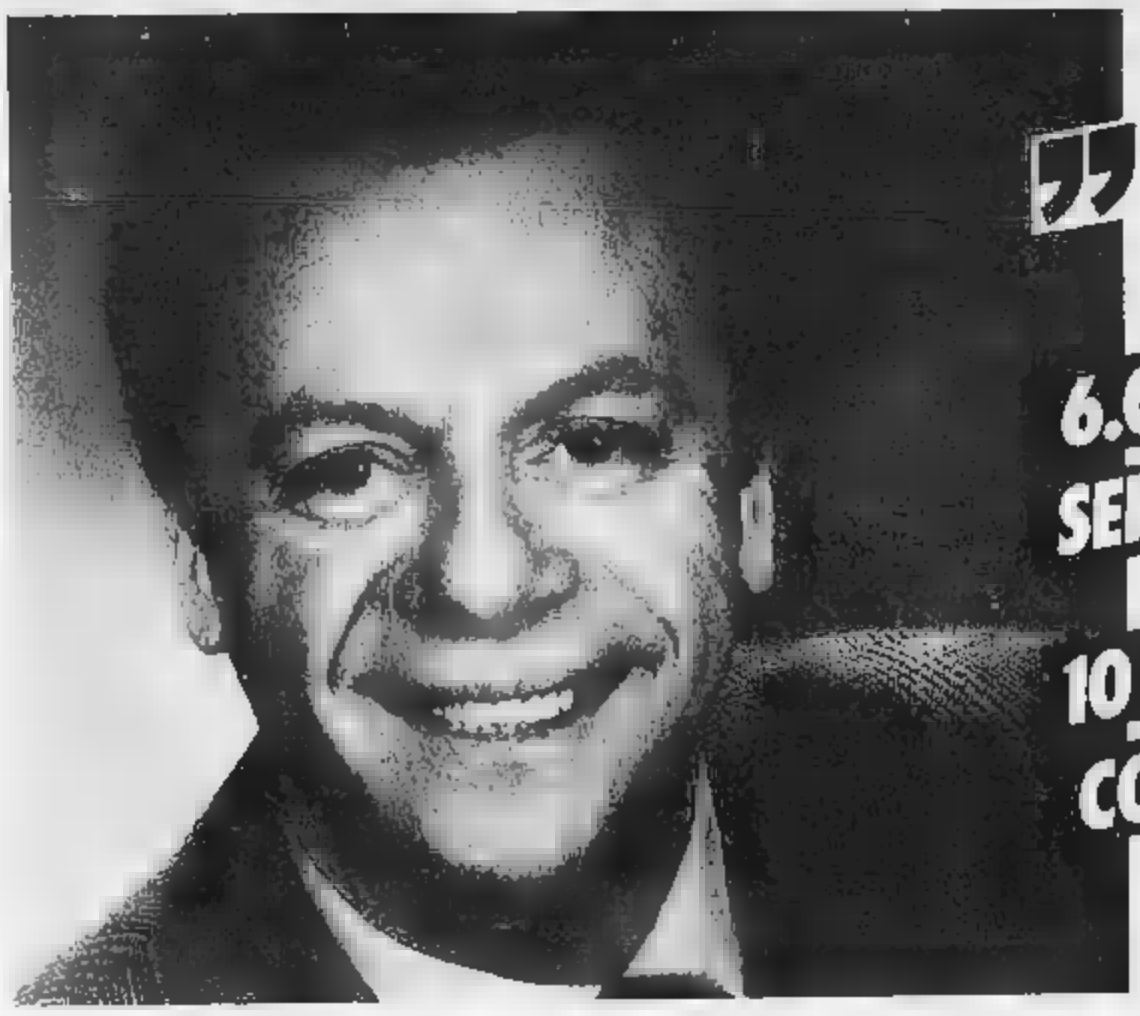
... L'alimentazione odierna non [illegible] più l'apporto [illegible] [illegible] gli elementi necessari al nostro «STAR BENE» dovuto alla raffinazione [illegible] elaborazione degli [illegible] manili, cotture e conservazione. Ecco perché è necessario integrare [illegible] nostra alimentazione giornaliera con prodotti naturali:

Germalyne, Gabor Cao 707 — Moulin de regime Padri Trappisti della Francia
Vitalevure (lievito di birra in fiocchi e compresse), [illegible] di grano, Crusca e paillo, Palà di lievito [illegible], Vitaldog, Vitalcat (lievito di birra in compresse) — s.a. di Strasburgo (Francia)
[illegible]: organoestratto [illegible] pesce di mare. C.D.G. Francia

— olio di germe di grano: capsule e sfuso
— pappa reale
— eleuterococco
— olio di fegato di merluzzo
— olio di biancospino
— olio di propoli
— Propoli
— Lecitine di soja
— olio di carota
— olio [illegible] aglio
— polline dei fiori

Specialità in vendita dall'importatore e concessionario:

[illegible] Lorenza
via Madama Cristina 74 - TORINO
Tel. [illegible] 669.606



Vi presento due offerte intelligenti per acquistare RENAULT 9 oppure RENAULT 11: restituite la vostra auto usata oppure date un anticipo. Pagherete i restanti

6.000.000 IN UN ANNO SENZA INTERESSI

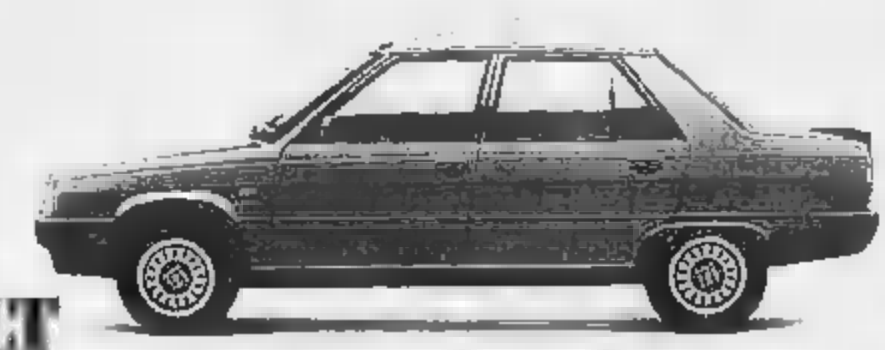
o, se preferite

10% DI ANTICIPO E 56 RATE CON INTERESSI RIDOTTI DEL 35%*

con DIAC: credito e leasing Renault.
Meglio di così! Ma attenzione:
entro il 15 febbraio
dai Concessionari Renault.

*Salvo approvazione della Finanziaria.

RENAULT
Renault sceglie oft



Renault 9. 1100, 1400, Diesel 1600.

Renault 11. 1100, 1400, Turbo, Diesel 1600.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VIA PRINCIPESSA CLOTILDE
Comodi vendo in stabile d'epoca signorili appartamenti 1+3-3 camere cucina servizi e giardini interessanti. Direttore pagamento in 10 anni. Tel. 540 123

VIA G. Cesare 2 camere bagno cucinino libero vendesi eventuale affitto recente L. 78 milioni Telefonare 530 882

VICINANZE centro Europa libero ampio ingresso ampio, 4 camere cucina bagno cantina ottimo. Tel. 339.712.

VILLA Fedrazzoni (I tronchi) 3 camere cucina bagno garage taverniere 1800 mq terreno L. 125 milioni Tel. 393 711

VILLA panoramica in Condofuri (RC) vendo a L. 230 milioni composta di forte muratura Tel. 539 043

VILLA ambientalmente La Loggia su 2 piani sup. mq 385 terreno mq 700 recintato vendesi. 165 milioni più mutuo L. 30 milioni Avvia 596 807 - 597.774.

VILLE collina prima cintura monofamiliari con favorevoli prezzi interessanti vendo Consulenza 740 857

VILLE nuove e palazzine in costruzione ricevimo salone cucina 2 camere bagni vasto terreno box garage giardino Ivi 29 da L. 200 milioni mutui e permuta. Tel. 620.560.

VILLETTA recente a Trana mq 140 garage giardino vendesi vista L. 145 milioni. Avvia 596.807 - 597.774

ZONA Grugliasco Villetta alloggio libero immediato camere cucine abitabili bagno cantina. Tel. 930 712.

ZONA Madonna del Pilone libero ingresso camere cucine abitabili bagno ottima occasione Tel. 930 712.

ZONA Sassi vita tranquilla con 2000 mq di terreno interessante palazzina De Giovanni tel. 642 5519

20 Domande affitto

A. UNICASE cerca alloggi anche sopra mercato anche prima cintura per impiegati tranquilli Tel. 301 840.

ABBIAMO necessità per nostra clientela selezionata di alloggi ogni zona e grandezza. Tel. 541 633

BRUCIENTE e impiegata cercasi 2 camere cucina servizi zona circostante Corso Francia Est Tel. 852 810 58

IMPRESA di costruzioni Severino Gerani cerca per propri impiegati alloggi varie zone 1-2-3 camere servizi pagamento rateale. Tel. 537 715

OTTIMO referto coppia senza figli 2 1 camera cucina cercasi ammobiliato semicentro Rivoli S. Paolo o dintorni. Tel. 500 382.

SOCIETA' operante ricerca e acquisizione diretta 3° casa alloggi anche in immobili di pregio. Telefonare Tel. 544 722

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE 531 346 affitta bilocali piazza Bernini sotto abitazione camere cucine 3 mesi deposito L. 300 mila

A. FIDALCASE 531 346 affitta corso 3 Marzo 2 camere cucina servizi 3° piano ascensore deposito L. 300 mila

A. INTERPELLATECI. Se vi siete stancati di alloggio Carchemma vi propone i migliori appartamenti alloggi vicinissimi casa Tel. 597 135 (mattino) - 444 (pomeriggio)

A. PO corso Cairoli 4 camere accanto ufficio piano primo mq 200 più mq 60 piano mezzato garage Tel. 651 348

AFFARO alloggi arredati e vuoti 1-2 camere libero servizi vicino casa Tel. 519 418 - 519 822

AFFARO affitta e vende nuove case in Rivoli 2 1-2-3 camere e negozi con contratto immediati Tel. 533 264

AFFITTANSI monolocali arredati e semiarredati alla stazione. Amministrazione Banci tel. 511 502 int. 4

AFFITTASI immediatamente ottimo ed economico alloggio 2+ soggiorno Tel. 617 175

AFFITTASI ufficio signorile corso Vittorio Emanuele 9 camere più servizi riscaldamento mq 180 Tel. 515 427

AFFITTASI villa bifamiliare a mq metà prezzo 4 piccole arredate giardino grande Caselle Tel. 618 80 - ufficio

AFFITTASI zona piazza Carlina in casa signorile vicino alla stazione mq 100 ingresso riscaldamento Tel. 590 329

AFFITTO camera amica 1 vani con cucinetta L. 350 mila mensili. Scrivere «Pubblicompass 153 — 10100 Torino».

AFFITTO eleganti uffici 4 vani pagamento corso Tassoni mensili 500 mila Telefonare 544 554

CENTRALISSIMA ottimo ufficio mobili uso 3° abitazione 1-2 camere servizi L. 200/250 mila mensili Tel. 599 587

CIT TURIN (via Cavalli) elegante salone 4 camere cucina 3 bagni, 2 ingressi, L. 1 milione Telefonare 532.284.

CORSO Peschiera 191 ultimo 5 locali ingresso doppio mq 110 piano 4 L. 750 mila mensili Telefonare 596.567.

CORSO Siccardi in palazzo signorile affittasi ufficio mq 120 a L. 15 milioni all'anno. Scrivere «Pubblicompass 194 — 10100 Torino».

DI SALVATORE 567.180 - 537.535 affitta a distinti eleganti mini alloggi-mansarda, arredati completamente

DONNA AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta pied-à-terre mansarde con ascensori, riscaldamento autonomo, ma abitazione a L. 300 mila lusso compreso

DONNA AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta Crocetta signorile villa 6 camere lusso cucinone con controsoffitto travi e archi

EDILCASE 548.154 affitta via S. Teresa uso ufficio 5 locali e servizi.

GARDEN Palace corso Turati affittasi ufficio 130 mq interni 3 camere 2 ingressi servizi Banca Dati 530.200.

MONOLOCALE e servizi recentissimi uso pied-à-terre privato affitta Telefonare 552.182

PIAZZA Adriano adiacente affittasi splendida mansardina nuovo uso bancheria, tel. 519 617

SKEMA affitta pied-à-terre esercizio ristorato condominiale zona corso Vercelli Tel. 548 534 548 908.

33 Matrimoniali

MENNI celebri Dame pensionate signorili longilinee alberganziane condotta conoscerebbero adeguato matrimonio donna semplice comunicativa. Scrivere «Pubblicompass 183 — 10100 Torino».

38 Animali e veterinaria

BARBONCINI nani yorkshire pechinesi bulldog bobtail pincer volpini maltesi cocker foxterrier cani pastori vendo Telefonare 011 543.688.

42 Antiquariato

SANT'AGOSTINO corso Spezzano 16 Torino Tel. 535.983 acquista contanti o mano all'asta oggetti '600 '900 massima valutazione e riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. 30 km Torino rustico con laghetto privato 3000 mq terreno L. 55 milioni dilazionati. Cerino 850.3063.

A.A.A. 4 km Torino cascinale 4 vani più abit 3 rivalutabile 400 mq terreno L. 90 milioni. Cerino 850.3063.

A. CANAVESE 45 km Torino casa da ristrutturare 4 camere cucina garage cantina 3 servizi 2000 mq terreno L. 35 milioni valutazioni gratuite. Tel. 393 711

A. VAUDA Canavese 35 km Torino rustico indipendente 2 camere servizi stalla fienile mq L. 34 milioni Tel. 393 711

A L. 2 milioni contanti e 10 milioni dilazionati vendo rustico nel Canavese 5 vani cantina terreno. Tel. 472 0765.

A L. 5 milioni 000 mila dilazionabile vendo nel Canavese casetta da ristrutturare con terreno Tel. 547.343.

A L. 8.900.000
serio anticipo Il Punto Immobiliare vende rustico con progetto approvato pagamento rateale. Tel. 858 235.

ALASSIO libero ingresso ottime camere cucinino servizi L. 38 milioni più 40 milioni rateizzabili. Tel. 019 584 287.

ANDORA pagamento 24 mesi senza interessi anticipo L. 5 milioni piazza primaria panoramica posizione multiuso impresa vende direttamente mono-bi-trilocali 300 m al mare posto auto ampi terrazzi ideali autorimessa. Telefonare 0182 642.260 - 011 784 115

BALDISSERO villa totalmente con 3000 mq di terreno costituisce prestigiosa residenza di signorile. De Giovanni 642 5519.

BARDONECCHIA Gica vista panoramica vendo stabile via Medail appartamenti più dimensioni garage magazzini e negozi. Telefonare 0122 99.715 - 98 47.

BARDONECCHIA Gica vende appartamenti più dimensioni direttamente da impresa importo rateizzabile autonoma zona viale Cotti e Borgo Vecchio. Tel. 0122 99.715 98 47.

BARDONECCHIA Gica vende graziosamente il vostro appartamento sia per la vendita che per l'affitto aperta tutti i giorni anche festivi. Viale Capuccio 9, tel. 0122 99.715 98 47.

BORGHETTO cercasi villa mare recente in vendita camere livello cucinino eventuale 2 piano L. 85 milioni Tel. 011 509 782.

CASA in collina 3 vani doppia luce orto vendo L. 3 milioni più 5 milioni ristrutturabili Tel. 0124 31.201 ufficio.

CASA Valchiusella acqua luce servizio igienico vigna impianti ad vendo L. 30 milioni. Tel. 0125 76.177

CASETTA a Fenestrelle parzialmente ristrutturata con terreno recinto pulitissimo L. 28 milioni 800 mila Tel. 0125 36.823.

CASETTA in parte ristrutturata giardino recintato vicinanze Revello vendo a L. 16 milioni. Tel. 0121 712.74

CASETTA Meana (Susa) 2 camere cucinotto lavanderia bagno giardinetto L. 36 milioni. Tel. 380 231 Galli.

CASETTA rustico indipendente con terreno proprio zona tranquilla collina Val Pellice L. 10 milioni. Tel. (0175) 75 345 ore pasti

CERELLE 2 km casa rustica 200 mq lavanda vista mare 700 mq giardino L. 65 milioni ristrutturata Tel. 019 644 287.

CLAVIERE alloggio di 1 camera, soggiorno, cucinino servizi e box vendo a L. 37 milioni I.M. tel. 532 092.

CUMIANA casa in pietra tutta composta 5 camere servizi cantina giardino zona tranquilla vendo L. 90 milioni. Tel. 905 9205.

CUMIANA casetta rustica 2 camere piccolo cucinino bagno ampio magazzino Ristrutturando L. 42 milioni. Tel. 905 9205

CUMIANA centro casa ristrutturata cucinino 3 stanze salone bagno garage orto L. 75 milioni. Tel. 0121 71 037

FINALE Ligure splendido da ristrutturare L. 14 milioni più 18 milioni ristrutturato. Tel. 019 644 287

LOANO 50 mt. mare monolocale da ristrutturare L. 10 milioni più piccola casa marinara Tel. 019 644 287.

PIETRA Ligure bicocca più servizi quadrilocale libero autonoma stanza sotto, L. 37 milioni più 20 milioni pagabili in 3 anni Telefonare 019 644 287

ROSASCOMERO villetta recente soggiorno cucina 2 camere 2 bagni taverniello garage terreno mq 1500 T. 920 0270.

SANREMO consulenti valutazioni immobiliari in residence panoramico piscina bar giardini privati zona residenziale. Tel. 0184 53 572

SESTRIERE Borgata Champlas alloggio arredato in stabile pietrificio libero subito. Tel. 011 616 283 - 519 885.

SETTIMO casa indipendente bifamiliare composta da 2 alloggi di 4 vani box giardino stile. De Giovanni 642 5519.

VILLA bifamiliare 20 km Torino vendo L. 160 milioni stagionali o permuta. Tel. 0124 31 907

VILLA L. 78.000.000
e 20 milioni mutuo ad Alpette Tel. 583.445.

4.900.000 A Portici immobiliare vende rustico con giardino. Telefonare 658.235 - 650.303

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGHETTO affitta alloggi mensilità L. 180 mila inverno, settembre L. 200 mila. Agenzia Edilriviera, tel. 0182 970.388.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Albergo Lesley 0182 42 621 vicinanza mare ben riscaldato, garage Pensione completa L. 25 mila.

ALASSIO Albergo Nina completamente rinnovato con servizi famigliare bno a mesi L. 22 mila Tel. 0182 40 831.

ALASSIO Centovie Al Parco 0182 42.078 mt 10 mare e di fronte colazione inverno L. 18 mila tutti i pasti soggiorni

ALASSIO Pensione Medusa 0182 40.461 50 mt mare camere servizi privati cucina L. 23-25 mila camere con servizi.

MARALLUNGI residence casa di riposo per artisti, pensionato adagiato a quelli ospitalità. Disponibilità camere. Rivista a partire da L. 750 mila. Tel. 0141 / 488.181 - 488.182.

BORGHETTO cruciani collina tranquilla per autosufficienti con ristoro per non autosufficienti disponibilità posti. Telefonare 011 861 0204 - 861.0391.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato soggiorni camere letto ecc. Strada del Fortino 34, pomeriggio Tel. 472.850 dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA cambiare oro argento monete gioielli. Pesaro Valentini Corso Peschiera 181, tel. 324 932.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia anche valutando massimo. Tel. 876 227 via Maurizio 27.

ASTROLOGIA personale risolve problemi in libertà persona amata, matrimonio, affari ecc. Tel. 749 6823 - 783.315.

MATERASSI e reti fatte in misure e modelli richiesta ortopedici, vendita in fabbrica. Via Servais 15, telefono 749.2134.

GIOCA TOTIP
VOTA SANREMO

DECIDI IL VINCITORE DEL FESTIVAL
E VINCI 5 FIAT UNO!

In tutte le ricevitorie Totip e nel settimanale TV Sorrisi e Canzoni trovi le schedine Totip e il cartellone di Sanremo '85.
Ricorda di giocare la schedina Totip e di consegnare la cartolina-voto dalle ore 9.00 alle ore 14.00 di venerdì 8 febbraio* e, solo nei capoluoghi di provincia, alle ore 14.00 di sabato 9.
ATTENZIONE. Più colonne giochi, più voti dai alla tua canzone preferita.
Ogni bollino di convalida da 2 colonne assegna 2 voti, ogni bollino di convalida da 8 colonne e da sistema ne assegna 8.

* Le cartoline-voto consegnate prima di questo termine non saranno conteggiate ai fini della votazione.

Sorrisi e Canzoni TV

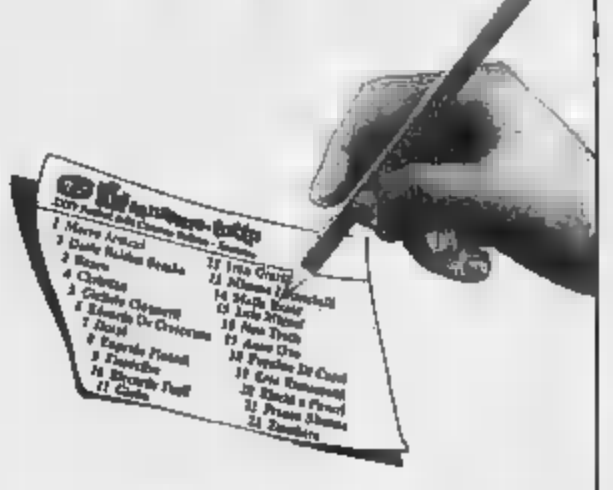
sanremo-totip

Ufficio Musica

Le canzoni del Festival da votare:

1 - Marco Armani "Tu, dimmi, un cuore ce l'hai?"
2 - Dario Baldan Bembo "Una volta ancora"
3 - Banco "Grazie Joe"
4 - Christian "Nella serata"
5 - Gigliola Cinquetti "Dichiarandolo amore"
6 - Edoardo De Crescenzo "Via con me"
7 - Gruppi "Fammi volare"
8 - Eugenio Finardi "Vento svegliami"
9 - Fiordaliso "Il mio angelo"
10 - Riccardo Fogli "Sulla buona strada"
11 - Garbo "Cose veloci"
12 - Ivan Graziani "Franca ti amo"
13 - Mimmo Locasciulli "Buona fortuna"
14 - Maria Bazar "Souvenir"
15 - Luis Miguel "Ragazzi di oggi"
16 - New Trolls "Faccia di cane"
17 - Anna Oxa "A lei"
18 - Peppino Di Capri "E mò e mò"
19 - Enzo Ramazzotti "Una storia importante"
20 - Ricchi e Poveri "Se mi innamoro"
21 - Franco Simone "Mirella"
22 - Zucchero "Donne"

SANREMO 85
con TV Sorrisi e Canzoni
LA GIURIA SEI TU



IN EDICOLA IL NUMERO
LA SCHEDA PER VOTARE
I TESTI DELLE CANZONI
CONCORSO A PREMI

SANREMO - La prima serata trasmessa in tv su Raiuno

E STASERA VIA AL FESTIVAL!

E' GIA' POLEMICA: I MATIA ACCUSATI DI PLAGIO?

Chi è il favorito?
LA MAFFIA DEI CANTANTI SQUADRA PER SQUADRA

I conti ormai sono stati tutti fatti per il festival della canzone italiana che festeggia i suoi 35 compleanni e quindi i giochi sono aperti a tutti gli sviluppi anche se — sotto sotto — il sospetto di «classifica guidata» persiste, soprattutto per i cattivi esempi degli anni scorsi. Comunque da giovedì saranno sul palcoscenico, davanti alle telecamere, decine di «big», «deb» e capitani, questi ultimi largamente di madrelingua inglese. E allora, in queste ultime ore che ci separano dal varo ufficiale della creatura di «patron» Ravera, andiamo a curiosare dietro le quinte, nel caos organizzato dell'industria discografica che nel santo Remo ripone oggi enormi speranze per la ripresa delle vendite.

Ad essere sottoposti ad un vero e proprio «tour de force» sono soprattutto gli «uffici stampa» delle case discografiche che dispensano scritti, biografie e informazioni ad ogni squillo di telefono. «Tutti gli anni è il solito superlavoro» dirci che, da qualche tempo, il carico è aumentato così com'è aumentata l'importanza del festival», commenta Giusi Rubini della Polygram, e aggiunge: «Giornali, radio e tv ti chiedono di tutto. Dalle cose più ovvie, come i testi delle canzoni o le fotografie dei cantanti, alle anticipazioni sulle musiche. Ma i dischi non ci sono ancora e allora c'è chi li chiede di cartoncino per poi "immaginare" come l'interpreterà Christian o Zucchero».

La Polygram presenta al Festival appunto il siciliano Christian e Zucchero (che ha lasciato il cognome Fornaciari per legarsi con la «Band» di Randy Jackson), mentre per i giovani fa scendere in campo Lanfranco Carnacina (figlio di Stella e nipote del più famoso gastronomo).

Per gli ospiti sono i Bronski Beat, Gino Vannelli, e il ballo di Dynasty. Al Corley. Ospiti importanti anche per la CGD (direttrice Caterina Caselli) che fa scendere in campo i Village People, Pia Zadora e Jermaine Jackson (il fratello di Michael che ruppe i rapporti con la famiglia per questioni discografiche) mentre per i big ci sono Riccardo Fogli e Dario Baldan Bembo. Interessante la voce per i «deb»: la giovane Lena Biolcati già soppesata positivamente dalla critica. «In questo momento — spiega Andrea Rosi — al di là di tutto è importante che i dischi siano pronti e ben fatti. Poi si lavora molto per la stampa, per la pubblicazione di foto e servizi perché, trattandosi di una vocazione popolare, può essere utile parlare molto.

Anzi, più si scrive e meglio è. E infatti sulle copertine patinate dei rotocalchi e delle riviste musical-fumettare occhieggiano già i papabili di Sanremo. Ma la stampa è davvero importante? Dice Paola Pascon della CBS: «In questo momento sì, perché non si possono ancora fare circolare i dischi nelle radio né promuovere i cantanti in televisione. E allora si lavora soprattutto sul "look", l'immagine, l'informazione più mirata».

L'etichetta multinazionale presenta Anna Oxa e il Gruppo del «Banco» mentre per i giovani la proposta riguarda Silvia Conti, imponente la schiera degli ospiti: El Puma, Paul Young, Sade, Wham! Da Milano scende in campo naturalmente anche la grintosa «Baby Record» che ha una scuderia italiana di tutto rispetto nella tradizione festivaliera (che l'anno scorso, con Al Bano e Romina Power, vinse pure): sul palco ci saranno i Ricchi e Poveri, Peppino di Capri e Gigliola Cinquetti, la favorita (?), con il marchietto del bimbo urlante, e Claudio Patti come giovane promessa.

La «DDD» riproporrà il ventenne romano Eros Ramazzotti (vera scoperta dello scorso festival) mentre ha dovuto lasciare a casa Mia Martini.

Dice Donatella de Gaetano: «In Ramazzotti crediamo molto. In questi giorni uscirà anche il suo primo LP, "Cuori agitati", scritto da lui con la collaborazione di Piero Cassano e Celso Valli». La Wea fa scendere in campo Drupi che avrà come compagni di scuderia (ma in qualità di ospiti) Phil Collins e Chaka Khan.

Tutta l'attenzione dell'Ariston è invece rivolta ai Matia Bazar che si sono preparati all'appuntamento con una ricerca particolare dopo il successo di «Vacanze romane». «Champagne e motolor» sono poi la nuova proposta per la Emi: il gruppo musicale di Enrico Ruggeri. Si presenta infatti come debuttante alla ribalta sanremese. Per i big ci sono Garbo e il quattordicenne Luis Miguel.

Presenza più «culturale» per la RCA che presenta i cantautori Ivan Graziani e Mimmo Locasciulli, per i big, mentre i giovani sono Laura Landi e Antonio Valentini. Dice Silvana Casilio: «Si distribuiscono biografie, schede, foto a pacchi».

Anche i pettegolezzi e le vite artistiche inventate? «Quelle no. Noi diamo le informazioni reali, vere. Tocca poi agli altri, se ne hanno voglia, ricamarci sopra». Roberto Cunatier è invece la proposta anordiente per l'etichetta «IT»: una proposta nata al Folkstudio e battezzata da De Gregori e Locasciulli. L'«IT» l'anno scorso portò al Festival Mario Castelnuovo che «con "Nina" ebbe un notevole successo, mentre nell'83 il successo andò ad un altro artista del gruppo, Amedeo Minghi, con «1950».

Quest'anno quali sono le previsioni? «Cunatier ha un buon pezzo — dice Stefano Micocci — ma l'attenzione maggiore l'abbiamo rivolta al soprano Katia Ricciarelli che al Festival canterà un brano scritto da Minghi e Gaio Chiocchio. Una "chicca" alla quale teniamo molto, tant'è che abbiamo già preparato i dischi in lingua inglese per il mercato estero».

Speranze, promesse, previsioni, vendette, intrighi, pronostici, errori: tutto questo non ci arriverà a casa dal video, fra sorrisi e applausi nella cortesia del play-beak. I drammi e la gioie verranno subito dopo.

Alberto Gedda

DAL NOSTRO [illegible]

— In [illegible] ormai non si parla d'altro. Il XXXV Festival della [illegible] salì in [illegible] al Teatro Ariston stasera le 22 canzoni in [illegible] si contenderanno il primato. Anche il [illegible]ndo palcoscenico della città è diventato per l'occasione una cassa di risonanza.

La gente stamane sulla passeggiata (al contrario degli [illegible] anni), si ferma davvero davanti ai manifesti dei cantanti.

«E' una manifestazione come una cura. Mi mette l'intera città in [illegible] polmone d'acciaio» oppure «Sanremo quest'anno ha l'abito della festa perché festa vera che ci appartiene e ci diverte» o ancora con più poesia «sembra insomma, che il fascino di questa ballerina, infiorata e calma di bellezza continui malgrado l'età».

E' dunque lontano il ricordo [illegible] commenti scontenti [illegible] fronte ad un Festival che si imponeva in televisione ma non trovava largo consenso. Da alcuni anni il mondo è di[illegible] tutto mondano ed è una specie di risarcimento, il poter fare ciò che non si è, almeno per una sera. Sarà forse per questo motivo che all'ingresso del teatro si fa ressa per poter entrare, rapinare uno sguardo ai bei Christian, ricevere un sorriso di Gigliola Cinquetti.

La passione del pubblico di Sanremo non ha età. Vi sono signore mummificate all'interno di sarcofaghi di opossum e ragazzini soli, coi piccoli, che potrebbero benissimo [illegible] perduto la [illegible] nella calca. Tutti lì, davanti all'Ariston, [illegible] aspettare i beniamini.

E tutti arrivano: una bolgia. I fotografi compiono assalti da commandos: i reporter più furbi riescono, in un sussurro [illegible] secondi, a strappare appuntamenti che si concretizzeranno domani per un «servizio fotografico di grande gusto in riva al mare, quando ci sarà quella bellissima luce».

Ci sono poi le conferenze stampa. Parla Christian, vestito Anni Trenta, con una giacca dal martingalone che impedisce a due specchietti laterali [illegible] realizzarsi. Imbarazzante. Con voce impostata dice di essere figlio di un ex di pubblica sicurezza e di una [illegible] casalinga; afferma che ama il calcio perché lo ha praticato; [illegible] che lui cantava in quel [illegible] prima di conoscere Iglesias, dunque non sa se è lui che ha copiato (sic) Iglesias o se è stato Julio a copiare da lui; con quell'aria di troppo bravo figliolo spiega che la sua musica, come quella di Iglesias, appartiene al genere melodico e dice testualmente: «Io canto così; e Iglesias?... melodia».

A tu per tu, Christian, ovviamente, appare più vero.

— Allora, vincerai questo Festival o no?

«Ci spero tanto. Sono venuto questa volta per vincerlo anche se la mia [illegible] discografica [illegible] è [illegible] quelle ricche... [illegible] la canzone 'Notte [illegible]', ha tutte le qualità per imporsi».

Gigliola Cinquetti invece confessa che il suo discografico Najar, l'ha ricostruita un po' tutta ma «rispettando le peculiarità dell'artista». Insomma così che le ha anche suggerito l'abito che la modella bene, senza inutili fronzoli, semplice semplice, per suggerire [illegible] pubblico un'immagine di donna che [illegible] però un po' la ragazzina autentica di «Non ho l'età».

Anche Gigliola Cinquetti [illegible] candidata alla vittoria, [illegible] lo sono (almeno secondo [illegible] le indiscrezioni di chi la sa lunga), il trio dei Ricchi e poveri.

I [illegible] sono divorati [illegible] una passione che li spinge su per le scalinate dell'Hotel Royal, alla ricerca di José Luis Moreno. Il dottor [illegible] spagnolo, da quando Pippo Baudo lo ha preso in cura, [illegible] col [illegible] magico corvo [illegible]ller, nel cuore e nel cervello del pubblico. Tutti vorrebbero che José al [illegible] [illegible] l'uccello [illegible] braccio. [illegible] tremenda signora scandisce addirittura [illegible] sua presenza, proprio [illegible] partita: «Cor-vo, cor-vo».

Moreno sorride e s[illegible] «dopo, dopo, verrà dopo con Rockfeller».

Altra nuova chicca di questo festival, la compagna di [illegible] di Baudo Patty Brard. Una splendida ragazza della Nuova Guinea che però parla italiano: «Me l'ha insegnato bene Pippo e lo ho una certa predisposizione; ho ereditato poi un italianio dal sangue caliente, come potrei far fiasco sul palco?».

Intanto dentro il Teatro Ariston si prova per mettere a punto la gran macchina televisiva che stasera, nonostante gli strepiti, le stecche di qualche amplificatore, le urla dei tecnici per i cavi che non arrivano mai, [illegible] perfetta ogma sempre. Come sempre, [illegible] parla anche di Claudio Villa e c'è chi teme ti [illegible] arrivo perché «con lui non si sa mai». [illegible] il reuccio [illegible] ospite soltanto [illegible] ta finale, [illegible] saranno ospiti, per quella [illegible] il [illegible] Katia Ricciarelli che [illegible] cimenterà con la musica leggera con la [illegible] «Il profumo del tempo», e l'attore regista Francesco Nuti.

In sala stampa le parole tra giornalisti vengono scagliate e passano da un orecchio all'altro senza [illegible] traccia come se la testa fosse una stazione di transito. La confusione è enorme, ma ci si vuole rivedere, dire battute.

[illegible] esperti-tv sembrano saperne più degli altri perché sono pronti a sentenziare: «Vinceranno i Ricchi e poveri, [illegible]. [illegible] Cinquetti». A dire il [illegible] poi gli [illegible] nomi che la gente in strada dava già [illegible] vincenti.

[illegible] Sanremo, evidentemente, funziona radio-gavetta. Le indiscrezioni filano per le strade, silenziose e veloci come barche a vela.

Una polemichetta è già nata. Sembra che la musica della canzone «Souvenir», che canteranno i Matia Bazar, sia stata un pochino copiata dalla colonna sonora di un film, ma il discografico giura che non sa neppure di cosa si parli.

Va bene così.

Questa sera in tv alle 20.30, Pippo Baudo (che ieri ha registrato il [illegible] intervento alla sala di registrazione di Vallecrosia, Edizioni musicali Errios) presenterà Patty Brard e poi insieme daranno il via al Festiva. Verrà ulteriormente spiegato anche il sistema di votazione per mezzo delle schedine Totip per le 22 canzoni in gara.

Ecco l'ordine di apparizione televisiva dei 22 big: Franco Simone, Matia Bazar, Drupi, Gigliola Cinquetti, Marco Armani, New Trolls, Peppino di Capri, Fiordaliso, Ivan Graziani, Banco, Riccardo Fogli. Quindi l'intervento di Luis Moreno con Rockfeller e poi [illegible] Oxa, Dario BaldamBembo, Zucchero, [illegible] Locasciulli, Christian, Garbo, [illegible] Ramazzotti, Edoardo De Crescenzo, Ricchi e poveri, [illegible] Miguel, Eugenio Finardi. Dopo il telegiornale presentazione degli ospiti stranieri [illegible] prima serata.

Cominceranno dunque stasera le angosce per i protagonisti, e sempre troppo tardi avverranno ripensamenti. [illegible] dimentichiamo però, che un buon autore [illegible] sempre [illegible] che il pubblico noti quali pensieri gli sono venuti in mente troppo tardi. Ma in ciò il pubblico è molto più indulgente di quanto si creda: spesso non si accorge neppure dei pensieri che ci sono.

Nevio Bonì

Per la prima volta
IL BANCO VUOLE SBANCARE LA ROULETTE DI RAVERA

I tempi cambiano davvero: chi l'avrebbe detto, [illegible] qualche anno fa, che al Festival di Sanremo sarebbero [illegible] stati anche i cantanti «seri», quelli della «musica colta» e dell'«impegno»? Eppure eccoli lì, tutti belli con le nuove fotografie a colori: l'Eugenio Finardi che scorda «musica ribelle» per una [illegible] Ivan Graziani e loro, il [illegible] del Mutuo Soccorso con il nome accorciato.

Sarà la crisi discografica che fa accorrere tutti al superbazar di Sanremo, oppure non sarà piuttosto che la rassegna sta crescendo e presenta davvero «tutto quanto fa musica» nel nostro Paese?

Insomma, voi del Banco perché siete in gara al Festival? «Potrei inventarmi una storia qualsiasi per rispondertì — dice Francesco Di Giacomo, "colossale" cantante del gruppo — invece ti racconto la verità. A Sanremo andiamo perché all'inizio era prevista la partecipazione di alcuni personaggi che avrebbero smosso la solita storia festivaliera. Poi, però, qualcuno di questi personaggi si è tirato indietro: noi abbiamo deciso di rimanere lo stesso perché siamo convinti dell'utilità di questa partecipazione».

Allora Sanremo vi ha convinti?

«Sì, come vetrina. Del resto tutti sanno come funziona il Festival per cui non abbiamo assolutamente l'intenzione (né avremmo la possibilità) di vincere la rassegna, anche perché questo comporterebbe certe cose...».

Vi mettete in vetrina, quindi.

«E perché [illegible] Sanremo può davvero essere [illegible] come un'utile occasione per essere visto, soprattutto in questi periodi caratterizzati da una feroce promozione di musica estera. Così il Banco presenterà una sua canzone [illegible] il commerciale, ma che ha anche una nostra precisa connotazione. Insomma [illegible] siamo sempre noi anche a Sanremo. E poi, Festival [illegible] fa sempre i conti [illegible] se stesso, [illegible] fine».

Voglia di popolarità?

«Certamente. Dal Festival potrebbe arrivare un imprimatur che sancirebbe la popolarità qui da noi non la ottieni se non c'è un minimo di concessione alla piazza. Ma non si tratta solo di questo: da parte nostra c'è anche un discorso di credibilità perché, ad un certo punto della tua vita artistica, non devi avere paura di te stesso e quindi devi anche essere semplice. Insomma bisogna uscire da quelle strette pastoie che hanno caratterizzato certa musica con lo slogan "non è bello se non è difficile", soprattutto negli Anni 70».

Proprio in quegli anni tu concedesti un'intervista ad [illegible] giornale giovanile dell'estrema destra provocando vivaci reazioni. Ti sei mai pentito d'averlo fatto?

«Assolutamente no. Io [illegible] d'averlo fatto con estrema lucidità, e ragionato e di aver parlato con una frangia giovanile che nessuno voleva accettare. Eppure c'è stato un momento preciso in cui certe aggregazioni dell'estrema sinistra andavano decisamente a toccare certe frange della destra. Voglio dire che è inutile guardare i muri bianchi e belli di casa senza sollevare la moquette per vedere i vermi che ci sono sotto. E' inutile, cioè, contarsi in una stanza ignorando quello che succede fuori: io dico anche come uomo di sinistra che ha perso una certa paternalità, così come è giusto che sia a 37 anni».

Torniamo alla musica: c'è un ritorno ai gruppi, [illegible] dopo [illegible] individualismo artistico: cosa ne pensi?

«Penso prima di tutto che oggi [illegible] musi[illegible] [illegible] è [illegible] vissuta [illegible] fer[illegible] sociale ma soltanto come fatto di consumo. Dieci anni fa si lavorava insieme e poi, piano piano, si è arrivati all'individuo che fa tutto da solo incidendo un disco [illegible] sé, suonando e cantando. I gruppi che escono fuori sono davvero pochi e, mi sembra, che [illegible] rifacciano pi[illegible] alla musica [illegible] 12-15 [illegible] fa: due o tre [illegible] interessanti però i loro album vivono di un [illegible] mentre tutto il resto è davvero noioso».

Com'è il vostro domani?

«Pieno di cose: quelle consuete (con un l.p. le tournée) e altre meno, come ad esempio l'uscita di [illegible] mio album da solo e ancora altri progetti. Nel [illegible] è ar[illegible] un nuovo musicista, l'americano Osbriel Amato, che esordirà a Sanremo e [illegible] mirà davvero una grossa sorpresa. Questo Banco, ti dirò, ha la forza e la voglia di fare [illegible] musica che gli piace, che ci piace e che ci piacerà. Finché questo sarà possibile avremo senz'altro un [illegible] da cercando [illegible] [illegible] oltrepassare finalmente il mitico passaggio di Nord-Ovest».

Sempre musica targata Banco, allora?

«Sì. Ma lasciami dire che in Italia c'è una sorta di pudore nel mostrare il prodotto di casa, quasi che fosse un figlioletto gobbo che ogni tanto si fa un vestito che gli cade bene. Invece in Italia non ci sono agordi da mostrare timidamente: c'è della musica, delle idee. E così, per questo provincialismo gretto, sono passati sotto tono personaggi che meritano ben altri riconoscimenti come, ad esempio, Eduardo De Crescenzo o Faust'O. Poi magari arriva da chi sa dove il primo mononeggiato con il nome che finisce con una consonante e subito gli si fanno i ponti d'oro. Push!»

E di monnezza, davvero, in giro ce n'è tanta. Per intanto al Festival gli amici del Banco ci faranno sentire il brano «Grande Joe», scritto da Di Giacomo con Nocenzi. Auguri.

a. g.

Bella della Nuova Guinea presenta Sanremo
PATTY CON PIPPO
SANREMO SARA' IL SUO TRAMPOLINO

[illegible] molto giovane anche se non [illegible] più una ragazzina. Ha un faccino sorridente, e modi spontanei e gentili che ispirano una simpatia istintiva. Parla bene l'italiano, forse [illegible] qualche esitazione, ma [illegible] notevole precisione [illegible] vocaboli. Per ultimo [illegible] il fascino sottile [illegible] che, negli sguardi e negli occhi, svela una traccia esotica, una traccia [illegible] ma sufficiente per dare un [illegible] esotico [illegible] suo charme.

Il [illegible] nome è Patty Brard, la ragazza [illegible] Nuova Guinea scelta per presentare, insieme [illegible] Pippo Baudo, il trentacinquesimo [illegible] di Sanremo [illegible] corso del quale danzerà e canterà con [illegible] gruppo di nove [illegible].

Al momento dell'intervista Patty indossava ancora una comoda tuttina marrone ed [illegible] reduce [illegible] teatro [illegible] di via Teulada dove aveva provato per tutto il giorno il suo numero con il coreografo Franco Miseria.

«Sono nata in una città chiamata Sorong da genitori indonesiani di origine europea. Mio padre Ferdinand è di discendenza tedesca, mia madre Gerda di discendenza francese. Sono però cresciuta in Olanda dove ho compiuto studi regolari, in più specializzandomi in lingue. Oggi, oltre all'olandese, parlo inglese, tedesco, francese. Pippo Baudo dice che parlo anche l'italiano ma è [illegible] fino a un certo punto».

Come ha intrapreso la carriera artistica?

«Fin [illegible] bambina avevo una naturale disposizione per la danza e il canto. [illegible] produttore amico [illegible] casa [illegible] soprattutto mio madre [illegible] hanno creduto in me e mi [illegible] costretta a studiare ed esercitarmi. E' stata una fatica perché avevo gli altri impegni scolastici, ma alla fine ce l'ho fatta. Quando fui grande abbastanza, con due mie amiche olandesi formammo un gruppo chiamato "Lus". Abbiamo girato il Nord Europa (dove sono ancora molto popolare per la quantità di dischi che ho venduto), e poi il Canada, gli Stati Uniti, il Sud America. Poi conobbi Carlo Nasi, mio marito, che è nato a Torino e vissuto a Los Angeles dove, dopo alcuni anni con la Warner Bros, si interessava di produzioni artistiche e [illegible] dischi. Ci siamo sposati e [illegible] una bambina di 18 mesi, Priscilla, che è tutta [illegible] mia».

Come ha fatto a «conqui[illegible] Pippo Baudo e candi[illegible] per [illegible] la presentazione [illegible] ed anche l'attrazione) [illegible] Festival di Sanremo che non ha mai lasciato molto spazio [illegible] alle semplici «ballette»?

Patty Brard risponde che tutto è cominciato quando il noto paroliere Alberto Testa, [illegible] del marito, inviò a Baudo, che cercava [illegible] star per un suo spettacolo progettato per la fine del 1985, una serie di videocassette sulle sue esibizioni [illegible] varie parti [illegible] mondo.

«Quando mi vide — dice la Brard — Pippo cambiò idea: sottopose le videocassette ai pareri dei dirigenti Rai ed è così che sono stata scelta per Sanremo dove, voglio chiarirlo, avrò un ruolo tutto mio».

Il fatto di essere la star della manifestazione sanremese ha costretto Patty ad alcuni obblighi di rappresentanza. Ieri infatti la giovane è stata l'ospite d'onore all'ippodromo San Rossore di Pisa per fare da madrina alla cerimonia durante la quale è stato ufficialmente stabilito di donare ad uno dei due cantanti della sezione big che la sera [illegible] risulteranno vincitori, il cavallo che nelle corse di ieri è giunto primo al premio di galoppo intitolato *«Festival [illegible] Sanremo»*.

Questo cavallo, con il patrocinio dell'UNIRE, [illegible] acquistato dal Totip per [illegible] milioni.

Patty Brard, che ha confessato di [illegible] una prudente scommettitrice (*«gioco al Totip solo per vincere un cavallino per mia figlia»*), [illegible] ha un piccolo segreto. Il marito Carlo appartiene a una delle più note famiglie di Torino.

[illegible] Emanuele Nasi — tanto per rimanere nel campo ippico — ricostruì l'ippodromo cittadino che era stato distrutto dai bombardamenti, mentre Carlo [illegible] ha corso come *«Gentleman rider»* [illegible] è stato [illegible] giocatore di polo.

«Con questi precedenti — ha concluso Patty Brard — era fatale che [illegible] trovassi coinvolta in una manifestazione come Sanremo che da [illegible] anno, con il [illegible] [illegible] cui erano due cantanti outsiders, è così legata al mondo dei cavalli».

L. 12.500
tutte le sere
antipasti self service
polenta varie, ecc.
L. 15.000
ai giovedì e venerdì
[illegible] DANZANTI
LA POLENTERIA
C.so Svizzera 187 - Torino
Telefono 242.877

Per la prima volta a Torino
Löwenbräu
Birreria - Ristorante
il ristorante diverso
per la cena diversa
Via Arcivescovado 24, Torino - Prop. tel. 545.884

LA LUCCIOLA
C. Taranto 200 - Tel. [illegible]
ore 15,30 DISCOLISCIO
[illegible] GRUPPO 81

disco la perla
DAL VALENTINO
ore 21 GRAN LISCIO
con spuntino a sorpresa

FAIRO
Via San Massimo 1, angolo via Po
STASERA ORE 21
GRAN FOXPOLONE
Orchestra I LORDS

Ballo chic 84
Ore 18.30 per gli amanti del ballo
ore 21 orchestra di
MARIO PIOVANO e
DANIELA ALVERMAN

[illegible]
Via Roma 56
Telefoni 617.000 -
[illegible] - [illegible]
Salone
LA STAMPA

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

UTO UGHI
Per tre serate

Concerti

Auditorium RAI. Alle ore 20, in piazza C. e S. Rosario (ex via Rossini), 16° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1984/85. Direttore e violinista, Uto Ughi. In programma brani di Mozart. Prezzi: poltrona numerata, lire 8 mila; ingressi (II Galleria), lire 4 mila, ridotti (II Galleria), lire 3 mila (giovani fino a 20 anni, anziani oltre i 65 anni).

Teatro Nuovo. Alle ore 21, «Lettera ai Presidenti», «nuovo concerto nucleare dei pacifici Cantambanchi». Il gruppo [illegible] brani del proprio repertorio ed [illegible] tratti da Guccini, Fo, Jannacci, De Andrè.

Black Cat Tavern. Alle ore 21,30, appuntamento con lo statunitense Paul [illegible] Steve, chitarra, banjo e canto. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Circolo Culturale Amsterdam [illegible] ore 22, in via Giulia di Barolo 11, per la rassegna Jazz: jazz & jazz [illegible] con *Pino Russo Trio*. [illegible] informazioni, tel. 838.6737.

Teatro

Teatro Carignano. Alle ore 21, va in scena «Magnificat», di Ida [illegible] e Paolo Poli [illegible] la regia e l'interpretazione principale di Paolo Poli. Le scene sono di Uberto Bertacca, le musiche di Jacqueline Perrotti e i costumi di Santuzza Cali. Prezzi: poltrona, lire 16 mila; palco, lire 38 mila+ingresso, lire 8 mila; prima galleria, lire 10 mila.

Cabaret Voltaire. Alle ore 21, al Teatro Colosseo, *Il [illegible] soldato Pulcinella Cetriolo*, di [illegible] De Vita, con Raffaella De Vita e Mario Zucca; alla tastiera Aldo Rindone. Repliche fino al 10 febbraio.

Teatro [illegible] Torino. Fino al 10 febbraio, alle ore 21, il Nuovo [illegible] Studio, scuola di avviamento all'arte drammatica diretta da Franco Passatore, presenta: «La Calandria del Bibbiena». Informazioni e prenotazioni, ore 16-21, tel. 880.668.

Il Gruppo della Rocca. Alle ore 20,30, presso il Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, prima rappresentazione invernale a Torino di *Il maestro e Margherita*, dal [illegible] di Michail Bulgakov. Prezzi: 14 mila, 1ª settore platea; (riduzioni, [illegible] 12 mila); lire 10 [illegible], 2ª [illegible] platea (riduzioni, lire 7 mila).

[illegible] Comaneci a sabato 9 [illegible]o, alle ore 21, all'Istituto [illegible] Settimo Torinese presso il salone della Casa del Popolo, via Matteotti 6, ottavo spettacolo della rassegna. Bustric in «Si pensi a Shakespeare». Biglietto d'ingresso, lire 8 mila; [illegible], lire 3 mila. Informazioni e prenotazioni: [illegible].1334 int. 222 [illegible] 801.1746.

Teatro Massaua. Ogni [illegible] pomeriggio e [illegible] spettacolo «Dopo il [illegible] c'era l'avanspettacolo», con Giorgio Molino, Clara Gesaga, [illegible] Marchetti, a cura della Comica Compagnia Piemontese.

Tanio Teatro Tanto. Stamattina, alle [illegible], presso l'Auditorium del [illegible] Maiorana in via Ada Negri 14 a Moncalieri, la compagnia «Teatro del cerguto» [illegible] Anna [illegible] presenta il secondo spettacolo teatrale della rassegna [illegible] dal titolo «Piccolo». La manifestazione [illegible] organizzata dalla compagnia del Bigatto e [illegible] Centro Teatro Ragazzi Moncalieri [illegible] il contributo della [illegible]monte-Assessorato alla Cultura e il Comune [illegible] Moncalieri-Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione.

Pensionati a teatro. Distribuzione gratuita ai pensionati con pensioni minime di biglietti per la stagione lirica del Teatro Regio e di prosa del Teatro Stabile.

I biglietti [illegible] reperibili presso i Consigli [illegible] Circoscrizione.

Accade

[illegible]bica [illegible]versione. Alle ore 21,30, in via Cavalcanti 5. Festa Universitaria. Fra i partecipanti verrà estratto a sorte un personal computer.

Discoteca Tuxedo. Alle ore 21,30, in via Battisti 6, *Festa dell'Acquario* con [illegible]gli agli intervenuti [illegible] sotto il segno dell'Acquario e in particolare a chi festeggia il compleanno proprio in questo giorno. In sala, letteratura della [illegible] e [illegible] diversi dei [illegible]o Studi Esoterici «L'Anello». La festa è organizzata da Radio Torino Popolare. Ingresso, lire 4500.

[illegible] Oba '84. Le prenotazioni [illegible] per lo spettacolo di folclore brasiliano, in programma al [illegible] Alfieri [illegible] martedì 12 e domenica [illegible] febbraio, sono iniziate [illegible] alla ore 10 presso la casa del ritrovo. Prezzi: poltrona platea, lire 30 mila, poltroncina platea, lire 25 mila; poltrona galleria, lire [illegible] mila. Per informazioni, tel. 535.440.

Arcistudio2. [illegible] ore 21,30, in via Nizza 32 bis, Festa universitaria. Ingresso [illegible] consumazione gratuita per le ragazze.

Storia della [illegible]. Per il grosso successo di critica e pubblico, la mostra «La radio: storia [illegible] sessant'anni 1924/1984» è prorogata fino al 28 febbraio, all'Auditorium Rai, in via Rossini 15. Orario: 9,30-12,30/15,30-19; sabato aperta fino alle 23, domenica chiuso.

[illegible] Pro Cultura Femminile. Alle ore 17, nella sala [illegible] conferenze, corso Vittorio Emanuele 101/a, l'avv. Bruno Segre e il prof. Filippo Gallo dibattono sul tema: «*Il divorzio e i suoi riflessi familiari e sociali nell'Italia d'oggi*».

Cavalle da tiro. Presso la sala Antichi Chiostri di via Garibaldi prosegue fino al 13 febbraio la mostra [illegible] disegni satirici di Giorgio Cavallo, dal [illegible] ai giorni nostri.

Cinema

Il Rassegnino Cinema [illegible] Donna. [illegible] ore 18,30 e 21,15, al [illegible] Selene, [illegible] Belgio 63, «Pace alla mente», di Marianne Rosenbaum (RFT-35 mm-1 h 50-colore-1983-sottotitoli italiani). La manifestazione è organizzata [illegible] Gruppo Comunicazione Visiva.

In poltrona davanti alla TV

SANREMO CANTA
E [illegible] torinese sfida Superflash

Raiuno

Ore 20,30: XXXV [illegible] Canzone Italiana, musicale. Sarà Franco Simone ad aprire [illegible], con la canzone *Ritratto*, la trentacinquesima edizione del Festival della Canzone Italiana meglio [illegible] al pubblico [illegible] *Festival* [illegible] *Sanremo*. [illegible] scelta prosegue poi con il [illegible] [illegible] Nella [illegible] *zar* (la [illegible] e'intitola *Souvenir*), con Drupi (che canta *Fammi volare*), Gigliola Cinquetti (*Chiamiamolo amore*), Marco Armani (*Tu dimmi, un cuore ce l'hai?*), il complesso [illegible] *New* [illegible] [illegible] la canzone dal titolo inconsueto di *Fiocca di cane*), Peppino di Capri [illegible] *e mio*), Fiordaliso (*Il mio angelo*), [illegible] Graziani (*Franca, io amo*), il gruppo dei Banco (*Grande joe*), Riccardo Fogli (*Sulla buona strada*), Anna Oxa (*A lei*), Dario Baldan Bembo (*Da quando non ci sei*), Zucchero (*Donna*), Mimmo Locasciulli (*Buona fortuna*), Christian (*Notte selvaggia*), Garbo (*Cose veloci*), Eros [illegible] zoli (*Una storia importante*), Edoardo De Crescenzo (*Via con me*), I Ricchi e poveri (*Se mi innamoro*), Luis Miguel (*Noi ragazzi di [illegible]*, e Eugenio Finardi (*Voirei svegliarti*).

Fra gli ospiti troveremo Tina Turner, Sade e [illegible] Spandau Ballet. Il Festival sarà presentato [illegible] Pippo Baudo, per il [illegible] anno di fila, e per la [illegible] volta nella [illegible] Pippo [illegible] [illegible] presentato il Sanremo 1968 decretando canzone regina di quell'anno *Canzone per te* cantata da Sergio Endrigo. Accanto al popolarissimo intrattenitore, lector [illegible] Raiuno, troveremo l'esordiente (in Italia) Patty Brard, nata a Soreng, in Nuova Guinea, e sposata con l'editore musicale Carlo Nasi.

Da tre [illegible] Patty Brard è animatrice in Olanda dello show televisivo *Banana Split*, varietà di grande successo con punte d'ascolto di oltre 18 milioni di spettatori. Cantante e ballerina, la Brard è popolarissima in Germania dove col gruppo [illegible] Luv e [illegible] ha venduto [illegible] milioni di dischi. A [illegible] oltre a presentare canterà (*Woman in love*) e ballerà accompagnata dai quattordici elementi del coreografo Franco Miseria.

Sul palco troveremo anche il venticinquenne Luis Moreno col simpatico pupazzo Rockefeller. Nei giorni scorsi Moreno ha [illegible] [illegible] breve [illegible] di spettacoli in tutt'Italia. Si [illegible] per il Festival [illegible] Sanremo [illegible] televisivo. Negli anni scorsi le [illegible] [illegible] seguite mediamente da circa 24 milioni di spettatori.

Raitre

[illegible] 18,35: TV3 regioni, attualità. Intitolata *Nascita di San Donato* [illegible] puntata s'immerge sulle nascite di un nuovo quartiere che viene [illegible] ampliare con gente e immagini nuove una connotazione urbana preesistente. Tra le cose e i dati apparentemente [illegible] [illegible] getta una luce imprevedibile sulla società torinese [illegible] [illegible] '800. La trasmissione è stata curata da Ezio Torta.

Canale 5

Ore 20,30: Superflash, gioco a premi. La Band Of Jocks, il club [illegible] dieci disc jockey [illegible] hanno presentato il gruppo e lo [illegible] anno [illegible] anche prodotto un 45 giri [illegible] successo, Sammy Bardot, Franco Causio e il [illegible]ro Mario Donatelli saranno gli ospiti della diciannovesima puntata del quiz di Mike Bongiorno in onda stasera fortemente contrastato dal Festival.

Una [illegible] due inchieste in [illegible] prenderà in [illegible] un provvedimento adottato [illegible] Corte Suprema degli Stati Uniti che stabilisce che gli insegnanti della scuola americana potranno perquisire i loro allievi se sorgono il sospetto che posseggano droga, armi o cose contrarie ai regolamenti scolastici. Agli italiani si chiederà: «Accetteresti [illegible] disposizione simile anche in Italia?».

L'altro argomento riguarda il caso di un processo per cannibalismo che si sta svolgendo in questi giorni nel Borneo dove [illegible] quattro uomini [illegible] mangiato legato umano e altre parti del corpo. La domanda a questa: «In caso di [illegible]à [illegible] può [illegible] prevalere [illegible] stessa di [illegible]re salvati, mangereste come umano?».

Anna Bruno, la neo campionessa [illegible] che si presenta su [illegible] di Fogazzaro [illegible] già vinto [illegible] milioni incontrerà i due nuovi sfidanti: Pina Saja, di Messina, che ha scelto come materia «Il Gattopardo» e Luigi Calvo, pensionato torinese, che risponderà a domande sulle automobili Fiat dalle [illegible] origini fino al 1933.

Calvo, [illegible] Fiat, [illegible] sessantadue anni, è felicemente sposato [illegible] con Anna Maggio, ed è padre [illegible] figli, Gualtiero e [illegible]ta. Lo scorso anno aveva partecipato a Sì, quiz del [illegible] [illegible] Bongiorno, vincendo una vacanza di dieci giorni in Grecia. La sua domanda di partecipazione a *Superflash* risale a un anno e [illegible] fa, [illegible] solo venerdì scorso è [illegible] avvertito della sua partecipazione alla puntata di stasera. In quel caso ha cercato a ripassare a tamburo battente decenni di storia automobilistica.

Cambia il destinatario della «cassetta della solidarietà» che da questa puntata [illegible] farà le sue vincite a Fratelli [illegible] che si prodiga da anni in [illegible] dei barboni milanesi. Nel corso della [illegible]zione [illegible] consegnati 148 milioni al responsabile dell'ente destinatario del mese [illegible].

[illegible] 23,15: Prima pagina, attualità. Giorgio Bocca, titolare della rubrica, intervista [illegible] il presidente del Nuovo Banco Ambrosiano Giovanni Bazoli. Fra gli argomenti trattati alcuni riguarderanno i motivi del fallimento del vecchio Ambrosiano, la figura di Calvi, le perdite degli azionisti, il problema del «Corriere della sera» e quello dell'editore Rizzoli.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**
14 — **Pronto Raffaella**, l'ultima telefonata
14,55 **Antologia di Quark**, documenti. A [illegible] di Piero Angela
15 — **Cronache italiane**, attualità
15,30 [illegible] **Cinema** — I cicli del cinema, documenti. [illegible] gli Anni Trenta al 1944
16 — **Campionati mondiali** [illegible] **sci**, sintesi, gare, interviste
16,30 **Stalla e gli altri...ad Harper Valley**, telefilm
17 — **Tg1 flash**
17,05 **La** [illegible] **di Lone Ranger**, cartoni animali
18,10 **TuttoLibri**, attualità
18,40 **Il flauto** [illegible] **Sherlock** [illegible], cartoni animali
18,50 **Italia** [illegible], fatti, persone e personaggi presentati in diretta da Roma. Conducono Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco del gi**[illegible] **dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Dal Teatro Ariston di Sanremo: XXXV** [illegible] **Canzone Italiana** patrocinato dal Comune [illegible] Sanremo. Presenta Pippo Baudo con Patty [illegible]. Prima serata, prima parte
22,05 **Telegiornale**
22,10 **XXXV** [illegible] **Canzone Italiana**. Prima serata, seconda parte
23 — **Linea diretta - Trenta** [illegible] [illegible] cronaca, attualità. Con Enzo Biagi
23,45 **Tg1** [illegible]

Pippo Baudo

Raitre

16,10 **Colloqui** [illegible] **prevenzione: Grazie, non fumo**, documenti
16,40 **Com'ferro** [illegible] **bagliente** [illegible] [illegible] **foco**, la tecnologia nell'industria meccanica. Documenti
17 — **Galleria di Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo
18,15 **L'Orecchiocchio**, musicale. Con [illegible] Mecchia
18 — **Tg3**
19,30 [illegible] **regioni**, documenti
[illegible] **Il Continente** guida panorama dell'Europa [illegible] XX Secolo. Documenti. **Le speranze dell'umanità**, prima parte
20,30 **Pinché** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Documenti
21,25 **Sorrisi '85**, intervista e servizi sui Campionati [illegible]di di sci della Valtellina
21,40 **Tg3**
FILM 22,15 **Colpo di grazia**, di Volker Schlöndorff, con Margarethe Von Trotta, Matthieu Carrière. [illegible] drammatico 1976 — [illegible] *regioni baltiche, in* [illegible] *castello fra le steppe devaste, vivono alcuni aristocratici prussiani. Intorno a loro* [illegible] *aleggia storie di tristi banchetti, amore e morte sullo sfondo della lotta fra bande di russi bianchi e prussiani che combattono contro i bolscevichi*

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Tg2** [illegible]
13,25 **Campionati mondiali** [illegible] **sci: [illegible] gigante maschile. Seconda manche**
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi e curiosità. Con Roberta Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Danè e Fabrizio Frizzi. Regia di Salvatore Baldazzi
15,15 **Musikè**, gioco a premi
16 — **Attenti a...Lumi!**, cartoni animali

Rita [illegible] Chiese

16,25 **Nova: Un piccolo passo, l'uomo nello spazio**, documenti. Seconda parte
16,55 [illegible] **e simpatia**, [illegible] [illegible] neggiato al giorno: [illegible] **Don Gesualdo**, con Enrica Maria Salerno, Lydia Alfonsi. Regia di Giacomo Vaccari
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**, attualità
17,40 **In diretta** [illegible] **studio 3** [illegible] **Roma. Vediamoci sul due**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa
18,20 [illegible] **sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Sua** [illegible] **i piedipiatti**, film per la tv. Con Bernard Fresson, Gérard Darrier, Philippe Nicaud. Regia di Jean-Pierre Decourt — *Appena uscito di galera Bruno corre a recuperare il maltolto che* [illegible] *sotterrato anni prima,* [illegible] *sul posto* [illegible] *il commissario Jévard che gli propone un'alleanza contro il* [illegible] *nemico. Nesmez. E' lui* [illegible] *rubato il denaro e che è anche responsabile della morte della moglie di Bruno. L'accordo è* [illegible]
21,50 **Tg2** [illegible]
22 — **Appuntamento** [illegible] **cinema**, i film che vedremo sui grandi schermi
22,05 **Tg2 sportsella**, appuntamento [illegible] giovedì con cronache, inchieste e dibattiti sugli avvenimenti sportivi della settimana — [illegible] termina: **Tg2 stanotte**

Eurotv
Canali 24, 35, 65

14 — [illegible] **Nuziale**, sceneggiato
14,30 **Mama Linda**, sceneggiato
15 — **Airport** [illegible] telefilm
16 — **Kronos**, telefilm
17 — **Dr. Bluup e Arale**, cartoni animali — **L'Ape Maia**, cartoni animali — **Isidoro**, cartoni animali — **Le avventure di Lupin III**, cartoni animali — **Candy Candy**, cartoni animali
19,20 **Illusione d'amore**, sceneggiato
19,50 **Marcia Nuziale**, sceneggiato [illegible]
20,20 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
[illegible] **Libera in cima alla** [illegible]**lina**, Usa film commedia per la tv — *Prima parte: Michael, dirigente industriale, scarica negli sport rischiosi le tensioni accumulate sul lavoro e nel rapporto ormai logorato con la moglie. Quando lei lo abbandona lui va a Lake Placid dove si mette a fare il maestro di sci in compagnia di una sua ex*
22,20 **Catch**
23,20 **Tuttocinema**
FILM 23,25 **Attentato ai tre grandi**, Italia spionaggio 1967
1,15 **L'ultimo indiziato**, telefilm — K[illegible], [illegible]

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Chips**, telefilm
14 — **Dee Jay Television**, musicale [illegible]
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
16,30 [illegible] **and son**, telefilm
16 — **Bim** [illegible] [illegible]: **Chappy**, cartoni animali — **Lassie**, cartoni animali — **Lucy May**, cartoni animali
17,45 **La donna bionica**, telefilm
18,45 **Charlie's Angels**, telefilm
19,50 **L'incantevole Creamy**, cartoni animali
FILM 20,25 **Mezzogiorno e mezza di fuoco**, di Mel Brooks, con Gene Wilder, Cleavon Little. Usa comico 1974 — *Uno sceriffo negro, piccolo e con l'aria da ingenuo affronta una colossale banda di gangster. Questi per eliminarlo gli spediscono contro una bellissima, un torzuto e un esercito di mercenari. Con ingegnosissimo trovato lo sceriffo si sbarazza di tutti quanti*
22,20 **Cin Cin**, telefilm
FILM 23,15 **La fine del mondo**, di Ronald Mac Dougall, con Harry Belafonte, Inger Stevens, Mel Ferrer. Usa fantascienza 1959
1 — **Mod Squad i ragazzi di Greer**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 [illegible] **Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una** [illegible] [illegible] **vivere**, sceneggiato
16,30 **L'uomo** [illegible] **Atlantide**, telefilm
17,30 **Truck Driver**, telefilm
18,30 **Help!**, gioco musicale a premi presentato [illegible] Fabrizia Carminati e Marco Columbro
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, quiz
20,30 **Superflash**, gioco a premi presentato da [illegible] Bongiorno
23,15 **Prima pagina**, interviste di Giorgio Bocca
23,45 **Football americano**

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14,15 **Brillanti**, telefilm
15,10 **Ciao Ciao: I viaggi fantastici** [illegible] **di Fiorellino**, cartoni animati — **L'uccellino azzurro**, cartoni animati
16,20 **I giorni** [illegible] **Brian**, telefilm
17,15 **In** [illegible] [illegible], telefilm
18,05 [illegible] **d'amore**, sceneggiato
18,55 **Samba d'amore**, sceneggiato
19,25 **M'ama non** [illegible], quiz. Con Marco Predolin, Ramona [illegible]
FILM 20,30 **L'evaso**, di Pierre Granier-Deferre, con Alain Delon. Francia drammatico 1971 — *Un giovane anarchico scappa dal percorso della Cayenna, torna in Francia e trova lavoro presso* [illegible] *matura vedova Coudaro, proprietaria di una fattoria. I due hanno una relazione, ma Jean s'invaghisce della bella* [illegible] *figlia degli avidi cognati della donna*
22,20 **Caccia al ladro!**, sport
Quincy, telefilm
FILM [illegible] **Improvvisamente l'**[illegible] **scorsa**, di Joseph Leo Mankiewicz, con Katharine [illegible] burn. [illegible] drammatico [illegible]

alla radio

UNO (FM 92,1)

Master. Musica giorno per giorno
15 — Radiouno per tutti: Megabit di Lino Manfi
16 — Il Paginone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Jazz '85 a cura di Adriano Mazzoletti
18,10 Bruno Bartoli D'Amario: i secoli del tiuto
18,30 Musica sera: Concerto di musica e poesia
19,27 Audiobox Desertum Spazio multisonico di Placido Fava
20 — In diretta da Roma e Milano Spettacolo '85
22 — Stanotte la tua voce. Sensi, passioni, sentimenti. Colloqui con gli ascoltatori di Daniela Pedani

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
18,15 Superalmeosucco
22,15 Stereosciassie
Piano bar

(FM 95,6)

12,45 Tanto è un gioco. Ovvero un po' di sale e pepe ar mandar giù anche il resto l'aria che tira. Testi di Clericeti, Domino, Rodari, Storace
15 — Dalle «Novelle per un anno» di Luigi Pirandello. L'altro figlio 2ª parte Lettura integrale a più voci 1ª parte
15,42 Itinerario pomeriggio senza meta, biglietto a rotelle.
18,32 Le della musica a cura di Laura Padellaro
19,50 Una regione, uno scrittore
20,30 In contemporanea Raiuno e dal Ariston Festival Canzone Italiana

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata
20,30 In contemporanea con Raiuno e Radiodue dal Teatro Ariston di Sanremo XXXV Festival della Canzone Italiana

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 Un certo discorso di Pasquale Santoli
17,20 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentato da Elisabetta Mondello
21 — Rassegna delle riviste
21,10 Woyzeck. Opera in tre atti di Georg Büchner. Musica di Alban Berg
23,20 Il Jazz, improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — L'orecchiocchio, musicale
17,45 Sport invernali — Campionati mondiali di sci: slalom gigante in diretta da
19,10 Shopping, guida agli acquisti presentata da Paola Proiesi — Telemeteo, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,30 Sport invernali — Pattinaggio artistico; Campionati europei in diretta da Göteborg (Svezia)
21,45 Nellacomic, antologia di comiche televisive — Al termine: — Oroscopo — Bollettino meteorologico

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — Il mondo di Berta,
16 — Peyton Place, telefilm
17 — Ben Richard, telefilm
18,05 Cartoni animati: Birdman e Galaxy trio — Casper Angels
19,15 Richard, telefilm
20,20 Il guazzabuglio, gioco a premi presentato da Teo Teocoli. Regia di Beppe' Recchia
24 — Ben Richard, telefilm
FILM 1 — Una cavalla tutta
FILM 2,30 La moglie di Caino, di George C. Scott, con Trish Van Devere, John Carson. Usa film drammatico per la tv
FILM 4 — L'organizzazione ringrazia
FILM 5,30 Gli eroi del Pacifico, E. Dmytryk, con John Ford, Anthony Queen. Usa guerra — *L'eroica resistenza dei soldati americani durante lo sbarco dei giapponesi nelle Filippine*

Videogruppo Can. 52, 54, 57

17 — Rocky Joe, telefilm
17,30 Il mio marziano, telefilm
18 —
18,05 California fever, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 Prima pagina,
19,30 Fuorigioco, calcio e dintorni. Con Marco Bernardini Darwin Pastorin
20 — Tutto
20,30 Veronica Il volto dell'amore, sceneggiato
21,25 Bagdad, di Charles Lamont, con Maureen O'Hara, Paul Christian, Vincent Price. Usa 1949 — *La figlia di uno sceicco, educata in Europa, torna in patria e scopre che il padre è stato ucciso da ribelli. è vendicarlo incontra il capo dei rivoltosi e scopre che l'accusa è ingiusta. Assieme a lui punisce i veri colpevoli. Uno dei tanti film di ambientazione araba che si giravano allora*
23,05 Auto
23,15 Fuorigioco
23,35 Videonotizie
0,15 Bowling Bowling
0,45 Premiata agenzia Whitney, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Victoria Hospital, sceneggiato
15,15 Il pericolo è il mestiere, telefilm
16 — Viva, per i ragazzi: Gachaman, cartoni animati — Johnny Quest, cartoni animati — Calendarman, cartoni animati — l'orso del , cartoni — Angie girl, cartoni animati
19,15 Victoria Hospital, sceneggiato
20,20 Capriccio e passione, sceneggiato
20,50 Señorita Andrea, novela
21,20 Due vivere...uno per morire, Peter Franz Wirth, Jean-Claude Bouillon, Marina Mallatti, Gabriella Farinon Gemmania giallo 1974 — *Un ragazzo tedesco trapiantato in patria per rilevare l'ingente patrimonio padre fa funto. Dopo molti silenzi viene a sapere di avere fratello gemello agente segreto*
23,15 Ami, telefilm
FILM 0,15 Il film più pazzo del mondo — Segue Telecity on stop

Svizzera R1 tv

18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano: attualità, fatti e cronaca
19,55 Il Regionale — Telegiornale
20,30 T. T. T. (sali, temi, testimonianze. Silvia: colloquio con una malata di cancro
22 — da marciapiede, John Schlesinger, con Jon Voight, Dustin Hoffman, Brenda Vaccaro, John McGiver. Usa drammatico
23,55 Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

17 — Momento magico
18,30 Superclassifica show
19,30 Telesera
20 — Cartoni animati
Il marchio cobra, Harold French, Nigel Patrick, Terence Morgan. Gran Bretagna poliziesco 1953
22 — Le auto della settimana
22,30 La casa nei boschi, telefilm
23 — Uomini della Raf, telefilm
FILM 0,15 Titolo non pervenuto in tempo utile

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Aspettando il domani,
15 — Il tempo della nostra vita, sceneggiato
16 — The doctors, telefilm
16,30 Al 96, telefilm
FILM 17 — Incontro sotto la pioggia, Rudolph Maté, con Jane Wyman, Van Johnson. Usa 1956 — *Ruth si innamora di un soldato al quale regala un'antica moneta. Il soldato morirà poi al fronte e Ruth, fabbricante, immagina incontrare il morto in una sera di pioggia, che le restituisce la*
19 — Cartoni animati
19,30 di nascere, sceneggiato
20,25 Aspettando il domani, sceneggiato
21,30 Il tempo della nostra vita, sceneggiato
22,30 Doctors, telefilm
23 — Al 96, telefilm
23,30 Superproposte

Retecapri Canali 22, 35, 23

12,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm
13 — Peyton Place, telefilm
14 — Supercobot, cartoni animati
14,30 Le auto della settimana
FILM 15,45 La cattura, di Paolo Cavara. Italia drammatico. — *Un sergente tedesco si innamora di una giovane partigiana che deve catturare, ma entrambi moriranno*
18 — Heta, cartoni animati
Heidi, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm
20 — Gotrinton, cartoni animati
20,30 West medical, telefilm
FILM 21,30 alla Kelway, di Bill Bixby, con June Allison, Usa film grafico per la tv
FILM 23 — Uppercut boxe
FILM 0,30 Uomini sulla luna, Irving Pichel, con John Archer, Werner Anderson. Gran Bretagna fantascienza 1952
2 — Le auto della settimana

Capodistria

15,45 Il barone e il servitore, sceneggiato
16,50 Il corpo in questione
17,30 Bigfoot Il ragazzo selvaggio,
18 — Sci campionati ; discesa femminile
19 — Documentario
19,30 Telegiornale — Punto d'incontro
19,50 Le e
20,25 Pattinaggio pistacio.
22,25 Videomix, parole, musica e giochi

Tele Subalpina Canale 46

17 — XX Secolo, di Howard Hawks, con Carole Lombard, J. Barrymore. commedia 1940
19 — Giovani e...
19,35 Il Regionale
20 — Le grandi tragedie
FILM 20,30 Sourges operazione Gestapo, di Claude Autant-Lara, con Hardy Kruger, Jean-Pierre Bora. Francia guerra 1968
22,30 Torino come Palermo?
Il regionale
23,30 sport

Telecupole Canali 64, 57, 21

14 — Andrea Celeste, sceneggiato
15 — Tex Dek e Tiv, cartoni animati
16,30 La piccola Nell, cartoni animati
17 — Tex, cartoni animati
17,45 Sfoglia tu che sfoglio anch'io, attualità
19,30
19,55 Andrea Celeste, sceneggiato
21 — Attualità cinema
21,30 I cercatori d'oro, telefilm
22 — ...E le stelle stanno a guardare, conversazioni di varia spiritualità
23 — Notiziario
FILM 0,15 Il figlio della paura, di John Cromwell, con Tyrone Power, Gene Tierney, Frances Farmer. Usa avventura 1942 — *Inghilterra inizio '800. Un giovane per sfuggire alle persecuzioni del cugino cerca scampo alle Isole Marchesi dove incontra una bella indigena. Fa fortuna con la pesca delle perle e torna a Londra per punire il malvagio cugino*

Rete Canavese Can. 21, 56, 69

15 — L'isola del paradiso, di J. P. Carstairs, mer, Raya Raki
17,15 Alt music
18 — Giuseppina, cartoni
18,30 Cartoni
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Canavese oggi
FILM 20,15 Vendetta napoleona, Holbeuer, con Jenal Agren. Italia drammatico 1979
FILM 24 — Mata, amore a morte per un gringhero, Fanni Benussi, Françoise Prevost. Avventuroso

Canale 68 Canali 68, 57

FILM 13,10 Sabbie mobili
15 — Jazz incontro
15,30 I mostri, telefilm
FILM 16,30 giovanili, Louis Duchesne, con Madeleine Robinson, René Dary. Francia drammatico
18,30 Cartoni
18,35 La casa nel bosco, telefilm
20,05 Videomusica
FILM 20,40 La bisarca
22,50 Filo diretto, attualità
23,45
FILM 24 — Traumatizzati dal sesso

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Amanti latini, di Mario Costa, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Aldo Giuffrè, Totò. dia 1965 — *Film a episodi con intenti satirici. Secondo la moda inaugurata all'epoca e perdurante tratta lunga serie barzellette sceneggiato*
14,45 Disperatamente
15,30 smart, telefilm
16 — Maxinga, cartoni animati
16,30 Sam il ragazzo del West
17 — L'Apemaga, animati
17,30 Pinocchio, cartoni animati
18 — Una famiglia intraprendente, telefilm
18,30 Luisona mia, telefilm
19,30 Invadera, telefilm
FILM 20,30 La vergine e lo zingaro, di Christopher Miles, con Franco Nero, Joanna Shimkus, Fay Compton. Gran Bretagna commedia 1971
22,15 Boomerang
FILM 23,30 L'Aretino nei suoi ...trimenti... cortigiane, le maritate...e i cornuti contenti, di E. Bomba, con C. De Ambrosis, G: Italia commedia
FILM 1 — Titolo parvenuto in tempo utile

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 15 — Licenza premio, Max Neufeld, con Nino Taranto
18 — Nel mondo dei cartoni: di Ferro, Superman e I
18,15 Il grigio ancora verde, settimanale della terza età
19,20
19,45 Cinema
— Videouno notizie
22,30 Le auto settimana
23 — A1

Retepiemonte Can. 41, 60, 37

FILM 17,30 Il giglio nero, di Mervyn Le Roy, con Nancy Kelly, Patty McCormack, Henry Jones. Heckart
19,45 Anni verdi, telefilm
20,20 Today News
FILM 20,30 Fuga scampo, Schnitzer, con Anthony Page, Sylvester Stallone, Vickie Lancaster. Usa drammatico 1975
22 — Pianetaniasimo, varietà con Dino Stani
23,30 Anni verdi, telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Da un lato ottenete dal per merito di atteggiamenti pratici e concreti, dall'altro rischiate di perdere ciò che avete conquistato comportandovi in modo imprudente e indiscriminato. Siate meno vostra impulsività.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Affrontereste finalmente con grinta una seccatura e la eliminereste senza troppo sforzo. Vi sentirete su di giri e otterrete il successo fosse delle calamite. La situazione richiede prudenza, ma visto e voi non mancate, godetevi un inaspettato buon umore.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) La di viene contrariata dall'incoerenza e dalla mancanza di autocontrollo. Tendenze a reazioni isteriche per tutta la giornata e pericolo di depressioni controproducenti. Fidatevi di un amico nato in Acquario.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La prepotenza corrisponde con l'insensibilità e il risultato sarà pessimo. Cercate di dimostrarvi meno ipersensibili e valutate con ragionevole le circostanze prima di parlare o di agire impulsivamente. Evitate che volontà e intuito si trasformino in violenza.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Ancora fortuna con il sesso opposto, ma rischi di imprudenza e di impulsività nei rapporti con il prossimo in genere. Forse andrà a monte un buon affare, perderete un'occasione sul lavoro, ma il bilancio della giornata sarà positivo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Giornata euforica, con possibilità di nuove dal solito e in collaborazione con personaggi di prestigio. Vi sentirete sulla cresta dell'onda e dubbi ed esitazioni scompariranno. Riuscirete persino a vincere la timidezza.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) I rapporti coniugali, a lungo andare, non fanno per voi che esigete soprattutto all'armonia. Ma vi faranno perdere il vantato equilibrio e sarete costretti ad entrare in discussioni che detestate e in polemiche che non vi sono congeniali.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Castelli grandi e piccoli che non vi spaventeranno e che affronterete con il consueto sangue freddo e con il beneficio della lotta. Ma sembra possibile una sconfitta, sotto forma di una rinuncia a qualcosa o a qualcuno.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Non vi sentirete soddisfatti di voi stessi e persino la fortuna in amore vi darà fastidio, perché l forma competitiva quali la peggio. Convincetevi non si può sempre pontificare, né ragione a tutti i costi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) I capricci del partner non scalfiranno la vostra imperturbabilità e sarete implacabili nell'agire a modo vostro senza nulla concedere alle esigenze altrui. In questo modo vi sentirete appagati dalla vostra stessa autorità e diventerete autorici.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Buone notizie risolleveranno il morale un po' a terra a causa di impegni pesanti che non danno spazio a superficialità o vaghezze. Avrete la possibilità di vivere così una giornata piacevole, dedicata a quei rapporti che vi galvanizzano.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Senza motivi particolari, oppure ingigantendo una novità non del tutto gradevole, vi sentirete per tutta la giornata come delle vere e proprie vittime di un destino avverso. Naturalmente avrete torto, ma lo saprete benissimo da soli.

Temperatura a Torino ore 8 +1

TEMPO PREVISTO: inizialmente cielo sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA': ridotta localmente per nebbie, in parziale dissolvimento nella giornata. VENTI: deboli. TEMPERATURA: stazionaria.

Regioni ore 8

Aosta	— 1
Alessandria	— 5
Asti	— 1
Cuneo	+ 5
Novara	— 4
Vercelli	— 2
Genova	+ 9
[illegible]ia	+10
Savona	+ 9

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8

Venezia	[illegible]
Milano	— 5
Bologna	0
Ancona	+ 1
Roma	+ 4
Napoli	+ 8
[illegible]	+11
Reggio C.	+13
Palermo	+12
Cagliari	+ 4

All'estero ieri

Atene	+ 3	+15
Berlino	0	+ 6
Bruxelles	+ 2	+ 9
Buenos Aires	+18	+21
Ginevra	np	np
[illegible]	+10	+16
Londra	+ 8	+12
Mosca	—17	—12
New York	— 5	— 2
Parigi	+ 5	+11
Tokyo	np	np

Stasera concerto

RAFFAELLA DE VITA DIVENTA IL NUOVO PULCINELLA

«Pulcinella dice la verità sotto forma di sciocchezze. E' colpa dell'umano destino se si trova a dover essere, nello stesso tempo, indipendente e servile, ardito e vigliacco, cretino e intelligente», scriveva Anton Giulio Bragaglia.

Aggiunge Raffaella De Vita, che proprio dal saggio sul carattere della maschera napoletana trae spunto per associare Pulcinella al buon soldato *Sc'vèik* di Hasek: *«E' una maschera che [illegible] morirà mai, perché la sua [illegible] dernità è quella [illegible] personaggio sempre in lotta [illegible] sopravvivere, accettando compromessi che dentro [illegible] sé non accetta. In fondo Pulcinella non ha sesso, potrebbe essere anche [illegible] donna, dal momento che le donne nel [illegible] coli [illegible] sempre uscite dalle situazioni difficili avvalendosi della furbizia»*.

Così nel [illegible] di Pulcinella c'è una donna, Raffaella [illegible] Vita: «Il buon soldato Pulcinella Cetrulo», questo il titolo dello spettacolo che verrà presentato [illegible] sera al Colosseo (repliche fino al 10 febbraio), trae dunque spunto dallo spirito ribelle, anarchico e antimilitarista del «buon soldato» di Hasek. *«Un soldato — spiega [illegible] Vita — che recita più d'istinto che [illegible] festa un'obbedienza finta, ingombrante e disastrosa per la macchina del potere che dovrebbe stritolarlo. Ha creduto di ravvisare nel [illegible] spirito l'anima [illegible] Pulcinella»*.

Già ridotto da Bertolt Brecht, lo spettacolo vuole collocarsi ai giorni nostri, e per questo fine ne è stato completamente reinventato il finale: scoppia la bomba, il mondo è distrutto e Pulcinella esprime [illegible] sua soddisfazione nel vedere arrivare «in Paradiso» anche i potenti, perché *«L'importante [illegible] che se so' bruciati co' stesso fuoco c'hanno appiccicato»*.

Dopo dieci anni di «angeli teatrali», [illegible] De Vita torna a recitare con un partner: si tratta del cabarettista Mario Zucca, alla sua prima esperienza teatrale, qui impegnato a rappresentare [illegible] diverse facce del potere.

«Devo confessare che già da qualche tempo avevo voglia [illegible] lavorare con un'altra persona — spiega l'autrice e interprete —. In questo spettacolo c'è anche, per quanto mi riguarda, un'altra novità: non [illegible] sono canzoni. Insomma, avevo bisogno di fare cose nuove, perché uno spettacolo prima [illegible] divertire il pubblico deve divertire chi lo rappresenta».

La regia è di Gianfranco Mazzoni, le musiche originali sono di Giancarlo Mellano, le scene e i costumi [illegible] Vittorio Fiorito, mentre gli effetti fonici (tutti [illegible] vivo, creati sulla tastiera senza il supporto di nessuna registrazione) sono di Aldo Rindone.

«A me piace seguire un po' tutti i momenti dell'allestimento, anche se ho il massimo rispetto delle professionalità altrui. A questo spettacolo ci ho lavorato quattro mesi, dopo averci molto pensato».

Stefania Miretti

Al teatro Carignano applausi al Magnificat

CARNEVALE CON POLI
UN CANDIDO PRELATO PIENO DI MALIZIA

Passiamo il Carnevale con Paolo [illegible]li, cioè sorridendo con uno spirito ribelle che gode delle provocazioni e ripete i manierismi. Stavolta con *Magnificat* nulla viene [illegible] all'aspettativa più convenzionale perché ogni canzonaccia, ogni trisco, ogni parodia appartengono in qualche modo alla nostra eredità classica.

Infatti lo spettacolo scritto da Poli e [illegible] Omboni che il Carignano programma per due settimane rappresenta «*un'allegra farandola di [illegible] risonanti piolose e capricciose sul Rinascimento*» ma anche [illegible] costituisce l'antidoto e la prosecuzione sempre in b[illegible] tra la citazione colta e la spigolatura triviale. Difficilmente il candido prelato che Paolo Poli incarna con [illegible] debita malizia [illegible] arrischierà su terreni inconsueti: i suoi autori, minori e magari dimenticati, sono entrati con [illegible] amorfia nella storia della letteratura o del costume, mentre le musiche che ha commissionate a Jacqueline Perrotin rifanno il [illegible] al fenomeno della nascita del teatro d'opera.

Da una parte quindi abbia[illegible] il solito bambinaccio che giustamente si ostina a non [illegible] per potere inveire con la massima libertà, o licenziosità, contro i grandi che [illegible] tengono in disparte. [illegible] questo caso, [illegible] più [illegible] che in passato, i grandi [illegible] pure i codini che non accettano ai parii di sesso e persino i dialetti che [illegible] s'accorgono di quanta tensione ribella certa edificante letteratura.

Dall'altra parte abbiamo un Paolo Poli diverso, più dotto e pignolo di quanto lo ricordassimo (benché le sue scorribande nelle canzoni d'epoca e nella letteratura d'appendice fossero divertenti e contemporaneamente ineccepibili dal punto di vista filologico e documentario). Di conseguenza il bambinaccio sale in cattedra e, sempre praticando assieme ai quattro compagni un amabile travestitismo, si presenta quale prelato razionale e alquanto clinico, [illegible] ammaestrare i chierici con incredibili tusinghe a d[illegible]lo [illegible] e di arringare i bravacci [illegible] sottintesi che [illegible] dalla fallica dimensione dei loro archibugi.

Le musiche di Jacqueline Perrotin risultano, come ognuno si aspetta, frizzanti e imitative; i costumi di Santuzza Calì ora strepitosi ora punitivi; le scene di Umberto Bertacca ricche di prospettive e [illegible] citazioni. Su un tale sfondo Paolo Poli si abbandona [illegible] letizia ai più simpatici sproloqui senza paura del birignao. I suoi compagni Baldinotti, Castelluccio, Crivello e Gragnani (va da [illegible] che le donne [illegible] dalla gaia omosessualità del tono) dividono il successo di una serata spartasi in un'innegabile imberbazza.

Che ricordare dello spettacolo? Un contrasto erotico tutto giocato sui doppi sensi che i nomi [illegible] umanisti e artefice [illegible] casualmente, non s'immaginerebbe [illegible] meno con un'altra compagnia. Né il dialogo tra le suore di clausura così vergognosamente maschilizzate da mascagnani e essere accidenti della natura.

Andavano d'accordo con Aristotile e probabilmente con qualche signore che ieri si agitava in platea.

Piero Perona

MURRAY PERAHIA

Murray Perahia è nato a New York nel 1947 e fin compiuto i suoi studi musicali, dall'aspetto lo si direbbe originario di qualche paese dell'America Latina. E' un uomo dall'aspetto minuscolo e quasi fragile ma [illegible] tutto percorso da tensioni musicali ed artistiche [illegible] voltaggio in pochi anni è diventato celebre [illegible] [illegible] intero e risulta oggi uno [illegible] pianisti più apprezzati.

All'appuntamento con il pubblico [illegible] Musicale si è presentato con [illegible] programma imponente che comprendeva una partita [illegible], [illegible] Sonata [illegible] 57 «Appassionata» di Beethoven e la monumentali Variazioni su un tema di Haendel di Brahms. Il concerto inizia con la Partita n. 4 in re maggiore e già attraverso l'esecuzione di questo solo brano si potrebbe ligni un'idea completa delle qualità dell'interprete. Perahia attacca deciso, in tal [illegible] [illegible] è denone della partizione e sotto [illegible] [illegible] dita possono anche inalmurarsi [illegible] tasti [illegible] quali non cade minimamente.

I diversi piani contrappuntistici nella [illegible] esecuzione [illegible] [illegible] nitidi e vigorosi con un gioco di legati così mirabile che neppure un organista potrebbe fare di più. Quando poi l'intrico polifonico si dirada per lasciar emergere spoglia una melodia, vengono in luce la straordinaria capacità di fraseggio di questo artista che ha dell'intensità espressiva del suono una concezione magnetica che si [illegible] all'ascoltatore.

Ci si rende conto che si respira con lui, con i ritmi della sua musica e dopo [illegible] Sarabanda [illegible] ta con suprema purezza, [illegible] ebbi rebbe dire con vera ispirazione, lo si ascolta alle prese con le Gige Inglesi.

Quel [illegible] del ritmo rapido e della fisionomia frastagliata e puntigliosi fu lo tiene superbamente in pugno dipanandone [illegible] finezza ritmica [illegible]. Con la sonata «Appassionata» [illegible] Beethoven il temperamento vulcanico di Perahia si manifesta in tutta la sua veemenza.

Le sequenze di accordi e di ar[illegible] del primo movimento vengono fulmineamente schiacciate costringendo il pianoforte ad imi[illegible] l'impeto di una grande orchestra sinfonica ma ancora più efficace è la capacità di passare repentinamente da quel furore ad [illegible] specie di spossatezza, a quel tono bisbigliante e quasi religioso affidato a poche note nelle quali si esaurisce di colpo ed una ravvivata carica di tensione.

Mirabile [illegible] invece [illegible] capacità di Perahia nel mantenere [illegible] questa tensione a questo livello e la cosa è resa possibile dal possedere una nitida visione interpretativa che si irradia magnificamente anche dalla [illegible] dell'Allegro finale. Pagine eseguite non senza qualche imprecisione ma sospinte da [illegible] impeto veramente raro.

Al [illegible] delle Variazioni Ha[illegible] il [illegible] piccolo-grande [illegible] è stato accolto [illegible] ovazioni [illegible] trionfali alle quali ha gentilmente risposto [illegible] [illegible] pagine di Schubert fuori programma.

Enzo Restagno

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione [illegible] 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENTITO	●●●
★★	DISCRETO	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 647.067

Non ci resta che piangere, di e con Massimo [illegible] e Roberto Benigni (Italia-Color) — Due amici si trovano miracolosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Disavventure e disastri a profusione. Non viet.
Commedia
15,20; 17,40; 20; 22,20
★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 537.180

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), con Billy Murray, Dan Aykroid, S. Weaver (Usa-Color) — Una scalcinata squadra viene adibita a New York per dare la caccia ai crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non viet.
Commedia
16,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,10
Prima visione

CAPITOL
via San Domenico 39 — Tel. 540.685

Sheena, regina della giungla, [illegible] John Guillermin, con Tanya Roberts, Ted [illegible], Donovan Scott (Usa-Color) — L'intramontabile leggenda della ribelle, nella vicenda contemporanea di una bella e selvaggia amazzone. Non viet.
Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30
Oggi la prima

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 546.116

Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry Dean Stanton (Germ. Occ.-Col.) — Un uomo alla disperata ricerca [illegible] moglie. La ritrova, ma [illegible] incomprensioni [illegible]. Palma d'Oro Festival di Cannes. Non viet.
Drammatico
16,40; 19,45; 22,30
★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/B — Tel. 545.245

Prénom Carmen, di Jean-Luc Godard, con Maruschka Detmer, Jacques Bonaffé (Francia-Col.) — L'opera ambientata ai giorni nostri: José fa il poliziotto, Carmen assalta banche. V. 14 (Leone d'oro Venezia 83)
Drammatico
18,05; 17,45; 19,25; 21,00; 22,45
★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E — Tel. 546.245

La signora in rosso, di G. Wilder, con G. Wilder, J. Ivey (Usa-Col.) — Rifacimento di «Cenci piccolissimi peccati» con le disavventurose avventure sentimentali di quattro amici di Ba[illegible]
Non viet. Ultimi giorni
Commedia
15,50, 17,30, 19,10, 20,50; 22,30
★★/●●●●●

CRISTALLO
via Cesare 6 — Tel. 695.71.59

Giochi d'estate di Bruno Cortini, con Corinne Clery, Karine Huit e Fabio Testi (Italia-Color) — Avventure d'amore in vacanza sul mare azzurro e sotto il sole della Costa Smeralda. Non viet.
[illegible]
16,40; 18,40; 20,30; 22,30
Non recensito

DORIA
via Cremieux — Tel. 542.432

Ridere per ridere, di John Landis, con D. Sutherland, W. Allen, G. Lansbury (Usa-Color) — Un quartetto d'eccezione, per la prima volta insieme in una divertente avventura.
Viet. 14
[illegible]
15,30; 17,40; 19,20; 21; 22,40
Prima visione

[illegible] GRANDE
piazza Statuto — Tel. 447.5241

La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Color) — Un bambino entra attraverso la lettura nel regno della [illegible] popolato di mostri buoni. Non viet.
[illegible]
14; 17,40; 19,20; 21; 22,40
★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Statuto — Tel. 447.5241

Non ci resta che piangere, di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Color) — Due [illegible] si trovano miracolosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Disavventure e disastri a profusione. Non viet.
Commedia
16,20; 18,20; 20,20; 22,20
★/●●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Statuto — Tel. 447.5241

Cotton club, di Francis Ford Coppola, con Richard Gere, G. Lane (Usa-Color) — Gli amori, i gangsters, l'alcool, il jazz e la vita dei ruggenti Anni 20 americani, in un pittoresco e grandioso affresco. Non viet.
Drammatico
15,30; 18; 20,15; 22,30
★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 97 — Tel. 377.097

Dune di David Lynch, con Sirvana Marigano, Sting, José Ferrer, Francesca Annis (Usa-Color) — Da un romanzo di Frank Herbert, guerra futuribile tra diversi imperi sul pianeta Arrakis, detto, appunto, «Dune».
Fantascienza
Ap. 20, inizio film 20,10; 22,30
★/●●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 900.750

Histoire d'O ritorna a [illegible], con S. Wey (Francia-Color) — Madame O organizza [illegible] suo castello una trappola sessuale per aiutare alcuni capitalisti francesi contro concorrente americano. Viet. 18
Commedia erotica
16,30, 18,30; 20,30, 22,30
★/●●●●●

IDEAL
[illegible] Saccardo 4 — Tel. 541.523

Terminator, [illegible] James Cameron, [illegible] Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton (Usa-Color) — Un robot e un uomo sono alla ricerca di una ragazza. Il primo deve ucciderla il secondo salvarla. Viet. 14
Fantascienza
16,40; 18,30, 20,30; 22,30
★★/●●●●●

KING KONG CINE [illegible]
via Po 21 — Tel. 838.75.02

[illegible] APERTURA

LILLIPUT
via XX Settembre 16 bis — Tel. 537.190

Il ragazzo di campagna, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto, Massimo Boldi (Italia-Color) — Tragicomiche avventure di un contadino quarantenne trasferitosi a Milano. Gliene capitano di tutti i colori. Non viet.
Comico
15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30
★/●●●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.182

I due carabinieri, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Enrico Montesano, Massimo Boldi, Carla Onorati (Italia-Color) — Due fra i migliori comici italiani in una farsa militare dedicata al corpo di polizia. Non viet.
Commedia
16,40; 18; 20,15; 22,30
★★/●●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — [illegible]

Electric dreams di Steve Barron, colonna sonora di Giorgio Moroder (Usa-Color) — Timido architetto e il suo computer si ritrovano avversari nel conquistarsi l'amore di una bella vicina di casa. Non viet.
[illegible]
[illegible]; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30
★★/●●●●

OLIMPIA
via Arsenale 21 — Tel. 533.445

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila [illegible] Lazzaro, Patrick [illegible] (Italia-Color) — Allucinante thrilling del maestro italiano del brivido che torna con la sua ultima paranormale storia. Viet. 14
Giallo
15,00; 17,50; 20,10; 22,30
Prima visione

REPOSI
via XX Settembre — Tel. 531.400

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Color) — Allucinante thrilling del [illegible] italiano [illegible] brivido [illegible] torna con la sua ultima paranormale storia. Viet. 14
Giallo
15,30, 17,50, 20,10; 22,30
Prima visione

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.145

Kaos, di Paolo e Vittorio Taviani, con Omero Antonutti, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (Italia-Color) — Ultimo film dei fratelli Taviani liberamente tratti [illegible] dalle «Novelle per un anno» di Luigi Pirandello. Non viet.
Commedia
15; 16; 21
Oggi la prima

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 839.321

Le notti della Luna piena di Eric Rohmer, con Pascale Ogier, Christian Vadim (Francia-Color) — Una «doppia coppia» perde di conciliare la voglia di tenerezza con la scelta della libertà. Non viet.
Commedia
18,30, 18,30, 20,30; 22,30
★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 366 — Tel. 511.769

Mi faccio la causa, di Sesto, con Christian De Sica, [illegible] Proietti, Stefania Sandrelli, Enrico Montesano (Italia-Color) — Serie di «macchiette» in prigione: una squadra, un mafioso, un ladro di borgata e un maestro napoletano. Non viet.
Commedia
16,05; 18,20, 20,25; 22,30
★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 17 — Tel. 297.187

Una donna allo specchio, di Paolo Quaregna, con Stefania Sandrelli, Marzio Honorato (Italia-Color) — Con le musiche di Gino Paoli e ritratto di una giovane, libera, carnale e romantica donna in cerca dell'amore. Viet. 18.
Commedia
20; 22,30
★/●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 832.214

Greystoke, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Color) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, persino [illegible] altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non viet.
Fantastico
Ap. 17; film 17,10; 19; 20,45; 22,30
★★★/●●●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 486.980

Oggi chiuso - Domani C'era una volta in America

MASSAUA
piazza [illegible] 9 — Tel. [illegible] Lire 3500

Vacanze in America, di Carlo Vanzina, [illegible] Jerry Calà, Christian De Sica, Claudio Amendola, Anicaflà Interlenghi (Italia-Color) — Vicende americane di un gruppo di scalmanati turisti italiani col parroco al seguito.
Commedia
20,40; 22,30
★/●●●●

ALTRE [illegible]

[illegible] (via Venaria 6, telefono 749.23.87)

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer [illegible] Ore 20; 22,20
Comicdella

[illegible] (c. Dante 53, telefono 674.171)

Il massacro cinema delle donne con il film **Paso alla pioggia** di Marianne Rosenbaum (RFT). Ore 18,30 e 21,15

ASSOCIAZIONE NOVE CLUB
(via Principe Amedeo 6/L, tel. 844.077)

Chiuso - Segreteria provvisoria e informazioni presso studio Martini, via Cavour 19, tel. 547.171. I soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7.000 come sostegno al nuovo Club

MIRAFIORI STUDIO
(c. Cosenza 68, telefono 366.720)

Oggi chiuso. Domani: **Bachelor party** (Addio al celibato). Commedia brillante.

CHIOSCO (via Nizza 56, tel. 687.668)

Strade di fuoco, con Michael Paré, Diane Lane. Ore 19,30; 22,15 Avventuroso

LUCI [illegible]

ALESSANDRIA (via Bacchi 15, tel. 511.260)

Sex in the shop, con Carolyn Bend, Greg Lyo[illegible]. Ore 14,05; 16,30; 18,55; 18,20; 19,[illegible]; 21,10; 22,35.

ARCO (v. F. Cigna 31, tel. 484.821)

Le segrete esperienze di [illegible] e Fanny e Ponzi lesbo. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.442)

Dalle 14,30 alle 23 continuato Western e animati. Novità esclusiva. Ingresso ridotto ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 105, t. 851.804)

Un corpo che urla di piacere a Jaulanance di Barbera. Tutti i giorni ininterrotto dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MARCO (via F. Tommaso 5, tel. 653.334)

Calde cuote nere (Hard cold) con Minouchka, Tony [illegible] Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAUGE (largo G. Cesare 105, t. 267.074)

Giochi maliziosi. Ap. 16; ult. 22,30.

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, tel. 650.34.70)

Titillation, con Katy Stewart, Jane Elodie. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 870.350)

Immorale, sexy e vizioso. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

[illegible] (v. Fr. d'Acaja 45, t. 749.8451)

Authentic story e intimate fashionation (2 hard ore 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 16; ult. 22,30.

MISSORA (c. Reg. Margh. 122, t. 530.980)

[illegible]a erotica e **La schiava del sonno**. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.708)

Sex exciting, con Françoise Ziel (New hard core). Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso L. [illegible]

[illegible] (via Bocchi 6, tel. 530.303)

Hot lunch. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.642)

Ultra flash e Cuoldori caldi e bagnati. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

TEATRI

ADUA (v. [illegible] DELLA ROCCA: Stagione 84/85 al Teatro [illegible]. Oggi ore 20,30: il Gruppo della Rocca presenta **Il maestro e Margherita** dal romanzo di Bulgakov, regia di Guido De Monticelli, realizzato in collaborazione con l'assessorato per la Cultura della Città di Torino. Prevendita Teatro Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19; Teatro Nuovo, c. M. D'Azeglio 17, ore 16-20. Per informazioni telefoniche in orario d'ufficio al Teatro Adua, 274.32.78 e dalle ore 20 al Teatro Nuovo, tel. 65.53.52.

AUDITORIUM RAI: III° Concerto: questa sera ore 20 Direttore e violinista Ute Ughi. Mozart: Adagio in mi maggiore K 261 e Rondò in do maggiore K 373 per violino e orchestra. Concerto n. 3 in sol maggiore K 216 per violino e orchestra. Concerto in re maggiore K 218 per violino e orchestra. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Pomeriggio L. 6000. Ingresso L. 4000. Ridotto L. [illegible]

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TOTEAT: Teatro Colosseo: stasera ore 21 «prima» Raffaella De Vita in **Il buon soldato Pulcinella Cetrulo**, con Mario Zucca. Spettacolo in abbonamento - Informazioni al Cabaret Voltaire: v. Cavour 7, tel. 515.046 - 541.434.

CARIGNANO: ore 21 Paolo Poli in **Magnificat** di Ida Omboni e Paolo Poli. Regia di Paolo Poli. Con Stefano Gragnani, Guerrino Crivello, Lorenzo Castelluccio, Alessandro Baldinotti. Tel. 544.362.

CITIMO: (Istituto Teatro e Melropoli) per la rassegna Mentre del ridere splacevole comunicare che l'annunciato spettacolo di panni a Shakespeare al e con Bustric è annullato a causa indisponibilità [illegible] della protagonista. Lo spettacolo è sostituito con Stagione di G. C. Cabella con Ruggero Cara.

ROTARO (Via Madama 9, Settimo Torinese) per Marina del ridere in sostituzione di Busillo venerdì, sabato e domenica alle ore 21 Ruggero Cara in Stagione, Intov e pesi tel. 801 1746.

NUOVO SALA VALENTINO: ore 20,30 gli [illegible] del nuovo Teatro Stabile diretto da Franco Passatore in **La tempesta** di Shakespeare. Informazioni tel. 656.552.

NUOVO: ore 10 Festa di danza al Teatro Nuovo. Balletti per le scuole, visite guidate al Teatro, concorsi nelle scuole. Presso ufficio scuola tel. 640.868.

TEATRO MASSAIA BOROMMINE (v. Cardinal Massaia 104, tel. 257.481): ore 10 Pupazzetto della luna di P. G. Bill (spettacolo per ragazzi) Tutti esaurito ieri, ore 10-12.

ALFIERI: riposo. Da martedì 12 ore 21 la grande rivista brasiliana **Oba oba 84**. Si prenota da giovedì ore 10 (int. tel. 535.440) per martedì 12 e mercoledì 13.

NUOVO IL GIOCO E L'ANIMA: si prenota per **La semplice storia** del 15 e 16/7 presentato dalla compagnia L'Ensemble diretta da Nicha Van Hoecke Abbon e informazioni tel. 656.552.

NUOVO: Spettacoli per le scuole e serata inaugurale riservata alla [illegible] d'abbigo per entrare nel mondo della danza. Prenot. tel. 660.656.

TEATRINO [illegible] MASAIA: tel. 878.573 Proposta per le scuole: spettacoli di marionette, burattini, ballerine.

BALAGNACCIO E POTTELLIERE: Torino Esposizioni (via Pastrengo 26): ore 16-17,15; 20,30-22,45 Biglietto unico

STAMPA SERA
7 giorni di cinema

Direttore responsabile
Michele Torre

Supplemento al N° 34
di Stampa Sera
del 1° febbraio 1985

7 giorni di cinema

A PAGINA 8

L'ORIGINE DEL FANTASTICO

George Méliès è stato il primo nella storia del cinema ad interessarsi «fenomeni» in un suo «Viaggio sulla luna» del 1908

A PAGINA 5

IL SATANICO ROMAN POLANSKI

Come il regista, marito di Sharon Tate, ci scavalca nelle ombre della nostra mente

A PAGINA 3

A COLLOQUIO L'ESORCISTA

Dove si parla di casi veri capitati a Torino Li racconta padre Gabbani ex della Curia

A

IL DIAVOLO NELLA LETTERATURA

Come la lotta tra il Bene ed il Male e come il paranormale viene parlato da uno scrittore

IL DIAVOLO L'ESORCISTA

Rileggiamo alcuni brani del libro di William Peter Blatty un le forze male

parliamo di cinema

Una scena divenuta ormai famosa del film «Acchiappafantasmi»

Non è mai fuori luogo, parlando di cinema, dell'orrore e di paranormale, ricordare il sonno della mente genera mostri.

Il grande critico e sociologo Kracauer siglò l'intero periodo dell'espressionismo tedesco sotto la formula «Da Caligari a Hitler» scorgendo in ogni perversa creatura fino il diabolico Dottor Mabuse una prefigurazione del tiranno nazista. Nei periodi di guerra fredda o guerra guerreggiata le «cose da un altro mondo» moltiplicano la loro pre- mobilitando truci esecutori che sanano le più ardue

Oggi, senza collegare meccanicamente le tristezze del panorama internazionale con le scelte del cinema commerciale, si capisce in ogni modo come esista la tentazione di attribuire all'uomo dei poteri che la natura di per sé non gli ha conferito (o non ancora conferito). Due titoli di attualità risolvono queste convenzioni in burla all'americana (*Acchiappafantasmi*) e all'italiana (*Phenomena*). Al di là della costruzione mercantile entrambi presentano sintomi inquietanti.

In *Phenomena* Dario Argento, mosso da una situazione personale di padre affettuoso e da complessi balordi che lo portano a decapitare sullo schermo la figlioletta esordiente, si sofferma sullo stato emozionale di una giovinetta. Jennifer nel film ha 13 anni, vive lontano dal padre celibe e divorziato, soffre di crisi di sonnambulismo. Durante gli attacchi di questo male il soggetto non avverte il senso del pericolo e, procedendo imperterrito, si avventura persino lungo cornicioni o passerelle in precario equilibrio.

Jennifer, incarnata dalla sua coetanea Connelly che doppiava *Amapola* in *C'era una volta in America*, risponde nella prima parte del film a una tale casistica e dà alla platea una serie di brividi classici. Ben presto tuttavia, poiché il soggetto si sofferma su un maniaco omicida di ragazze, Argento stesso prova il bisogno di concederle poteri sconosciuti atti a potenziarne al massimo l'emotività e, al tempo stesso, la risolutezza. Le confuse serie di richiami e di virtualità che agitano la psicologia d'una minorenne nel delicato trapasso verso la giovinezza adulta, vengono riassunte dal regista in un potere particolarissimo nei confronti degl'insetti.

Agl'insetti piace, letteralmente, Jennifer. Essi accor- suo richiamo, le condanno nelle attività, la favoriscono nelle decisioni. A migliaia e migliaia, fino ad oscurare la luna d'una notte spaventevole, si offrirranno al suo volere per liberarla dalla persecuzione del mostro classico. Non anticipiamo nulla dicendo che l'efflgie quest'ultimo ricorda *Elephant Man* e che la ripesca subacquea tra i cadaveri è risaputa nella filmografia di Argento. Interessa ricordare che, nell'urgere delle paure umbratili come l'oscurità del bosco nel crepuscolo o delle paure concrete la spietata attività del maniaco, il regista ha voluto disperatamente e felicemente dotare la ragazza di risolutivi poteri extrasensoriali.

Non da ieri il cinema gode delle lavitazioni, telecinesi, morte apparente, ritorni degli zombies, fatti questi che forzano la nostra memoria e la nostra cultura riportandoci nell'irrazionale che può dare lo spavento o, meglio ancora, il divertimento obbligatto che si manifesta in gridolini e battutine defatiganti). Con gli Anni Ottanta una lunga parabola dell'horror sembra in via di conclusione e, siccome non conosce sosta l'avvenuta del filone demoniale, i due generi cominciano a essere fruttuosamente contaminati.

Esempio clamoroso e unico sarà *Ghostbusters* di Ivan Reitman, che con il titolo di *Acchiappafantasmi* registra anche in Italia i primi esaurliti. Dai tempi di Gianni e Pinotto, che a loro volta né più né meno di altri comprimari di comicità furono disturbati dagli spettri, non si tanto spaventosamente. Inoltre ormai siamo tutti competenti «cinéphiles», perciò le buffe parodie di *Rosemary's Baby* e *Poltergeist* vengono avidamente consumate. Infine la finezza pare mai benvenuta (quando Sigourney Weaver posseduta dal demonio tenta pone l'innamorato Bill Murray, costui conclude per le spiace rammaricandosi che dentro di lei siano già in troppi).

Anche qui l'aspirazione dotare esseri umani di un'arma nuova contro il male, portal'équipe di *Ghostbuster* a fare dei «moschettieri». I fuori in parapsicologia d'una pomposa università, che si sbarazza senz'avvedersi quanto saranno capaci di fare. Murray, Ramis e Aykroyd non guardano troppo per il sottile, disinfestando i più diversi locali e piazzando il simpatico marchio di senso vietato per i fantasmi. Ci fanno persino le proteste degli ecologi poiché spettri fanno pure parte dell'ambiente, ma i tre ne liberano con uno sberleffo. Qui addirittura la maniera forte per la salvaguardia dell'ordine e la produzione del reddito si direbbe ispirata alla saldo politica di Ronald Reagan.

Tra l'altro, per motivi di opportunità, finale i «moschettieri» diventano quattro con l'aggiunta di un negro. E per di più vengono attaccati da creatura pubblicità, secondo un perfetto dosaggio di impressioni autentiche come l'atavica paura del demonio e d'impressioni derivate come l'omaggio per la produzione della grossa industria. Va a finire insomma che gli «eroi» dovrebbero perire per mano di un bambolotto alto trenta piani, il quale è la copia gigantesca di quello che ogni anno rallegra la sfilata per bambini di Macy's, nei grandi magazzini di Manhattan.

Gli acchiappafantasmi sprigionano neutroni dal loro zaini e trovatine dalle loro sceneggiature. I mostri si ritirano, gl'incassi aumentano.

Piero Perona

DAL DOTTOR MABUSE AGLI ACCHIAPPAFANTASMI

(breve storia del paranormale nel cinema)

COPPOLA ritorna, e con RICHARD GERE
rivivrete gli anni folli e ruggenti in un magistrale e grandioso affresco
IN ESCLUSIVA all' eliseo rosso

OGGI in «PRIMA» al ROMANO
«Abbiamo un capolavoro. E' italiano»
Abbandoniamoci al piacere di un grande spettacolo

Liberamente tratto da "Novelle per un anno" di Luigi Pirandello
prodotto da GIULIANI G. DE NEGRI per 5 e FILMTRE uno esclusivo SACIS distribuzione DAC

Rivolgersi alla cassa del cinema (tel. 510.145) per proiezioni o spettacoli speciali per studenti
Orario: 15 - 18,15 - 21,30 NON VIETATO

Ottavia
Una vacanza di sogno nell'azzurro e incontaminato mare della Costa Smeralda!

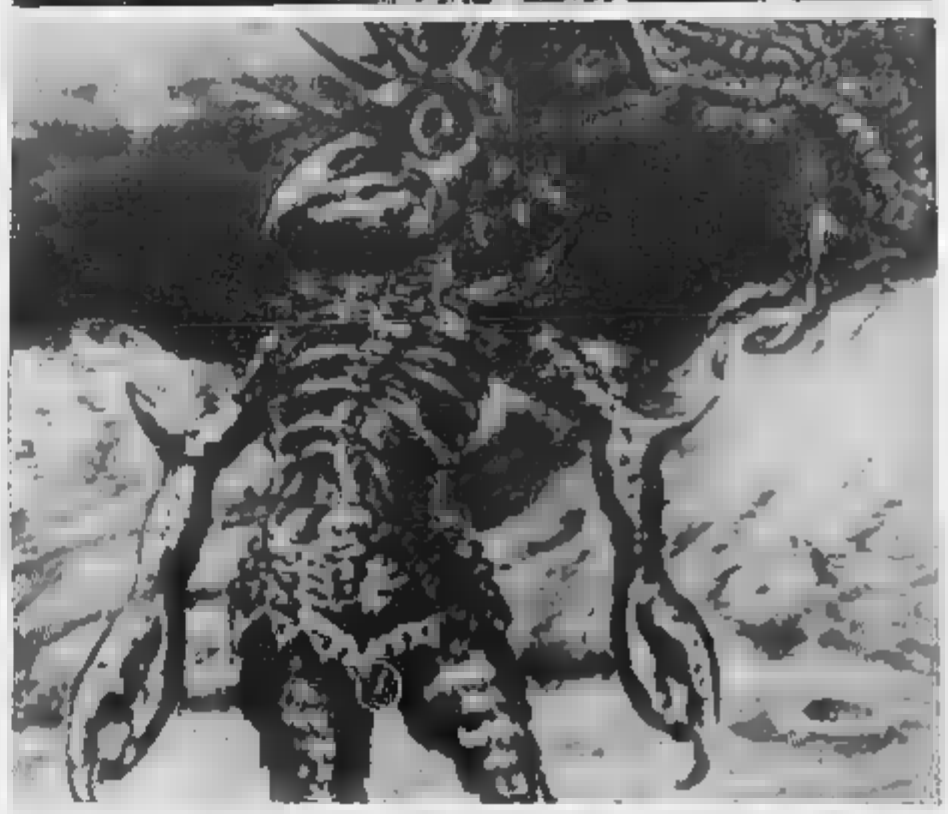
GIOCHI DIVERTENTI! AL CRISTALLO

LUI: un giovane architetto impacciato
LEI: la violoncellista del piano di sopra
L'ALTRO: il primo computer geloso
UN TRIANGOLO ELETTRIZZANTE
al NAZIONALE

L'inizio del cinema paranormale

IL PRIMO FU MÉLIÈS

«Le voyage dans la lune» del 1906 apre la strada al film di scienza, mistero, assurdo e fantastico



Il cinema, che nasce grande non solo con i documentari dei Lumière ma anche con i trucchi di Méliès, ha una propensione costante per i fenomeni paranormali.

Ogni fatto che rientri nella logica quotidiana può sullo schermo le dimensioni, piacevoli e insieme paurose, della leggenda e del sogno. I dilaganti ci restituiscono incubi di degrado e dissoluzione, i telepatici indovinano i particolari più macabri e imprevedibili di fatti che avvengono lontano le mille miglia, i telecinetici scaricano la tensione in sala bersagliando i personaggi con oggetti che violano la legge di gravità.

Chissà se Aristotele e i filosofi greci troverebbero nelle conclusioni delle moderne storie orrifiche fenomeno analogo alla depurava la tragedia classica di ogni sovrappiù sia pure temperata con la discrezione dell'artista. Certamente un fenomeno che alla catarsi si apparenta maggiori per interessi commerciali e fine, riduce alla pretta normalità quanti sembravano invasati dal demonio, resuscitati tombe, compilici fantasmi. Proprio *Ghostbusters* riassume negli Anni Ottanta, con la sua consolatoria conclusione, serie di comportamenti e di ideologie che vano le loro nella storia stessa del cinema o del costume.

Si racconta che Georges Méliès, l'uomo avrebbe per primo mandato i suoi contemporanei nell'universo stellato con *Le voyage dans la lune* del 1902, tosto presentato alle prime sensazionali proiezioni dei Lumière nel Salon Indien del Café di Parigi tra fine 1895 e l'inizio '96. Non né ispirato: febbrilmente nella sua mente accesa del cinema di fantasia, dalla buffa divagazione rievocazioni spaventevoli. I diavoletti mobili e coi peluzzanti sono in *Les 400 coups du diable* un'inedita e disinvolta personificazione dei nostri incubi (Truffaut se ne ricorderà per il titolo del suo primo bellissimo lungometraggio).

Méliès non si accontenta di assaggio. Ha intuito che scavando nel profondo dell'animo umano, si scoprono zone d'ombra che li rendo plausibili e ruttianti. Scrive il soggetto *Le diable* con una prosa tanto lucida ed che sembra anticipare lo rio paurose mostri spettacolo nei

«Interno di un convento con il chiostro, la chiesa e il cimitero sullo sfondo. Un sacerdote recita le sue preghiere. Quando ha finito si ri- Mentre il sacerdote scompare, da un fonte battesimale leva una colonna fumo si trasforma in diavolo. Il mantello gli serve da ali, lo segue un diavoletto. Il demonio lo sembiante un sacerdote, il diavoletto quello un chierico. Essi suonano la campana e lo suo per pregare. Satana incomincia una predica improvvisamente riprende il suo vero aspetto, fuggire le sacre terrorizzate. Le colonne tempio si trasformano sculture grottesche, il recinto del convento in una succursale dell'inferno popolato di che danzano e vendono al loro capo. Quest'orgia termina quando i fantasmi delle suore defunte, sorgendo dai cimitero, costringono i diavoletti a fuggire. Satana rimane nella chiesa burlandosi tutto badare alle processione di sacerdoti, suore e chierici. Improvvisamente appare San Giorgio e con un gesto fa scomparire il demonio che si trasforma una colonna di fumo».

Nel periodo del muto i Paesi scandinavi, ossessionati dal tra la luce e la tenebra, condizionati da una cultura e da una fede all'inferno del pessimismo, creano un loro magico e triste filone. L'inquadratura e l'incanto alla Méliès si trasferiscono nell'amara prosa di Sjöstrom il quale ne *Il carretto fantasma* racconta conduceva dannato che ri- d'un successore, cioè d'un infelice deceduto in peccato nella notte di san Silvestro. *La stregoneria attraverso i secoli* di Christensen collega invece con estremo rigore le fantasie mostruose del passato (monaci lussuriosi, streghe imperdonabili e anche strumenti impiotosi di tortura contro i poveri indemoniati) alle contemporanee teorie sull'isteriamo e il sadismo.

Il più grande tra i registi Nord, il Carl Th. Dreyer, gira nel '32 in Francia *Vampyr* secondo un'intuizione da artista vero: non separare nel corso del film le sequenze oniriche dalle sequenze veridiche. Il protagonista, David Gray vede l'ombra di un guardacaccia separa corpo che dovrebbe proiettarla, lo stesso Gray contempla sepolto vivo dall'interno questo hanno l'analogo sull'affannosa lettura d'un sui vampiri o dell'eliminazione spirito con il classico piolo infitto nel cuore.

Raccontano le cronache del cinema che l'operatore Rudolf Maté abbia girato alcune inquadrature senz'accorgersi che un foulard velava la luce prevista. Al contrario questo inconveniente venne assunto come espressione di linguaggio da parte di Dreyer il quale sostituì all'abusato orrore del raro un'inedita paura per il grigio o addirittura per il (il diabolico dottore viene soffocato di farina in un mulino). Gli enigmi del lo si congiungevano pertanto senza la minima convenzione presente.

Anche registi, con l'affermazione del sistema come decima musa a livello universale, rifuggono dal creare visioni contrappunti alla nostra normalità. I diavoli e i mostri esisteranno sì ma soprattutto esistono paurose falle nella nostra psicologia o nella nostra memoria. Così James Whale ne *L'uomo invisibile* si sofferma sull'io malvagio che falsa comportamento protagonista da quando riesce a tornare per mancanza di (lo sue stesse azioni inferocisconco massa o polizia che saranno esempio, consentendogli punito morte di perdere l'innaturale invisibilità). avviene in Renoir al Docteur Cordelier (il del mostro): lo psichiatra signorile e superbo che si maniaco vig modello classico Jekyll-Hyde ma nella francese degli Anni Cinquanta le situazioni più imbarazzanti usciscono dall'inconscio di un borghese che libera delle sue frustrazioni.

Infine, attraverso il richiamo alla psicanalisi di Alfred Hitchcock in *Io si salverà* con i sogni disegnati da siamo al regista che segnerà un punto nella caratterizzazione della paranormalità. Roman Polanski celebra con *Repulsion* altri interni alla personalità, rinchiudendo la smarrita infermiera nel in un appartamento che suscita la materializzazione dei suoi incubi: le mani sbucano dalla parete per carezzarla lubricamente, le crepe muri si aprono con lo schianto d'una verginità sacrificata. Il dolore porterà delitto. Catherine Deneuve guarderà impotente nell'ultima inquadratura.

maturi i tempi *Rosemary's Baby* e una diversa concezione dell'occultismo nel cinema.

p. per.

SULLE ALI DELLA FANTASIA
IN UN TRIONFO DI AVVENTURE,
DI COLORI, DI MUSICA
grand'eliseo

PROSSIMAMENTE A TORINO
insieme al cinema
cinema

LILLIPUT: 3° MESE
DA OGGI IN ESCLUSIVA
Ottavia
Per RENATO POZZETTO nel film
più divertente, festoso, esilarante,
di simpatiche trovate!

Imposizione di mani, lo jettatore che vuole uccidere Fidel Castro, il demone Baron, sensitivi e guaritori

VIA IL MALIGNO DAL TUO CORPO!

Tentare di avvicinarsi alla divinità è sempre stato il desiderio dell'uomo. In questi ultimi tempi poi viaggiare al di là e al di fuori dei sensi, oltre che una legittima battaglia contro la realtà tecnologica che in ogni modo cerca di fagocitarci, è diventata una moda.

Non c'è infatti giornale a grande tiratura che non dedichi qualche servizio ai fenomeni paranormali, non c'è salotto che non annoveri fra gli ospiti qualche esperto di magia che contrabbanda racconti di fatti impossibili dei quali sarebbe stato testimone. Difficile dunque districarsi nel complesso mondo dei maghi e fattucchiere per cercare di capire quali sono le persone attendibili e quali no. Lo sappiamo bene noi che abbiamo compiuto in diverse riprese il «viaggio» nella nostra città, che la tradizione esoterica la pretende «magica per eccellenza», alla ricerca dell'insolito, dell'occulto, del magico insomma.

Anche il cinema ovviamente non ha dimenticato di propinarci il paranormale e a seconda del momento, sugli schermi, sono apparse immagini di «indemoniati» che veramti o no hanno contratto con Satana il patto diabolico. Ecco allora che bambine dolci e tenere, possedute dal Maligno hanno cominciato a bestemmiare, a pronunciare tremende oscenità, a contorcersi sbavando, vomitando escrementi.

Ovviamente il successo commerciale di tali film è stato grande. La necessità dell'uomo (come abbiamo detto all'inizio), di entrare seppur per un momento nella fantasia e trovare lo spiraglio per avvicinarsi al «divino» data da sempre. Si sono visti così esponenti di ogni ceto sociale dire la loro sui fenomeni paranormali. Si sono formate fazioni: chi afferma che non c'è nulla di vero, chi dice invece che la magia, il Demonio esiste sul serio e che non certi fatti non c'è proprio da scherzare.

Noi, da cronisti, non possiamo far altro che cercare di raccontare quanto abbiamo sentito o visto, il più obiettivamente possibile senza lasciarci influenzare dai vari «Esorcisti» o «Poltergeist».

Ecco, scartando dunque coloro che affermano di entrare in contatto con le forze del Male o con le anime dei morti, o con misteriose entità che provengono a seconda dei medium, dallo «spazio infrastellare», dagli Ufo che parcheggerebbero all'interno del monte del Muschè; eliminando quelli che parlano con vari santi e sono periodicamente visitati dalla Madonna che levita su nidi di bosso tutta vestita di blu...Madonna; non prendendo in considerazioni maghetti della Palchera che tolgono malocchio e donano filtri d'amore, restano alcuni fatti.

Andiamo per ordine. I guaritori: che dire della miriade di persone che impongono le mani e affermano di guarire? Anche qui trovare quelli «giusti» è quanto mai difficile. Ma siamo stati testimoni di racconti di persone che affermano di esser stati guariti da Gianna Caminiti. Una donna gentile di 35 anni che forse non sa neppure lei come riesca ad ottenere alcuni «prodigi». Nel suo studio di via Angrogna 11 la gente fa la coda per ottenere un «trattamento». Lei impone le mani ad alcuni centimetri dalla parte malata e nella maggior parte dei casi, i malati non sono più tali. A parte quanto dicono i pazienti: «Il mio bambino non camminava e adesso cammina. Il nostro è stato un vero calvario in ambulatori medici di ogni tipo e soltanto qui il nostro piccolo ha davvero avuto dei miglioramenti», o ancora: «Soffrivo di spaventose emicranie da anni e non sapevo più che cosa provare. Soltanto la Caminiti ha operato il miracolo», siamo stati testimoni di alcuni fenomeni provocati dalla signora Caminiti che con le guarigioni non avevano nulla a che fare. Durante un pranzo attendevamo gli antipasti. Osservavamo la donna che in quel momento era come se fosse caduta in una specie di trance: abbandonata con i gomiti sul tavolo e gli occhi semichiusi. Quando arriva la cameriera col vassoio delle verdure tagliate abbiamo visto zucchini e carote saltare letteralmente dal vassoio nei nostri piatti. Un fatto inspiegabile che aveva terrorizzato la cameriera che con un grido era scappata. Ebbene? E' tutto lì? Pensateci. Quanta energia misteriosa per muovere anche soltanto fettine sottili di ortaggi. Alcuni studiosi dell'occulto ci avevano precisato: «Chi riesce ad annullare la forza di gravità è un fenomeno vivente e dovrebbe venire studiato dalla scienza ufficiale». Gianna Caminiti, trascorsi quei brevi attimi si era come svegliata dall'ipnosi: «Che cosa è successo? perché mi guardate così stupiti?».

Ma cosa c'entra tutto questo con la magia? Ma forse inconsciamente questa donna entra in contatto con la sua parte interiore. Esiste un modo di pensare, una tecnica ormai perduta che forse riaffiora per genetica in alcuni soggetti.

Scriveva un maestro dell'occultismo, il fondatore dell'antroposofia Rudolph Steiner: «Come col pensare ordinario si tendono per così dire delle antenne spirituali verso il mondo esterno, così con quel pensare divenuto capace di sperimentare se stesso, si tendono continuamente delle antenne verso la propria interiorità. Si diventa oggetto, diventiamo per noi stessi oggetto».

La maggior parte dei sensitivi dunque non sa bene che cosa capita loro quando compiono esperienze nel paranormale. E' quanto succede ad esempio a Giorgio Cantamutto, un uomo che per la sua professione è quanto di più distante ci sia dall'irreale. E' un rappresentante di prodotti industriali, legato cioè al mondo del progresso tecnologico. Ebbene quest'uomo a contatto con gli oggetti ha come delle visioni, percepisce cioè quanto ha da raccontare l'oggetto in questione: la sua storia, a chi è appartenuto. Dice: «Non sono quasi mai chiari nitide, ma dei flash che si susseguono mio malgrado nella mente e mentre stringo, che so, un orologio ad esempio, palo per un attimo la persona che lo possedeva, le sue angosce o le sue gioie di quel periodo». Anche per questo sensitivo siamo stati testimoni di una esperienza. Abbiamo preparato in una busta chiusa una cartolina delle isole Filippine. La busta a maggior salvaguardia, era stata posta dentro una scatola chiusa. Giorgio Cantamutto, dopo averla soppesata nelle mani ci ha descritto le palme e la distesa di una campagna «Coltivata...non molto bene... ma mi sembrano cose». Era una veduta di una piantagione di canne da zucchero con delle palme da cocco.

E il Maligno cosa c'entra? C'entra, c'entra. Come abbiamo già detto alcune forze del male qualche volta si scatenano e per questi casi, ovviamente non bastano i film a suffragare la veridicità di certi fatti demoniaci. Uno studioso di demonologia, il professor Gian Luigi Marianonni (sì, proprio quello di Lascia o raddoppia? di qualche anno fa), afferma che Satana a Torino sta di casa. «Che cosa ci starebbero a fare allora gli esorcisti ufficializzati dalla Chiesa Cattolica?».

Eravamo andati a trovare all'Istituto Santa Croce di San Mauro Padre Gattoni, un prete gesuita esorcista. Uomo affascinante, una specie di controfigura di Jean Gabin. Occhi azzurri e corporatura possente. «Ma le tante battaglie col Maligno mi hanno sfinito», ci aveva confidato.

I suoi racconti possedevano il fascino e la forza più intense delle immagini viste nel film «L'Esorcista».

«Certo che il Diavolo esiste. La Chiesa lo sa bene se ha messo noi in condizione di combatterlo. Qui a Torino siamo in pochi, perché i disastri che commette Satana, sono tali e tanti che dovremmo essere in numero maggiore».

L'avevamo rivisto qualche anno dopo e in quell'occasione ci aveva ahcora confidato: «Non esercito più. Sono in pensione. Le lotte col Diavolo mi hanno stremato».

Ma allora era ancora in esercizio e alle nostre «sciocche» e ingenue domande che avevano il sapore dell'incredulità aveva tuonato: «C'è poco da ridere, sapete? Tante di quelle malattie che la medicina ufficiale chiama depressioni, epilessia, esaurimenti nervosi, sono invece opera di Satana».

Avevamo ribattuto scettici che forse non sarebbe a favore dell'obiettività relegare alcune «stranezze» come trucchi luciferini. Ma Padre Gattoni non aveva dubbi: «Che cosa dite allora quando una vecchia semiparalitica di 80 anni, durante la mia benedizione con l'acqua santa, si contorce tutta e vomita balzi di tre metri e accorrano diverse persone per bloccarla? E che cosa ne dite se un bambino di quattro anni si mette a parlare con voce cavernosa in aramaico e mi vomita contro parole irripetibili e bestemmia Dio? E se vedeste una donna che a ciò riprese vomita carne cruda, ma tutta intrecciata come i capelli a trecce? No, credetemi non c'è malattia che possa far tanto. Neanche epilettico può scagliarti contro oggetti senza toccarli. Le forze del Male liberate sono energia tremenda che soltanto la preghiera può contenere, combattere, sconfiggere».

C'era da restare impressionati. Anche perché il Padre non aveva proprio nulla dell'invasato e da ogni sua considerazione emergeva la cultura precisa dello studioso.

Poi si sa (a beneficio degli increduli), che la prerogativa diabolica del Diavolo è di far credere che Lui non esiste.

C'è poi chi «le forze» le ingabbia, ha imparato cioè ad usarle, ma chissà quale accordo peloroso c'è stato col Boss infernale. Sono questi i Sacerdoti dell'occulto che sono in grado di lanciare anatemi, di provocare le malattie dell'anima e anche quelle del corpo.

Famoso l'episodio di un grande jettatore che agiva in Torino. Una volta un gruppo di «scredenti» conservatori si era riunito in una serata estiva in un alloggio-laboratorio, e qui era maturata l'idea infame di uccidere a Cuba il «progressista» Fidel Castro. Come? Ma lanciando un maledizione antema. Sul terrazzo di casa era stato disegnato il cerchio magico, si erano accesi i ceri, come pretende il rituale e infine il Grande Jettatore consenziente era stato messo in mezzo al cerchio. Alcune misteriose parole e un veloce colpo di corna a braccia e mani tese. Per gli «scredenti» era cosa fatta. Quale non fu la sorpresa nell'apprendere poco dopo che era stato ucciso Kennedy. Si scambiarono telefonate: «Te l'avevo detto che abbiamo calcolato male le coordinate». Sono convinti ancora oggi di essere stati loro gli involontari assassini del Presidente.

Il pittore Alessandri, afferma che il suo demonietto personale Baron non è così cattivo come lui lo dipinge. Qualche scherzetto però lo fa. Durante le sedute spiritiche caricate le suppellettili di casa d'energia e queste volano. Detta così può far ridere. Ma assistervi è un'altra cosa. Chiavi, vetri, cornici, statuette di bronzo, si alzano in volo e qualche volta si abbattono con forza sugli increduli. Provare per credere.

E le voci dell'Aldilà? Un bel mistero. Dai registratori su cassette accuratamente inserite, «sono vocette cantilenanti che ti chiamano per nome e fanno anche previsioni sul tuo futuro. Qualche schermetto elettronico di un burlone? No di sicuro, se all'eventuale trucco (alla nostra presenza) sono cadute anche fior di ingegneri in elettronica. Sono proprio voci inspiegabili quelle che cantano, mormorano, sussurrano, sibilano nomi, date, fatti nati soltanto al malcapitato interlocutore.

Insomma come abbiamo visto, i film sul genere «paranormale» non sono così distanti dalla realtà del «paranormale». Scontarta un po' ma è così.

Scrive ancora Rudolph Steiner: «Quello che del cielo l'uomo è in grado di conoscere vive nella sua testa. E poichè da quel tempo l'uomo apprese del cielo solo la matematica, cioè l'aspetto logico, l'aspetto astratto, da allora nella sua testa vive solo ciò che è astrattamente logico, ovvero ciò che è concettualmente ideale. Causa quindi per l'uomo la possibilità di far penetrare lo spirituale in ciò che è concettualmente ideale».

Nevio Bani

COME LA LETTERATURA AFFRONTA LA LOTTA TRA IL BENE ED IL MALE, LA LUCE E LE TENEBRE

Al CENTRALE
3° MESE

La sensualità e la stupefacente bellezza di una grande attrice nel film più sconvolgente degli ultimi 10 anni che è già leggenda.

DA ANNI UN FILM ITALIANO NON PROVOCAVA COSI' GRANDI EMOZIONI

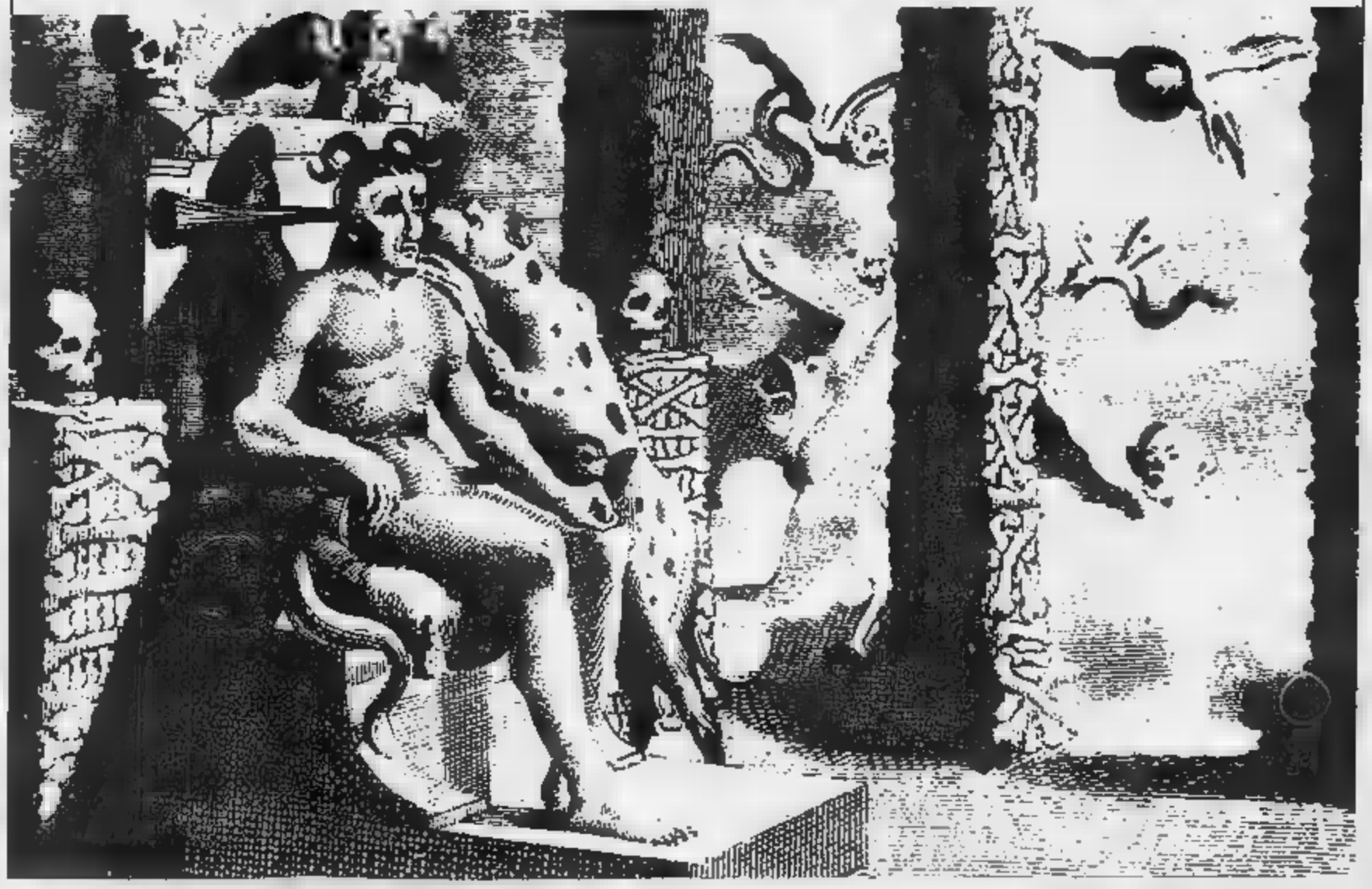
IMMINENTE A TORINO

GIOIELLO

STRAORDINARIE ACCOGLIENZE PER O
la donna che tutte le donne in segreto mirano

Da Dracula ■ Rosemary's Baby, da Lovecraft a Stephen King

LE STORIE DEL DIAVOLO



Basta con la realtà. La realtà è gialla, noiosa, amara. Cerchiamo l'Ignoto e il Mistero, sentiamo il fascino delle trasgressioni. Letteratura e cinema ci aiutano: i prodotti che aprono il cammino a dimensioni terribili e proibite dell'Essere sono in aumento: il subconscio, il sogno, l'immaginazione ci aiutano a vivere. Diamo un'occhiata ai titoli dei film in programma: l'angoscia apocalittica di *Terminator*, gli incubi malvagi di *Phenomena*, il simbolismo di *Gremlins*, i fantasmi un po' matti di *Ghostbusters*, l'esplosione di fantasia de *La storia infinita*.

E' tempo di fughe e di sano anti-realismo: viva l'Orrido e il Fantastico. E non solo da oggi. Da *Nosferatu il vampiro* (1922) di Murnau, prima magistrale interpretazione del mito di Dracula tratto dal romanzo di Bram Stoker, e dal *Dracula* di di Tod Brown (1931), arriviamo al *Nosferatu* di Werner Herzog del 1979. E ci arriviamo passando attraverso a *Dracula il vampiro* (1958) del britannico Fisher (con un indimenticabile Christopher Lee), a *Rosemary's Baby* (1968) di Polanski, per proseguire fino all'*Esorcista* (1974) di Friedkin (dal romanzo di W. Peter Blatty), a *Shining* di Kubrick (1980), ispirato al romanzo omonimo di Stephen King.

Titoli noti (i primi che vengono in mente, ma quanti altri se ne potrebbero ricordare), un filone cinematografico che si abbevera abbondantemente a un'inesauribile sorgente letteraria. Un grande magma: medioevo e storie gotiche, tormenti di scrittori romantici e incubi di pittori fiamminghi; la polemica antipositivista e anti-scientifica alla Mary Shelley. (la creatrice di Frankenstein), gli orrori allucinanti alla Poe. Ci sono in questo mistero filoni robusti: i mostri di Lovecraft e i riti magici di Blackwood (avete letto «*John Silence investigatore dell'occulto*» pubblicato da Fanucci?), i racconti del male di Arthur Machen («*Il gran dio Pan*»), c'è il «*Satana a Goray*» di Isaac Singer, e i simbolismi demoniaci di Gustav Meyrink.

E' l'evasione dalla realtà che si realizza attraverso il mondo allucinato dell'inconscio, nevrosi che diventa follia e perversione. Una letteratura con i suoi classici. Un messaggio inquietante il cui carattere principale è quello di ripresentarsi puntuale in ogni epoca di crisi: nella storia eterna della lotta fra il Bene e il Male, la Luce e le Tenebre, esistono dimensioni dell'Essere che la ragione non potrà mai esplorare. Continenti che sono al di là della coscienza, del sogno e della vita stessa: fantasmi che accompagnano ognuno di noi e si nascono nei più oscuri recessi del nostro animo.

«*Scrivo in uno stato di tensione intollerabile. All'alba non esisterò più. Privo di mezzi, sprovvisto della droga che mi ha permesso fin qui di sopravvivere ai miei incubi non ho altro modo per sottrarmi al tormento: mi getterò dall'alta finestra di questo abbaino, nella squallida strada sottostante. Eppure non sono un debole. Anche se sono schiavo della morfina, non sono un degenerato. Quando avrete letto ciò che sto febbrilmente scrivendo, potrete forse intuire le mie ragioni*».

Sulle iniziative, magica evocazione di atmosfere. E' l'inizio del racconto intitolato «*Dagon*» che inaugura l'antologia di H. P. Lovecraft «*I mostri all'angolo della strada*». Trame affascinanti, uno dei grandi monumenti della letteratura fantastica di ogni tempo. Nelle opere di Lovecraft nessun accenno, neanche lontano, alla realtà: lo scrittore giudicava l'America degli anni Venti e Trenta,in cui viveva, in modo insopportabilmente volgare. I suoi incubi popolavano il mondo dei sogni, delle leggende o dei grandi cieli cosmici.

Ci sono superfici di mistero ignote alla scienza. E la vita, al di là delle apparenze, resta per sempre un labirinto misterioso pronto a distruggerci con le sue trappole. Ecco le storie di Arthur Machen, morto nel 1947. Esse ruotano intorno a un punto fermo: nell'universo esistono livelli di realtà aperti alle forze malefiche che possono manifestarsi sotto spoglie diverse: è l'informe che prende forma, è il Male, componente metafisica e ineliminabile, che si abbatte sulla vita dell'uomo. Che cosa può la ragione contro il male?

Scriveva Machen a un amico: «*Esiste una realtà sconosciuta che brulica di cose che io non avrei nemmeno osato nominare nella notte più oscura e nella più totale solitudine*». E in una lettera al traduttore francese Toulet: «*Allorché scrivevo Pan e la polvere, non credevo che certi fatti strani potessero accadere davvero. In seguito, e soprattutto adesso, ho fatto la esperienza tali da dovermi ricredere a tale riguardo. Ormai sono convinto che al mondo non vi sia nulla di impossibile*».

Che cosa può la scienza, nonostante i suoi successi e la sua arroganza di cambiare il mondo contro le forze oscure dell'Essere?

«*L'avvampare del sole spremeva grocciolati di sudore dalla fronte del vecchio, tuttavia egli stringe il bicchiere di tè bollente e dolciastro tra le mani, come a scaldarle. Non rinuncia a scrollarsi di dosso il presentimento. Gli si era appiccicato sulla schiena come pelle fogli fradice. Gli scavi erano terminati. Uno strato dopo l'altro, il suolo era stato setacciato; gli oggetti trovati nelle sue ricerche, esaminati, etichettati, erano già stati spediti. Le collane, le gemme incise, i falli, i mortai di pietra vivo dipinti con l'ocra, i vasi bruciati. Niente di eccezionale. Un colossale astice d'avorio, con l'occorrente per la toeletta. E resti umani. Casa umane. Gli orrendi frutelli dell'ingordia cosmica che in un tempo lo avevano indotto a chiedersi se la materia non fosse Lucifero brancolante verso i cieli per tornare al suo Dio...*».

E' l'inizio de «*L'esorcista*», il romanzo di W. P. Blatty dal quale fu tratto il film omonimo. Nella ricca abitazione di Chris MacNeil famosa diva del cinema americano succedono cose strane: rumori inspiegabili nella camera di Regan la graziosa figlia di 12 anni, una sensazione di panico in tutta la casa. Anche la ragazza, giorno per giorno, si trasforma: prima insostenibile e nervosa, poi maleducata, cattiva, alla fine mostruosa e blasfema. Sembra che un'altra personalità si sia impadronita di lei. Nella casa si avverte un'occulta presenza malvagia. Che fare?

I medici sono impotenti, gli psichiatri scuotono il capo, la scienza non sa che fare. La piccola Regan potrebbe morire soffocata dal male. Non resta che una strada: l'esorcismo. Il sacro contro il blasfemo, il bene contro il male, l'ordine contro il caos. L'esorcista e il demonio impegnati in un duello mortale.

Scriveva Algernon Blackwood, altro «grande» della letteratura fantastica morto nel 1951: «*La realtà, per quanto noi ne sappiamo, può essere di un ordine completamente diverso dagli eventi che lo simboleggiano... Tutti esploriamo la loro ricerca in un "mondo di ombre" tra semplici simboli di una Realtà che potrebbe essere "mentale" o "spirituale", ma è sconosciuta, se non inconoscibile*».

Secondo Lovecraft il genio di Blackwood fu «*grande e incontestabile. Nessuno come lui seppe rivelare lo sbigottimento di chi si trova all'improvviso sulla soglia che separa sogno e realtà. I suoi racconti raggiungono vette intoccabili, e trasmettono con agghiacciante evidenza il messaggio dell'imminente manifestazione di entità erronee venute da ignote sfere*».

Nelle sue storie, Blackwood parte da una situazione di assoluta normalità (una famiglia tranquilla, una passeggiata, vacanze su un'isola) per giungere poco alla volta all'apparizione del mistero. L'ignoto, il sogno e l'impossibile sono a portata di mano; non ci vogliono cerimonie e ambientazioni esotiche per evocarli.

Questa lezione sarà fatta propria da altri scrittori. Primo fra tutti Stephen King, grande maestro dell'orrore contemporaneo, autore di una [redacted] serie di romanzi di successo alcuni dei quali finiti sullo schermo: da *Una splendida festa di morte* a *Cujo*, *La zona morta*, *L'ombra dello scorpione*.

Satana ha tante forme: può essere il male e il mistero inspiegabile, il vampiro e l'animale impazzito, può nascondersi in una casa tranquilla che si trasforma in trappola mortale, perfino in un'automobile che cerca di distruggere l'uomo. C'è posto per l'ironia nel filone dell'Orrido? Viene in mente un film, *Nosferatu il principe della notte*, regia Werner Herzog, interpreti Klaus Kinski e Isabella Adjani. «*Il mio vampiro — disse il regista — è in apparenza del tutto simile a tanti altri: denti aguzzi, orecchie appuntite, pallore spettrale, ma a guardarlo dentro sembra voler nascondere, addirittura voler rifiutare il suo aspetto esteriore. Egli è soprattutto un essere triste e solitario, un essere evanescente e esiliato, un essere che soffre e che si dibatte in una profonda angoscia esistenziale al punto che le sue caratteristiche esterne di vampiro scompaiono*».

Un vampiro illuminista, cosciente della sua «diversità», che semina la peste nel mondo per purificare gli uomini. Dal disastro nascerà il riscatto: contagiata dalla peste la gente imparerà ad amare la vita, si libererà dall'egoismo e si metterà a danzare per le strade.

Le interpretazioni sui film si sprecano. C'è chi vide nel vampiro il nazismo, continuamente aggiornato e resuscitato dal grande capitale, chi lo identificò nella borghesia che succhia il sangue al proletariato, chi chiamò in causa altri simboli. La spiegazione che ne diede il regista fu più semplice: «*Penso che il mio Nosferatu sia un film di facile lettura, molto più facile che qualsiasi altro film sui vampiri. Ho voluto fare un film nel quale si riflettessero le mie inquietudini, le mie ossessioni, le mie angosce, un film che rimettesse in gioco certi falsi valori troppo approssimativamente e pesantemente etichettati, certe distinzioni troppo catetorizzanti marcate: questo è bene, questo è male; questo è ordine, questo è disordine...*».

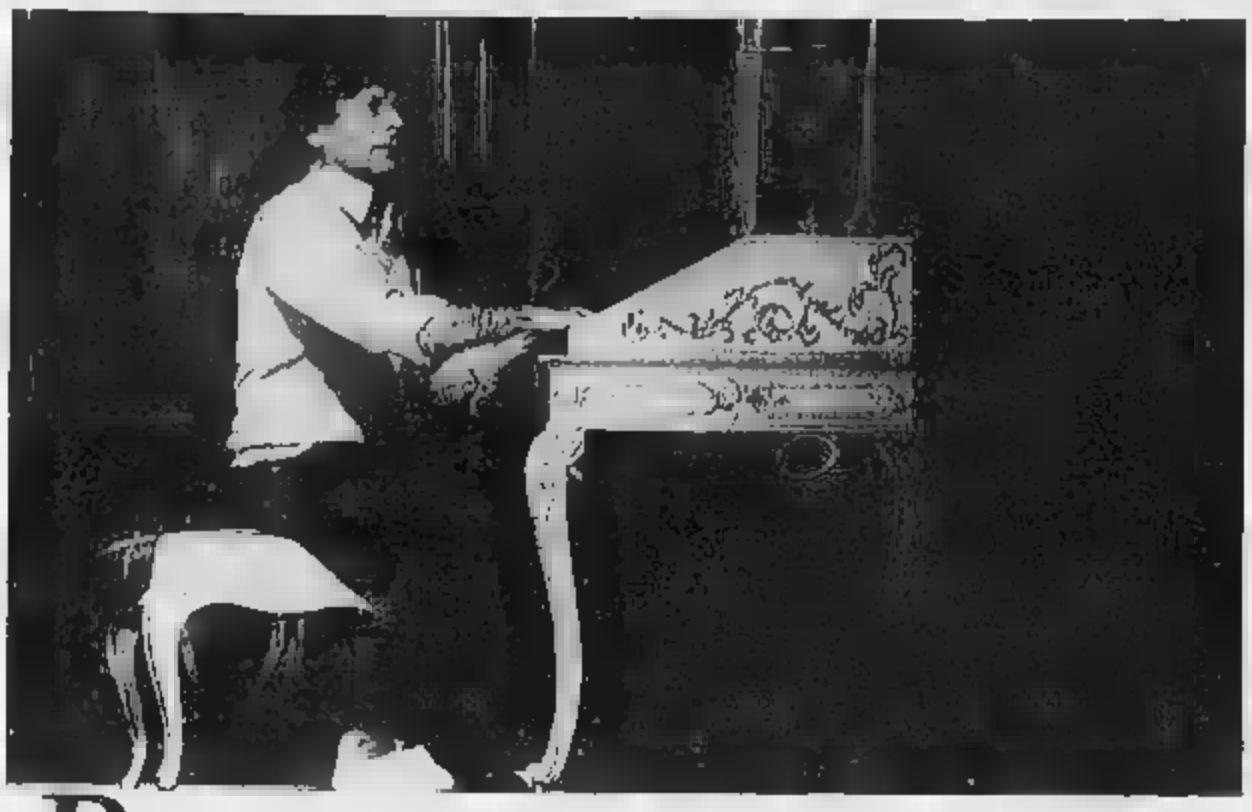
Un vampiro aggiornato. Un simbolo che attinga dalla letteratura del passato per stimolare una riflessione sul presente. Passano gli anni, ma Satana e i vampiri resistono. Semplici mode o qualcosa di più? «[redacted]trovile — ebbe a chiarire Herzog — *i film e la letteratura dell'orrore si sono puntualmente sviluppati in epoche e momenti in cui la società viveva periodi oscuri e cerchi di fuggire*».

Mauro Anselmo

Il re del film paranormale

ECCO ROMAN POLANSKI

E' il grande regista che dà corpo ai nostri più remoti complessi ed alle ombre della nostra mente



Rom[illegible] e Sharon [illegible]

Ro[illegible] Polanski, che [illegible] la moglie Sharon Tate uccisa in un'orrenda cerimonia sacrificale, gira *Rosemary's Baby* [illegible] un edificio [illegible] Manhattan che gronda suggestione negativa. [illegible] il [illegible] che dieci anni dopo si troverà sulle prime pagine di tutti i giornali per l'omicidio [illegible] John Lennon.

Polanski [illegible] un ragazzo sfuggito alla persecuzione dei campi di concentramento per ebrei ed è un artista sfuggito al controllo delle democrazie socialiste sul cinema. Ha nel fondo delle proprie esperienze i ricordi più neri e più avvilenti: sarà il regista che nello stesso tempo, e con analoga espressività, [illegible] corpo ai nostri più remoti complessi sia con l[illegible] ombre della mente sia [illegible] i mostri comuni della quotidianità.

[illegible] In *Repulsion* non ha avuto esitazioni a mescolare il fantastico con il quotidiano (per chi ha paura, i muri si [illegible] davvero mossi [illegible] un'angoscia che il materializza). [illegible] contatto con Hollywood [illegible] piuttosto premere sul lato più vistoso, e magari meno inquietante, del demoniaco [illegible] interr[illegible] a [illegible]. [illegible] fatto che [illegible] soggetto del [illegible] [illegible] sia originale (è il romanzo best seller di Ira Levin *Nastro rosso a New York*) depone in f[illegible] della tesi dell'arrendevolezza nei confronti [illegible] grossa produzione; l'i[illegible] dimo[illegible] [illegible] [illegible] sceneggiatore significa invece che Polanski lavora sulla rovinosa materia per farne opera autonoma.

Il suicidio d'una coinquilina della protagonista [illegible] Far[illegible] è un [illegible] con il segno del diavolo so[illegible] [illegible] segni [illegible] da non sottovalutare. Polanski però in [illegible] riversa le [illegible] della sua generazione (non dimentichiamo che si è nel '68) sul filone a sorpresa ma non troppo. Così Rosemary partorisce un baby figlio del demonio perché il marito, per avidità di successo, si è accordato in proposito con l'al [illegible] là infernale. Le braccia di Mia Far[illegible] non rimarranno a lungo vuote per l'orrore: questo figlio, [illegible] pure è figlio suo, dovrà [illegible] [illegible] l'affetto materno più normale.

Ammesso che Polanski abbia guardato con simpatia a una soluzione terrifica nei confronti [illegible] mentalità borghese [illegible] sua protagonista, purtroppo [illegible] realtà doveva rivolgergli contro strappandogli la moglie [illegible] massacrata dalla setta di Charles Manson. [illegible] diabolica commercializzazione e la cronaca [illegible] meno diabolica attribuiscono al regista di origine polacca l'indesiderata qualifica di capofila d'una nuova moda.

Invano sul [illegible] [illegible] cinema d'autore si batterà [illegible] levità e malizia Luis Buñuel. Con *L'angelo sterminatore* tratto da [illegible] romanzo di José Bergamin, il bersaglio della [illegible] polemica era senz'altro la borghesia. Un gruppo [illegible] convitati [illegible] ne costituivano il simbolo veniva inesplicabilmente bloccato in un palazzo al termine della cena [illegible] si scatenavano i più biechi istinti. Non solo ma anche al termine dell'incantesimo, cioè in chiesa per la cerimonia di ringraziamento del *Te Deum*, l'arcano si ripetava confermando inesorabilmente la borghesia [illegible] stolida e impotente.

Anche ne *Il fascino discreto della borghesia* l'eterna [illegible] cia di altri convitati [illegible] [illegible] lontana, [illegible] va con una punta forse [illegible] rispetto la posizione di questa classe sociale. Mia Buñuel, Polanski, lo stesso Hitchcock e il vecchio Whale de *L'uomo invisibile*, non erano più i modelli cinematografici per una società che cedeva largamente alle suggestioni dell'irrazionale. Le latenze medioevali della contestazione, spesso generiche e oltranziste, finivano col favorire l'e[illegible] ne della possibilità paranormali nei piccoli eroi di celluloide. Va da sé che negli Anni Sessanta Hollywood conduce per fini commerciali questa marcia e quest'evoluzione.

Già Roger Corman in una lunga serie di horror film ha rispolverato le atmosfere allucinate [illegible] Edgar Allan Poe senza troppo badare alla risonanza intima delle vicende più tempestose che portano al crollo la casa degli Usher o proiettano [illegible] tomba dell'assassinato un gatto infernale [illegible] e rivelatore. Nuovi campioni quali Vincent Price prendono il posto del [illegible] bili Bela Lugosi e Basil [illegible] thbone per sopraffare [illegible] pubblico [illegible] di loro [illegible] mbe cocenita e per rallegrarlo con i più cruenti finali. La moda [illegible] una rispondenza dall'altra parte dell'Atlantico dove l'inglese [illegible] [illegible] e il regista Terence Fisher riprendono il mito [illegible] Dracula, trascurando [illegible] ricordo del grande Murnau nel film omonimo [illegible] '20, e puntando sulle [illegible] delicate qu[illegible] spiritiche di vari crudeli trapassati.

Ma è soltanto con *L'esorcista* che Hollywood propone senza mezzi termini il filone dell'irrazionale. *L'esorcista* è un [illegible] di [illegible] Peter Blatty [illegible] privo di ambiguità, chiaramente ispirato all'evoluzionismo cristiano [illegible] Teilhard [illegible] Chardin e mosso da un vivo senso della pietà. [illegible] trasferimento sullo schermo Blatty sorveglia la sceneggiatura [illegible] ipocrisia assoluta (non agisce per il rispetto del suo diritto intellettuale d'autore, ma per l'accumulo dei diritti materiali di sfruttamento). Perciò la piccola indemoniata Regan sotto la spregiudicata regia di William Friedkin [illegible] i sintomi del suo male, attraverso isteriacali ro[illegible] menti a 360° del collo e paurosi vomiti di bava verde a base di piselli. Manca la credibilità ma non certo la suggestione.

La [illegible] protagonista Linda Blair [illegible] persona stupirà gl'intervistatori dicendo di credere al diavolo e di attendersene il peggio. I rovesci della sua vita privata aumenteranno l'importanza commerciale del film e del filone. [illegible] pensi che [illegible] oggi un'attrice anticonformista del richiamo di Sigourney Weaver ha dichiarato per *Acchiappafantasmi* che tutti nella [illegible] famiglia [illegible] laureati le sono riconoscenti per es[illegible] battuta contro gli spettri che naturalmente esistono e infastidiscono.

La [illegible] non conosce mezze misure. Per *Exorcist II* convincono Richard [illegible] a [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] protagonista. Burton replica con il disprezzo che già era abituale facendo di tutto perché [illegible] pellicola risulti brutta e prevedibile; ma non [illegible] sa mai, il *Dizionario Universale del Cinema* che [illegible] ge ogni cosa dello spettacolo, rimanda [illegible] celebre rivista culturale [illegible] a sinistra francese *Positif* [illegible] la qualifica un capolavoro assoluto. Dal [illegible] [illegible] [illegible] replicherà [illegible] [illegible] *L'anticristo* a Carla Gravina, con *L'esorcista* e Franchi-Ingrassia.

L'irrazionale ricompare nei momenti bruti della storia. L'invasione del Vietnam e la guerra nell'Afghanistan non avranno prodotto direttamente film orridi; tuttavia hanno creato negli spettatori l'at[illegible] del peggio. Ali[illegible] [illegible] con le guerre stellari, con gl'inni alla Forza, con il buio dei cimiteri. Talora, un momento [illegible] riflessione come la speculazione [illegible] che [illegible] risparmia le [illegible] e scatena in *Poltergeist* le forze dell'al di là in un [illegible] punitivo complesso dall'arrendevolezza degli americani nei confronti della televisione, altro mostro paurosa nei disegni di Hollywood.

Oggi la parapsicologia non consente la possessione delle anime secondo la delicatezza del vecchio *Suspense* di Clayton tratto da *Giro di vite* di Henry James dove i bambini agiscono ineluttabilmente sospinti da un perfido estinto. Oggi i cartelloni pubblicitari se nascondono le immagini del gremlins o dei fantasmi, non lo fanno per discrezione nei confronti degli autori Joe Dante e Ivan Reitman. Conservano semplicemente un minimo riserbo nei confronti dell'irrazionale per dirottarlo [illegible] commerciale. Se ve[illegible] troppi fantasmi, non [illegible] facciamo più caso.

Piero Perona

CHARLIE CHAPLIN 1

IL FILM PIU' PREMIATO DI JEAN-LUC GODARD

LEONE D'ORO
- MIGLIOR FILM
- MIGLIORE FOTOGRAFIA
- MIGLIORE COLONNA SONORA

Prénom Carmen
con MARUSCHKA DETMER JACQUES BONAFFE

[illegible] principio [illegible] il sesso. [illegible]. Moravia - *L'ESPRESSO*)
Non vorrete perdervi Prénom Carmen di Godard. (Anna Maria Mori - *LA REPUBBLICA*)
Considero Prénom Carmen uno dei più grandi film dell'ultimo biennio. (C. Carabba - *L'EUROPEO*)
Un alto esercizio di stile firmato e firmato Godard. (M. Piera - *CORRIERE DELLA SERA*)

al DORIA

Dopo «Blues Brothers» «Una poltrona per due» «L'aereo più pazzo del mondo»
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME
L'accoppiata comica più esplosiva dell'anno: J. Landis - J. Zucker - J. Abrahams - D. Zucker

RIDERE per RIDERE

OGGI al CAPITOL

SHEENA REGINA DELLA GIUNGLA
LA COLUMBIA PICTURES Presenta Un Film di JOHN GUILLERMIN
SHEENA, REGINA DELLA GIUNGLA
TANYA ROBERTS • TED WASS
SCOTT
PASQUALINO SANTIS
RICHARDSON HARTLEY BEN-AMI
DAVID NEWMAN e LESLIE
PAUL ARATOW JOHN GUILLERMIN
DOLBY STEREO

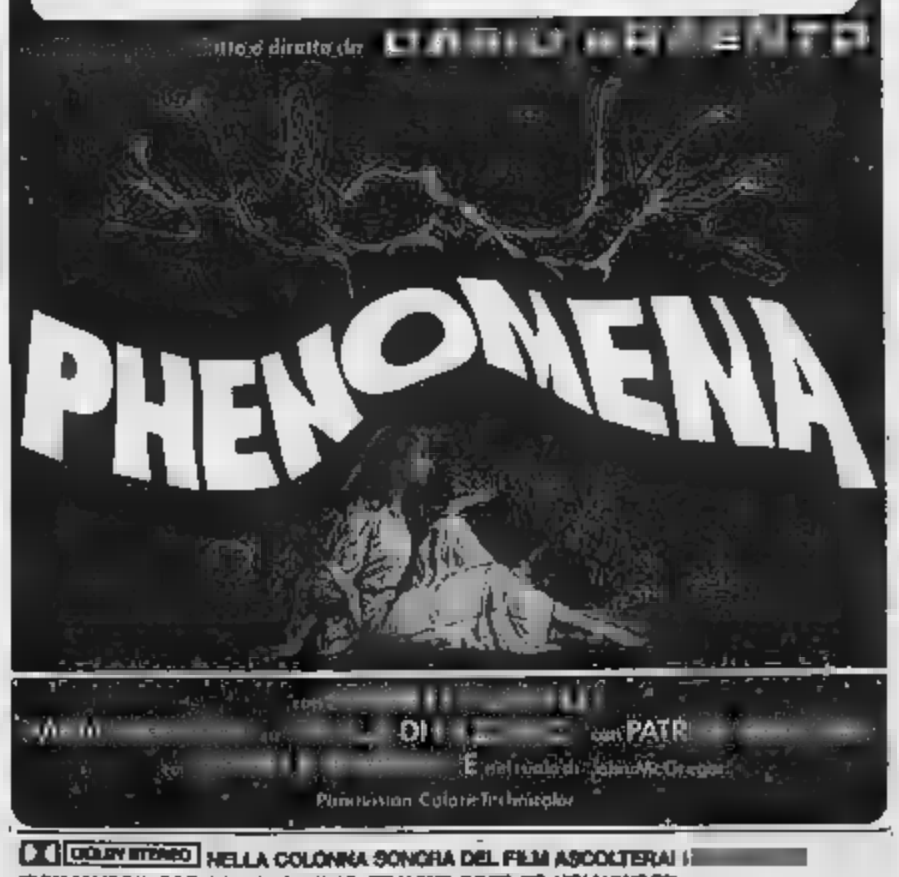
Titanus

Il travolgente successo registrato dal film «PHENOMENA» rende indispensabile l'aumento [illegible] posti [illegible] sedere.

Pertanto [illegible] OGGI in grande contemporanea

REPOSI e OLIMPIA

L'allucinante thrilling del maestro italiano del brivido!



DOLBY STEREO NELLA COLONNA SONORA DEL FILM ASCOLTERAI I [illegible]
IRON MAIDEN, GOBLIN, MOTORHEAD, FRANKIE GOES TO HOLLYWOOD,
CLAUDIO SIMONETTI, ANDI SEX GANG, BILL WYMAN and TERRY TAYLOR, SIMON BOSWELL.
È UNA [illegible] CINEVOX RECORD

GHOSTBUSTERS
(ACCHIAPPAFANTASMI)
[illegible] COLOSSAL SOPRANNATURALE.

OGGI AL CINEMA

Arlecchino

SONO VIETATE LE TESSERE E GLI INGRESSI [illegible] FAVORE A QUALSIASI [illegible] RILASCIATI

PROSSIMAMENTE [illegible]

insieme al cinema

Cinema

IN ESCLUSIVA AL CHARLIE CHAPLIN 2

AMBROSIO
eliseo blu

Domani al VITTORIA

AL CINEMA LUX

OGGI al Grande
IDEAL

Alcuni brani del libro di Blatty

LEGGIAMO L'ESORCISTA

La lotta tra il diavolo ed il sacerdote per salvare una bambina, non curabile dalla medicina ufficiale

Alcune scene da «L'Esorcista» interpretato da Von Sydow

Le prime avvisaglie del terrore si fanno avanti in sordina nella ricca abitazione di Chris Mac Neil, famosa dal cinema americano: strani rumori nelle di Regan, la deliziosa figlia dodicenne dell'attrice, mobili spostati, una sensazione di gelo diffusa in la Anche i mutamenti nel comportamento di Regan avvengono per gradi, tanto che la madre in un primo tempo non se ne accorge; finché esplodono clamorosamente e la bambina si trasforma in un mostro e . E' se un'altra personalità si fosse impadronita di Regan. Nell'atmosfera stessa della casa diviene avvertibile, quasi palpabile, un'occulta presenza malvagia. La medicina ufficiale si rivela impotente in questo strano caso e la madre, disperata, si rivolge a un sacerdote implorando l'esorcismo. Ma Chissà procede molto cautela in questo po; esige prove e controprove. Alla fine, però, il problema si pone in termini di vita o di morte per la piccola Regan. Giunge così il momento decisivo: la celebrazione di un rito solenne e inesorabile che vede impegnati l'esorcista e il demonio in un mortale.

Il muggito ce . Un silenzio ininterrotto. Poi un ve verdognolo, denso e putrido, prese a sgorgare a intervalli regolari dalla bocca della bambina, colando lentamente come lava dalle labbra per fluire a ondate sulla mano del vecchio gesuita. Ma egli non ritirò la mano. «Fa che la tua mano potente scacci questo demone crudele corpo Regan Teresa MacNeil, la quale...».

In maniera vaga, indistinta, padre Karras sentì aprire porta, udì Chris precipitarfuori dalla camera.

«Fai uscire fuori questo persecutore dell'innocen...».

Il dapprima cominciò a dondolare pigramente, poi a beccheggiare, ed ecco che ad un prese ad alzarsi e abbassarsi velocemente, come innescato su e giù onde impetuose. La colata di vomito proseguì senza soluzione di continuità; l'esorcista, sempre imperturbabile, si adattò al movimento del letto in modo da poter continuare a premere fermamente la stola contro la gola di Regan.

«Dona ai tuoi servi il coraggio opporsi risolutamente al dragone ribelle affinché egli non prevalga su coloro che confidano te, o Signore, e...».

Bruscamente i sussulti cessarono. Karras, come ipnotizzato, osservò il letto abbassarsi lentamente, leggero come piuma, fino a toc terra, posandosi sulla quiete con piccolo tonfo ovattato.

«Concedi, o Signore, che questa...».

Strappandosi a fatica dal torpore attonito, padre Karras guardò la mano dell'esorcista. Non si vedeva: era coperta sotto un cumulo di vomito fumante.

«Damien...?».

Lo psichiatra alzò lo sguardo. Pacatamente, il vecchio sacerdote ripetè:

«Signore, ascolta la mia preghiera...».

Gli occhi nuovamente fissi sul letto, Karras pronunciò la risposta: «E il grido giunga a te».

L'esorcista tolse la stola dal collo di Regan, fece un piccolo passo indietro. D'un tratto, lo scoppio improvviso della sua voce fece sobbalzare tutti: un comando, sferzante come una frusta. «Io ti scaccio, spirito immondo, e insieme a te scaccio ogni satanico dal nemico spettro dall'inferno! La crudele legione!».

La mano di padre in, quella che egli teneva per ioni, gocciava di vomito sul tappeto. «E' Cristo che te lo ordina. Colui che giorno fermò il vento, e il mare, e la tempesta! Colui che...».

Regan smise di vomitare. Seduta, immobile, silenziosa. Il bianco dei suoi occhi sembrava lampeggiare losamente verso il vecchio sacerdote. Dai piedi del letto, Karras la osservava con attenzione spasmodica. Sentiva che in lui, poco alla volta, shock eccitazione stavano diminuendo di intensità. Il cervello, per contro, prese a tirare le somme, a frugare, febbrilmente, suo malgrado, senza l'intervento della volontà, negli angoli più oscuri del dubbio che la logica gli prospettava. Ricordò: fenomeni paranormali; psicocinesi; tensioni caratteristiche dell'adolescenza; energia inconsciamente diretta dalla qualcos'altro o al sceglilo. Portatosi a fianco del letto, si chinò, allungò mano per tastare il polso di Regan. Ebbe la conferma di che temeva. Come dallo sciamano siberiano, anche il polso di Regan batteva incredibile rapidità. Bastò questo farlo ripiombare improvvisamente nelle tenebre. Gli occhi fissi sull'orologio, mise a contare i bo e gli parve ogninno di essi togliesse qualche alla sua vita.

«E' Lui che te lo ordina. Colui che ti precipitò a capofitto altare del cielo!».

Il solenne scongiuro dell'esorcista martellò ai margini la consapevolezza di Karras, colpi risonanti e inesorabili. I battiti del polso di Regan si fecero rapidi, sempre più rapidi. Guardò la bambina: assolutamente immobile, viva ancora. Nell'aria gelida, sottili volute di vapore si alzavano dal vomito, simile a fumante offerta votiva. Si avvide essere sempre più inquieto. D'un tratto, ebbe che gli si rizzavano i peli sulle braccia: con allucinante lentezza, a piccoli scatti intermittenti, la testa Regan girava, ruotava sul collo come quella di un manichino, producendo un cigolio analogo a quello di un nismo arrugginito, finché quegli occhi spaventosi e spettrali, di cui si vedeva soltanto il bianco, non fissarono in quelli di lui.

«E perciò ora tremi di terrore, Satana...».

Lentamente, la testa tornò verso l'esorcista.

«...tu, contaminatore della giustizia! tu, generatore di mortali tu, ingannatore delle nazioni! tu, predone vitali tu...».

Damien Karras lanciò all'intorno sguardo circospetto. Notò che le luci sfarfallavano, poi si offuscavano, diminuendo di intensità fino a immergere la stanza in una penombra ambrata, misteriosamente palpitante. Rabbrividì. Faceva più freddo. Sempre più freddo.

«...tu, principe degli assassini tu, inventore di ogni bugia! tu, nemico della razza umana! tu...».

Un colpo sordo rimbombò nella camera. Un altro. Poi, facendo vibrare pareti, pavimento, soffitto, un ritmico martellare insistente, travolgente, simile al battito impazzito di un enorme cuore malato.

«Vattene, mostro! Torna alla tua solitudine! La tua dimora è in un nido di vipere! A terra! Striscia nel fango! E' Dio che te lo ordina! Il sangue di...».

Il martellare dei colpi rimbombò più alto, minaccioso, più affrettato, sempre più affrettato...

«Col mio scongiuro io ti scaccio, antico serpente...».

Ancora più rapidi, i colpi.

«...in del Giudice dei vivi e dei morti, in nome del tuo Creatore, del Creatore di tutto l'universo...».

La sarabanda di colpi divenne intollerabile. Con un'improvvisa accelerazione, il martellare balzò ad un ritmo incredibile, terrificante. Sharon, premendosi i pugni contro orecchie, gridò, urlò.

Il ritmo del polso di Regan aumentava in modo sorprendente. Non era più possibile contarne i battiti. Senza perdere per un solo istante la serenità, padre alzò e col polpastrello del pollice tracciò il segno della sul petto di Regan, largo . Le parole della sua preghiera vennero inghiottite dall'orgia assordante di rumori.

L'esorcista tracciò un altro segno di croce, questa volta sulla fronte di Regan. Cessò d'improvviso il spaventoso martellare, che aveva generato nella stanza un'atmosfera di incubo. Padre Karras sentì che, d'un tratto, il ritmo del polso della bambina bruscamente caduto.

«O del cielo e della terra, Dio degli angeli e degli arcangeli...».

Le parole della preghiera ora si udivano chiaramente, il polso rallentava i suoi battiti, rallentava sempre più...

«Merrin, presuntuoso! Feccia delle fecce! Sarai sconfitto! La po ria Morirai!».

Gradatamente, le luci tremule nella mezz'ombra tornarono a brillare normalmente. Riapparve l'entità demoniaca. Con odio frenetico, si scatenò contro il vecchio gesuita: «Sei tronfio come un pavone, vecchio eretico diamato... Voltati e guardami in il sfido! Guardami, gnal». Il demone scattò in avanti, sputò sul volto dell'esorcista, gracchiò: «E' in questo modo che il tuo Maestro cura la cecità».

«O Dio, Signore di tutto il creato...» proseguì il vecchio sacerdote, tirando fuori dalla tasca il fazzoletto per detergere con calma lo sputo.

«Avanti, segui i suoi insegnamenti, Merrin!... Forza! Infila il tuo membro crato nella bocca della porcella e purificagliela... Purificagliela, questa bocca, straf nopiela bene con la santa reliquia raggrinzita, e lei guarirà, san Merrin! Un miracolo! Un...».

«...libera questa tua serva...».

«Ipocrita! Non te ne importa niente, della porcella! Niente, te ne importa!... Tu hai fatto semplicemente un pretesto per la confessa!».

«...io umilmente...».

«Bugiardo! Bastardo ditore! Dove sta la tua umiltà, Merrin? Avanti, dicci! Nel deserto? Tra le rovine? Nelle tombe dove sei andato a rifugiarti per fuggire dai tuoi simili? Per evadere dalla compagnia di chi è più in basso di te, di chi non ha una mente che possa competere con la tua? Ti degni mai di parlare agli uomini, tu schifoso baciapile?...».

«...libera...».

«La tua dimora è in un nido di pavoni, Merrin! Tu stai bene soltanto quando sei solo con te stesso! Torna sulla cima della montagna o paria l'Unico che consideri tuo eguale!...».

Indifferente alla voce rabbiosa, al torrente di ingiurie, il vecchio gesuita continuava a recitare preghiere. «Sei affamato, san Merrin? Tieni, ti offro nettare e ambrosia, ti regalo il cibo dei Dio!» gracchiò il demone. Beffardo, espulse una violenta scarica diarroica. «Poiché questo è il mio corpo! adesconsacralo, Merrin!».

Sconvolto dalla ripugnanza, Damien Karras si concentrò sul brano del Vangelo secondo San Luca che padre Merrin stava leggendo:

«...Quegli disse: 'Legione', infatti i demoni che erano entrati in quell'uomo erano molti e pregavano Gesù che non comandasse loro di andarsene nell'abisso. Ora v'era da quelle parti un gran branco di porci che pascolava sul monte e i demoni pregarono Gesù che concedesse loro di entrare in essi. Glielo permise. Allora i demoni, usciti da quell'uomo entrarono nei porci e il branco si precipitò giù per il pendio fin dentro il lago e affogò. G ...».

«Ehi, Willie, ho buone notizie per te!» gracchiò il demone. Karras alzò gli occhi: Willie, entrato nella camera con una bracciata di lenzuola e asciugamani, era rimasto inchiodato a un passo dalla soglia. «Ti porto buone ve, un annuncio di redenzione!». Lo sguardo del demone era saturo di gioia malvagia. «Elvira è viva! Non è che è mortal Vive ed è...». Impietrita, la donna fissava il demone con occhi sbarrati. Girandosi scattò, Karl le gridò: «No, Willie! No!».

«...ed è una lesbicomane, caro Willie, schiava della droga senza speranza...».

«Non ascoltare, Willie!» urlò Karl.

«Vuoi che ti dica dove abita?» gracchiò il demone.

«Non ascoltare! Non ascoltare!». E Karl spinse sua moglie a forza fuori ra.

Il demone le urlò dietro: «Vai a trovarla, il giorno della Mamma, Willie! Falle una bella sorpresa! Vai e...».

S'interruppe bruscamente. Spostò il suo sguardo su Karras, che nel frattempo aveva controllato nuovamente il polso. Lo aveva trovato forte, vigoroso, il che stava a dire che si poteva somministrare a Regan un'altra dose di Librium. Si avvicinò a Sharon per dirle di preparare subito un'altra iniezione. «La quella lì?...» il demone. «E' tua! Sì, se la vuoi, la sonnina è tua. Puoi montarla quando ti pare! Figurati, Karras, che di notte, quella sporcacciona non fa che vaneggiare per te! Si masturba, pensando al tuo grosso, pretesco...».

Questo brano è stato tratto da «L'esorcista» di William Peter Blatty - Oscar Mondadori Editore - Milano.

La sentenza per gli assassini dell'abate Popieluszko

PIOTROWSKI SFUGGE ALL'IMPICCAGIONE

L'abate Popieluszko

TORUN (Polonia) — Il processo per l'assassinio dell'abate Popieluszko è finito alle 14 e 25.

Il capitano Piotrowski, principale imputato, per il quale era stata richiesta l'impiccagione, è stato condannato a venticinque anni di reclusione.

La giornata di ieri ha avuto al centro un duro attacco del procuratore capo Lesek Pietrasinski nei confronti del sacerdote assassinato. Replicando alle affermazioni fatte dagli avvocati che rappresentavano la famiglia di Popieluszko e l'assistito del sacerdote, Pietrasinski ha detto che è stato il suo «estremismo» a portare il sacerdote alla morte, e ha accusato la Chiesa di indifferenza verso i religiosi che svolgono un ruolo militante.

L'udienza è stata caratterizzata inoltre dalle dichiarazioni finali degli imputati. Il capitano Grzegorz [illegible] accusato di essere l'esecutore materiale del delitto, ha affermato che non accetterà mai l'imputazione di omicidio premeditato, «nemmeno all'ombra della forca». L'ufficiale, per il quale è stata chiesta la pena di morte, ha aggiunto che le motivazioni che lo spinsero a sequestrare il sacerdote furono complesse. «La morte non era prevista: è stata una fatalità», ha proseguito.

Frattanto l'episcopato polacco ha protestato ufficialmente presso il presidente del comitato radio-televisivo e il presidente dell'agenzia governativa «Pap» per il modo in cui i mass media polacchi hanno coperto il processo di Torun. Nella protesta, firmata per conto dell'episcopato dal segretario della conferenza episcopale, arcivescovo Bronislaw Dabrowski, si esprime «indignazione» e «disagio».

Il capitano Piotrowski

BINGO 2 — 250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600 ANNO 117 - NUMERO 34

COREA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65651 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 7 [illegible] 1985

ESTRATTI 18 MORTI 37 SOTTO LE MACERIE

Salgono vertici lavorano intorno alla casa di sei piani crollata a Castellaneta

Nessuna telefoto da T[illegible] né da Bari per tutta la [illegible]. Questa [illegible]magine è stata ripresa dal servizio del telegiornale Rai-uno

CASTELLANETA — Diciotti cadaveri, tra cui quelli di quattro bambini, recuperati alle 12,30 di oggi, presumibilmente trentasette persone [illegible] macerie e un numero imprecisato di feriti [illegible] cifre non [illegible] purtroppo definitive) è il provvisorio bilancio [illegible] crollo di parte di un palazzo di sei piani [illegible]lla sera residenziale di Castellaneta, un paese della provincia di Taranto, avvenuto poco dopo le quattro del mattino: al crollo sono interessati 18 appartamenti abitati [illegible]a una cinquantina di persone. Le salme delle vittime sono in una camera ardente allestita nella vicina scuola elementare «Giovanni Pascoli», dove [illegible] accatastate una quarantina di bare.

Il palazzo, costruito nei [illegible], è crollato come un castello di carte [illegible] una piccola parte è rimasta in piedi ed appare come [illegible] casa di bambole: è venuta giù la facciata ma le stanze che si vedono dalla strada, dal primo al quarto piano sono in perfetto ordine, con ancora i quadri appesi alle pareti. Il lavoro dei soccorritori procede [illegible] sforzo, gli uomini scavano con pale e picconi e trasportano a mano i tufi con i q[illegible] era costruito il palazzo ai piedi della montagnola di macerie. [illegible] una stanza dell'unità sanitaria locale si è insediato il comitato di protezione civile, presieduto [illegible] prefetto De Giorgi.

■ SEGUE A PAGINA 10

L'incontro con Scalzone

CRAXI DIFENDE DE MICHELIS

ROMA — Terrorismo in Italia e all'estero, vicenda Scalzone-De [illegible] latitanti [illegible], questione dell'armi[illegible]: questi i [illegible] principali trattati da Craxi nel discorso pronunciato sta[illegible] alla Camera in risposta ad interrogazioni ed interpellanze.

[illegible] si è soffermato a lungo sul secondo [illegible] vicenda Scalzone-De Michelis, mettendo in rilievo che il ministro ha ripetutamente chiarito la sua posizione e facendo osservare che altri esponenti politici italiani si sono trovati in precedenza in «pressoché analoghe, casuali e imbarazzanti circostanze». Ed ha aggiunto: «A tutti potrebbe essere consigliato un comportamento diverso, nessuno avrebbe dovuto e dovrebbe per questo essere fatto oggetto [illegible] inquisizione e condanna».

Craxi ha ribadito che De Michelis è un uomo «che è stato [illegible] nelle mire del terrorismo e nei suoi confronti era stato finanche progettato [illegible] attentato giunto fino alla fase [illegible] preparazione esecutiva [illegible] due terroristi travestiti da spazzini che gli facevano [illegible] la posta vicino a casa».

[illegible]resta Scalzone

Craxi ha rilevato che [illegible] lato [illegible] l'atteggiamento [illegible] ministro [illegible] Michelis [illegible]ò essere comprensibile». E ha osservato che saremmo ingiusti «se ci facessimo trascinare [illegible] qualsiasi forma di

■ SEGUE A PAGINA ■

[illegible]

(A PAGINA 9)

Michael (due anni) sopravvissuto ■ 29 gradi sottozero

QUESTO E' IL BAMBINO DI GHIACCIO

Il «miracolo» [illegible] dell'ospedale di [illegible] operazione di [illegible] a [illegible] aperto

Michael Troche, 2 anni. La foto è di «France Soir»

MILWAUKEE — Un intervento spettacolare, il primo al mondo in assoluto: un'équipe di 16 medici — chirurghi e altri specialisti — dell'ospedale di Milwaukee nello stato del Wisconsin, ha riportato in vita un bambino totalmente congelato, Michael Troche, di 2 anni. Dopo sette ore di lotta disperata contro la morte, con un'operazione a cuore aperto, con riscaldamento extracorporeo della circolazione sanguigna e altri interventi, l'équipe medica è riuscita a ripartare in vita il bambino, la cui temperatura, al momento di entrare in sala operatoria, era ormai caduta a 15 gradi. Un record mondiale, se si tiene presente che [illegible] temperatura del corpo, [illegible] sopravvivere, non deve scendere sotto i 28 gradi.

Ecco il racconto che a «France Soir» ha fatto il dott. Kevin Kelli, 31 anni, capo del servizio pediatrico dell'ospedale di Milwaukee.»

«Clinicamente Michael Troche era morto quando i suoi genitori me l'hanno portato in ospedale. Vestito [illegible] con il pigiama. Michael Troche era uscito di casa mentre il padre dormiva e la sorellina, di 6 anni, era intenta a guardare la televisione. Quante ore il bimbo abbia passato in giardino, a 29 gradi sotto zero, non si sa di preciso. Forse un'ora, ma più probabilmente tre ore. Qualche anno fa non avremmo nemmeno tentato questo intervento e il piccolo sarebbe stato portato direttamente in camera mortuaria».

«Il 19 gennaio invece — continua il [illegible] Kelly — siamo [illegible] intervenuti immediatamente. Abbiamo [illegible] cominciato il riscaldamento extra-corporeo della circolazione sanguigna, e questo per più di un'ora e mezzo. Poi abbiamo fatto una vera operazione a cuore aperto, e questo ci ha richiesto [illegible] ci[illegible] ore. Dopo sette ore del nostro lavoro, il [illegible] [illegible] riacquistato [illegible] temperatura normale di [illegible] gradi; ma le sue membra [illegible] rigide. Sembrava di sentire dei g[illegible] sotto [illegible] pelle, e per lo meno era come se il sangue si fosse solidificato nelle arterie. Le estremità dei piedi e delle mani erano stranamente indurite. Michael aveva praticamente cessato di respirare e il suo cuore aveva messo di battere per qualche istante. Tuttavia non abbiamo mai esitato, eravamo convinti di avere qualche probabilità. Fortunatamente, quando il freddo è molto intenso, l'organismo non si difende, non ghiaccia e in qualche maniera l'ipotermia difende l'organismo e il cervello in particolare». «Oggi, a distanza di quindici giorni, constatiamo che Michael ha praticamente ritrovato tutta la sua sensibilità, che le sue membra non sono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e che [illegible] [illegible] sue facoltà [illegible] sono normali. Ieri il bimbo ha reagito dimostrando segni di gioia e ha chiesto alla mamma [illegible] dargli del chewing-gum e dei pop-corn, che sono la sua ghiottoneria. Ora dobbiamo ancora tenere [illegible] per quattro settimane [illegible] controllo, ma [illegible] d'ora si può dire che ormai è [illegible] e [illegible] vita normale».

Bisognerà tuttavia aggi[illegible] che le lesioni praticate [illegible] medici al bimbo sono [illegible]te coperte da innesti di pelle, così come anche alcune parti congelate sono state ricoperte da innesti [illegible].

Fin qui il racconto del dott. Kelly e quando gli hanno [illegible] che [illegible] battuto un [illegible] mondiale, ha risposto semplicemente: «Questo non ha alcuna importanza: quello che importa, è che [illegible] salvato un bambino e sono convinto, allo stato delle conoscenze attuali, che potrà [illegible] abbattere la [illegible] temperatura minima [illegible] sopravvivenza».

Il maggior specialista francese di ipotermia e medico dell'ospedale di Chamonix, il dott. Forsy, ha confermato l'eccezionalità dell'intervento. «Mai e poi mai prima d'ora era accaduto — ha detto il dott. Forsy al giornalista di "France Soir" che lo [illegible]vistava —. A Grenoble e a Berna c'erano stati dei casi in cui [illegible] erano riportati in vita degli alpinisti la cui temperatura era scesa a 18 gradi. Ma tutti i tentativi di scendere sotto questa soglia [illegible] fallirono».

Per i semafori intelligenti avrebbe chiesto mezzo miliardo

ARRESTATO AL BAR MENTRE BEVE IL CAFFE' L'ASSESSORE SOCIALISTA ROLANDO

Un altro scandalo e un altro «eccellente» a Torino. Il bar Stadium di corso Vittorio Emanuele, angolo corso Vinzaglio, sotto casa sua, è stato arrestato l'ex assessore Giuseppe Rolando. Beveva il caffè con un amico. Il mandato di cattura firmato dal giudice istruttore Sebastiano Sorbello ipotizza i reati di concussione e tentata [illegible].

È [illegible] di due episodi legati, uno, al 1977 e, l'altro, al 1980 quando la maggioranza in Municipio era composta da comunisti e socialisti e Rolando occupava l'assessorato ai Trasporti. Da tre settimane il «vertice» del Comune è cambiato ed è retto da socialisti, repubblicani e liberali con l'appoggio esterno della dc e del psdi. Nella nuova amministrazione, forse preoccupato dai guai giudiziari che stavano piovendogli addosso e che, in misura, si aspettava, Rolando occupava soltanto l'incarico di assessore «senza deleghe».

L'arresto contribuisce ad [illegible] voci e sospetti di governare della passata maggioranza di [illegible] ma [illegible] problemi anche per la [illegible] Dalla caserma [illegible] Finanza dove è rinchiuso, Rolando [illegible] firmato le dimissioni da [illegible] da consigliere comunale.

[illegible] «Cooperativa generale di automazione» di Torino, [illegible] vanni Sisia ha raccontato di aver ricevuto da Rolando la [illegible] di [illegible] tangentile [illegible] 15 milioni per ottenere un lavoro di manutenzione di vecchi semafori.

Sarebbe stato più consistente il «colpo» sui progetti per l'installazione dei semafori «intelligenti» che avrebbero dovuto regolare il traffico con l'uso del computer. Si sarebbe trattato di una «stecca» [illegible] pari al dieci per cento di un [illegible] 5 miliardi. Per questo progetto erano in corsa due cordate: al gruppo composto dal Consorzio cooperative di [illegible] Emilia e di Bologna, dalla Cooperativa generale automazioni di Torino, dalla Nord Segnali di Milano e dalla Philips si è opposto un secondo gruppo «pool» [illegible] aziende con il Centro Ricerche Fiat, la Italtel, la Mizar e la Sepa.

Secondo l'accusa la richiesta di una tangente è stata fatta al primo gruppo in caso [illegible] vincita d'appalto. In realtà il progetto se lo sono [illegible] parcato gli altri.

L'inchiesta [illegible] è stata avviata da un esposto [illegible] Tribunale amministrativo regionale. A firmare il documento, presentato nel 1981, era stato un rappresentante del «Consorzio cooperative costruzioni [illegible] Bologna Mario Viviani (che seguiva i lavori per conto del Consorzio cooperative di Reggio Emilia che non era iscritto all'Albo dei costruttori e che quindi non avrebbe avuto titolo per partecipare alle gare d'appalto). Il ricorso ipotizzava una serie [illegible] irregolarità nella procedura adottata dal Comune di Torino. Il Tar ha [illegible] gli atti alla Procura della Repubblica che ha incaricato il giudice istruttore Sebastiano Sorbello di occuparsene.

In questa stessa vicenda giudiziaria sono coinvolti l'ex vice-sindaco socialista Enzo Biffi-Gentili che è alla sbarra anche al processo della «tangenti-story» accusato da Adriano Zampini, il Gran Maestro della Massoneria Di[illegible] Savona, l'ingegner Luciano Felicetti, assessore comunista di Chivasso e dirigente [illegible] Consorzio Trasporti torinesi, l'ingegner Francesco Donati, docente [illegible] Politecnico.

Poco prima di Natale il giudice istruttore Sebastiano Sorbello ha arrestato e tenuto in camera di sicurezza [illegible] cinque giorni l'ex capogruppo del partito comunista in Comune Giancarlo Quagliotti. Accusa? [illegible]a falsa testimonianza e reticenza. La settimana scorsa, sempre per [illegible] testimonianza e reticenza, è stato ammanettato Adorno Sacchetti, iscritto [illegible] partito comunista, dirigente della cooperativa di Reggio Emilia.

Altre cinque comunicazioni giudiziarie sono firmate dal giudice istruttore. Una riguarda l'ex amministratore delegato del Centro Ricerche Fiat Lucio Bustraro, le altre sarebbero [illegible] indirizzate a uomini politici

L'assessore socialista Giuseppe Rolando, [illegible] ieri

Al suo posto in Consiglio Giorgio Perinetti, medico chirurgo alle Molinette

SUBITO DOPO L'ARRESTO SI E' DIMESSO MA IL PSI STAMANE LO HA SOSPESO

Sarà Giorgio Perinetti a subentrare a Giuseppe Rolando. Il futuro consigliere comunale ha 46 anni, di professione chirurgo, esercita alle Molinette. E' iscritto al psi dal '75. Il partito, in questi anni, lo ha voluto alla presidenza dell'Aica (associazione per il tempo libero) e alla vicepresidenza dell'Azienda elettrica municipale. Ora lascia il secondo incarico, per incompatibilità con quello di consigliere comunale.

L'avvicendamento avverrà lunedì 11 febbraio, in sala rossa. Il consiglio deve prendere [illegible] delle dimissioni di [illegible]. [illegible] frattempo si deciderà anche chi tra lo stesso Giorgio Perinetti e Giorgio Davallo, attualmente [illegible] gruppo del psi, diventerà assessore.

La giunta deve essere formata dal sindaco e da 16 assessori. I tre partiti psi-pli-pri, che hanno dato la disponibilità [illegible] assumere incarichi esecutivi diretti (la dc e il psdi appoggiano esternamente il governo), [illegible] complessivamente su 20 [illegible] gli (3 repubblicani, 5 liberali, 12 socialisti). Il calcolo è matematico: tutti in giunta al difuori di uno.

Il socialista Rolando, che era stato nominato anche capogruppo dopo l'elezione [illegible] Cardetti a sindaco.

Sempre stamane, intanto, la commissione nazionale [illegible] garanzia del psi [illegible] decisa [illegible] sospendere, cautelarmente, dal partito Giuseppe [illegible] da.

Ecco il testo emesso da Roma: «*Dopo i provvedimenti assunti dalla magistratura nei confronti del consigliere comunale di Torino, Giuseppe Rolando, ha preso atto delle dimissioni, da lui volontariamente presentate, dalle cariche pubbliche e lo ha sospeso, cautelarmente, dal partito, riservandosi di pronunciarsi successivamente*».

Piccolo giallo ieri mattina nella giunta tripartita nata da pochi giorni in Comune

FAMOSO PER LA RIVOLUZIONE DEL TRAFFICO

Giuseppe Rolando, [illegible] anni, [illegible] in Consiglio [illegible] incarichi

Quando nei giorni scorsi ricevette la comunicazione giudiziaria per l'inchiesta sui semafori Giuseppe Rolando ne parlò con il sindaco Giorgio Cardetti e con alcuni colleghi assessori del psi, [illegible] partito. L'indagine si stava facendo [illegible]e: prima l'arresto dell'ex capogruppo pci Quagliotti, [illegible] quello del dirigente [illegible] Cpl di Reggio Emilia, Sacchetti.

«*Se capito qualcosa del genere a me ritengomi subito dimissionario, da tutto, anche [illegible] consigliere comunale*», disse Rolando. Così è stato. La lettera con cui lascia Palazzo Civico l'ha firmata, ieri, dopo l'intervento del procuratore capo Scardulla.

Giuseppe Rolando [illegible] anni. Attualmente era assessore e vicesegretario provinciale del psi. Nella nuova giunta pri-pli-psi c'era entrato per forza: glielo aveva chiesto il partito perché, dopo il «no» dei psdi ad incarichi diretti, c'era bisogno [illegible] tutti all'interno [illegible] governo per poter raggiungere il numero di 16 assessori.

In sala [illegible] [illegible] protagonisti della giunta [illegible] sinistra. Consigliere comunale dal [illegible] (prima lo era a Brandizzo), [illegible] ai Trasporti dal '76 è stato apprezzato o criticato per [illegible] sue scelte sulla città. [illegible] ha sempre conosciuto le vie di mezzo, ma i suoi colleghi lo hanno sempre rispettato per il suo coraggio nel prendere decisioni, anche se impopolari. Dalla rivoluzione [illegible] traffico (chiusura [illegible] via Cernaia, parcheggi in corso Re Umberto e Ferrara) a quella del trasporto pubblico (rete a griglia) col metrò leggero.

Nell'ambito del partito [illegible] le dimissioni da vicesegretario provinciale. E' un leader di area. [illegible] riferimento a Craxi, su posizioni [illegible] maggioritarie al [illegible] al ministro [illegible] Michelis.

Stamane un'altra seduta di giunta, ma questa nell'ambito di quelle previste ogni settimana [illegible]. C'è sconforto tra amministratori e politici torinesi. Una nuova inchiesta [illegible] scuotendo questa [illegible] amministrativa che ha riservato colpi di scena e ripetizione. Nelle sedi di partito si bisbigliano i nomi di quelli che potrebbero aver ricevuto o ricevere comunicazioni giudiziarie [illegible] l'indagine del giudice Sorbello. Tutto ciò a pochi mesi dalla conclusione del [illegible]: il [illegible] il consiglio comunale [illegible] gilerà in vista del voto del 12 maggio.

oggi & domani

● Per gli «incontri con il medico su argomenti di medicina pratica» organizzati dall'Istituto Luce [illegible] Venezia 10, domani sera [illegible] 21 presso la sede del Luce di Ciriè (via Rosselli [illegible] incontro sul tema «Artrite [illegible]: diagnosi clinica e di laboratorio. Cenni [illegible] terapia». Relatore, il dottor Vittorio [illegible], assistente alla divisione di reumatologia [illegible] Molinette di Torino. Moderatore il professor Tiziano Poletti, primario di Mauriziano. Al termine della conferenza verrà offerto un rinfresco. L'ingresso è libero a tutti, ma per ragioni organizzative è gradita la prenotazione telefonica al numero 920.88.39.

● E' convocata [illegible] domani [illegible] alle 9,30 [illegible] il salone convegni Iacp di corso Dante 14 l'assemblea annuale dell'Anci-Piemonte. Nell'ambito dell'incontro si svolgerà un convegno [illegible] finanza locale.

● Continua ancora oggi e domani, alla sala congressi dell'Hotel Concord (via Lagrange 47) il convegno «Produzione e città: quale future?» organizzato [illegible] Culturale Franco Antonicelli e dedicato a discutere il tema della [illegible] si e trasformazione della città e dei modi di riqualificare il tessuto urbano nel quadro del territorio. I [illegible] di oggi sono «Produzione e città», con interventi degli architetti L[illegible] [illegible] (preside della Facoltà di Architettura di Torino) e Paolo Portoghesi (presidente della Biennale di Venezia), dell'ingegner Vincenzo Ledigiani e del dottor Sergio Garavini (della segreteria Cgil), e «Le risorse per il nuovo sviluppo», con Nerio Nesi (presidente [illegible] Bnl), Carlo Odoriaio, il [illegible] Eugenio Peggio e Gianni Zandano (presidente del Banco San Paolo). Presiedono Valentino Castellani e Ruggiero Cominotti. Tema di domani, apertura dei lavori ore 9,30, è invece «Una politica per la risorsa città» con Luigi Firpo, i ministri Nicolazzi e Signorile, gli onorevoli Giorgio La Malfa e Guido Bodrato e il senatore Lucio Libertini

● Si apre oggi, al salone Iacp di corso Dante 14, il XXIII Congresso Provinciale della Fgci torinese. Il [illegible]resso, che si chiuderà domenica, ha per titolo «Per cambiare la politica e la [illegible]». Sono previsti interventi di Diego Novelli, Piero Fassino, Fausto Bertinotti, Don Luigi Ciotti e Adriano Sansa. Questa sera alle 21,30 relazione di Giorgio Ardeuzio, segretario provinciale Fgci. Domenica alle 12 chiuderà i lavori il segretario nazionale Enrico Sassi.

● Il Sindacato Unitario [illegible] dei ciechi italiani comunica che [illegible] sono in vendita nelle tabaccherie le marche paganti per il 1985. Per mettersi in regola c'è tempo fino al 25 febbraio e le tariffe sono invariate rispetto al 1984: L. 15.000 per la patente B, L. [illegible] per la C e L. 11.000 per la D/E. Le patenti di categoria A e F sono invece esentate dal pagamento della tassa.

RITROVI

AL BALOSTELLE (Str. Cavoretto, 2): 21 Ingresso e consumaz. L. 5000
ARLECCHINO: ore 18,30 ingr. libero.
CLUB 84: ore 18,30-21 danza.
DU JURC: ore 21 Armandino e Raffaele
FARO: ore 21 i Lanza.
FORTINO: ore 18,30 ingresso libero. Il sciencee Armando
LA LUCCIOLA: ore 18,30 disco/ballo ore 21 ballo ingresso libero
LA PERLA del Valentino, ore 21 danza.
LE PARADIS (E. Massimo 14, 830.776): ore 21 i Reporter Domenica ore 18,30 e 21 (f. s.).
LE ROI: ore 21 Bal Musette
PRINCIPE: ore 18,30 cinn. Roley
TROCADERO: ore 21 The Droga.

ODEON NIGHT: ore 21,30-3 intrattenimenti.
PERSONAL-DISCOTECA - Orbassano (tel. 906.77.62): grandi serate di Carnevale venerdì 15 ore 21 prima serata, sabato 16 ore 21 seconda serata. Domenica 17 ore 16.30 pomeridiana.

S. GIORGIO - Ristorante Danza - Valentino. Trio Luciano, canta Alberto.
SHAKER CLUB - **PIANO BAR** (via C. Battisti 3, tel. 532.492) [illegible] Thomas, Renzo Celino Domenica R. S.
WHISKY NOTTE (887.543): ore 22-3

GALLERIE [illegible]

ALLA SALETTA GUARINO: S. Carlo 143. Comprende dell'opera grafica di F[illegible] [illegible] al 1983
ARTE CLUB (via Bruttario 3): Bianco e nero, colore; Collettiva
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Overview. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, orario continuato 9-19. Ingresso L. 3000, ridotto L. 1000, gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 956.15.47.
CERCLO DEGLI ARTISTI (via Sagone 9): Mostra: Dentro l'officina di Stajelli dal 18/1 al 16/2. Ore 10-12, 16-19,30
DAVICO: Personale Max Pellegrini.
LA BOCCA: Pop art and Bas art.
PALAZZO REALE: Kunii Kobayashi Schede disegni e acquarelli, fino al 10 febbraio. Tutti i giorni 9-12; 15-18. Lunedì chiuso.
PIEMONTE ARTISTICO (Nuova 284): viaggio grafico in Toscana.
POTTICI (885.478): R. Chiesa A. Carlberti C. Fasolo, S. Zuccone. Ore 16,30-19,30
PROMOTRICE BELLE ARTI: mostra antologica di Antonio Cesare Rosa. 50 anni di pittura 1929-1979
ROSARIA ARTE: Amedeo Guadagnini

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra mercina
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): opere di Giovanni Omiccioli
BERGRAN (via Arcivescovado 9): Pietro Annigoni e la sua scuola - Pastelli, Watercolor, Fusi e Guerriero
CITTADELLA (Bertola 31): Turinese.
GUBBI (p.za Solferino 2, tel. 534.473): Arte contemporanea. Ore 10-13; 16-20
LA BUSSOLA (via Po 9): Hartung e Vasarely.
LA CROSTA - Arti: Giuseppe Aymone.
LE IMMAGINI: Vespignani
NARCISO: Gerardo Perucci, Inaugura
PORTA (Corso Cairoli 32, tel. 877.344): Sabato 9 febbraio ore 17 inaug. Lidoni Salvagio 1879-1984.
PIAZZA CERANCHI: (Lungo Po Cadorna, tel. 877.810). Cunietti e Meriani
VIOTTI: piaz. Fermanca. Nelle sale superiori continua mostra promozionale.

MUSEI E CURIOSITÀ

BASILICA DI [illegible] E [illegible] DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-13; 15-18, domenica [illegible]. 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso. Altre festività chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal mercoledì alla domenica 10-12,30 e 15-17,30. [illegible] il lunedì e martedì
DI ANTICHITÀ: chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da Natale).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (Chiuso il lunedì)
[illegible] EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni festivi, 9-14
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici 7) dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario festivi 9-19, domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione), lunedì chiuso
PALAZZO CARIGNANO dal 16 gennaio al 24 marzo 1985. Carlo Bossoli (1815-1884) Cronache pittoriche del Risorgimento. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica, ore 9-13. Chiuso lunedì
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIÈ: martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12; 14-17. Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.102)

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2º e 4º giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2ª e 4ª domenica e al 1º e 3º giovedì del mese

Michele Tetra direttore responsabile
Carlo Grandola vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenoli, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Manca - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Persenico - Direttore Generale Paolo Patuelli

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 [illegible] LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

Costumi [illegible] carnevale per bimbi e adulti
Il più vasto assortimento con i prezzi più competitivi da Baby Club, via Mazzini 43. Orario continuato 9,30-19,30.

ERGAD
Via Di Nanni 73, tel. 447.4350
ALTA MODA UOMO-DONNA
Erzegovaz
Via Nizza 104, tel. 69.64.101
ULTIMA SETTIMANA
TUTTO SCONTATO al 50%
Aut. Legge 80

Dopo tre mesi di crisi raggiunto ieri l'accordo

GIUNTA PENTAPARTITA A CIRIE' SINDACO DC, VICESINDACO PSI

Per la prima volta sarà un pentapartito a guidare Ciriè per i prossimi tre anni dopo la crisi di giunta aperta dal partito socialista un mese fa. Dopo l'intervento delle federazioni provinciali dei partiti, ieri sera in Consiglio comunale, in seguito alle dimissioni del disciolto tripartito, è stata eletta la nuova maggioranza, sulla base di un accordo programmatico raggiunto a poche [illegible] dalla riunione dell'assemblea.

E' Giuseppe Novero, democristiano, il nuovo sindaco di Ciriè. Succede a Mario Sasso, primo cittadino dal 1980, per 22 [illegible] al Lavori pubblici, che resterà in Con[illegible] nella veste di consigliere. In un primo momento si era parlato [illegible] ragionier Guido Bill per questo incarico, ma questi, funzionario della Martini & Rossi e fino all'anno scorso presidente dell'Usl, [illegible] dovuto rinunciare per impegni di lavoro. Sasso [illegible] è ritirato per ragioni di salute, la [illegible] rinuncia è stata accolta con dispiacere da tutti, data la stima generale di cui gode.

L'allargamento della giunta, che prima vedeva schierati democristiani [illegible] partito socialista e socialdemocratici, non ha portato grosse novità: liberali e repubblicani, in linea di massima, si sono trovati d'accordo sul programma [illegible] nell'85. Per quanto riguarda la spartizione degli assessorati, da [illegible] pri tre cedono uno, [illegible] confermano rispettivamente sindaco e vicesindaco (il medico Antonio Nirta). Saranno [illegible] gli assessori democristiani, mentre socialisti, socialdemocratici, repubblicani e liberali ne [illegible] a testa.

[illegible] incerti i nomi degli assessori democristiani, che dovrebbero tuttavia essere scelti fra quelli uscenti. Aurelio Bertaldo, del psdi si parlava anche come papabile alla poltrona di primo cittadino, Nino Smeriglio e Aldo Suratto. [illegible] dubbio invece pare, sugli assessori dei partiti «laici»: faranno parte [illegible] giunta per i liberali l'impiegato di banca Guido Perona, per il pri Matteo Miotto, già vicesindaco fino al 1983, e per il psdi l'assessore uscente Paolo Longi.

L'accordo è stato raggiunto alla vigilia di una convocazione del Consiglio comunale chiesta dal pci e dal psdi alleati nella [illegible] di interrompere [illegible] trattative fra [illegible] altri partiti in [illegible] da tre mesi (la verifica è iniziata a novembre) per rimediare al logoramento della giunta dc-psdi precedentemente in carica. Alla fine è prevalsa la scelta, caldeggiata anche dalle federazioni provinciali, di gi[illegible] a un pentapartito identico a quello nazionale, anche perché Ciriè è capoluogo [illegible] mandamento, è il primo Comune della provincia che rinnova la propria guida [illegible] ministrativa dopo gli avvicendamenti torinesi e non [illegible] si terranno a maggio le elezioni, fissate in [illegible] diverse.

La nuova maggioranza dispone di venti seggi su trenta: la [illegible] ne possiede 12, quattro il psi, due il pli, uno ciascuno pri e psdi. All'opposizione, comunisti e indipendenti di sinistra contano su nove seggi e democrazia proletaria su [illegible]

Primo cittadino Giuseppe Novero, succede a Mario Sasso.

Ieri sera l'ingegner Poli (pci) si è dimesso dall'incarico

UN DC NUOVO PRESIDENTE USL

Dello Salerno, [illegible] commercianti

Dopo la bufera che [illegible] investito il Comune, [illegible] l'Usl presenta connotati nuovi. [illegible] ieri l'ing. [illegible] Poli, comunista, non è più presidente. [illegible] subentrargli è stato [illegible] il [illegible] Giovanni Salerno che rappresenta nel [illegible] Esecutivo, con Martini e Borgogno, la dc.

Direttore dell'Ascom-Confcommercio di via Massena, Salerno possiede un'ampia conoscenza del settore sanitario in quanto si è occupato per lungo tempo, quale dirigente, della mutua dei commercianti ora disciolta.

L'ingegner Poli aveva dichiarato che non si sarebbe dimesso se non in seguito ad un palese voto di sfiducia. Di qui la presentazione di una mozione democristiana in cui, a nome della nuova maggioranza pentapartita, era stato sottolineato che «*il presidente dell'Usl non è più sostenuto [illegible] forze politiche presenti in Consiglio quale assemblea dell'Usl 1-23*».

Giovanni Salerno

Messa subito dopo [illegible] voti, questa mozione ha ottenuto dieci sì contro 4 no ed una scheda bianca ottenendo come conseguenza le dimissioni dell'ing. Poli.

Poi, la nomina di Giovanni Salerno, il quale ha ottenuto otto voti favorevoli contro quattro che hanno designato Poli, due schede bianche ed una al mal.

Presa la parola, il neopresidente [illegible] quindi [illegible] ufficialmente [illegible] sua stima [illegible] predecessore, suggerendogli di «*continuare a garantire la Comitato di Gestione la sua preziosa collaborazione*».

E adesso [illegible] lavoro riprenderà. Ha affermato il [illegible] Demarchi: «*L'augurio [illegible] tutti è che [illegible] Coreco approvi [illegible] questione il più presto possibile, in modo che sia da mercoledì possiamo occuparci del bilancio che attende un'urgente approvazione*».

A To-Esposizioni prende il via la mostra-laboratorio

TORINO PER SEI GIORNI CAPITALE DEL DOLCE DA DOMANI PAGEB '85

Torino, capitale del dolce artigiano, copre di zucchero la piaga aperta dal trasferimento a Milano del Misd e si rimbocca le maniche. A Torino-Esposizioni prenderà il via domani Pageb 85, nuova mostra-laboratorio che raduna sotto l'insegna della qualità pasticceria, confetteria, gelateria e caffè-bar. Vi partecipano 131 espositori su 9 mila metri quadrati; l'apertura andrà dalle 14.30 alle 23.30 circa al 13 febbraio sgranchendosi tra laboratori-pilota, concorsi, convegni. Incontri di categoria: la formula organizzativa si avvale della collaborazione tra Torino-Esposizioni con l'Epat, cui fan capo gli esercizi pubblici associati di Torino, e l'Ascom.

Anticipa Magliola, presidente dell'Epat: *«Lanciamo a questo debutto ormai da un anno, stimolati da un'indagine da cui è uscito in piena evidenza l'interesse degli operatori interessati rispetto all'appuntamento con la nostra città e la sua tradizione di arte bianca. A differenza del passato, questa volta la rassegna porta la nostra firma: una prova di responsabilità e una dimostrazione che, quando anche i fornieri sanno muoversi nella direzione giusta».*

Pageb '85 nasce dunque come mostra altamente specializzata, studiata e realizzata *«su misura»* per servire da punto d'incontro, di aggiornamento tecnico-professionale e d'affari per i produttori e gli esercenti che, operando nel settore dolciario, privilegiano la qualità. I dilettanti della golosità resteranno tagliati fuori. Anche se non è detta l'ultima parola, come commenta il presidente Magliola, *«nonostante le ditte produttrici preferiscano una manifestazione rigorosamente professionale, siamo i primi ad augurarci che nelle prossime edizioni almeno per un pomeriggio la rassegna apra i battenti al grande pubblico».*

Sarà il modo migliore per curiosare in un mondo di tentazioni cui noi italiani dedichiamo oggi circa 7 mila miliardi all'anno. E per apprezzare i risultati raggiunti dalla simbiosi tra un antico mestiere artigianale e attrezzature ed impianti di estrema avanguardia. Presentati a Torino-Esposizioni in cornice dove spiccano un laboratorio di pasticceria ed uno di gelateria che fungeranno quale supporto per gare e dimostrazioni, accanto ad un banco-bar della Costadoro, ad una birreria e al training-centre Lavazza.

Tra le manifestazioni collaterali: un concorso a cocktail, una competizione sul tema della pasticceria salata ed abbinamento all'aperitivo, un simposio su *«Il gelato artigianale nell'alimentazione quotidiana»* ed un concorso internazionale dedicato ai torinesissimi gelati al cioccolato gianduja. Incontri che tutti quanti avranno come punto di riferimento l'apposita area gestita direttamente dall'Epat cui si affianca, ed è la classica ciliegina sulla torta, la serie di lezioni tecniche sulla confezione dei dolci artigianali che sarà gestita dal *«Gruppo Donna»*, erede delle antiche *«cafferelline»* piemontesi.

Il «caso» di Elettra Cernetti

EX-ASSESSORE A GIUDIZIO PER 5000 LETTERE

Elettra Cernetti, socialista di Novara, ex-assessore all'Assistenza in Regione dovrebbe essere processata oggi nell'aula della sesta penale. L'accusa: peculato, per aver inviato circa cinquemila lettere a compagni di partito ed elettori del suo collegio con carta e francobolli della Regione.

La vicenda è del 29 settembre '82. A denunciarla fu un periodico interno della Cgil «Il fogliaccio» che pubblicò per intero la lettera dell'esponente socialista inviata ad un commento redazionale. Contemporaneamente alcune interrogazioni portarono il problema in Consiglio.

La Regione decise allora di aprire un'indagine amministrativa. Intanto la Cernetti riceveva anche una comunicazione giudiziaria per il reato di «interesse privato in atti d'ufficio». Nella seduta della Giunta del 2 dicembre '82 l'allora presidente Enrietti dichiarava la piena disponibilità ad affrontare il caso e il 10 stesso mese, la Cernetti restituiva la delega, mantenendo però la carica.

Elettra Cernetti

Rinviata a giudizio il gennaio dell'83 si dimetteva da assessore restando in carica nell'assemblea di Palazzo Lascaris.

Cosa diceva la lettera sotto accusa? «Cari compagni, il 23 agosto scorso il governo ha approvato la legge regionale sui servizi socio-assistenziali, presentata mio assessorato...». Proseguiva con descrizione delle novità della normativa e concludeva: «E' una legge che va incontro alle fasce più deboli dei cittadini, migliorarne la qualità della vita... e, pertanto, è una legge socialista. Vi tutti. Elettra Cernetti».

L'iniziativa non piacque ai democristiani che la segnalarono. Ma non entusiasmò neppure i redattori del «Foglieccio» che immediatamente formularono alcune domande: «E' opportuno che assessore utilizzi le strutture, i dipendenti, le buste, i francobolli, le fotocopiatrici regionali per rivolgersi ai suoi amici? E poi diciamolo con franchezza, se i suoi amici fossero pochi lo capiremmo, ma quando gli amici raggiungono i 4000, accidenti, sa Cernetti, non sembra di esagerare? E chi paga?».

Il «caso» creò clamore, allora. Dopo qualche giorno intervenne la magistratura. L'assessore venne interrogata e. Elettra Cernetti, intanto, ricevette la Regione dei danni. La vicenda si chiudeva con la levata di tutti i partiti presenti a palazzo Lascaris. Era il primo dramma. Il più piccolo anche, della giunta pel-pidadi alla guida del Piemonte. Di lì a pochi mesi, il 2 marzo '84, ben altre bufere sarebbero scoppiate con le indagini, gli e gli interrogatori per lo «scandalo delle tangenti».

La giustizia ha il suo corso e oggi, proprio mentre è in corso il processo per la tangentistory, a poche ore di distanza dall'arresto di socialista coinvolto in un'altra complessa storia della vita della città, la Cernetti deve essere processata. Ma, forse, il dibattimento verrà rinviato.

GUERRA SULLA

Una lettera del presidente della Confcommercio. «La Confesercenti ha brillato per la sua assenza ed incapacità»

In merito alle dichiarazioni del segretario della Confesercenti torinese Giustetto, il presidente della Confcommercio regionale Luigi Grandis ci scrive: «Dopo avere brillato per la sua e la sua incapacità propositiva quando si trattava di contrastare con energia il cammino della Visentini Tris, la Confesercenti tenta ora di accreditarsi come la sola che ha saputo tutelare i commercianti. E' quanto sostiene il segretario Giustetto in alcune recenti dichiarazioni ai giornali. Esse contengono un ribaltamento della verità ed una non corretta esposizione del problema.

E' opportuno precisare che solo attraverso l'energica posizione della Confcommercio (definita dal segretario della Confesercenti "battaglia muro contro muro") si è potuto giungere ad una riflessione da parte del sui punti più controversi e soprattutto su alcuni elementi qualificanti, quali l'attenzione dell'accertamento induttivo attraverso mere presunzioni, l'impresa familiare, la revisione dei coefficienti per Iva e Irpef.

Solamente per la decisa e coerente presa di posizione assunta dalla Confcommercio il decreto, pur non risultando fra i migliori, è diventato meno punitivo per il lavoro autonomo.

La Confesercenti soffia sul fuoco facendosi portavoce di alcune istanze in una lotta generica contro il provvedimento che invece gli obiettivi che noi perseguiamo.

Dopo essersi accodati allo sciopero del 13 dicembre scorso (quando aveva visto l'iniziativa della sola Confcommercio raggiungere l'eccezionale risultato della chiusura del 23 ottobre) ora sembra accreditarsi come la protagonista di una difesa ad oltranza degli interessi dei lavoratori autonomi.

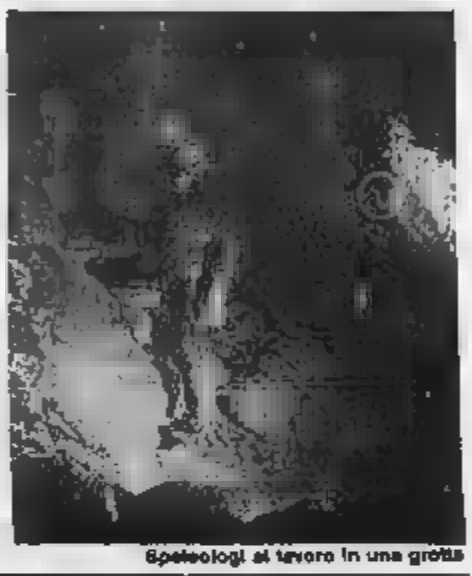
ESPLORANO I STUDIANO LE GROTTE

Domani sera in Galleria Subalpina comincia il 28° corso di speleologia Proiezioni filmati, note storiche e nozioni di carsismo

Domani sera alle 21 comincia, nella sede del Cai Uget, in galleria Subalpina 30, il 28° corso di speleologia a cura del Gruppo Speleologico Piemontese, diretto da Chiabodo, Giovine e Sconfienza. Il Gsp, che agisce nell'ambito dell'Uget, ha per scopo l'esplorazione e lo studio delle grotte, sia attraverso i suoi componenti, sia offrendo la collaborazione a specialisti.

La prima parte del corso prevede la presentazione dell'argomento, con proiezioni di filmati, note storiche e nozioni di carsismo; in seguito si parlerà di tecnica di progressione su sola corda, biospeleologia, pronto soccorso in grotta, ricerca di cavità. Le uscite pratiche prevedono esercitazioni a Rio Martino, sopra Crissolo, alle Vene, vicino a Vinzene (Cuneo) e Caudano, nei dintorni di Frabosa. Il costo dell'intero corso è di 60 mila lire.

Le lezioni teoriche si ogni venerdì sera presso la dell'Uget. Sono previste anche esercitazioni serali obbligatorie alla palestra di roccia del Palazzo a vela. Il corso si concluderà il 12 maggio con l'ultima uscita. In Piemonte gli speleologi che praticano con qualche costanza l'attività sono almeno quattrocento.


Speleologi al lavoro in una grotta

Fallito stamane il colpo all'Ufficio postale di via Bruino

IL TIMER METTE IN FUGA I RAPINATORI

Sequestrano il direttore, la cassaforte non si apre

I due rapinatori, stamane sequestrato il direttore dell'ufficio postale di via Bruino 1. Hanno visto fallire il loro piano per il nuovo congegno a tempo regola l'apertura della forte. Uno stratagemma ideato, dopo l'installazione della blindatura delle porte e della protezione dei cristalli antiproiettile, per sconfiggere i delinquenti soliti a prendere di mira uffici della Posta.

L'installazione del timer alle casseforti si è resa necessaria da quando i rapinatori, impossibilitati a compiere le loro razzie dalla presenza delle protezioni agli sportelli che isolano gli impiegati e i forzieri pubblico, erano ricorsi al sequestro del direttore o dell'incaricato dell'apertura mattutina delle agenzie, facile per farsi poi aprire la cassaforte.

Ma da qualche giorno il piano antirapina è quasi completato: i forzieri degli uffici postali vengono regolati dalla direzione centrale e vengono aperti elettronicamente al mattino quando il personale è già tutto seduto alla rispettiva scrivania.

Della novità non però al corrente i due rapinatori che stamane si sono appostati dietro una siepe per attendere l'arrivo del direttore; uno alto, il volto coperto da una sciarpa, biondo, potrebbe essere il rapinatore che ha svaligiato la posta di via Miglietti la settimana

Puntuale, come tutte le mattine, il ragionier Giovanni Cotronco, si è presentato alle 8 in Bruino 1. Stava aprendo la porta quando è stato affrontato dai banditi. *«Non fare scherzi, apri l'atore»* gli hanno intimato. Così i rapinatori hanno avuto via libera. Hanno chiesto al Cotronco di aprire la cassaforte e non si sono preoccupati neppure quando si sono sentiti dire: *«L'apertura è a tempo e nemmeno io sono al corrente dell'ora. Si stabilisce la centrale. Sono otto ma anche più tardi, verso la notte».*

«Abbiamo tempo», passati pochi minuti hanno voluto ugualmente provare con le chiavi prese al direttore. Un fischio del terzo complice all'esterno li ha disturbati e costretti a fuggire a mani vuote.

Cotronco direttore delle Poste

L'ufficio postale è fallito rapina

Banditi scatenati: tre colpi ieri

SCIPPI E RAPINE SOLO DUE ARRESTI

Ancora scippi e rapine. E se due giovani, bloccati da una «volante» di passaggio, sono finiti in manette ieri sera in corso Montevecchio subito dopo aver strappato la borsetta ad una donna di 77 anni, altri sei rapinatori sono scappati con i loro reciproci bottini.

I due Pulvio Bertolino, 28 anni, via San Quintino 15, e Catia Pogliatto, 23 anni, corso Traiano 24/13: per scippare agivano in coppia, forse da parecchio tempo, zona della Crocetta, ieri sera poco dopo le 20 stati presi.

Tre giovani invece riusciti a fuggire dopo essersi impossessati, armati di pistola e il viso coperto dal passamontagna, di quindici milioni in contanti all'agenzia di ioni «Raa» di corso 18, titolare Giuseppe Caccianese, anni.

La rapina avvenuta 16 e 15 circa, la solita tecnica: sotto la minaccia delle armi e intimando di «non fare scherzi», i tre hanno immobilizzato titolare e impiegato della «Raa», hanno rovistato nei cassetti e oltre a tutto il denaro liquido in cassa si sono portati via orologi e monili d'oro e d'argento. Nessuno ha visto come e in che direzione siano poi scappati. Le ricerche della polizia, pur intervenuta immediatamente, sono risultate vane.

Nessuna traccia nemmeno dei tre ragazzi mascherati e armati che sera, erano le 19 e 30 circa, hanno rapinato la tabaccheria del signor Raffaele Nadalin, anni, corso Francia 200. Qui il bottino è stato di sei milioni di lire fra denaro contante e valori bollati, oltre all'orologio d'oro titolare negozio. E il copione sempre lo stesso: nella rivendita entrano in due, con la pistola spianata e passamontagna sul volto, intimano la calma, buttano tutto all'aria, si cacciano in tasca soldi, francobolli e orologio e se ne vanno a bordo dell'auto (una Fiat 127 gialla) su cui li attende un complice con

La polizia, in questo caso intervenuta, ha potuto far altro che accertare, tramite il targa preso dal signor Nadalin, che la macchina era stata rubata poco prima.

Sfumato l'accordo, si dimette il presidente

ALLA USL DI CUORGNÈ SPIRA VENTO DI CRISI

Rischia nuovamente di saltare la maggioranza all'Unità socio-sanitaria 38, che fa capo a Cuorgnè. Il presidente del Comitato di gestione, Albino Bellino, aveva infatti subordinato la sua permanenza nell'incarico ad un accordo politico per la gestione unitaria del consorzio. Tale accordo però non c'è stato ed ora spetterà dunque a Bellino la decisione.

L'attuale maggioranza è retta da democristiani, socialisti e liberali ed è nata dopo la crisi interna alla precedente coalizione, che comprendeva le sinistre, gli indipendenti ed il gruppo misto Alleanza.

Per formarla occorsero però otto mesi, passati tra trattative e polemiche che di fatto hanno rallentato non poco l'attività del consorzio, comprendente 32 Comuni, per una popolazione complessiva di circa 66 mila unità.

Senonchè, stando ai informati, la tra si regge su equilibri difficili, tanto un allargamento Il tentativo era quello di coinvolgere tutti i gruppi; ma l'esito è stato totalmente negativo. Il gruppo comunista accusa il psi di aver boicottato l'iniziativa, i socialisti sostengono che l'attuale maggioranza è salda, i democristiani, pur giudicando troppo esose le richieste del gruppo comunista, avevano messo a disposizione la presidenza dell'assemblea. «Soltanto, non potevamo accettare un ribaltamento della quali è stata per la nuova maggioranza. Ci dispiace sinceramente, ma i comunisti hanno parlato prima di poltrone e programmi, ponendo giudiziale che ha subito chiuso ogni trattativa». Ora l'ultima parola spetta a Bellino: e non è escluso che il presidente si dimetta.

A persone e club che hanno onorato l'immagine della città

ASSEGNATI I «PINAROLIUM '84»

A Lidia Almonetto, Giovanni Carena, monsignor Mensa

Nell'ultima seduta il consiglio direttivo della Pro Pinerolo ha deciso di conferire l'ambito premio «Pinarolium 1984» a tre e ad un club che hanno contribuito a mantenere alto il nome della città. Ai quattro premiati, ai quali il Pinarolium verrà assegnato ufficialmente con una sono queste motivazioni. Lidia Almonetto, scrittrice: «Educatrice e studiosa pinerolese è emersa negli ambienti culturali nazionali per aver avuto intensa attività letteraria con pubblicazioni di carattere narrativo e poetico destinate alla scuola, ai giovani in particolare, ottenendo importanti riconoscimenti, tra cui l'ambito "Premio della cultura" assegnatole dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. La sua sensibilità artistica ha favorevolmente interessato la critica.

Giovanni pittore e scultore: «Da molti anni figura popolare dell'arte pinerolese, ha saputo infondere nelle sue opere il calore di umanità e di bellezza nei suoi giovani alunni, diffondendo così in famiglie la sensibilità e l'amore per l'arte. Artista di valletto, nella tematica del paesaggio e della figura, ha ampliato in questi ultimi anni la sua esperienza in siste composizioni sulle pareti di chiese in Umbria e in Piemonte, alternandole con la creazione scultorea in legno ed in bronzo. Attraverso la sua multiforme opera di artista ha contribuito onorare la sua città».

Club Alpino Italiano, sezione di Pinerolo: «Proposta ad importanti servizi di carattere sociale come il soccorso alpino, il servizio valanghe, la protezione dell'ambiente alpino nel Pinerolese, eccetera, si è dedicato anche a spedizioni alpinistiche extraeuropee conquistando importanti vette nel Pakistan, nel Nepal, nella Tanzania, in Perù, e recentemente Argentina (Aconcagua). queste vette ha portato il nome Pinerolo, dando testimonianza delle virtù sportive ed agonistiche nella gioventù pinerolese. La prestigiosa attività dopo pinerolese Club Alpino ha reso onore nel mondo alla città di origine».

Monsignor Albino Mensa, arcivescovo di Vercelli: «Già provicario generale della diocesi di Buenos Aires, vicario generale di Pinerolo, presidente della Commissione episcopale emigrazioni e turismo, vescovo Ivrea è nato in Argentina da famiglia pinerolese. Figura eminente di sacerdote e di pastore, ha favorito l'incontro tra gli uomini di nazioni diverse, richiamando i valori della fratellanza, di mutuo soccorso e di durante il periodo Resistenza, sia dopo».

Piero Angela
Alfa & Beta
dall'origine delle stelle
al futuro dell'elettronica
mille risposte sulla scienza
seconda edizione
I libri del quadrifoglio A. Vallardi. 14.000 lire
Garzanti

Salone LA STAMPA
Via Roma 80
Tel 917.958
535.834 - 538.113

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 17/85 R.E.S.
n. 30584/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 14-6-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

DI BENEDETTO Ruggiero nato a Bernalda il 7-12-1946, res. in Torino, via Vigone n. 42

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 8-9-1983, 6-6-1983, 6-6-1983, 7-6-1983, 2-6-1983 emesso sulla Banca d'America e d'Italia assegni bancari di L. 400.000, 350.000, 250.000, 500.000, 400.000, senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso. Ipotesi grave per il rilevante importo complessivo delle emissioni.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 400.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera». Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30-1-85

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 11/85 R.E.S.
n. 447630 C.P.-R.G. 56144/83

Il Pretore di Torino, in data 24-1-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

MANTOVANI Ornella nata a Copparo (Fe) il 9-5-1945, res. in Torino, via Luini n. 45, per avere in Torino il 14-10-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo delle carte in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna la suddetta alla pena di L. 50.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento — Non Menzione — ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa [redacted]».
Per estratto [redacted] all'originale.

Torino, il 30-1-85

Il Direttore di Sezione
[redacted]

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 13/85 R.E.S.
n. 33100/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 5-10-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

DI GIACOMO Giovanni nato a Torino il 9-10-1949, res. in Torino, via Enasque n. 7

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 30-5-1983 emesso sulla Banca Popolare di Novara assegno bancario di L. 2.850.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per il rilevante importo dell'assegno e per i precedenti penali specifici dell'imputato. Recidiva ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto sul giornale «Stampa Sera». Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale

Torino, il 30-1-85

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 22/85 R.E.S.
n. 447586 C.P.-R.G. 7067/84

Il Pretore di Torino, in data 3-4-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

GALIZIA Domenico nato a S. Ilario dello Jonio (Rc) il 15-8-1953, res. in Torino, via Caselle n. 3, per avere in Torino il 4-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30-1-85

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
[redacted] Esecuzione Penale
n. 29/85 R.E.S.
n. [redacted] C.P.-R.G. [redacted]/84

Il Pretore di Torino, in data 18-6-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

[redacted] **Munido** [redacted] a Tunisi (Tunisia) il 16-10-1940, dom. in [redacted] (Torino), [redacted] G. Bosco n. 18, per [redacted] in Torino il 7-1-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una [redacted] giuoco clandestina.

[redacted]

condanna il suddetto alla pena di L. 400.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale

Torino, il 30-1-85

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 21/85 R.E.S.
n. 17938/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 12-1-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

PLACIDO Carmelo nato a Cinquefrondi (Rc) il 4-5-1955, dom. in Torino, via G. Rossini n. 3

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 17-7-1982, emesso sulla Banca Popolare di Milano assegno bancario di L. 3.000.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per l'elevato importo dell'assegno.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di giorni 15 reclusione e L. 200.000 di multa, oltre le spese di procedimento. Sospensione condizionale della pena. Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera». Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30-1-85

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 25/85 R.E.S.
n. 447481 C.P.-R.G. 7058/84

Il Pretore di Torino, in data 2-4-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

PROVENZANO Antonio nato a Sambiase (Lamezia Terme) il 25-7-1955, res. in Torino, via Tripoli n. 10 int. 29, per avere in Torino il 4-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidiva ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 250.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30-1-85

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA [redacted] TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 31/85 R.E.S.
n. 03400/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 5-10-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

GUERCIO Lorenzo nato a [illegible] il 15-3-1961, res. in Torino, via [illegible] n. 98

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 25-10-1983, 30-10-1983 emesso sulla Cassa di Risparmio di Torino assegni bancari di L. 1.000.000 e 1.000.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso. Ipotesi grave per l'elevato importo complessivo dei titoli. Recidiva ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di multa, oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera». Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale

Torino, il 30-1-85

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

[redacted] DI [redacted]
Sezione Esecuzione Penale
n. 23/85 R.E.S.
n. 50744/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 11-7-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

MECCHIA Iole nata a Trieste il 4-6-1935, dom. in Torino, via Bagny n. 9

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 29-7-83 emesso sul Credito Italiano assegno bancario di L. 12.200.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per l'importo dell'assegno. Recidiva ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna la suddetta alla pena di L. 600.000 di multa, oltre le spese di procedimento, sospensione condizionale. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30-1-85

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 24/85 R.E.S.
n. 447450 C.P.-R.G. 10697/84

Il Pretore di Torino, in data 20-4-1984 [redacted] pronunciato il se-[redacted] decreto

CONTRO

[redacted] **Giovanni** nato a Torino il 10-10-1951, res. in Torino, via Berthollet n. 3, per [redacted] Torino il 22-3-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidiva ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 400.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30-1-85

Il Direttore di Sezione
[redacted] Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 26/85 R.E.S.
n. 38747/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 10-2-1983 ha pronunciato la seguente sentenza, confermata dal Tribunale di Torino in data 7-5-1984

CONTRO

PIPIA Luca nato a Leonforte il 8-12-1924, dom. in Torino, corso Trapani n. 157, per avere in Torino il 23-4 e 30-5-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Rec. art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera». - Confisca.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30-1-85

Il Direttore di Sezione
Carlo [redacted]

PRETURA [redacted] TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 27/85 R.E.S.
n. 38166/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 7-6-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

PROCOPIO Maria Rosa nata a Catanzaro il 13-7-1957, res. in Torino, via Gottardo n. 101

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 30-9-1982 emesso sulla Banca Commerciale Italiana assegno bancario di L. 3.700.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per l'elevato importo del titolo.

OMISSIS

condanna la suddetta alla pena di giorni 15 di reclusione e L. 300.000 di multa, oltre le spese di procedimento, sospensione condizionale della pena. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale

Torino, il 30-1-85

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

[redacted] TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 20/85 R.E.S.
n. 7041/84 R.G.

[redacted] di Torino, in data 2-8-1984 ha pronunciato la se-[redacted]

CONTRO

[redacted] **Antonio** nato a Catania il 9-6-1947, dom. in Torino, via Santa Giulia n. 40, per avere in Torino il 7-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

[redacted]

condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30-1-85

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 71/85 R.E.S.
n. 15475/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 17-11-1983, ha pronunciato la seguente sentenza, confermata dal Tribunale di Torino con sentenza in data 14-5-1984

CONTRO

SPERANZA Oreste nato a Terranova (CS) il 29-4-1948, res. a Torino, via Tesso [illegible], per avere in Torino il 28-2-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Gazzetta del Popolo» - Visto l'impedimento di pubblicare sul giornale «Stampa Sera» - Torino 4-1-1985 Firmato dr. Anna Maria Ronchetti
Per [redacted] conforme all'originale.

Torino, il [redacted]

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 18/85 R.E.S.
n. 50140/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 30-5-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

FRANCO Marcellino nato a Carrega Ligure il 1-3-1954, res. in Cuneo, via Coppino n. 11

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 13-12-1982, 6-1-1983, 31-1-1983, emesso sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino (1° e 2°) e Banca Popolare di Novara (3°) assegni bancari di L. 1.400.000, 1.300.000, 230.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso. Recidiva ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di un mese di reclusione e L. 300.000 di multa, oltre le spese di procedimento. Sospensione condizionale della pena. Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera». Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30-1-85

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 14/85 R.E.S.
n. 20186/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 14-6-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

GORDONI Sandra nata a Terni [illegible] il 22-2-1949, res. in Terni [illegible], via A. Ceci n. 2

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736, per avere in Torino il 29-12-1982, emesso sulla Banca Banco di Santo Spirito assegno bancario di L. 22.000.000, senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per l'importo dell'assegno.

OMISSIS

condanna la suddetta alla pena di L. 1.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera». Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30-1-85

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

[redacted] DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 13/85 R.E.S.
n. 10541 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 29-11-1982 ha pronunciato la seguente sentenza riformata con sentenza del Tribunale di Torino in data 3-1-84

CONTRO

CAVALIERI D'ORO Alberto nato a Comacchio (Fe) il 26-6-1935, dom. in Torino, via Casteldelfino n. 12, per avere in Torino il 26-5-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidiva reiterata e specifica.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30-1-85

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 12/85 R.E.S.
n. 447420 C.P.-R.G. 7061/84

Il Pretore di Torino, in data 19-3-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

FRANCHINA Sebastiano nato a Ucria (Me) il 20-4-1943, res. in Torino, via Casteldelfino n. 47, per avere in Torino il 4-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidiva ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 220.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30-1-85

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 4/10; **BOLOGNA**, via Indipendenza 34; **CAGLIARI**, via Lanusei 13; **FIRENZE**, viale Martelli 24; **GENOVA**, via Ceccardi 1/14; **IMPERIA**, via Berardo 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 3; **MODENA**, via dei Giardini 10/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 2; **PARMA**, via Mentana 5; **REGGIO EMILIA**, viale della Abbadessa 4; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **SASSARI**, portici Crispo 3; **SAVONA**, via Astengo 1/1; **SANREMO**, via Gioberti 47; unitamente presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

Le tariffe è di L. 3300 la riga. Rubrica 6 (Impiegati/Impiegate) L. 1650, tecnici L. 2150, dirigenti L. 3300. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1650. Avvisi urgenti della Rubrica il doppio. Necrologi urgenti della tariffa urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (una quale iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n. ... 10100 Torino». L'importo del nolo cassetta è di L. 900 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 5582168 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Master propone Sansicario

Sansicario, un vero e proprio paradiso per chi ama lo sci, è nata dalla mano sapiente dell'urbanista Laurent Chappis.
Situata nell'Alta Val di Susa, a [redacted] di [redacted] chilometri da Torino è ormai la stazione invernale più moderna ed attrezzata di tutto l'arco alpino.
Un luogo ideale dove trascorrere le vacanze, al [redacted] della Gran Galassia, un comprensorio sciistico che può contare su più di 1000 chilometri di piste.
Con lo Ski Passport si può inoltre accedere anche ad impianti situati in territorio francese.
A Sansicario vi proponiamo di acquistare [redacted] casa per le vacanze in un complesso destinato alla multiproprietà, dotato di [redacted] i servizi e di ampi spazi comuni, sapendo quanto [redacted] importante per [redacted] vacanza in montagna.

In multiproprietà
Gli appartamenti, arredati e corredati, sono in vendita con la formula Master, che vi permette di acquistare una casa per le vacanze, [redacted] rogito notarile, solo per il periodo (tre decadi nell'arco dell'anno) che vi interessa.

I prezzi partono da £. 11.500.000:
2.300.000 alla prenotazione e poi 383.000 al mese per 24 mesi.
Chi desiderasse saperne di più può telefonarci o scrivere alla [redacted] sede di Milano.

Spett. MASTER SPA
Milano, Galleria del Corso 1
Desidero ricevere informazioni sulla vostra operazione di Sansicario
Nome
Via
Città
Tel.

MASTER

Master SpA, del gruppo Nuovi Edificatori ed Europea, è a [redacted] del Corso 2, telefono (02) 780 509. I telefoni degli uffici vendita sono: a Bari (080) 216.670, a Bologna (051) 279 430, a Firenze (055) 215 231, a Punta Ala (0564) 920 789, a Sansicario (0122) 811 112

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni. FINCOTER [redacted] 6203 - [redacted], corso Francia 13.
A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari su segnalazione. Un finanziamento è una cosa seria, si informi. Chi realmente risolve i suoi problemi? Fipat via Garibaldi 58. Tel. 515.290 - 538.422.
A. MANDERO BROKER vi propone le operazioni più convenienti presso fiduciari in 48 ore massimo L. 20 milioni anche senza garanzie. Tel. 516.677.
A. SOCIETA' finanziaria con celerità riservatezza serietà finanzia tutti telefonando al 596.347. Aperto il sabato.
A basso tasso S.FIN.G.C. finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani, commercianti, piccola media industria. Via S. Teresa 23. Tel. 539.028.
CENTRALFIN vi offre prestiti convenientissimi massimo L. 7 milioni senza cambiali. Tel. 748.722.
CON formula risparmio S.FIN.G.C. finanzia in 24 ore. Telefonaci al n. 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. [illegible] Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.135 - 530.297.

FINANZIAMENTI
a Lire in 24 ore.
COSFIN
corso Re Umberto 23, tel. 518.865 - 516.049 Torino.

FINANZIAMENTI fiduciari, mutui, leasing risolviamo il vostro problema in 24 ore
FRITALIA
via Po 48 (piazza Vittorio). Tel. 837.588.

FINANZIAMO rapidamente a norma di legge con cessione 5° stipendio dipendenti comunali ferrovieri ditte private. Telefonare 011 443.187.
LISECO Finanziaria concede in 2 giorni finanziamenti personali a autoconvenzionati. Condizioni a mensili e basati tassi d'interesse. Interpellateci senza impegno per qualunque necessità al n. 735.103 - 758.227.
SFIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità via Fabroni 140 bis. Tel. 011 749.8421.
S.FIN.G.C. convenientissimi prestiti in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

3 Aziende, negozi

A. ABAMEC 511.801 cessione nuova negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.
ABAMEC 511.501 cede quote [redacted] litografica con sede nella prima cintura di Torino, ottimo utile, [illegible] produzione mercato.
AFFARE merceria abbigliamento ottima posizione intenso traffico vendesi. Tel. 380.810.
AFFARE vendesi bar per motivi di famiglia L. 40 milioni Borgata Parella e minimo contanti. Tel. 383.298.
ARTICOLI regalo casalinghi ottima posizione giro d'affari L. 300 milioni annuo vendesi. Tel. 380.810.
BAR alcolico centrale vendesi consumo caffè 25 kg settimanali dimostrabili, pagamento facilitato. Tel. 557.0106.
BAR su corso intenso traffico zona commerciale uffici mercato prezzo interessante incasso 1 milione al giorno chiusura serale pagamento agevolato. Tel. 383.298.
BAR super città corso Francia mercato L. 500 mila giornaliere cedo anticipando L. 40 milioni. Tel. 537.213 - 517.260.
BAR super Crocetta orario corto incasso L. 1 milione giorno cedo anticipando L. 60 milioni. Telefonare 548.231.
BAR super orario corto incasso L. 500 mila giorno zona centralissima cedo dilazionando affare. Tel. 548.231.
BAR super S. Rita orario corto incasso L. 400 mila giorno più Totocalcio cedo minimo anticipo. Tel. 548.231.
BAR super zona S. Donato incasso L. 400 mila al dì chiuso sera domenica L. 140 milioni dilazionabili, Mona 511.060.
BAR tabacchi zona Stadio orario corto incasso L. 420 mila giorno bar più tabacchi settimana L. 10 milioni cedo dilazioni, buone condizioni. Tel. 548.231.
BAR trattoria su statale per Susa con alloggio ottimo incasso L. 40 milioni contanti più dilazioni. Mona 511.060.
CARTOLIBRERIA profumi vasta licenza zona ottima città Nord netti L. 30 milioni senza, cede Frana tel. 511.090.
CAVIT 598.992 cede abbigliamento zona S. Paolo ottimo giro affari richiesta L. 40 milioni più merce.
CAVIT 548.992 cede cartoleria zona Crocetta giro affari oltre L. 120 milioni anno L. 62 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede bar chiusura serale zona centro incasso L. 400 mila al dì minimo anticipo e dilazioni.
COSTITUENDO campeggio in Toscana panoramico vicino mare per roulotte bungalow società cerca soci aderenti iniziativa. Telefonare 378.510.
CRAIM 445.496 cerca attività commerciali per propria clientela assicurandovi massima discrezione nella vendita.
CRAIM 445.496 cede latteria zona commerciale L. 300 mila al dì anticipo L. 14 milioni, comode dilazioni, affarone.
CRAIM 445.496 cede gastronomia svariate prodotti meridionali forti utili minimo anticipo comode dilazioni. Affare.
CRAIM 445.496 cede birreria in Torino incasso L. 8 milioni mensili, anticipo L. 20 milioni comode dilazioni, affare.
CRAIM 445.496 cede avviata azienda vinicola attrezzatura completa ultimato L. 350 milioni. Facilitazioni pagamento.
DI SALVATORE 587.836 corso Turati 13 D cede centralissima boutique uomo mq 100 tabelle IX X XIV rilevante giro affari dimostrabile. Equo richiesta.
DI SALVATORE 587.183 - 587.836 corso Turati 13 D cede profumeria eleganza zona forte passaggio concessionaria noto case marche valutissima equa richiesta.
EDICOLA cartoleria zona commerciale ottimo giro d'affari dimostrabile. Vende per pensionamento. Tel. 380.810.
FINCI 505.601 vende centrale ottima posizione muri negozio 80 mq ristrutturato affittato con licenza tabella X.
LATTERIA su corso zona commerciale punto di forte passaggio incasso L. 600 mila al giorno vendesi. Tel. 380.810.
LATTERIA zona di forte passaggio ottimo incasso vendesi. Tel. 780.4403.
MACELLERIA attiva borgo S. Pietro incasso incrementabile cedesi L. 20 milioni. Tel. 741.3125.
NEGOZIO calzature centro ottimo reddito facile conduzione cedo prezzo realizzo modelli lasciati. Tel. 548.231.
NUCLEO familiare pratico cerca bar o ristorante in gerenza. Tel. 543.330.
PANIFICIO pasticceria moderno vecchia gestione zona Crocetta cede anticipando L. 60 milioni. Frana 511.090.
PASTIFICIO in zona S. Rita completamente attrezzato medio incasso buoni dilazioni. Tel. 511.238.
PIAZZA Carlo Felice cedo negozio tabelle X - XI - XIV mq 25 più ammezzato mq 30. Tel. 544.650.
RID cede bar super incasso 450 mila al dì posizione angolare orario corto chiusura festive sufficiente 60 milioni più ampie dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
RID cede fast food birreria posizione commerciale arredamenti nuovi incasso 1 milione al dì ottimo affare per competenti. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
RID cede pizzeria ristorante incasso ottimo adatto nucleo famigliare minimo contanti ampie dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
RID cede super zona centrale incasso 250 mila al dì minimo contante più dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
SETTIMO attività commerciale tabelle I II VI XIV con muri negozio ampie vetrine. De Giovanni tel. 800.9630.
TABACCHI centrale incasso annuo 375 milioni incrementabili cede 120 milioni vendesi. Frana 511.090.
TABACCHI forte vendita minuterie zona centro prestigiosa forte incasso. Cede Frana 511.090 - 545.129.
TABACCHI minuterie moderno tavola 7.[redacted] incasso annuo 500 milioni cede [redacted] 511.090 - 545.129.
TABACCHI profumi zona signorile due vetrine incasso 960 milioni annui [redacted] Frana 511.090 - 545.129.
TABACCHI zona S. Rita moderno tavola 9 milioni 500 mila. Buoni utile incrementabile ampio resp. Cede Frana 511.090.
TECNOKASA 548.562 cede attività ingrosso alimentari prodotti esclusivi introdotti grande distribuzione.
TECNOKASA 548.713 cede agenzia pratiche auto e assicurazioni alto fatturato adiacente corso Duca degli Abruzzi.
VIA Roma adiacenze cedesi negozio con possibilità di trasferire altre licenze di mq 40. Finci 505.601 503.319.

4 Terreni

TERRENO lotti da 1.000 a 3000 mq a Borgaro vendo L. 17 mila al mq. Telefonare 0124.31.208 ore pasti.
VENDESI terreni industriali artigianali in zona Vadò Moncalieri mq di coperto 1400, 700, 300, a partire da L. 100 mila al mq coperto. Tel. 011 640.7132.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 55.56 comprovendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.
GABETTI per l'impresa 5787 ricerca in Torino basai fabbricati in acquisto ere locazione mq 800-1000 altezza 4-6 metri con passo carraio.

offerte

A L. 1000 mq affittasi magazzini uso deposito a partire da mq 300 a 7000 in Casale Monferrato. Tel. 500.518.
AFFITTANSI locali uso ufficio o negozio piano terra mq 75 via Canova angolo via Nizza. Tel. 441.144.
AFFITTANSI 8 locali e servizi mq 190 piano terra uso uffici studio professionale via Monte Albergian angolo via Frejus. Tel. 441.144.
AFFITTASI o vendesi locali industriali mq 3300 più palazzina uffici mq 900 con tutti i servizi compresi e carri ponte Torino Sud. Tel. ore ufficio 680.6967.
AFFITTO ufficio mq 160 adatto molteplici usi, signorile costruzione richiesta L. 800 mila mese. Telefonare 697.049.
CAPANNONE industriale recente libero Autoporto Pescarito mq 1200 più cortile prezzo interessante. Tel. 264.461.
CAPANNONE 350 mq fronte strada Gerolo S. Maurizio vendo L. 70 milioni. Telefonare 0124.31.208 ore pasti.
CAPANNONI con uffici corso Allamano zona Gerbone vendonsi lotti a partire da 500 a 1500 mq possibili abbinamenti piazzali e ingressi indipendenti, consegna fine '85. Gabetti & C. 307.456.
CAPANNONI varie metrature da 600 a 3600 mq con carro ponte ampi piazzali vendiamo Torino Nord-Caselle. Tel. Meccoe 548.439 - 533.025.
CENTRALE libero palazzo recente, negozio 140 mq, corso Regina, prezzo affare. Fiduciaria immobiliare tel. 597.0658.
CENTRALISSIMI via S. Anselmo 11 vendo Ebert 2 box ingresso apertura radiocomandata. Tel. 774.777 - 774.748.
COMPAI vende libero zona Sabotino adatto ufficio/magazzino piano rialzato 318 mq oltre seminterrato mq 300. Prezzo interessante. Tel. 548.121.
CONSULEDILE 533.222 vende piazza Crispi muri negozio casalinghi mq 68 circa L. 42 milioni. Dilazioni.
CONSULEDILE 533.222 vende corso F. Oddone muri negozio mq 58 circa adibito tabaccheria L. 40 milioni. Dilazioni.
CORSO Casale affittasi capannone di mq 800 L. 1 milione 600 mila mensili. Tel. 530.840.
CORSO Unione Sovietica via Castello ricovero nuovi box L. 18 milioni [illegible] Aurelia 596.867 - 947.774.
CORSO Vercelli locale angolare libero ristrutturato uso negozio-esposizione 8 vetrine, 300 mq più basso fabbricato L. 800 mila al mq. Tel. 597.0658.
DOGLIANI centro piazza Umberto vendo liberi muri ex ristorante adatti anche a ristrutturazione in più alloggi per complessivi 460 mq. Avana 532.197.
GABETTI per l'impresa 5787 vende Torino corso Ciriè capannone mq 1800 h 8 mt con uffici mq 400 su due piani.
GABETTI per l'impresa 5787 affitta via Migliaro negozio con 5 vetrine con interrato di mq 460 collegato con montacarichi, canone annuo L. 19 milioni.
(P) 511.362 affitta locale industriale su due piani con accessi carrai di circa mq 1400. Canone interessante.

L. 1.000.000
di anticipo per acquistare autorimessa privata box singoli per auto roulotte camper rimanenza in rate mensili senza interessi fino a 4 anni. E' come pagare un affitto e i locali sono vostri. Settimo Torinese via Don Gnocchi 8. Visite anche sabato e domenica. Quadrifoglio 590.632.090.
LIBERO box o magazzino corso Vittorio Emanuele 36 - Lux Casa. Telefono 548.478.

(continua)

TORINO

Mercato attivo

TORINO — Continua il movimento rivalutativo per il mercato azionario. Tra scambi attivissimi e prezzi in tensione si è svolta oggi una seduta dall'andamento a senso unico. Tutti i titoli, salvo pochissime eccezioni, hanno iscritto miglioramenti sensibili e le quantità scambiate sono state di entità veramente notevole. Questo fatto dura ormai da diverso tempo.

Oggi la domanda è stata insistente soprattutto sui valori industriali. Sono infatti le Fiat al centro dell'attenzione degli operatori ormai da alcuni giorni e il titolo ordinario ha superato di slancio quota 2500, mentre il titolo privilegiato è arrivato vicino alle 2300 lire. Ben tenuti, comunque, appaiono anche tutti gli altri settori del listino, in particolare il settore dei finanziari, degli assicurativi e dei bancari.

In quest'ultimo comparto i miglioramenti più sensibili si sono registrati per il Banco di Roma e per Mediobanca. Negli assicurativi, in evidenza le Generali, ma bene si sono mosse anche le Sai priv., le Ras e le Toro. Nei finanziari eccellono le Bi con un progresso di quasi il 6%. Migliorano anche le Bastogi, le Pirelli, mentre invece deboli sono apparse le Centrali.

I valori locali seguono la tendenza generale con recuperi di entità abbastanza notevole, fra scambi attivi. Reddito fisso stazionario, ma comunque con affari rilevanti. Fixing delle Fiat ord. 2496, Fiat priv. 2270.

PREZZO BORSE COLLEGATE

Fiat ord.	2.520	Snia	1.716	Generali	31.550
Fiat priv.	2.277	Snia risp.	2.790	Montedison	1.511
Warrant ord.	1.418	Sip	2.150	Stet	2.385
Warrant priv.	1.196	Sip risp.	2.305	Stet risp.	2.505

MILANO

Clima dinamico

MILANO — La settimana operativa in Borsa si avvia alla conclusione in un clima sempre più dinamico e sostenuto. Oggi la seduta si è iniziata subito con nette migliorie per tutti i titoli primari attraverso un volume sempre intenso di scambi.

Le Generali sono state trattate avanti chiusura già a 40000 per poi assestarsi leggermente, seguite dalle Toro e dagli altri titoli assicurativi, industriali tutti in ripresa con le Fiat a 2500 e le Olivetti a 2720; migliori inoltre le Pirelli di C, la Centrale e la Italcementi. Stesso discorso vale per i titoli bancari e altri valori.

Molto attivo anche il mercato dei premi sulle voci primarie. Il dinamismo della seduta ha ritardato l'ora di chiusura data la mole degli scambi, che è andata in crescendo. In complesso il listino ha registrato il massimo della giornata con ulteriori migliorie nell'immediato dopo listino.

Reddito fisso leggermente irregolare sui CCT, ben tenuti i Buoni del Tesoro, stabile il settore delle obbligazioni convertibili con variazioni ristrette.

DOLLARO

Nuovo record

ROMA — Il dollaro ha segnato oggi un nuovo record, il quarto consecutivo, portandosi al fixing a 1985,70 lire, contro le 1983,05 di ieri, ed avvicinandosi ulteriormente alla barriera delle 2000 lire.

● **ORO.** Oro fermo sui valori precedenti all'apertura dei mercati europei. Il metallo ha iniziato questa mattina gli scambi a 302,50 dollari l'oncia sul mercato londinese, dove ieri aveva chiuso a quota 302,75 dollari.

● **ARGENTO.** L'argento, che ieri era sceso sotto la soglia dei 6 dollari l'oncia, recupera oggi terreno, con valori di 6,19 dollari all'apertura della piazza di Londra, contro i 5,87 dollari di ieri.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1984,60-1985,10
Sterlina	2206-2208
Marco tedesco	814,70-815,10
Franco svizzero	722,40-724,00
Franco francese	291,30-291,65
Franco belga	39,70-39,75
Fiorino olandese	642,60-643,20
Scellino	87,50-87,66
Yen	7,83-7,84
Ecu	1368,75-1369,25

Per 6 milioni e mezzo di lavoratori

SCADONO I CONTRATTI

STATALI, TRASPORTI, GIORNALI VIA ALLE AGITAZIONI

ROMA — Sono circa 6 milioni e 500 mila i lavoratori del pubblico impiego, del terziario privato, dei trasporti e del credito che devono rinnovare i contratti di lavoro, per lo più scaduti nel dicembre del 1984 (alcuni sono già scaduti dal 1983 o addirittura dal 1982).

Il gruppo più numeroso è quello dei dipendenti da amministrazioni o enti pubblici — oltre tre milioni e 600 mila addetti — per i quali c'è da tenere presente che gli effetti economici del vecchio contratto scadono alla fine del prossimo giugno: la validità di tutte le altre parti del contratto di lavoro è invece scaduta alla fine dello scorso dicembre.

In questo settore, nel caso di agitazioni e di scioperi, i disagi riguarderebbero milioni di cittadini, in quanto utenti del servizio sanitario (630 mila addetti), delle scuole, dei postelegrafonici, dei vigili del fuoco. Un accenno a parte va fatto per i dipendenti degli enti locali, che in vista delle prossime elezioni amministrative potrebbero avere un forte elemento di «pressione» proprio in relazione allo svolgimento delle votazioni.

Altro gruppo numeroso — quasi 700 mila addetti — e con capacità di creare disagi diffusi in tutto il Paese riguarda i trasporti (soprattutto ferrovieri e autoferrotranvieri). Nel settore dei trasporti, comunque, sono stati già rinnovati i più importanti contratti del trasporto aereo e dei marittimi.

Un altro settore di contratti nazionali — tutti scaduti nel dicembre scorso — riguarda gli altre 200 mila dipendenti delle aziende di credito, che appena poche settimane fa hanno concluso una difficile vertenza per il rinnovo dei loro contratti integrativi aziendali.

Nel settore del terziario, con un milione e trecentomila addetti in vari comparti, devono rinnovare il contratto fra gli altri: 80 mila dipendenti di barbieri e parrucchieri, 150 mila rappresentanti di commercio, 800 mila addetti delle aziende turistiche.

Nel terziario possono essere compresi anche gli addetti ai giornali e alle agenzie di stampa e i giornalisti della carta stampata e della radiotelevisione, che hanno attuato già agitazioni e scioperi per la vertenza contrattuale in corso.

Per i servizi, il comparto più importante che deve rinnovare il contratto è quello degli elettrici dell'Enel e delle aziende municipalizzate, con 130 mila addetti in totale. Nel settore industriale gli unici rinnovi di un certo rilievo riguardano gli edili (dipendenti da imprese artigiane (da 200 mila a 400 mila addetti) e i 35 mila dipendenti da aziende artigiane di ceramica.

oggi e domani

● **RAPPORTI ITALIA - FRANCIA.** Oggi, giovedì 7 febbraio, l'ambasciatore di Francia in Italia, M. Jacques Andreani, è ospite dell'Unione Industriale di Torino. Lo accompagna M. Pierre Delahre, console generale di Francia a Torino e Genova. Il programma prevede una relazione sui rapporti economici fra i due Paesi.

● **IMPRENDITORIALITA'.** Oggi, in corso Stati Uniti 38, a Torino, seconda lezione del corso «*Introduzione alla imprenditorialità*». Docenti Marzia Ludovica Lombardi e Riccardo Varvelli. Testimone: Giuseppe Pichetto, presidente dell'Unione Industriale.

● **PRODUZIONE E CITTA'.** Al centro congressi dell'Hotel Concord (via Lagrange 47, Torino), si svolge da oggi a sabato il convegno dell'Unione Culturale sul tema «*Produzione e città. Quale futuro?*». Partecipano, fra gli altri, Bastianini, Bellisario, Bitetto, Bodrato, Ciuffini, Garavini, Gregotti, La Malfa, Libertini, Nesi, Nicolazzi, Pacini, Peggio, Portoghesi, Signorile, Volponi e Zandano.

● **PIEMONTE-ITALIA.** La Associazione Piemonte-Italia' ha indetto per venerdì 8 febbraio (via Vela 21 B, Torino) una assemblea straordinaria dei soci. L'inizio è fissato alle ore 11.

ENTRATE FISCALI RECORD

ROMA — Il gettito tributario italiano del 1984 ha sostanzialmente rispettato le previsioni del ministero delle Finanze. Le entrate complessive sono state pari a 159.740 miliardi (+ 12,6 per cento rispetto al 1983), solo 277 miliardi (0,2 per cento) meno del previsto. Non va dimenticato, che questi dati sono ancora provvisori e quindi, avverte il comunicato ufficiale delle Finanze, «*è da ritenere che alcune rettifiche porteranno i dati definitivi a superare leggermente la previsione*».

I BOT RENDONO MENO

ROMA — Elevatissimo ribasso anche per i CCT settennali, nella misura del 25 per cento, conseguente aumento dell'importo inizialmente offerto di 5 mila miliardi di altri 500 per consentire alla Banca d'Italia di poter operare più agevolmente nell'ambito delle attività di ripartizione, e proseguimento della politica dei piccoli passi nella diminuzione dei rendimenti dei Bot: queste decisioni sono state adottate dal ministro del Tesoro, Giovanni Goria.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	7/2	6/2
ALIMENTARI		
Alivar	7990	7750
Eridania	9875	9600
Fiorio	197	198
Milanogr. Vittorio	6300	6200
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	21800	21800
C. Ass. Milano risp.	11300	11300
Comp. Latina ord.	700	700
Comp. Latina priv.	550	550
Generali	39950	30000
RAS	69400	69500
SAI ord.	18850	13800
SAI priv.	13400	12800
Toro Ass. ord.	15900	15700
Toro Ass. priv.	11500	11350
BANCARI		
B. Comm. Italiana	18300	18800
Banco di Roma	16400	16300
Credito Italiano	2300	2250
Interbanca priv.	22400	22800
Mediobanca	83000	81500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	9400	9550
Burgo priv.	9200	9350
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	143	125
Pozzi-Ginori risp.	135	125
Eternit ord.	—	—
Eternit pref.	—	—
Unicem ord.	18800	18400
Unicem risp.	14500	10200
CHIMICI		
Italgas	1590	1540
Mira Lanza	29000	29000
Montedison	1511	1479
Paramatti	1370	1370
Pierrel ord.	1535	1580
Pierrel risp.	1000	1000
Saffa ord.	8875	8550
Saffa risp.	6825	6500
SAIAG	1130	1125
Snia B.P.D. ord.	2710	2650
Snia B.P.D. risp.	2790	2680
COMMERCIO		
Rinascente ord.	630	598
Rinascente priv.	545	514
Silos Genova	1348	1290
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1100	1100
Autostrada To-MI	4475	4160
Italcable	11350	10320
NAI	28	25
SIP ord.	2180	2139
SIP risp.	2306	2270
FINANZIARI		
Bastogi IRSB	183	182
Bergonzesia ord.	11600	11000
Bergonzesia risp.	3200	3200
La Centrale ord.	2750	2650
La Centrale risp.	2340	2400
La Centrale r. 1-7-82	—	—
CIR ord.	4450	4450
CIR risp.	4475	4370
Fidis	5900	5900

Titoli	7/2	6/2
Finalder	58	56
Fiscambi	4060	4000
Gilli ord.	4260	4200
GIM risp.	2750	2750
IFI priv.	7305	6915
IFIL ord.	6850	6750
IFIL risp.	5200	5170
Investi	—	—
Mittel	1640	1650
Pirelli & C.	4500	4250
Pirelli SpA ord.	2355	2305
Pirelli SpA risp.	2425	2320
SAROM	2800	2800
Schiapparelli	375	380
SME	1075	970
SMI ord.	2820	2800
SMI risp.	3200	3200
STET ord.	2345	2346
STET risp.	2505	2495
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3400	3265
B.I.I. ord.	3550	—
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	3400	—
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acqua	128	130
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sopena	—	—
I.P.I.	1831	1810
IBVIM	17500	18000
Risanam. Napoli ord.	8400	8400
Risanam. Napoli risp.	7500	7150
SIFA	4270	4270
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	2500	2560
Fiat ord.	2320	2415
Fiat priv.	2277	2215
Ghiardini	15475	15200
Magneti Marelli ord.	1730	1650
Magneti Marelli risp.	1680	1515
Olivetti ord.	6500	6650
Olivetti priv.	5575	5520
Olivetti risp.	6400	6360
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5800	5790
Saab priv.	4900	4750
Westinghouse	28500	28000
METALLURGICI		
Dalmine	530	525
Ferraris	—	—
Teleo Grafite	10550	10550
TESSILI		
Cantoni	3800	3700
Fisac ord.	3900	3900
Fisac risp.	3900	2900
DIVERSI		
Acque Potabili	2300	2300
Cige Hotels	7000	6800
Pacchetti	64	64
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/89	310	310
Centrale 13% 81/90	140	140
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.B. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	218	218
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	250	250
Olivetti 13% 81/91	154	154
Pirelli 13% 81/91	154	154

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	7/2	6/2
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 83/89	110 30	109 70
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	112	112
C.C.T. ECU 11½% 83/90	104 75	104 75
C. Cr. Tes. 1-8-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-11-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-12-84	—	—
C. Cr. Tes. 10% 78/88	85	85
C. Cr. Tes. 1-1-85	—	—
C. Cr. Tes. 1-2-85	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 25	100 30
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 70	100 80
C. Cr. Tes. 1-6-85	101 25	101 30
C. Cr. Tes. 1-1-86	102 75	102 80
C. Cr. Tes. 1-3-86	102 40	102 50
C. Cr. Tes. 1-4-86	102	102
C. Cr. Tes. 1-5-86	104 15	103 85
C. Cr. Tes. 10% 1-6-86	105	105
C. Cr. Tes. 1-8-86 II	104 05	104 05
C. Cr. Tes. 1-7-86	103	102 75
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	102	102
C. Cr. Tes. 1-8-86	103 15	103 15
C.C.T. 1-8-86 II	102	102 20
C. Cr. Tes. 1-9-86	102 60	103
C.C.T. 1-8-86 II	101 75	101 60
C. Cr. Tes. 1-10-86	102 25	102 75
C.C.T. 1-10-86 II	101 85	101 60
C. Cr. Tes. 1-11-86	103 15	103 15
C. Cr. Tes. 1-12-86	103 70	103 30
C. Cr. Tes. 1-1-87	103 20	103 40
C. Cr. Tes. 1-2-87	104	104 40
C. Cr. Tes. 1-3-87	103 10	103 10
C. Cr. Tes. 1-4-87	102 80	102 90
C. Cr. Tes. 1-5-87	102 90	103
C. Cr. Tes. 1-6-87	103 20	103 50
C.C.T. 1-11-87	102 15	102 85
C. Cr. Tes. 1-7-88	103 50	103 50
C.C.T. 1-8-88	103 65	103 75
C.C.T. 1-9-88	103 15	103 50
C.C.T. 1-10-88	103 10	103 30
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	99 20	99 35
B.T.P. 12% 1-10-84	—	—
B.T.P. 16% 1-1-85	—	—
B.T.P. 17% 1-8-85	100 70	100 80
B.T.P. 17% 1-7-85	101 70	101 75
B.T.P. 17% 1-10-85	102 05	102 25
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	—	—
Enel 6 indicizzato	—	—
Enel 81/88 indicizzato	102 50	102
Enel 82/89 indicizzato	109 40	109 50
Enel 82/89 II indicizzato	107 50	107 50
Enel 82/89 III indicizzato	107 40	107 40

Titoli	7/2	6/2
Enel 82/89 IV indicizzato	108 90	107
Enel 83/90 I indicizzato	111	109 40
Enel 83/90 II indicizzato	108 10	107 05
Enel 83/90 III indicizzato	107	107
Autostrade 8% 68/88 I	90	90
Autostrade 8% 67/87	90	90
Autostrade 7% 73/88	93 50	93 50
C.C. OO. PP. 5%	60	60
C.C. OO. PP. 5,5%	75 60	74 25
C.C. OO. PP. 6%	73 60	74 35
C.C. OO. PP. 7%	70 90	70 90
C.C. Int. St. 6% 68 I	85 40	85 40
C.C. Int. St. 6% 67 II	92	92
C.C. Int. St. 6% 68 III	88 10	88 10
C.C. Int. St. 7% 70 I	85 90	85 90
C.C. Int. St. 7% 71 II	86	86
C.C. Aut. 7% 70 I	75 10	75 10
C.C. Aut. 7% 72 II	70 80	70 80
FF.SS. 6% 68 I	93 50	93 50
FF.SS. 6% 67	92 75	92 75
FF.SS. 7% 72 I	90 50	90 50
Amm. FF.SS. 7% 70	88 10	88 10
Amm. FF.SS. 10% 75 I	96	96
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 indicizz.	105	105
ICIPU vent. 6%	91 10	91 10
ICIPU 7% 71 I	78 20	78 20
IMI 80/85 indicizzato	102	100
IMI 81/86 indicizzato	112	112
IMI 81/88 indicizzato	108	108
IMI 81/88 I indicizzato	102 90	102 90
IMI 81/88 III indicizzato	101	101
IMI 81/88 IV indicizzato	102	102
IMI 81/88 V indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI indicizzato	101 80	101 60
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	106	106
Montedison 13,5% 78	223	223
Olivetti 82/87 indicizzato	104	104
Pirelli 82/89 indicizzato	103 50	103 50
Fiat 81/88 indicizzato	104	104
Città Torino 8% 52/84	—	—
Pr. To AEM 5,5% 60/85	—	—
Pr. To AEM 5,5% 63/85	—	—
Int. S. Paolo To 5%	86	86
Ist. S. Paolo To 6%	70 05	70 05
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	78 40	77 25
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	85 80	84 35
S. Paolo OO. PP. 6%	86 70	87
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	106	106
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	103 50	103 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	67	67
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80	80

LE AZIONI A MILANO

N.B. - Alle 14,30 non erano ancora pervenute varie quotazioni di titoli azionari sulla piazza di Milano

Titoli	7/2	6/2
ALIMENTARI		
Alivar	7800	7800
Bonifiche Ferr.	—	27250
Eridania	9670	9620
Ind. Buitoni ord.	—	4580
Buitoni risp.	—	3160
Milanogr. Vittoria	6291	6290
Perugina ord.	—	3590
Perugina risp.	—	2800
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	31020	30180
Ausonia Ass.	909 50	909
C. Ass. MI ord.	21695	21690
C. Ass. MI risp.	11271	11200
C. Latina ord.	711	693
C. Latina priv.	560	530
FIRE ord.	—	1185
FIRE risp.	—	700
Generali	39950	39480
Italia Assicurazioni	12701	12700
L'Abeille	35300	34700
La Fondiaria	60850	60450
La Previdente	15801	15600
Lloyd Adriatico	6800	6440
RAS	69500	69595
SAI ord.	13700	13700
SAI priv.	11900	11300
Toro Ass. ord.	15910	15825
Toro Ass. priv.	11500	11450
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5850	5900
B. Comm. Ital.	19350	19150
B. Naz. Agric.	5190	5062
B. Naz. Agric. pr.	3400	3350
Banco Roma	16500	16400
Banco Lariano	4100	4100
Cred. Italiano	2285	2240
Cred. Varesino	4495	4450
Interbanca priv.	22650	22650
Mediobanca	85000	82000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5395	5310
Burgo priv.	5105	5200
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	—	2500
Ed. Espresso	6290	6300
Mondadori ord.	6250	6200
Mondadori priv.	3105	3040
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1575	1589
Pozzi-Ginori ord.	—	132
Pozzi-Ginori risp.	—	131
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Eternit ord.	sosp.	sosp.
Eternit pref.	sosp.	sosp.
Italcementi ord.	80670	80200
Italcementi risp.	73100	75000
Unicem ord.	18510	18710
Unicem risp.	14750	13990
CHIMICI - GOMMA		
Beero	—	4890
Caffaro ord.	906	916
Caffaro risp.	939	981
Ferrati. Erba	10995	10500
Italgas	—	1580
Fidenza Vet.	4800	4699
Mira Lanza	29000	29300
Montedison	1515	1483
Perlier	7295	7350
Pierrel ord.	1700	1600
Pierrel risp.	1009	1005
Rol	—	1838
Recordati	5540	5510
Saffa ord.	6899	6650
Saffa risp.	6550	6575
Siossigeno	22800	21400
Snia B.P.D. ord.	2720	2695
Snia B.P.D. risp.	2749	2750
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	639 50	620
La Rinascente priv.	565	539 50
Silos	1340	1336
Standa ord.	10400	9780
Standa risp.	10050	9940
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1098	1090
Ausiliare	7590	7650
Autostrada To-MI	4225	4196
Italcable	12850	10650
Italcable risp.	11240	11000
NAI	24 25	24
Nord Milano	—	7000
SIP ord.	2183	2183
SIP risp.	2320	2320
Tripcovich	6298	6630
Belmi	3331	3430
Tecnomasio	—	826
FINANZIARI		
Acque Marcie	2090	2020
Agricola Fin. ord.	—	16400
Agricola Fin. risp.	—	14600
Bastogi IRSB	190	184
Bonif. Siele	30000	29000
Borgonzesia ord.	—	10700
Borgonzesia risp.	—	3251
Brioschi	—	604
Buton	—	2600
La Centrale ord.	2722	2660
La Centrale risp.	2310	2270
CIR ord.	4440	4449
CIR risp.	4350	4400
CIR risp. n.c.	3840	3445
Eurogest	1420	1405
Eurogest risp.	1440	1440
Eurogest risp. n.c.	1310	1300
Euromobiliare	5850	5899
Fidis	5140	5090
Fin. Breda	5600	5650
Fin. Breda p.r.	5399	5320
Finrex	—	1240
Finalder	—	57
Fiscambi	4185	4090
Gemina ord.	855	842
Gemina risp.	838 50	810
GIM ord.	4351	4250
GIM risp.	2852	2790
IFI priv.	7450	7015
IFIL ord.	6940	6750
IFIL risp.	5195	5160
Invest	—	—
Italmobiliare	80500	81630
Mittel	—	1930
Partec. Finanz.	—	5690
Pirelli & C.	4384	4295
Pirelli SpA ord.	2358	2343
Pirelli SpA risp.	2430	2400
Reina ord.	—	13400
Reina risp.	—	12000
Riva Finanz.	7010	7001
Serfi	2760	2730
Schiapparelli	—	360
SME	—	1030
SME p.r.	—	999
SMI ord.	2940	2800
SMI risp.	2330	2200
SMI Metal p.r.	2770	2660
SOPAF	1582	1558
Stet ord.	2405	2360
Stet risp.	2470	2470
Terme Acqui	—	1031
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7555	7350
Attività Immobiliari	3410	3335
B.I. Invest ord.	3590	3490
B.I. Invest risp.	3450	3380
Cogefar	2361	2330
Cond. Acqua Roma	134	120
De Angeli Frua	—	1505
Iniziativa Edilizia	29850	30000
Imm. Imm. I. «A»	2250	2224
Imm. Imm. I. r.	2285	2220
Lavin	—	18900
La Milano Centrale o.	8330	8451
La Milano Centrale r.	8500	8250
Risanamento ord.	8501	8501
Risanamento risp.	7501	7300
Sifa	4285	4290
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	3716	3711
Danieli & C.	6700	6500
Fiat ord.	2485	2469
Fiat priv.	2279	2250
Ghiardini	15500	15440
Franco Tosi	19800	20600
Magneti M. ord.	—	1734
Magneti M. risp.	—	1671
Olivetti ord.	6485	6490
Olivetti priv.	5600	5600
Olivetti risp.	6460	6410
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5789	5690
Saipem	4649	4615
Saab ord.	5150	5040
Saab priv.	4850	4900
Westinghouse	28800	28650
Worthington	2456	2426
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5090	5010
Dalmine	524	524
Falck ord.	6365	6600
Falck risp.	4090	4245
Isaa-Viola	—	1207
La Magona	6290	6460
Perusella	465	461
Trafilerie	3585	3555
TESSILI		
Cantoni	3850	3750
Ciciriri	—	5067
Cascami 1872	—	5000
Eliseria	—	1311
FISAC ord.	—	3900
FISAC risp.	—	3840
Linif. e Can. o.	1878	1862
Linif. e Can. r.	1410	1375
Marzotto ord.	—	2675
Marzotto risp.	—	2600
Olcese Veneziano	—	94
Rolandi	—	12350
Zucchi	—	3830
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	2060	2001
Acq. De Ferrari risp.	2150	2015
Acque Potabili	—	2250
CIGA Hotels	6845	7010
Jolly Hotel	6770	6420
Pacchetti	93	93
Tronno	17850	17900

SOLO UNA TREGUA

Il vertice tra i cinque segretari di governo ha consentito un «chiarimento di massima» ma le divergenze sono rimaste irrisolte
Le elezioni imminenti evitano la crisi

TRA 7 GIORNI NUOVO SUMMIT

ROMA — Clima disteso, chiarimento di massima, decisioni rinviate. L'ultimo vertice fra i cinque segretari della maggioranza ha confermato la volontà di consentire alla coalizione un cammino più tranquillo nei prossimi tre mesi. A cercare, come ha detto Craxi, «una maggior compattezza, convergenza e solidarietà soprattutto dove si sono verificate le disarticolazioni e le dissociazioni più evidenti». In realtà si è trattato soltanto di una tregua: le divergenze sono notevoli e, se non ci fosse a breve scadenza l'appuntamento delle elezioni amministrative, si sarebbe già levata la bufera della crisi.

A conferma che non tutto va così liscio come si vorrebbe far intendere c'è stato un aggiornamento dei *summit* tra una settimana, allargato ai presidenti dei gruppi parlamentari: dato che l'attività dell'esecutivo trova il suo momento di sbocco (o di blocco) proprio nelle aule di Camera e Senato.

LIRA. Pieno appoggio alla linea perseguita dalle autorità monetarie è venuto dal consulto sullo stato della lira e del livello dei tassi di interesse che si è tenuto nella tarda serata di martedì tra Craxi e il governatore della Banca d'Italia Ciampi. In un comunicato viene confermato che «la posizione espressa dalle autorità monetarie ha avuto il pieno consenso del presidente del consiglio». Quale sia la linea della Banca d'Italia era stato già chiarito ieri mattina da una nota in cui si sottolineava che «è completamente fuori luogo parlare di politica di svalutazione» nelle attuali condizioni di «persistente ascesa dell'inflazione».

CASA. Il Consiglio dei ministri ha approvato un nuovo decreto legge che sospende l'esecuzione degli sfratti nelle aree ad alta intensità abitativa fino al 30 giugno '85, lasciando poi un calendario di graduazione. Sempre al 30 giugno 1985 sono stati prorogati i contratti delle locazioni commerciali consentendo ai locatori di chiedere un aumento del canone fino al 25 per cento. Per quanto riguarda la parte fiscale, l'imposta di registro, ipotecaria e Iva per l'acquisto della prima casa (quale che sia il venditore) sono state portate al 2 per cento fino al 31 dicembre 1985. Sempre fino a questa data l'Irpef a carico dei venditori è stata ridotta al 50 per cento. L'aumento dell'imposizione per le case non locate è stato fissato al 300 per cento.

CONTRATTI. L'assemblea di Montecitorio ha approvato il 3° e 4° articolo del contratto unificato (il 3° con 4 voti di scarto, peraltro identico a quello approvato dal Senato). L'esame del disegno di legge è stato sospeso e riprenderà fra una decina di giorni.

LAVORO. Ulteriori puntualizzazioni e approfondimenti in tema di mercato del lavoro, rispetto più precise in tema di disoccupazione giovanile, proposta delle eccedenze di personale e della ristrutturazione produttiva, da collegare alla riduzione di orario: su questi tre filoni governo e sindacati si rivedranno nei prossimi giorni, per poi tirare le somme in una riunione collegiale verso metà febbraio.

Sono state prorogate di fatto le agevolazioni fiscali previste dalla legge Formica per l'acquisto della prima casa

Bettino Craxi

IL CASO SCALZONE

(Segue dalla 1ª pagina)

recesso». Il capo del governo ha detto poi che la nuova ondata terroristica ha investito anche altri paesi europei quali l'Olanda, il Portogallo, il Belgio e la Grecia fino a ieri indenni da azioni eversive. Secondo il presidente del Consiglio c'è da constatare un fatto: «E' proprio il terrorismo italiano che sembra aver fatto scuola in Europa. Le tematiche anti-Nato che ispirano il nuovo terrorismo sono presenti nell'eversione italiana già negli anni 60 e il quando le Brigate rosse indicavano gli uomini e le strutture dell'Alleanza Atlantica come obiettivi primari della propria strategia».

LA STRATEGIA — Ricordati i principali episodi di questa strategia, dal sequestro del gen. Dozier all'attentato al sen. Giugni, all'uccisione del diplomatico americano Hunt, Craxi ha osservato che tutti i recenti attentati che hanno investito i paesi dell'Alleanza Atlantica «evidenziano una comune matrice anti-militarista e anti-Nato e finalità ideologico-propagandistiche decisamente ispirate a tematiche proprie delle Brigate rosse, trasferite nel quadro di una azione internazionale obbediente a una logica ispiratrice, diretta a turbare l'ordinata convivenza civile e democratica di determinati paesi».

«I comunicati con i quali le cellule comuniste combattenti — ha proseguito Craxi — hanno rivendicato gli attentati compiuti in Belgio presentano precise analogie con temi, slogans, lineamenti politico-ideologici, scritti di matrice brigatista». E Craxi ha spiegato che «le analogie non sono casuali, ma sottintendono anche una potenziale disponibilità da parte delle Brigate rosse a divenire partecipi della già avviata ripresa terroristica in Europa. Si può ancora aggiungere che, il 15 gennaio di quest'anno, è pervenuto ad alcune agenzie di stampa francesi ed alla redazione del quotidiano Le Monde un volantino in lingua francese e tedesco, redatto congiuntamente dalla formazione eversiva francese Action Directe e dal gruppo terrorista tedesco Frazione Armata Rossa (Raf), contenente sulla "unità" dei rivoluzionari e sulla "necessità" della guerriglia comunista nell'Europa occidentale, in cui gli esponenti dei due gruppi eversivi, annunciando l'inizio di una nuova fase "della strategia rivoluzionaria", ribadiscono che gli attentati sino ad ora compiuti contro basi e strutture Nato rientrano nel quadro di una "prima grande mobilitazione del proletariato e di una comune strategia di attacco"».

Craxi ha rilevato che «secondo recenti valutazioni dei servizi, il diffuso estendersi dell'attività terroristica in Europa occidentale induce a considerare possibile nel quadro dei rapporti esistenti tra i gruppi eversivi europei, un'azione da parte delle Brigate Rosse in Italia, con particolare riferimento alla capitale».

I RIFUGIATI POLITICI — Per quanto concerne i cosiddetti rifugiati politici Craxi ha affermato che è stato ed è obiettivo prioritario delle forze di sicurezza pervenire alla loro localizzazione ed individuazione, anche con l'apporto fattivo dei servizi degli altri paesi interessati. E il presidente del Consiglio ha elencato i risultati ottenuti in tal senso, definendoli obiettivamente lusinghieri: su 395 ricercati di estrema sinistra ben 204 sono stati localizzati all'estero mentre dei 68 ricercati dell'eversione di destra ne sono stati individuati 35.

«Risultati — ha osservato — che potrebbero essere determinanti se poi non fossero in larga parte vanificati dalle difficoltà che si incontrano nel momento della estradizione».

Affermato che la scelta dei rifugi all'estero «tocca quasi tutti i paesi e i continenti», Craxi ha detto che «la colonia più decisamente numerosa di latitanti è quella che risiede in Francia dove è stata accertata la presenza di 117 soggetti; di altri 44 è stata segnalata la presenza. Seguono il Nicaragua e il Costarica, che ospitano 13 latitanti e una ventina di estremisti, mentre tutto il resto è disperso nei vari paesi del mondo».

Quasi tutti i latitanti segnalati o domiciliati nei due stati centro-americani, secondo Craxi, risiedono in Francia il loro precedente domicilio. Da molte fonti sono inoltre pervenute notizie sulla base delle quali si può affermare che gli itinerari utilizzati da questi latitanti per raggiungere il Nicaragua, passerebbero per Madrid e per Mosca. «Potrebbe dunque non essere del tutto infondata l'ipotesi del coinvolgimento di elementi italiani latitanti negli episodi di terrorismo degli ultimi tempi. E' il caso di ricordare — ha affermato Craxi — gli arresti effettuati nel dicembre scorso a Parigi nell'ambito di un'operazione contro militanti di Action Directe, nella quale sono stati coinvolti ben sette terroristi italiani, tutti latitanti e tutti pericolosi».

COOPERAZIONE GIUDIZIARIA — Ricordato che la cooperazione giudiziaria tra l'Italia e la Francia è ancora regolata, per quanto riguarda le estradizioni, dal trattato del 1870, Craxi ha fatto notare che il governo francese, con una dichiarazione del novembre 1982, ha limitato quattro criteri in base ai quali le domande di estradizione verrebbero respinte e cioè: quando lo Stato richiedente non rispetti i diritti fondamentali della persona umana; quando il delitto per il quale l'estradizione richiesta abbia caratteristiche politiche; quando l'obiettivo che viene perseguito non la richiesta di estradizione sia politico; quando sussista la possibilità che la pena irrogata per il reato nello Stato richiedente abbia caratteristiche di gravità in relazione alle opinioni, alla razza o alla religione della persona accusata.

LE RICHIESTE DI ESTRADIZIONE — Craxi ha precisato che sono 120 le richieste di estradizione inoltrate alle autorità francesi. «Numerosi sono stati i nostri interventi anche in occasione dei viaggi in Francia dei ministri della Giustizia e dell'Interno. Continueremo a reiterare le richieste nella convinzione che sarà possibile trovare un punto di incontro tra l'osservanza di una gloriosa tradizione che noi rispettiamo e l'esigenza di contrastare un terrorismo che non è più un fatto prevalentemente italiano ma si scaglia oggi contro tutti i paesi liberi d'Europa e contro il quale è certamente impegnato in massimo grado anche il governo di Parigi. Non c'è pericolo per le istituzioni, che sono saldissime, in Italia e nella grande maggioranza dei paesi occidentali».

IL CASO NICARAGUA — Per quanto riguarda i latitanti nel Nicaragua, Craxi ha fatto osservare che il governo sandinista «non ha mancato di fare dichiarazioni dirette a negare una sua qualsiasi protezione a persone legate al terrorismo, ma in concreto non ci è stata neppure data la collaborazione richiesta».

Il governo non mancherà di rinnovare pressioni e di addurre ragioni e spiegazioni per le sue richieste. Craxi, infine, ha detto «solo due parole sulla questione dell'amnistia». Per il presidente del Consiglio «il problema non si pone. Mancano le condizioni perché esso possa essere oggetto di emanazione da parte del governo e, credo — ha concluso —, da parte di tutte le forze politiche responsabili».

13.600 lire in più

FEBBRAIO DUE PUNTI DI «SCALA»

ROMA — Nella busta paga di febbraio ci saranno tredicimila e seicento lire lorde in più.

Sono infatti scattati, relativamente al trimestre novembre 1984-gennaio 1985, due punti di contingenza.

Lo ha calcolato l'apposita commissione Istat che si è riunita l'altro ieri.

A gennaio l'indice ha fatto registrare un aumento dell'1 per cento, uguale a quello dei prezzi al consumo.

L'indice trimestrale è risultato quindi pari a 125,89, contro 124,11 del trimestre precedente: la differenza ha determinato uno scatto di due punti, con un residuo di 0,78 decimali che assommati agli 11 già accantonati non ha consentito di raggiungere un ulteriore punto di contingenza.

La questione dei decimali si ripresenterà probabilmente al prossimo scatto di maggio

RIFORMA PENSIONI

Disparità tra vecchi e nuovi iscritti

E' SEMPRE SCONTRO DURO

ROMA — La fondamentale discriminazione fra coloro ai quali le nuove norme dovranno essere applicate e coloro che dovrebbero continuare invece ad essere assoggettati alla normativa attuale, e l'entità delle rivalutazioni annuali del «tetto» delle retribuzioni pensionabili, sono i due punti di maggior contrasto ancora esistenti fra i vari gruppi politici per la definizione del testo unificato di riforma delle pensioni.

Tali contrasti sono venuti a galla nelle ultime ore durante la riunione del comitato ristretto della Commissione speciale della Camera per la riforma previdenziale. Su gran parte degli articoli del progetto della riforma sono state avanzate riserve da alcuni raggruppamenti politici.

Per quanto riguarda il «tetto» pensionabile, democristiani, socialdemocratici e liberali sono sostanzialmente d'accordo sulla proposta di portarlo a 32 milioni e 250 mila lire annue lorde dal 1° gennaio 1984 e a più di 34 milioni dal 1° gennaio 1985. Psi e pci vorrebbero invece fissarlo alla prima cifra ma solo dal 1° gennaio 1985.

I repubblicani sono invece ancora incerti, ma vorrebbero che parallelamente venissero rivalutate le pensioni «d'annata», perché, come ha detto ieri Articolo «i più penalizzati sono stati negli ultimi anni proprio i trattamenti medi e medio-elevati».

Divergenze anche sul tetto contributivo

Sì del Senato

UNA LEGGE CONTRO I PIRATI TV

ROMA — Il Senato ha approvato il disegno di legge, presentato dal ministro Lagorio di concerto con Martinazzoli, che prevede severe sanzioni penali (reclusione da tre mesi a tre anni e multa fino a sei milioni) nei confronti della pirateria cinematografica e televisiva.

Il disegno di legge che ora passa all'esame della Camera «pone riparo — sostiene un comunicato del ministero — ad una grave disparità di trattamento del settore cinematografico e televisivo nei confronti di quello discografico per il quale il Parlamento ha già varato una legge nel 1941, e viene incontro alle vive aspettative delle forze imprenditoriali, i cui piani di investimento sono oggi gravemente compromessi dalla duplicazione, riproduzione e commercio abusivi delle opere cinematografiche e televisive».

Tragedia a Castellaneta, in provincia di Taranto

ESTRATTI 18 CADAVERI

E' crollato un palazzo di sei piani

(Segue dalla 1ª pagina)

Dalla sala operativa è stato chiesto l'invio da Bergamo di una unità cinofila specializzata nella ricerca delle persone; da Napoli giungerà tra breve una squadra munita di apparecchiature elettroniche per l'individuazione di corpi.

Una parte attiva e premiante nel dare l'allarme subito dopo il crollo del palazzo e nei soccorsi hanno avuto i lavoratori del centro siderurgico «Nuova Italsider» di Taranto. Alle 4,15 un «vigilante» della fabbrica — che riaccompagnava a casa dipendenti che avevano concluso il turno di notte — ha assistito al crollo dell'edificio e ha informato la sala operativa di vigilanza dell'«Italsider» che ha immediatamente dato l'allarme a polizia, carabinieri e vigili del fuoco di Taranto.

Nella zona del crollo, davanti alla chiesa del Cuore Immacolato di Maria, si è radunata una gran folla.

Tra i soccorritori ed i cittadini di Castellaneta circola una voce inquietante: già da tempo, si dice, era stata segnalata la precarietà della stabilità dell'intero palazzo. C'è chi dice addirittura che nelle settimane scorse sarebbe stata compiuto un sopralluogo da parte di una commissione tecnica. Al di là delle transenne che separano il luogo del crollo attendono i parenti delle persone che sono ancora sotto le macerie. Alcuni dei familiari hanno confermato le voci sulle infiltrazioni d'acqua che avrebbero indebolito le fondamenta. Intanto, dietro le pressioni dei giornalisti, il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici di Castellaneta, Bellasario Cassandro, ha mostrato una istanza presentata il 19 settembre 1984 dai proprietari degli appartamenti crollati. Nel documento, regolarmente protocollato, si lamentavano le pesanti infiltrazioni di acqua piovana negli scantinati dell'edificio. Il 28 gennaio scorso il sindaco aveva inviato alla ditta «Imacos» una lettera per sollecitare la conclusione dei lavori di rifacimento del marciapiedi. Infatti, in una perizia consegnata al Comune il 2 giugno dell'84, il geometra Cassano, incaricato della «Imacos», rilevava presenza di ruggine e rigonfiamento delle strutture dell'edificio causate, secondo il tecnico, dalla mancata sistemazione del marciapiedi. La vicenda dei marciapiedi era cominciata nel marzo dell'83, quando furono avviati i lavori. Il 28 agosto successivo essi furono sospesi per una perizia di variante e rinviati nel maggio '84. In tutto questo tempo le abbondanti piogge hanno certamente ad insidiare le fondamenta.

Unione culturale / Convegno

PRODUZIONE E CITTA'
Quale futuro?

Torino 7/8/9 Febbraio 1985
Centro Congressi Hotel Concord, via Lagrange 47
in collaborazione con: Città di Torino, Assessorato ai Lavori pubblici e privati, Assessorato al Turismo, Collegio dei Costruttori di Torino, Lega Nazionale delle Cooperative, comitato regionale piemontese, CMC - Cooperativa muratori e cementisti

MOSTRA MERCATO TORINO - PALAZZO DEL LAVORO
DAL 2/2 AL 10/2/85
IDEA SPOSA '85
Orari: Dal Lunedì al Venerdì ore 16/23 Sabato e Festivi ore 15/23 ORGANIZZAZIONE Promark s.p.a.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
10123 Milano Via D. Negri 4-10 - Tel. (02) 65 96
10139 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 38 211
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 347/39 347
18121 Genova Via Cecchi 1/14 - Tel. (010) 59 25 80/58 56 33
15100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36 210/36 64 55
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 32 71
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 66 49 48/66 49 40

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS

La disgrazia è avvenuta martedì sera a Ceva

PARTE UN COLPO DALLA PISTOLA CARABINIERE UCCIDE FIDANZATA

CEVA — Una tremenda disgrazia ha stroncato la vita di una ragazza di 20 anni. La vittima si chiamava Marida Parodi, abitante a Pietra Ligure.

La tragedia è accaduta martedì sera in un piccolo appartamento di via Monbasiglia, una stradina alla periferia di Ceva, lungo la statale che porta a Viola St. Grèe. La giovane si era trasferita nell'alloggio da pochi mesi, da quando aveva deciso di lasciare Pietra Ligure per seguire il fidanzato, il carabiniere Marco Favetto, di 21 anni, anche lui originario di Pietra Ligure, assegnato alla caserma di Saliceto, in val Bormida.

Marida aveva voluto non lasciare solo il suo futuro marito. La fatalità ha stroncato il sogno della giovane coppia. Martedì, verso le 18,30, i condomini dello stabile di via Monbasiglio hanno sentito un'esplosione. Dalla pistola d'ordinanza del Favetto è partito accidentalmente un colpo che ha raggiunto la fidanzata alla guancia e si è conficcato nel polmone.

I soccorsi sono stati vani. La Parodi è stata in pochi minuti caricata su un'autoambulanza che a tutta velocità ha raggiunto l'ospedale di Ceva. Ma al pronto soccorso i medici non hanno potuto che scuotere il capo sconsolati. Per Marida Parodi non c'era più nulla da fare. La ragazza è morta pochi istanti dopo essere stata caricata sulla barella.

Marida Parodi

Il militare in stato di choc si è abbandonato alla disperazione e i sanitari hanno dovuto somministrargli alcuni calmanti. Più tardi il Favetto è stato trasferito nella caserma dei carabinieri di Mondovì a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il procuratore della Repubblica, Giancarlo Allegri lo interrogherà, probabilmente, già oggi pomeriggio.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti la morte della Parodi sarebbe stata una disgrazia. Il colpo di pistola, che ha stroncato la vita della giovane donna sarebbe partito accidentalmente. Marco Favetto aveva trascorso il pomeriggio con la fidanzata, approfittando di un breve periodo di riposo.

La coppia aveva cenato insieme nell'alloggetto, poi nel tardo pomeriggio il Favetto si era preparato per tornare in caserma. Verso le 18 aveva chiamato un taxi per raggiungere Saliceto. Nell'attesa il carabiniere aveva deciso di pulire la rivoltella d'ordinanza mentre la fidanzata stava riassettando la cucina. All'improvviso l'esplosione. Il proiettile ha raggiunto la Parodi dall'alto verso il basso, trapassando il polmone e ledendo la colonna vertebrale.

Il corpo della giovane è stato composto nella camera mortuaria dell'ospedale di Ceva e oggi, il giudice, deciderà, probabilmente, di sottoporlo ad autopsia. La notizia della disgrazia ha raggiunto in poco tempo Pietra Ligure, paese natale dei fidanzati. Marida Parodi lascia il padre, Mario, idraulico e la madre Delfina Chiechero, che abitano in via Regina 11.

La notizia della tragica fine della figlia ha gettato nella disperazione più profonda i genitori. Marida, appena terminata la scuola media, si era iscritta all'istituto alberghiero, ma poi aveva abbandonato gli studi. Aveva conosciuto Marco Favetto, si era fidanzata e i due avevano preso la decisione di sposarsi.

La tesi della disgrazia è stata confermata ufficialmente anche se l'ultima parola spetta al magistrato. La disperazione del carabiniere e l'alloggio trovato in perfetto ordine contribuirebbero in vario modo ad escludere qualsiasi altra ipotesi.

Guerre stellari, Ginevra, spese militari

GLI USA SECONDO REAGAN

L'ANNUALE DISCORSO SULLO STATO DELL'UNIONE

WASHINGTON — Gli Stati Uniti sono più che mai impegnati nella creazione di un mondo che sia più sicuro, più libero e più pacifico ma non possono rimanere inerti quando la libertà viene messa in pericolo. E' questo uno dei passi salienti del discorso sullo stato dell'Unione, il quarto da quando è arrivato alla Casa Bianca, pronunciato questa notte a Washington da parte del presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan.

L'intervento, che è venuto a coincidere con il 74° compleanno del capo dell'esecutivo americano, non contiene novità politiche o di principio sostanziali ed è perfettamente in linea con tutto quanto l'amministrazione Reagan ha fatto nei quattro anni del precedente mandato presidenziale.

Lo spazio concesso ai vari problemi di politica interna, soprattutto a quelli di ordine fiscale, non ha impedito al presidente di tornare a soffermarsi sul problema del disarmo ed in particolare sui prossimi colloqui di Ginevra tra Stati Uniti ed Unione Sovietica.

Ancora una volta Reagan ha insistito nel difendere il suo programma S.D.I. (Iniziativa di difesa strategica), meglio conosciuto ormai come «guerre stellari», sottolineando la attualmente di squilibrio che nel settore delle armi strategiche esisterebbe oggi a vantaggio dell'Unione Sovietica.

«I sovietici dispongono già di difese strategiche che superano le nostre, di un sistema di difesa civile che noi non abbiamo e di un programma di ricerca che investe grosso modo gli stessi settori tecnologici che noi stiamo esplorando», ha sostenuto Reagan.

Rispondendo poi a quanti ritengono che il miglior deterrente contro lo scatenarsi di una eventuale terza guerra mondiale sia la certezza reciproca che entrambe le parti andrebbero sicuramente incontro alla distruzione atomica, il presidente ha detto: «Bene, ritengo che ci sia un modo migliore per eliminare la minaccia di guerra nucleare: questo modo (un sistema di difesa spaziale) potrebbe salvare milioni di vite, addirittura la stessa umanità».

Il presidente ha ribadito punto per punto le linee della politica interna e internazionale da lui seguita in quattro anni: il governo americano deve continuare ad essere il gendarme del mondo

«Ed è stata proprio la nostra determinazione a mantenere una forte difesa ad indurre l'Unione Sovietica a tornare al tavolo della trattativa», ha aggiunto Reagan riferendosi al negoziato che inizierà il mese prossimo a Ginevra, sulla riduzione delle armi strategiche, i missili di teatro e sulla smilitarizzazione dello spazio.

«Gli Stati Uniti sono più che mai impegnati a creare un mondo più sicuro, più libero, più pacifico ma non possono rimanere passivi quando la libertà è cinta d'assedio. Fin dal 1945 ci siamo impegnati per accordi equi e verificabili che siano capaci di alleviare il rischio di guerra e di ridurre le dimensioni degli arsenali atomici».

«Ora la nostra ferma volontà di mantenere una difesa forte ha fatto in modo che l'Unione Sovietica torni al tavolo della trattativa. I nostri negoziatori debbono poter sedere a quel tavolo contando sull'appoggio di tutto il popolo americano».

«Non possiamo giocare a fare gli innocenti in un mondo che non è innocente ne possiamo rimanere passivi quando la libertà è minacciata». «Senza risorse la diplomazia non è in grado di spuntarla. I nostri programmi di assistenza in tema di sicurezza aiutano i governi amici a difendersi; danno ad essi fiducia inducendoli ad adoperarsi per la pace. Il Congresso deve rendersi conto che i dollari spesi in questa assistenza contribuiscono, al pari del nostro bilancio per la difesa, alla sicurezza del mondo».

Proteste di senatori americani

«L'EUROPA SPENDA DI PIU' PER LE ARMI»

WASHINGTON — Le polemiche sorte al Congresso americano intorno al bilancio militare preventivo degli Stati Uniti per l'anno fiscale 1986 hanno risollevato a Washington il problema del contributo che i Paesi dell'Europa occidentale danno per la propria difesa.

Di fronte all'alto preventivo di spese militari previste per il 1986 (313 miliardi di dollari), presentato dalla Casa Bianca e dal Pentagono, due autorevoli senatori — il democratico Sam Nunn e il repubblicano William Cohen — hanno avvertito che in base agli impegni presi gli alleati europei della Nato devono contribuire maggiormente alla loro difesa, altrimenti è possibile una diminuzione della presenza militare americana in Europa.

«Perché mai dovremmo spendere di più, quando i nostri alleati non rispettano i loro impegni?», ha domandato il senatore Nunn prendendo la parola ad un'udienza del comitato del Senato che si occupa delle forze armate.

Intervenendo alla stessa udienza, il senatore Cohen ha sostenuto che gli Stati Uniti dovrebbero aprire negoziati con gli alleati europei per studiare il da farsi. Già l'anno scorso il senatore Nunn aveva proposto al Congresso di ritirare almeno una parte dei 314 mila soldati americani stazionati in Europa, come reazione all'atteggiamento dei Paesi euro-occidentali di fronte ai problemi della difesa.

Durante l'udienza congressuale, il senatore Cohen ha rimarcato che complessa è la situazione strategica nel vecchio continente: a suo dire, gli arsenali nucleari sono necessari in Europa come sostituto per una difesa imperniata su armi convenzionali che sarebbe molto più costosa. D'altra parte, l'assenza di un adeguato dispositivo militare convenzionale non fa che aumentare i rischi di una guerra nucleare.

MILLE BALENE PRIGIONIERE NEL GHIACCIO

MOSCA — Un potente rompighiaccio è stato mobilitato dalle autorità sovietiche per aprire un varco nella banchisa a oltre mille balene bianche rimaste intrappolate nella zona dello stretto di Bering, tra l'Urss e l'Alaska.

Nel riferire la notizia, l'organo del governo sovietico «Izvestia» spiega che le balene, che misurano fino a sei metri di lunghezza, sono state circondate dai ghiacci dopo essersi diretta a Sud dello stretto all'inseguimento di un branco di pesci.

Il rompighiaccio «Moskva» ha ora ricevuto ordine di sospendere le sue normali operazioni per liberare le balene dalla loro prigione di ghiaccio.

L'arsenico contenuto nel terreno li ucciderebbe

«NON FATE GIOCARE I BIMBI AMBURGO E' AVVELENATA»

BONN — La periferia Est di Amburgo è inquinata da residui di arsenico accumulati dal vento e ormai arrivati a un tale grado di concentrazione che in alcuni punti la quantità di veleno presente in un cucchiaino di terra potrebbe uccidere un bambino.

Questa notizia, pubblicata ieri dal quotidiano «Die Tagesszeitung» di Berlino Ovest, ha trovato oggi conferma e l'assessore all'Ambiente di Amburgo, Wolfgang Curilla (Spd), ha invitato i bambini della zona Est a non giocare con la terra.

In 14 punti della periferia Est, in corrispondenza di un impianto per la lavorazione del rame e di centrali elettriche a carbone, sono stati ora piantati cartelli che avvertono del pericolo.

La zona Est di Amburgo è quella dei quartieri Georgwerder e Veddel, gli stessi dove negli scorsi anni in alcune discariche pubbliche furono trovato concentrazioni pericolose di diossina.

Le rivelazioni della «Taz», secondo quanto si è appreso oggi, sono basate su una pila di documenti portati in redazione da una «persona poco appariscente» la quale nel consegnarli avrebbe detto «forse vi interessano». Si trattava dei verbali di una riunione ufficiale avvenuta il 13 dicembre 1984 e nella quale erano riferite le percentuali di arsenico in alcuni campioni prelevati ad Amburgo.

ABBATTUTO MISSILE IMPAZZITO

WASHINGTON — Un missile balistico intercontinentale disarmato, un «Minuteman II», lanciato dall'aeronautica Usa, è stato distrutto durante un collaudo perché difettoso. I frammenti sono ricaduti nel Pacifico.

Sulla natura del difetto vige il segreto militare. «La causa della distruzione di questo missile resterà completamente classificata», ha dichiarato un portavoce dell'aeronautica.

Il missile, del valore di 3,5 milioni di dollari (quasi 7 miliardi di lire), era stato lanciato dalla base aeronautica di Warren, nel Wyoming, verso un obiettivo situato sull'atollo di Kwajalein, a più di 6500 chilometri.

I governativi hanno raso al suolo un villaggio

AFGHANISTAN: MASSACRATI 130 FRA DONNE E BAMBINI

PESHAWAR (PAKISTAN) — Oltre 130 civili afghani, fra cui donne e bambini, sono stati «massacrati» dalle truppe sovieto-afghane durante un recente «attacco senza pietà» contro un villaggio della provincia di Nangharhar (situata nella parte orientale del Paese). Lo ha annunciato ieri l'agenzia di stampa di Islamabad «App».

Secondo l'agenzia ufficiale pakistana, nell'attacco, sferrato da 1200 soldati con l'appoggio di 120 carri armati e 30 elicotteri, sono andati distrutti un migliaio di abitazioni e negozi del villaggio di Bailey, il quale è stato pressoché interamente raso al suolo.

Dell'attacco — ha precisato ancora la fonte — hanno inoltre approfittato il fuoco ad una casa in cui vivevano tre minorati mentali, che sono morti bruciati vivi.

NEW YORK TRIBUNALI NEL METRO'

NEW YORK — Il sindaco di New York Edward Koch ha lanciato nei giorni scorsi l'idea di istituire tribunali speciali nelle maggiori stazioni della metropolitana di New York, in grado di giudicare sul posto i responsabili di atti criminali consumati nella rete del metrò. L'idea sembra tuttavia non aver riscosso molto successo.

I tribunali sarebbero dovuti funzionare 24 ore su 24 giudicando nel più breve tempo possibile i responsabili dei crimini della metropolitana.

«La polizia» aveva dichiarato il sindaco, «potrebbe portare i presunti criminali direttamente dal treno in tribunale e poi ritornare in servizio».

Non è reato vietare l'ingresso ai turchi

BONN — mettere all'ingresso di una birreria un cartello con su scritto «ingresso vietato ai turchi» non è reato, secondo una sentenza di un tribunale di Francoforte pubblicata oggi.

Il tribunale regionale di Francoforte ha deciso così nel processo di appello contro una sentenza di un tribunale di Darmstadt che aveva inflitto 600 marchi di multa (tre milioni di lire) al gestore di una birreria nell'Odenwald, in Assia, per avere esposto il cartello contro i clienti turchi.

Jackson in ospedale per broncopolmonite

NEW YORK — Il reverendo Jesse Jackson, il leader negro dei diritti civili che l'anno scorso concorse per la candidatura del partito democratico alla presidenza degli Stati Uniti, è stato ricoverato in un ospedale di Washington per una grave forma di broncopolmonite.

Jackson, 42 anni, ha dovuto interrompere il calendario di incontri politici che aveva nella capitale federale. «Adesso è in buone condizioni — ha detto un portavoce dell' ospedale — ma quando è arrivato qui ieri sera aveva problemi di respirazione oltre alla febbre alta».

Indi armati di archi occupano transamazzonica

BRASILIA — Gli indi «Apinajes», da alcuni giorni sul piede di guerra per rivendicare 150 mila ettari di terra in Brasile, hanno deciso oggi di occupare la strada transamazzonica.

Armati di carabine, frecce ed archi gli indi che abitano nella regione di Tocantinopolis, nel Brasile centrale, hanno annunciato: «Se qualcuno passa da queste parti lo uccidiamo. Noi non abbiamo paura di una guerra».

Della vicenda si stanno occupando i ministri brasiliani dell'interno Mario Andreazza e del settore fondiario, Danilo Venturini.

Gli agricoltori della zona rifiutano di riconoscere agli indi la proprietà del terreno conteso ed uno di loro, nei giorni scorsi, ha sparato e ferito un soldato della polizia militare.

Insediamento in Uruguay del nuovo Parlamento

MONTEVIDEO — Il presidente militare dell'Uruguay, generale Gregorio Alvarez, rinuncerà martedì prossimo al suo incarico, tre giorni prima dell'insediamento del nuovo Parlamento che avverrà il 15 febbraio.

Nello stesso giorno, poi, la principale centrale operaia ha indetto uno sciopero generale allo scopo di «riaffermare la democrazia».

Erique Tarigo, che nella sua qualità di vicepresidente della Repubblica presiederà il Parlamento, ha informato i futuri senatori e deputati che il 12 febbraio si riunirà l'attuale consiglio della nazione per dichiarare la cessazione del regime militare che governa il Paese dal 1973.

Un panda gigante operato di cateratta

PECHINO — Un panda gigante è stato operato con successo di cateratta ad un occhio, nella Cina sudoccidentale, e si nutrono buone speranze che l'animale possa tornare a vedere. Lo riferisce l'agenzia di stampa «Nuova Cina».

Una femmina di panda di dodici anni, uno dei mille esemplari ancora viventi sulle montagne dello Sichuan, fu trovata tre mesi fa quasi morta di fame e praticamente cieca, avendo perso l'occhio destro e con il sinistro offuscato dalla cateratta.

Dopo un periodo di cure in una riserva per panda, la femmina è aumentata di 16 chilogrammi, raggiungendo i 36 chili, e lunedì scorso è stata giudicata in grado di sopportare l'operazione.

I panda sono in difficoltà per la carestia che ha distrutto il loro principale alimento, il bambù.

Temperatura a Torino ore 12 +7

TEMPO PREVISTO: Inizialmente cielo sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA': ridotta localmente per nebbia, in parziale dissolvimento nella giornata. VENTI: deboli. TEMPERATURA: stazionaria.

Regioni ore 12

Aosta	+ 6
Alessandria	+ 3
Asti	+ 5
Cuneo	+12
Novara	0
Vercelli	— 2
Genova	+11
Imperia	+13
Savona	+12

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	0
Milano	— 3
Bologna	0
Ancona	+ 1
Roma	+ 4
Napoli	+ 8
Bari	+11
Reggio C.	+13
Palermo	+12
Cagliari	+ 8

All'estero ieri

Atene	+ 3	+15
Berlino	0	+ 6
Bruxelles	+ 2	+ 9
Buenos Aires	+18	+31
Ginevra	ng	ng
Lisbona	+10	+18
Londra	+ 8	+12
Mosca	—17	—12
New York	— 5	— 2
Parigi	+ 6	+11
Tokyo	ng	ng

Stasera concerto

RAFFAELLA DE VITA DIVENTA IL NUOVO PULCINELLA

«Pulcinella dice la verità sotto forma di sciocchezze. E' colpa dell'umano destino se si trova a dover essere, nello stesso tempo, indipendente e servile, ardito e vigliacco, cretino e intelligente», scriveva Anton Giulio Bragaglia.

Aggiunge Raffaella De Vita, che proprio dal saggio sul carattere della maschera napoletana trae spunto per associare Pulcinella al *buon soldato Sc'nelk* di Hasek: *«E' una maschera che non morirà mai, perché la sua modernità è quella di essere personaggio sempre in lotta per sopravvivere, accettando compromessi che dentro di sé non accetta. In fondo Pulcinella non ha sesso, potrebbe essere anche una donna, dal momento che le donne nei secoli sono sempre uscite dalle situazioni difficili avvalendosi della furbizia»*.

Così nei panni di Pulcinella c'è una donna, Raffaella De Vita: «Il buon soldato Pulcinella Cetrullo», questo il titolo dello spettacolo che verrà presentato questa sera al Colosseo (repliche fino al 10 febbraio), trae dunque spunto dallo spirito ribelle, anarchico e antimilitarista del «buon soldato» di Hasek. *«Un soldato — spiega la De Vita — che recita più d'istinto che di testa un'obbedienza finta, ingombrante e disastrosa per la macchina del potere che dovrebbe stritolarlo. Ho creduto di ravvisare nel suo spirito l'anima di Pulcinella»*.

Già ridotto da Bertolt Brecht, lo spettacolo vuole collocarsi ai giorni nostri, e per questa fine ne è stato completamente reinventato il finale: scoppia la bomba, il mondo è distrutto e Pulcinella esprime la sua soddisfazione nel veder arrivare «in Paradiso» anche i potenti, perché *«L'importante è che se io' bruciati co' stesso fuoco c'hanno appicciato»*.

Dopo dieci anni di «assoli teatrali», la De Vita torna a recitare con un partner: si tratta del cabarettista Mario Zucca, alla sua prima esperienza teatrale, qui impegnato a rappresentare le diverse facce del potere.

«Devo confessare che già da qualche tempo avevo voglia di lavorare con un'altra persona — spiega l'autrice e interprete — *. In questo spettacolo c'è anche, per quanto mi riguarda, un'altra novità: non ci sono canzoni. Insomma, avevo bisogno di fare cose nuove, perché uno spettacolo prima di divertire il pubblico deve divertire chi lo rappresenta»*.

La regia è di Gianfranco Mazzoni, le musiche originali sono di Giancarlo Mellano, le scene e i costumi di Vittorio Fiorito, mentre gli effetti luci (tutti dal vivo, creati sulla tastiera senza il supporto di nessuna registrazione) sono di Aldo Rindone.

«A me piace seguire un po' tutti i momenti dell'allestimento, anche se ho il massimo rispetto delle professionalità altrui. A questo spettacolo ci ho lavorato quattro mesi, dopo averci molto pensato».

Stefania Miretti

Al teatro Carignano applausi al Magnificat

CARNEVALE CON POLI
UN CANDIDO PRELATO PIENO DI MALIZIA

Passiamo il Carnevale con Paolo Poli, cioè sorridendo con uno spirito ribelle che gode delle provocazioni e ripete i manierismi. Stavolta con *Magnificat* nulla viene concesso all'aspettativa più convenzionale perché ogni canzonaccia, ogni frizzo, ogni parodia appartengono in qualche modo alla nostra eredità classica.

Infatti lo spettacolo scritto da Poli e da Ida Omboni che il Carignano programma per due settimane rappresenta «*un'allegra farandola di variazioni giocose e capricciose sul Rinascimento*» ma anche ne costituisce l'antidoto e la prosecuzione sempre in bilico tra la citazione colta e la spigolatura triviale. Difficilmente il candido prelato che Paolo Poli incarna con la debita malizia si arrischierà su terreni inconsueti: i suoi autori, minori e maggiori dimenticati, sono entrati con una smorfia nella storia della letteratura o del costume, mentre le musiche che ha commissionato a Jacqueline Perrotin rifanno il verso al fenomeno della nascita del teatro d'opera.

Da una parte quindi abbiamo il solito bambinaccio che giustamente si ostina a non crescere per potere inveire con la massima libertà e licenziosità, contro i grandi che lo tengono in disparte. In questo caso, né più né meno che in passato, i grandi sono pure i codini che non accettano ai pari di sesso e persino i distratti che non s'accorgono di quanta tensione ribolla certa edificante letteratura.

Dall'altra parte abbiamo un Paolo Poli diverso, più dotto e pignolo di quanto lo ricordassimo (benché le sue scorribande nelle canzoni d'epoca e nella letteratura d'appendice fossero divertenti e contemporaneamente ineccepibili dal punto di vista filologico e documentario). Di conseguenza il bambinaccio sale in cattedra e, sempre praticando assieme ai quattro compagni un amabile travestitismo, si presenta quale prelato razionale e alquanto cinico, capace di ammaestrare i chierici con incredibili lusinghe a doppio senso e di arringare i bravacci con sottintesi che nascono dalla fallica dimensione del loro archibugi.

Le musiche di Jacqueline Perrotin risultano, come ognuno si aspetta, frizzanti e imitative; i costumi di Santuzza Calì ora strepitosi ora puntitivi; le scene di Umberto Bertacca ricche di prospettive e di citazioni. Su un tale sfondo Paolo Poli si abbandona con letizia ai più simpatici sproloqui senza paura dei birignao. I suoi compagni Baldinotti, Castelluccio, Orlivello e Ongnani (va da sé che le donne sono bandite dalla pura concentrazione del tono) dividono il successo di una serata apertasi in un innegabile imbarazzo.

Che ricordare dello spettacolo? Un contrasto erotico tutto giocato sui doppi sensi che i nomi di umanisti e artefice evocano casualmente, non s'immaginerebbe nemmeno con un'altra compagnia. Né il dialogo tra le suore di clausura così vergognosamente maschiliste da rassegnarsi a essere accidenti della natura.

Andavano d'accordo con Aristotile e probabilmente con qualche signore che ieri si agitava in platea.

Piero Perona

MURRAY PERAHIA

Murray Perahia è nato a New York nel 1947 e lì ha compiuto i suoi studi musicali; dall'aspetto lo si direbbe originario di qualche paese dell'America Latina. E' un uomo dall'aspetto minuscolo e quasi fragile ma pare tutto percorso da tensioni musicali ad altissimo voltaggio. In pochi anni è diventato celebre nel mondo intero e risulta oggi uno dei pianisti più apprezzati.

All'appuntamento con il pubblico dell'Unione Musicale si è presentato con un programma imponente che comprendeva una partita di Bach, la Sonata op. 57 «Appassionata» di Beethoven e la monumentali Variazioni su un tema di Haendel di Brahms. Il concerto inizia con la Partita n. 4 in re maggiore e già attraverso l'esecuzione di questo solo brano si potrebbe farsi un'idea compiuta delle qualità dell'interprete. Perahia suona da dio, in lui non v'è il demone della perfezione e anche le sue dita possono anche indirizzarsi note false alle quali non bada minimamente.

I diversi piani contrappuntistici nella sua esecuzione vengono fuori nitidi e vigorosi con un gioco di registri così mirabile che neppure un organista potrebbe fare di più. Quando poi l'intrico polifonico si dirada per lasciar emergere spesso una melodia, vengono in luce le straordinarie capacità di fraseggio di questo artista che ha dell'intenalità espressive del suono una concezione magnetica che si propaga all'ascoltatore.

Ci si rende conto che si respira con lui, con i ritmi della sua musica e dopo una Sarabanda condotta con suprema purezza, si vorrebbe dire con vera ispirazione, lo si ascolta alle prese con la Giga finale.

Quel tema dal ritmo rapido e dalla fisionomia frastagliata e pungente lui lo tiene superbamente in pugno dipanandone con finezza l'ordita tessitura. Con la sonata «Appassionata» di Beethoven il temperamento vulcanico di Perahia si manifesta in tutta la sua veemenza.

La sequenza di accordi e di arpeggi del primo movimento vengono furiosamente schiacciate costringendo il pianoforte ad imitare l'impeto di una grande orchestra sinfonica ma ancora più efficace è la capacità di passare repentinamente da quel furore ad una specie di spossatezza, a quel tono bisbigliante a quasi religioso affidato a poche note nelle quali si assiste al solito ad una rovinosa caduta di tensione.

Mirabile è invece la capacità di Perahia nel mantenere deste quelle tensioni e questi fervori e la cosa è resa possibile dal possedere una nitida visione interpretativa che si irradia magnificamente anche dalle pagine dell'Andante e dell'Allegro finale. Pagine eseguite non senza qualche imprecisione ma seguite da un impeto veramente raro.

Al termine delle Variazioni Brahmsiane il nostro piccolo-grande musicista è stato accolto da ovazioni trionfali alle quali ha gentilmente risposto con due pagine di Schubert fuori programma.

Enzo Restagno

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCONSI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Non ci resta che piangere, di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Colori) — Due amici si trovano miracolosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Disavventure e bisticci a profusione. Non vist.
16,20; 17,40; 20; 22,20 — Commedia ★/●●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 23 — Tel. 547.100

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), con Billy Murray, Dan Aykroid, S. Weaver (Usa-Colori) — Una scalcinata squadra viene adibita a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non vist.
16,10; 18,55; 19,40; 20,35; 22,30 — Commedia — Prima visione

CAPITOL — via San Domenico 28 — Tel. 540.405

Sheena, regina della giungla, di John Guillermin, con Tanya Roberts, Ted Wass, Donovan Scott (Usa-Colori) — L'intramontabile leggenda della libertà, nella vicenda contemporanea di una bella e selvaggia amazzone. Non vist.
16, 18,10; 20,20; 22,30 — Avventuroso — Oggi la prima

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry-Dean Stanton (Germ. Occ.-Col.) — Un uomo alla disperata ricerca della moglie. La ritrova, ma le incomprensioni restano. Palma d'Oro Festival di Cannes. Non vist.
16,40; 19,45; 22,30 — Drammatico — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/II — Tel. 548.245

Prénom Carmen, di Jean-Luc Godard, con Maruschka Detmer, Jacques Bonaffé (Francia-Col.) — L'opera ambientata ai giorni nostri: José fa il poliziotto, Carmen assalta cancha. V. 14 (Leone d'oro Venezia 83)
16,05; 17,45; 19,25; 21,05; 22,45 — Drammatico — ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/II — Tel. 548.245

La signora in rosso, di G. Wilder, con G. Wilder, J. Ivey (Usa-Col.) — Rifacimento di «*Certi piccolissimi peccati*» con le divertenti avventure semiserie di quattro amici di San Francisco. Non vist. Ultimi giorni
16,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — Commedia — ★★/●●●●●

CRISTALLO — via Galliari 5 — Tel. 650.71.00

Giochi d'estate di Bruno Cortini, con Corinne Clery, Karina Huff e Fabio Testi (Italia-Colori) — Avventure d'amore in vacanza sul mare azzurro e sotto il sole della Costa Smeralda. Non vist.
16,45; 18,40; 20,30; 22,30 — Commedia — Non recensito

DORIA — via Cremieux — Tel. 842.422

Ricordi per ridere, di John Landis, con D. Sutherland, W. Allen, G. Lazenby (Usa-Colori) — Un quartetto d'eccezione, per la prima volta insieme in una divertente avventura. Vist. 14.
15,50; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — Comico — Prima visione

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Colori) — Un bambino entra attraverso la lettura nel regno della fantasia popolato di mostri buoni. Non vist.
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — Fantastico — ★★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Non ci resta che piangere, di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Colori) — Due amici si trovano miracolosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Disavventure e bisticci a profusione. Non vist.
16,20; 18,20; 20,20; 22,20 — Commedia — ★/●●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Cotton club, di Francis Ford Coppola, con Richard Gere, G. Lane (Usa-Colori) — Gli amori, i gangsters, l'alcool, il jazz e la vita dei ruggenti Anni 20 americani, in un pittoresco e grandioso affresco. Non vist.
15,30; 18; 20,15; 22,30 — Drammatico — ★★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 87 — Tel. 373.057

Dune di David Lynch, con Silvana Mangano, Sting, José Ferrer, Francesca Annis (Usa-Colori) — Da un romanzo di Frank Herbert, guerre futuribili fra diversi imperi sul pianeta Arrakis, detto, appunto, «Dune».
Ap. 20; inizio film 20,10; 22,30 — Fantascienza — ★/●●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 500.786

Histoire d'O ritorno a Roissy, con S. Wey (Francia-Colori) — Madame O organizza nel suo castello una trappola sessuale per sfidare alcuni capitalisti francesi contro concorrenti americano. Vist. 18
Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4 — Tel. 541.523

Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton (Usa-Colori) — Un robot e un uomo sono alla ricerca di una ragazza. Il primo deve ucciderla il secondo salvarla. Vist. 14
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 — Fantascienza — ★★/●●●●●

KING KONG CINE STUDIO — via Po 21 — Tel. 839.76.02

PROSSIMA APERTURA

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — Tel. 837.106

Il ragazzo di campagna, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Tragicomiche avventure di un contadino quarantenne trasferitosi a Milano. Diviene capitano di tutti i colori. Non vist.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Comico — ★/●●●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 561.262

I due carabinieri, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Enrico Montesano, Massimo Boldi, Carlo Croccolo (Italia-Colori) — Due fra i migliori comici italiani in una farsa militare dedicata al corpo di polizia. Non vist.
15,40; 18; 20,15; 22,30 — Commedia — ★★/●●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.116

Electric dreams di Steve Barron, colonna sonora di Giorgio Moroder (Usa-Colori) — Timido architetto e il suo computer si ritrovano avversari nel conquistarsi l'amore di una bella violina di casa. Non vist.
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — Commedia — ★★/●●●●●

OLIMPIA — via Arsenale 31 — Tel. 832.449

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Niccolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Colori) — Allucinante thrilling del maestro italiano del brivido che torna con la sua ultima paranormale storia. Vist. 14
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Giallo — Prima visione

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 831.400

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Niccolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Colori) — Allucinante thrilling del maestro italiano del brivido che torna con la sua ultima paranormale storia. Vist. 14
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Giallo — Prima visione

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.149

Kaos, di Paolo e Vittorio Taviani, con Omero Antonutti, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (Italia-Colori) — Ultimo film dei famosi fratelli liberamente tratto dalle «Novelle per un anno» di Luigi Pirandello. Non vist.
15; 16; 21 — Commedia — Oggi la prima

STUDIO RITZ — via Assietta 3 — Tel. 839.691

Le notti della Luna piena di Eric Rohmer, con Pascale Ogier, Christian Vadim (Francia-Colori) — Una «coppia aperta» cerca di conciliare la voglia di tenerezza con la scelta della libertà. Ultim vist.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia — ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 366 — Tel. 511.720

Mi faccio mazza, di Ubaldo, con Christian De Sica, Gigi Proietti, Stefania Sandrelli, Enrico Montesano (Italia-Colori) — Serie di «macchiette» in pretura: una escort, un mafioso, un netturbino di borgata e un maestro napoletano. Non vist.
16,05; 18,20; 20,25; 22,30 — Commedia — ★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77 — Tel. 297.197

Una donna allo specchio, di Paolo Ouaregna, con Stefania Sandrelli, Marzio Honorato (Italia-Colori) — Con le musiche di Gino Paoli il ritratto di una giovane, libera, carnale e romantica donna in cerca dell'amore. Vist. 16.
20; 22,30 — Commedia — ★/●●●●●

FARO — via Po 30 — Tel. 832.314

Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Colori) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non vist.
Ap. 17; film: 17,10; 19; 20,45; 22,30 — Fantastico — ★★★/●●●●

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 486.560

Oggi chiuso - Domani **C'era una volta in America**

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 745.803 - Lire 3500

Vacanze in America, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Claudio Amendola, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — Vicende americane di un gruppo di scalcinati turisti italiani col parroco al seguito.
20,40; 22,30 — Commedia — ★/●●●●

ALTRE VISIONI

NUOVO ODEON (via Venaria 8, telefono 749.33.62)

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals. Ore 20; 22,20 — Commedia

SELENE (c. Belgio 53, telefono 874.171)

2ª Rassegna cinema delle donne con il film **Face alla mente** di Marianne Rosenbaum (RFT). Ore 18,30 e 21,15

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5-b, tel. 644.077)

Chiuso - Segreteria provvisoria e iscrizioni presso studio Martini, via Cavour 19, tel. 547.171. I soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7.000 come sostegno al Movie Club

MILLEFONI STUDIO (c. Cosenza 58, telefono 596.725)

Oggi chiuso. Domani: **Bachelor party (Addio al celibato)**. Commedia brillante.

CORSO* (via Nizza 58, tel. 687.668)

Streets of fire, con Michael Paré, Diane Lane. Ore 18,30; 22,15 — Avventuroso

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.290)

Sex in the shop, con Carolyn Band, Greg Lyons. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

ARGO (c. P. Ostiense 31, tel. 484.621)

Le segrete esperienze di Lucia e Fanny a Ponza lesbo. Ap. 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cavalorzo 16, t. 831.842)

Dalle 14,30 alle 23 continuato **Women e lesbiche**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851.604)

Un corpo che urla di piacere e Joulesances de Barbara. Tutti i giorni fantasy no-stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 6, tel. 668.334)

Caldo cuoio nero (Hard noir) con Mirouche, Tony Ceccaldi. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 108, t. 267.074)

Giochi malsicuri. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.64.70)

Titillation, con Katy Stewart, Jane Biodie. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.288)

Immorale, sexy e vidosa. Novità. No stop dalle ore 15; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6951)

Natalie story e intimate fashination (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.883)

Anale erotica e La schiava del sesso. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.766)

Star excitation, con Françoise Ziel (New hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617)

Condannate al piacere perverso. Novità. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Giovanni 6, tel. 530.363)

Hot lunch. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.643)

Ultra dark e Desideri estivi e bagnati. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

TEATRI

AGNA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione 84/85 al Teatro Nuovo. Oggi ore 20,30, il Gruppo della Rocca presenta **Il maestro e Margherita** dal romanzo di Bulgakov, regia di Guido De Monticelli, realizzato in collaborazione con l'assessorato per la Cultura della Città di Torino. Prevendita: Teatro Agna, c. G. Cesare 67, ore 17-19; Teatro Nuovo, c. M. D'Azeglio 17, ore 16-20. Per informazioni telefonare in orario d'ufficio al Teatro Agna, 274.3278 e dalle ore 20 al Teatro Nuovo, tel. 65.55.52.

AUDITORIUM RAI: 18° Concerto; questa sera ore 20 Direttore e violinista Uto Ughi. Mozart: Adagio in mi maggiore K 261 e Rondò in do maggiore K 373 per violino e orchestra; Concerto n. 3 in sol maggiore K 216 per violino e orchestra. Concerto in re maggiore K 218 per violino e orchestra. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Poltrona L. 8000, ingresso L. 4000. Ridotto L. 3000.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORINO: Teatro Colosseo, stasera ore 21 «prima». Raffaella De Vita in **Il buon soldato Pulcinella Cetrullo**, con Mario Zucca. Spettacolo in abbonamento. Informazioni al Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, tel. 516.048 - 541.436.

CARIGNANO: ore 21 Paolo Poli in **Magnificat** di Ida Omboni e Paolo Poli. Regia di Paolo Poli. Con Stefano Giagnoni, Guerrino Cobello, Lorenzo Castelluccio, Alessandro Baldinotti. Tel. 544.552.

ISTITO: (Istituto Teatro e Melodrammi) per la rassegna **Morire dal ridere** siamo lieti comunicare che l'annunciato spettacolo **Il panel a Shakespeare** di e con Burgio è annullato a causa indisposizione della protagonista. Lo spettacolo è sostituito con **Diogene** di G. C. Cabella con Ruggero Cara.

ISTMO (Via Matteotti 8, Settimo Torinese) per **Morire dal ridere** in sostituzione di Beatrix venardi, sabato e domenica alle ore 21 Ruggero Cara in **Diogene**. Infor. e pren. tel. 801.1748.

NUOVO SALA VALENTINO: ore 20,30 gli allievi del nuovo Teatro Studio diretto da Franco Passatore in **La celestina di Strabico**. Informazioni tel. 668.552.

NUOVO: ore 10 **Festa di danza** al Teatro Nuovo. Balletti per le scuole, visite guidate al Teatro, incontri nelle scuole. Prenot. ufficio scuola tel. 660.606.

TEATRO MARIA BONO-HERE (v. Cardinal Massaia 104, tel. 267.881): ore 10 **Pedrolino della fine di P. G. Gili** (spettacolo per ragazzi). Tutto esaurito. Inf. ore 10-12.

ALFIERI: riposo. Da martedì 12 ore 21 la grande rivista brasiliana **Oba oba 84**. La prenota da giovedì ore 10 (tel. tel. 535.440) per martedì 12 e mercoledì 13.

NUOVO IL GESTO E L'ANIMA: si prepara per **La donzella dama** dal 15 a 16/2 presentato dalla compagnia **L'Ensemble** diretta da Micha Van Hoecke. Abbon. e informazioni tel. 655.552.

NUOVO: Spettacoli per le scuole e varie iniziative rivolte alla scuola d'obbligo per entrare nel mondo della danza. Prenot. tel. 660.668

TEATRO DELLE MASCHE: tel. 879.373 **Proposte per le scuole**: spettacoli di marionette, burattini, balletto.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE: Tonne Esposizioni (via Petrarca 38): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

ALFIERI
Da martedì 12 ore 21
DOPO I TRIONFI DI ROMA E MILANO ARRIVA FINALMENTE A TORINO LA GRANDE RIVISTA BRASILIANA
OBA OBA '84
DA OGGI SI PRENOTA per martedì e mercoledì

TEATRO ilgruppo AL TEATRO NUOVO
Ultima settimana tutte le sere ore 20,30 domenica ore 16
IL GRUPPO DELLA ROCCA in collaborazione con Assessorato per la Cultura Città di Torino
IL MAESTRO E MARGHERITA

dal romanzo di Bulgakov Regia di Guido De Monticelli
Per informazioni orario ufficio tel. 274.3278 dalle ore 20 tel. 655.552